IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 126
MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

REVOCATA UNA CONFERENZA DEL LEADER DI FORZA NUOVA

Scontri sulle Foibe alla Sapienza di Roma

Rissa davanti all'Università tra neofascisti e collettivi di sinistra: 4 feriti, 6 arresti

ROMA Dopo la decisione presa dal prorettore dell'Università di Roma, Luigi Frati, di vietare un convegno sulle Foibe organizzato da Forza nuova, Roma è ripiombata in un clima da anni 70. Un collettivo di sinistra (secondo le prime testimonianze) sarebbe stato aggredito da quattro militanti dell'organizzazione neofascista armati di spranghe e bastoni. Il bilancio è pesante: due studenti e due militanti di Forza nuova feriti e ricoverati al Policlinico Umberto I.

● *A pagina 4*

NUOVI VALORI

LA VIOLENZA SDOGANATA

di MINO FUCCILLO

Bambini tra i 9 e gli 11 anni hanno scritto nei loro temi in classe: "Hanno fatto bene a incendiare i loro campi. Non siamo razzisti ma con le buone non se ne andavano e abbiamo dovuto usare le maniere forti". Bambini di Ponticelli.

L'avvocato di un giovanotto romano sui trenta, quello che settimane fa aveva ammazzato con l'auto due turiste irlandesi che attraversavano il Lungotevere, d'accordo con il suo assistito, quello che aveva detto, bontà sua, "Se ho sbagliato pagherò", imposta la difesa processuale sull'ipotesi che le due morte ammazzate fossero ubriache. Perchè era il giorno di San Patrizio e gli irlandesi, si sa, bevono e le irlandesi, si può supporre, reggono poco l'alcol. Sempre a Roma una banda da stadio fischia il capo dello Stato, la banda dei Carabinieri, tutto quel che le pare.

Che c'entra tutto questo con la ricomparsa dopo anni dei picchiatori fascisti all'Università della capitale? Politicamente, se per politica s'intende la responsabilità di sindaci, partiti e ministri, non c'entra nulla. Ma c'entra eccome, anzi è la stessa famiglia culturale, la stessa catena comportamentale, il rosario tradotto in azioni della stessa giaculatoria di valori. Sì, valori, di questo si tratta. La violenza come risoluzione pratica, spiccia ed efficace dei problemi e dei contrasti è stata sdoganata. Si può fare, non è più un tabù. Un azzardo sì, si rischia.

Probabilmente un processo, forse una condanna. Ma non la condanna unanime e convinta della società. Questa contro la violenza non scatta più. Anzi l'uso della forza diretta e immediata è diventato, sta diventando una delle prerogative che il cittadino rivendica a sé e ai suoi omologhi sul territorio.

Colpa dei cattivi maestri, trenta anni fa di sinistra e ora di destra? Più verosimilmente, più incoffessabilmente e più insanabilmente colpa dei mediocri e pessimi supplenti. Nella famiglia, in ufficio, in azienda, nei format tv scarseggiano i maestri, cattivi o buoni che siano. Ovunque supplenti che la forza, la prevaricazione, la violenza considerano un evento naturale come la pioggia. Che, se talvolta allaga, più spesso irriga e, comunque, pulisce. La violenza è entrata nella costituzione materiale dei comportamenti diffusi, è un valore, anche se con qualche se e qualche ma.

Fascismo? No, i fascismi vengono dopo e non prima di questa riforma degli animi. In giro non c'è niente che torna dal passato, è solo farina del sacco del presente.

UNIVERSITÀ

Eletto a Udine il primo rettore donna d'Italia

È Cristiana Compagno, della facoltà di Economia

IL SERVIZIO A PAGINA 11

BANCHE

Paniccia al vertice di Mediocredito

Il via libera di Tondo e l'intesa tra i partiti

IL SERVIZIO A PAGINA 6

RIFIUTI

A Napoli 25 arresti, indagato il prefetto

Finisce ai domiciliari l'ex vice di Bertolaso

IL SERVIZIO A PAGINA 3

IL GOVERNO VA SOTTO SUL DECRETO UE

Il premier Berlusconi con il direttore di Rete 4 Emilio Fede

BATTAGLIA ALLA CAMERA SU RETE 4

di FRANCESCO MOROSINI

Una giornata "dura", oggi, alla Camera dei deputati. Oggetto del contendere la *vexata quaestio* delle televisioni.

Sotto tiro è Rete 4, ma in generale il duopolio televisivo Mediaset/Rai. E la cosa scuote il Palazzo perché gli interessi in campo sono molti e molto vicini alla politica.

● *Segue a pagina 2*

DOMANI IL CDA

Vendita Insiel: trattativa privata sempre più vicina

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La soluzione del caso Insiel è ancora lontana. In attesa che la giunta fornisca l'indirizzo definitivo al cda sulla strada da intraprendere, l'ipotesi privatizzazione a tempi brevi sembra essere la più gettonata.

● *Segue a pagina 6*

INCIDENTE IN VIA FLAVIA

Auto contro bus donna muore: tornava da una festa

La vittima aveva 44 anni: una vita dedicata alla madre invalida

Nedda Benassi

TRIESTE Stava rientrando a casa dopo aver partecipato ad una festa a Grado assieme ad alcune amiche. Ma a casa Nedda Benassi, 44 anni, non è mai arrivata. La sua auto si è schiantata in via Flavia contro un autobus della linea 20. L'incidente è avvenuto poco dopo l'una dell'altra notte.

● **Rebecca** *a pagina 21*

DOMANI
IN REGALO
DOSSIER ECONOMIA SU TRIESTE E REGIONE
80 PAGINE A COLORI

SABATO «IL SOGNO AZZURRO» GUIDA AGLI EUROPEI 2008

Il musical
Parte da Trieste la tournée italiana

David Ian: «Questa sera al Rossetti vedrete i migliori attori di Cats»

TRIESTE Sorriso smagliante e abbronzatura perfetta, David Ian, il produttore di Cats, è un perfetto mix tra l'attore di successo e il businessman arrivato, che sa trovare il tempo anche per godersi la vita nonostante i numerosissimi impegni. A Trieste già da ieri, Ian è pronto per il debutto di questa sera e lo definisce

«eccitante, porto in città uno dei musical più belli che siano mai stati scritti e che siano davvero fieri. Credo che "Cats" possa essere paragonato per importanza solo al "Fantasma dell'Opera" o ai "Miserabili"». «Il segreto di Cats - spiega ancora Ian - credo si possa ritrovare in tre elementi: costumi e trucco stupendi, fantastici numeri di danza e non va inoltre dimenticato che ci sono alcune tra le canzoni più famose scritte per un musical, come Memory».

● **Sara Del Sal** *a pagina 15*

L'IMMIGRAZIONE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le badanti: 500 euro per poter lavorare

È una sorta di pizzo imposto da chi è già in regola alle aspiranti colleghe

IL DIBATTITO

ACEGAS-APS, PIÙ FORZA AI PRIVATI

di ADRIANO SCHREIBER

Riceviamo e pubblichiamo

L'articolo di Paris Lippi apparso sul Piccolo col titolo "Vendiamo l'Acegas per costruire la nuova Trieste" prospetta l'ipotesi di una vendita di parte delle azioni detenute dal Comune, socio di maggioranza insieme a quello di Padova, nella prospettiva di utilizzare gli introiti in opere essenziali e in investimenti finanziari in grado di assicurare alle casse comunali stabilità economica di medio e lungo periodo.

● *Segue a pagina 5*

L'assessore Kosic

TRIESTE Immigrati regolari che trovano posto a connazionali, senza i documenti, in cambio di una percentuale sullo stipendio. Dai 250 euro ai 500 per trovare un lavoro, cifra che varia a seconda dell'età e dell'esperienza. La "mafia" che sfrutta le badanti irregolari parla spesso la loro stessa lingua, è ammantata di ospitalità, ma queste sono le tariffe che circolano, raccontano diverse testimoni.

● **Milia** *a pagina 10*

Polemica nel Pdl sui fondi Ater per Trieste

Edilizia popolare: Tononi (An) critica la decisione dell'assessore Lenna di congelarli

INDICE

TRIESTE Piero Tononi, il finiano fresco di elezione in Consiglio regionale con il Pdl, che ha appena lasciato il posto d'assessore al patrimonio nella giunta Dipiazza dove si è occupato di edilizia residenziale rapportandosi con l'Ater di Trieste, non ci ha pensato due volte. Tononi non centellina le critiche a Lenna per la decisione, assunta da quest'ultimo in seguito a una segnalazione della Corte dei Conti, di congelare il fondo sociale destinato alle cinque Ater del Friuli Venezia Giulia per rivedere i meccanismi di riparto. Un fondo che in base ai parametri di valutazione adottati fino al 2007 assegnava il 57% del monte-risorse proprio a Trieste con l'Alto Friuli fanalino di coda con il 2,1%.

● **Piero Rauber** *a pagina 19*

Foto e Video DEI LETTORI

LE PROPOSTE DEI PRIVATI

L'estate dei bambini: sei giorni al centro estivo costano fino a 300 euro

TRIESTE Le porte dell'estate 2008 stanno per spalancarsi e scatta puntale come ogni anno la corsa ai centri estivi. Quando le scuole chiuderanno i battenti, dove «posteggiare» i figli mentre mamma e papà tirano avanti la carretta, magari proprio per guadagnare il *cash* necessario per farsi una bella vacanza di famiglia a fine stagione? A rispondere all'sos dei genitori triestini anche quest'anno sono il Comune e tantissime associazioni private, che sfoderando un ampio ventaglio di iniziative per tutti i gusti. Decine e decine di incastri, che abbinano lo sport ai giochi al sole, le gite in montagna a quelle nei centri di ricerca sparsi sul nostro territorio, la pittura alla musica.

● **Coloni** e **Preda** *a pagina 18*

DA VENERDÌ 30
ITINERARI TRANSFRONTALIERI
Volume 8
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

ESECUTIVO
PRIMO STOP

Non c'è intesa con l'opposizione sul provvedimento per l'attuazione degli obblighi comunitari

Camera, il governo va sotto sul decreto Ue

Bocciate le regole per la caccia, ma il provvedimento contiene anche le norme salva Rete4

ROMA Più di 60 deputati di margine possono non bastare. Il campanello d'allarme è suonato netto è chiaro per la maggioranza ieri alla Camera. Il centrodestra è stato infatti battuto su un emendamento al decreto legge per l'assolvimento degli obblighi comunitari. Un provvedimento-contenitore nel quale le opposizioni accusano il governo di aver infilato anche una norma «salva-Rete 4» e su cui quindi si sta consumando a Montecitorio un duro scontro muro contro muro.

L'emendamento su cui il governo è caduto riguardava nello specifico la caccia, anzi la distruzione di nidi e uova di specie selvatiche. La maggioranza è andata sotto per 2 voti, i «sì» sono stati solo 238, mentre i «no» 240. Ma i deputati assenti del centrodestra erano 45, quelli «in missione» 42.

Complessivamente mancavano il 32 per cento dei deputati del Pdl, il 20 per cento di quelli della Lega. Presente al gran completo invece Pd, Idv e Udc. Dopo il voto ha espresso soddisfazione anche l'Arcicaccia, ma il significato della battuta di arresto del governo è tutto politico e va ben al di là della caccia.

Le opposizioni accusano infatti la maggioranza di aver ricominciato a macinare provvedimenti per difendere gli interessi personali di Berlusconi. «È la dimostrazione che stanno facendo cose sbagliate», ha detto Walter Veltroni subito dopo il voto. «Le difficoltà alla prima prova importante testimoniano come non basti avere i numeri sulla carta, ma bisogna convincere, si deve maturare. È una forzatura e le forzature hanno le loro contraddizioni».

Il premier Silvio Berlusconi e il segretario del Pd Walter Veltroni

Fallisce il tentativo di far mancare il numero legale al dibattito sulla distribuzione delle frequenze tv

E preoccupato deve essere anche Berlusconi che nel pomeriggio di ieri ha convocato nella sua residenza di Palazzo Grazioli il capogruppo alla Camera del Pdl, Fabrizio Cicchitto.

Sia il Pd che l'Italia dei valori di Di Pietro continuano l'ostruzionismo su una norma che, sostengono, invece di applicare la direttiva europea sulla Tv, tenta solo di aggirarla. Bocciate anche le modifiche, giudicate poco più che formali, proposte ieri dalla maggioranza. Il Pd ha annunciato che proseguirà una opposizione «ferma, netta e dura». Di Pietro in un sit-in, organizzato dall'Idv davanti a Montecitorio, ha anche chiesto a Giorgio Napolitano di non controfirmare il decreto, se sarà approvato, o almeno di non controfirmarlo «nella parte in cui si aggira il provvedimento europeo». «Io vorrei che gli italiani sapessero - ha poi aggiunto - che questa vicenda costerà a tutti noi 128 milioni di euro l'anno, a tanto ammonta infatti la multa dell'Unione europea».

Assorbito il colpo del primo voto negativo, la maggioranza ha subito cercato di circoscrivere l'accaduto. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Elio Vito ha detto che «l'incidente avvenuto in aula non riveste una natura di carattere politico». In effetti, il problema della tenuta della maggioranza ha a che fare piuttosto con un certo lassismo dei deputati, sprezzantemente bollati dalla parlamentare del Pd Giovanna Melandri come «fannulloni». Il Pd resosi conto dei vuoti nei banchi del Pdl, ha improvvisamente fatto ritirare tutti gli iscritti a parlare. Il voto sull'emendamento è arrivato quindi inaspettato, e non tutti hanno fatto in tempo a rientrare in aula dalla pausa caffè.

Sarà anche che nelle file del Pdl, in questa legislatura, manca ancora un autorevole «buttadentro». Il compito di richiamare in aula i deputati che, tra una votazione e l'altra, passeggiano in Transatlantico o chiacchierano sui divanetti rossi veniva svolto in Forza Italia da Antonio Leone e da Elio Vito, oggi rispettivamente vicepresidente della Camera e ministro. Il vertice del Pdl non ha ancora determinato con chiarezza a chi toccherà assolvere questo importante servizio.

Ma non mancano interpretazioni più politiche dell'accaduto: i «boatos» raccolti dentro Forza Italia parlano di una certa insofferenza da parte di alcuni deputati azzurri verso una conduzione un pò troppo «accentratrice» del gruppo.

Resta il fatto che la maggioranza aveva avuto tutti i segnali per capire che l'incidente di percorso era dietro l'angolo. In mattinata, quando Pd e Idv avevano cercato di far mancare il numero legale così da rallentare ulteriormente l'esame del decreto, il tentativo era fallito solo perchè i deputati dell'Udc non si sono associati al centrosinistra nella manovra e sono rimasti in aula. «Il ricorso all'ostruzionismo e all'abbandono dell'aula - ha spiegato il capogruppo centrista Pier Ferdinando Casini - è un metodo che si può usare solo in condizioni del tutto straordinarie e eccezionali, altrimenti si finisce per svilire il ruolo del Parlamento». Ma la maggioranza si era salvata anche per l'ingenuità dei deputati dell'Idv, che hanno parlato in massa sull'emendamento che si accingevano a votare finendo così, come vuole il regolamento di Montecitorio, con l'essere considerati presenti anche se fisicamente non erano in aula.

Ringalluzzita dal primo infortunio della maggioranza, l'opposizione non molla, e proseguirà nel suo ostruzionismo anche oggi: si riprende di prima mattina e, a meno di sorprese, al voto finale non si dovrebbe arrivare prima di giovedì.

Sempre in materia Tv si accende lo scontro anche sulla nomina del presidente della commissione di vigilanza Rai.

Dopo aver promesso le commissioni di garanzia all'opposizione, il centrodestra ha infatti messo un veto alla nomina di Leoluca Orlando (Idv). Se insistono nella «prova muscolare», avverte però Beppe Giulietti, salta anche il rinnovo del Cda della Rai per la cui elezione, ricorda, servono i due terzi della commissione.

IL GUARDASIGILLI AL CSM

Alfano: riforma giustizia siamo pronti al dialogo

Il vicepresidente Mancino: non bastano i cambiamenti, servono risorse adeguate

ROMA Il governo non intende procedere ad un «ennesimo stravolgimento degli assetti» che si sono creati con l'ultima riforma dell'ordinamento giudiziario, ma intende «realizzare alcuni obiettivi qualificanti con la necessaria gradualità e con il proficuo confronto con la magistratura, in tutte le sue espressioni». Il Guardasigilli, Angelino Alfano, ha così comunicato al Csm le sue linee di politica della giustizia. Il ministro ha più volte rilanciato la necessità del «dialogo tra istituzioni». Alfano, in apertura del plenum straordinario del Csm, ha anzitutto rivolto un indirizzo di saluto al Presidente della Repubblica, e ha confermato «l'intendimento di intraprendere la nostra azione» di governo «nel pieno rispetto del principio di leale collaborazione con l'organo di autogoverno della magistratura». Il metodo che Alfano intende portare avanti «sarà dunque quello del confronto continuo, rispettoso delle reciproche sfere di autonomia e delle cadenze proprie del dialogo tra istituzioni, ma aperto anche - ha sottolineato - ad una più ampia discussione con l'intero mondo della magistratura.

Per la giustizia «non bastano le riforme; occorre un impegno governativo che si manifesti con l'assegnazione di risorse adeguate» ha detto al nuovo ministro il vicepresidente del Csm, Nicola Mancino, sottolineando che in particolare «gli apporti amministrativi di supporto alla funzione giudiziaria sono tuttora molto carenti, il che concorre a determinare disfunzioni e lungaggini». Poco prima però il vicepresidente del Csm aveva sottolineato che il problema principale della giustizia resta «l'eccessiva durata dei processi penali e civili». E aveva auspicato che questa legislatura «connotata da condizioni favorevoli di stabilità e da una disponibilità al confronto e al dialogo tra maggioranza e opposizione, affronti il tema della riforma del diritto processuale e del diritto sostanziale». Governo e Csm devono dialogare perché così «si possono superare contrasti antichi e meno antichi nel rapporto tra politica e giustizia» ha auspicato Mancino.

RIUNIONE FRA INTERNI E DIFESA

Immigrazione, nelle caserme dismesse potrebbero trovare posto i nuovi Cpt

ROMA I nuovi Centri di identificazione ed espulsione (Cei), che prenderanno il posto degli attuali Cpt, saranno collocati nelle caserme dismesse dal ministero della Difesa. Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri, in vigore da ieri, stabilisce l'apertura dei nuovi Centri che tratterranno gli immigrati irregolari in attesa dell'espulsione. La permanenza nelle nuove strutture sarà di 18 mesi rispetto agli attuali 2. Dovranno dunque essere strutture in grado di accogliere la massa di persone prevista dopo la stretta sull'immigrazione clandestina e che intaserà i nuovi Centri e le carceri.

Dopo un incontro tra i ministri Maroni e La Russa, titolari rispettivamente di Interno e Difesa, ieri sono state assunte alcune decisioni. La prima è l'individuazione del numero delle nuove strutture. Saranno 10 e affiancheranno i dieci Cpt già esistenti e cioè Bari Palese (196 posti), Bologna (95), Caltanisetta (96), Lamezia Terme (75), Gradisca d'Isonzo (136), Milano (112), Modena (60), Roma (300), Torino (92) e Trapani (57). L'obiettivo è avere un centro di identificazione ed espulsione in ogni regione. Per individuare le nuove sedi tra le caserme dismesse della Difesa - che potrebbero essere allestite rapidamente assicura il ministro La Russa - è stato costituito un gruppo di lavoro tra i ministeri dell'Interno e della Difesa. Dopo le tensioni dei giorni scorsi, i due ministri fanno sapere di aver maturato «piena convergenza» sulle recenti misure legislative per la sicurezza contenute nel «pacchetto» e sulla necessità di individuare i nuovi Centri di identificazione e espulsione che ne rappresentano il supporto fondamentale.

I requisiti di urgenza e necessità e i profili di costituzionali del decreto legge sulla sicurezza, ieri sono stati votati quasi all'unanimità in commissione Affari costituzionali del Senato, grazie a una convergenza tra Pdl e Pd mentre l'Italia dei valori si è astenuta. Il Pd, ha spiegato Stefano Ceccanti, ha votato a favore sui presupposti di costituzionalità «perché il decreto ricalca per il 90 per cento le norme che erano state previste dal pacchetto Amato» pur con alcuni dubbi su alcuni aspetti «come la norma che aggrava di un terzo le pene per chi si trova iregolarmente sul territorio anzionale perché colpirebbe anche i cittadini comunitari». Per il presidente della commissone Affari costituzionali Carlo Vizzini (Pdl) si tratta «di un inizio che fa ben sperare».

Sul pacchetto sicurezza e l'atteggiamento verso gli immigrati, la Chiesa è in trincea. «La vera sicurezza per i cittadini nasce dalla vera integrazione, ma questa è possibile solo governando il fenomeno» ha detto il segretario della Conferenza episcopale italiana, Giuseppe Betori, che segue la denuncia del presidente della Cei, Bagnasco, che aveva denunciato il rischio di ghetti ed enclave per immigrati. «Non ameremmo - ha ammonito Betori - una società che tiene ai margini gli immigrati e non riesce ad integrarli, ma serve una forte identità nostra se no ci sarà solo confusione». Per questo motivo i Cpt per gli immigrati «sono una soluzione di passaggio, è importante ridurre i tempi di permanenza» e non diventare «una soluzione definitiva». Parole dure arrivano anche da don Ciotti, presidente di Libera che considera «il reato di clandestinità contrario alla sentenza della Corte costituzionale».

Roberto Maroni ministro dell'Interno

Ignazio La Russa responsabile della Difesa

FESTEGGIAMENTI

Nozze d'oro di Cossiga con il Parlamento

ROMA La politica ha festeggiato i 50 anni di ininterrotta attività parlamentare di Francesco Cossiga. Il senatore a vita, che nella sua lunga carriera politica ha ricoperto le più alte cariche istituzionali, è stato prima invitato a colazione dal presidente del Senato Renato Schifani e poi è stato omaggiato, in forma solenne, nell'aula di Palazzo Madama dove sono echeggiati riconoscimenti e attestati di stima da entrambi gli schieramenti. A Palazzo Giustiniani ha brindato, oltre che con Schifani anche con il premier Silvio Berlusconi, il presidente della Camera Gianfranco Fini e il sottosegretario Gianni Letta.

Nonostante il clima da «nozze d'oro» dell'aula, nel suo intervento di ringraziamento, Cossiga non ha rinunciato al suo stile sarcastico e, con amarezza e puntiglio, ha ricordato il «settennato infausto» al Quirinale, i rapporti difficili con la magistratura. «Con un senso di liberazione lasciai il Quirinale», ha confessato Cossiga che, pur sentendosi festeggiato, non ha nascosto la sua irritazione per quella tormentata esperienza istituzionale. Cossiga si è augurato che dalle ceneri della prima Repubblica, vittima a suo dire di un «fascismo giudiziario», dopo «il fallimento della seconda Repubblica», possa veder la luce la terza Repubblica. Un appuntamento questo che il Parlamento non deve disattendere e a cui ha assicurato il suo «modesto contributo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 maggio 2008 è stata di 44.700 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Governo sotto sul «salva-Rete 4»

Insomma, la sola ipotesi di "Fede sul satellite" provoca uno tsunami parlamentare. Stranezza vuole che a farne le spese sia la disciplina comunitaria su fauna selvaggia e caccia. Cosa c'entri questo con Rete 4 è presto detto: si tratta di disposizioni che "viaggiano", con altre, in uno stesso decreto legge attuativo di obblighi dell'Unione europea.

Che, infatti, contiene pure la disciplina novellata delle frequenze tv. O, come sospetta l'opposizione, il cosiddetto "salva Rete 4". Così, nella battaglia parlamentare, a rimetterci è stata la disciplina "ecologica", dove la maggioranza è andata sotto. Di poco, solo tre voti, ma è accaduto. E questo, sicuramente, a Destra seccherà. Un po' per la temporanea sconfitta.

E molto perché il suo leader, per oggettiva storia imprenditoriale, la espone alla facile accusa di supporter di suoi interessi aziendali. Peraltro, sul duopolio Mediaset/Rai, neppure la sinistra è puro candore.

Lo dimostra la stessa "riforma Gentiloni", almeno per la parte del tetto pubblicitario per Mediaset. Troppo ad personam. Viceversa, se avesse obbligato la Rai ad una sola rete, così diminuendone la raccolta pubblicitaria, di per se stesso avrebbe ottenuto di sgonfiare a Mediaset la resa di questo mercato. Ma per una via di mercato più politicamente neutra nonché democraticamente più opportuna.

Comunque, la Tv resta il tallone di Achille della maggioranza. Che oggi, letteralmente, si è vista rompere le uova, però di fauna "selvaggia", nel paniere. La vera partita, naturalmente, è il mercato delle frequenze radiotelevisive. Da affrontarsi, però, nel quadro della rivoluzione tecnologica nei modi di fruire la televisione (via cavo; internet tv; satellitare).

Nel senso che il Legislatore dovrebbe operare per aprire questo mercato a nuovi operatori, invece che restare inchiodato a "soliti due noti" - Mediaset e Rai - che, oltre a stare appollaiati sulle frequenze della tv analogica (quella tradizionale), cercano di gestire la transizione al futuro televisivo da una posizione di privilegio.

Che è poi esattamente quanto sostiene la sentenza della Corte di giustizia europea del 31 gennaio 2008. Alla cui origine è la richiesta di Europa 7 di poter trasmettere, avendone le relative autorizzazioni, in tecnica analogica rivendicando le frequenze ora utilizzate da Rete 4.

Nello specifico, è da vedersi se questo significhi "Fede sul satellite"; oppure, come afferma Mediaset, che tutto si limiti a un legittimo risarcimento dello Stato a Europa 7. Tuttavia, la vera questione è che la Corte di giustizia europea considera il regime televisivo italiano contrario al "principio della libera prestazione dei servizi" dell'Unione europea.

Potrebbe essere una buona carta politica per la sinistra, a patto però di essere disposta a mettere sul piatto, e senza nostalgie, la "partita Rai". E pure per la destra, se riuscisse a gettarsi alle spalle l'ombra del conflitto d'interessi.

Francesco Morosini

EMERGENZA SPAZZATURA

La procura partenopea apre un nuovo filone d'inchiesta sulle presunte irregolarità nella gestione degli impianti

Caos rifiuti a Napoli, arrestate 25 persone

Ai domiciliari l'ex vice di Bertolaso. Tra gli indagati anche il prefetto Pansa

NAPOLI Mentre a Chiaiano regge la tregua, la procura di Napoli apre un nuovo file sull'infinita vicenda dei rifiuti campani. E da un'indagine sul «vecchio» commissariato di governo, ecco spuntare nuovi «gravissimi fatti» nella gestione sullo smaltimento dei rifiuti. Nel mirino un'associazione a delinquere, «un sistema imperniato su una attività di lavorazione dei rifiuti assolutamente fittizio».

Venticinque le persone arrestate dai carabinieri del Noe ieri su mandato della procura, contestati i reati di traffico illecito dei rifiuti, falso ideologico, truffa aggravata. Le misure di custodia cautelare hanno raggiunto i vertici delle società Fibe e Ecolog (titolare dei treni con cui fino al 2007 sono stati trasferiti i rifiuti campani in Germania), tra cui l'ex vice di Bertolaso, Marta Di Gennaro, quando l'attuale sottosegretario era commissario ai rifiuti e Massimo Malvagia, amministratore delegato della Fibe spa.

Nell'ambito della stessa indagine è indagato il prefetto di Napoli Giampaolo Pansa, commissario per l'emergenza rifiuti dall'estate scorsa fino a dicembre, a cui è contestato il reato di falso in atto pubblico: avrebbe firmato un elenco di prestazioni che impegnavano la Fibe a una serie di lavori per il termovalorizzatore di Acerra e per interventi in sette impianti di combustibile da rifiuti della Campania.

«L'inchiesta chiarirà la mia correttezza» ha commentato Pansa. Guido Bertolaso, all'epoca dei fatti commissario di governo, spunta invece in alcune intercettazioni: parla anche con Marta Di Gennaro e in quasi tutte le conversazioni il tema sono le discarica che dovrebbero essere realizzate a Terzigno e a Macchia Soprana. «Tu fai tutto quello che può essere utile, che può servire...Io ho un obiettivo preciso: sputtanare i tecnici del ministero dell'Ambiente», così si rivolge Bertolaso al suo vice Marta Di Gennaro in una telefonata a margine dello scontro in atto proprio sulla discarica di Macchia Soprana. E sempre Bertolaso: «A me di Macchia Soprana non me ne frega un c...E non la faremo mai probabilmente...».

Titolari dell'inchiesta di 243 pagine, sono i pm Paolo Sirleo e Giuseppe Noviello, gli stessi che hanno avviato l'indagine che ha portato al rinvio a giudizio del governatore Bassolino.

Le loro indagini accusano le società affidatarie del servizio di smaltimento che, con la complicità di funzionari del commissariato di governo, «trasformavano i rifiuti solidi urbani in totale difformità rispetto alle autorizazzioni ambientali, con conseguente illecito smaltimento (solo apparentemente lavorati e falsamente dichiarati tali) presso discariche che così ricevevano ed hanno ricevuto rifiuti diversi da quelli per cui erano state autorizzate».

Tra le discariche quella di Lo Uttaro, in provincia di Caserta e quella di Villaricca in provincia di Napoli Tra i rifiuti, si fa presente, non sono mancati rifiuti pericolosi, «nella piena consapevolezza dei funzionari del commissariato». L'inchiesta delinea un intreccio affaristico tra società private e dipendenti pubblici. Scrive il procuratore di Napoli Lepore: «L'infedeltà dei pubblici funzionari si è coniugata con l'assoluta complicità di dipendenti e collaboratori delle società Fibe Fisia anche essi tesi unicamente a dissimulare una realtà fatta di mancate lavorazioni di rifiuti, falsa qualificazione degli stessi e illecito smaltimento nelle discariche con grave pregiudizio per l'ambiente e la salute pubblica». L'indagine mette sotto accusa anche il trasferimento dei rifiuti in Germania. Secondo la procura, in Germania la Campania ha smaltito attraverso Ecolog rifiuti in violazione della normativa comunitaria, aggirata cambiando il codice di questi rifiuti nella documentazione.

Si è aperto, intanto, il dibattito, sul decreto legge sui rifiuti. Non sarà il preludio a una modifica di più ampia portata delle competenze della magistratura. Il ministro della Giustizia Angelino Alfano, nella sua prima visita ufficiale al Csm, ha provato così a placare le pesanti critiche che vengono dal mondo delle toghe al provvedimento che ha attribuito al procuratore di Napoli la competenza sulle inchieste che riguardano i rifiuti in tutta la Campania e al tribunale del capoluogo campano le misure cautelari per i reati ambientali. Domani Alfano ne parlerà con l'Associazione nazionale magistrati che accusa il dl di violare principi costituzionali. È un'eco delle polemiche si è avuta ieri anche al Csm, che si appresta a dare un parere sul provvedimento ,come ha sottolineato il vice presidente Nicola Mancino, che non peraltro ha nascosto le sue perplessità sul ricorso allo strumento del decreto legge: «Quando una maggioranza è stabile si può evitare la decretazione d'urgenza», che ha prodotto «molti guasti» nella nostra legislazione, ha detto il numero due di Palazzo dei marescialli. E poi con i giornalisti che gli chiedevano dei primi due decreti del governo, ha espresso la convinzione «che prima o poi la Corte costituzionale si pronuncerà sui requisiti di urgenza». Le critiche maggiori ieri a Palazzo dei marescialli al dl sono venute soprattutto dai consiglieri di sinistra, in un plenum che si è svolto tuttavia all'insegna del ritrovato dialogo tra ministro e Csm.

Il prefetto Alessandro Pansa. A sinistra, un uomo passa sul luogo dove sono stati rimossi i cassonetti, usati come barricate dagli abitanti di Chiaiano, ieri a Napoli

Guido Bertolaso

L'INDAGINE

Contestati i reati di traffico illecito di immondizia, falso ideologico e truffa aggravata

Marta Di Gennaro

LE SOCIETÀ

Decapitati i vertici dell'Ecolog e della Fibe, le società affidatarie dello smaltimento

APPELLO ALLE PROVINCE

Il monito di Napolitano: «Non bisogna cedere a pressioni localistiche»

ROMA Il federalismo fiscale è un processo ineludibile, ma sia solidale e unitario. L'appello è del Capo dello Stato Giorgio Napolitano durante un incontro al Quirinale con l'Unione delle Province italiane che festeggia il centenario. Napolitano invita ad affrontare l'attuazione del federalismo, previsto dal Titolo V della Costituzione, con più speditezza e partendo dal lavoro di impostazione fatto nella scorsa legislatura «che portò alla presentazione di un disegno di legge». Finora, ha aggiunto, c'è stata «un'estrema lentezza» nell'adeguamento delle regole in materia di entrate fiscali e di assetti istituzionali. «La riforma - ha ricordato - risale al 2001».

Giorgio Napolitano

Il presidente ha parlato anche dell'emergenza rifiuti in Campania, parlando di un problema «che assilla tutti noi». Napolitano ha invitato le forze politiche a «non cedere a pressioni localistiche». «È indispensabile - spiega - una visione unitaria e solidale» e che «le Province facciano la loro parte senza cedere a logiche di arroccamento». Napolitano ha parlato della «necessità di collaborare attivamente a progetti di riforme e di riordino». «Sarà un appuntamento molto delicato - ha sottolineato - a cui bisogna che ciascuno porti il suo contributo tenendo conto delle linee per un federalismo solidale, unitario ed efficace. Non sarà semplice». Sul ruolo delle province e sul contenimento delle spese della pubblica amministrazione, Napolitano ha ricordato di essere stato contrario, già 10 anni fa, all'istituzione di nuove province («Furono fatte quando io me ne andai») e ha riletto un suo richiamo del settembre 2006 in cui invitava a rivisitare l'intera architettura istituzionale per eliminare sovrapposizioni, duplicazioni e ridurre i costi, in particolare nel Mezzogiorno.

In questo senso il Capo dello Stato ha detto che «le città metropolitane sono un ente inesistente». «Se ne parla da molto tempo. Prima si chiamavano aree metropolitane. Il Titolo V della Costituzione le ha riproposte come città metropolitane ma sono rimaste sulla carta». Napolitano ha invitato ad affrontare la definizione di questi enti intermedi.

CONTRASTI SUL COMMISSARIO

Calabria, Loiero sfiducia l'assessore all'Ambiente

CATANZARO Dopo la Campania, la questione dei rifiuti diventa un caso anche in Calabria, per il momento solo con pesanti ripercussioni sul piano politico. Il presidente della Regione, Agazio Loiero, ha infatti revocato ieri pomeriggio l'incarico di assessore a Diego Tommasi, dei Verdi. Alla base della decisione la divergenza di vedute tra Loiero e Tommasi sulla possibile proroga del commissariamento dell'emergenza rifiuti, il cui termine scade il 30 giugno prossimo.

Tommasi si era detto favorevole alla fine del commissariamento, sostenendo che l'emergenza ambientale in Calabria si può considerare finita. Di diverso parere, invece, il presidente Loiero, secondo il quale «l'esperienza commissariale deve proseguire fino alla soluzione totale dei problemi ancora aperti». Sui motivi della revoca di Tommasi qualche dubbio è stato espresso dal presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, che ieri si era rivolto al sottosegretario Bertolaso, chiedendo per la Calabria la proroga del commissariamento sui rifiuti. «Non sappiamo - ha detto Oliverio - quali siano le ragioni che hanno indotto il presidente Loiero a revocare l'incarico a Diego Tommasi da assessore all'ambiente. Non sono ammissibili opere di sciacallaggio, utilizzando pretestuosamente posizioni e valutazioni politiche limpide, espresse in tutte le sedi ed in ogni occasione con intenti esclusivamente riconducibili al merito di una problematica, quella dei rifiuti, che non può assolutamente essere utilizzata a fini strumentali». Le divergenze tra Loiero e Tommasi sono rimaste anche dopo un incontro che il presidente della Regione ha avuto ieri mattina con l'ormai ex assessore all'Ambiente. «Durante l'incontro - si afferma in una nota - si è discusso dell'opportunità di proseguire l'esperienza commissariale fino alla soluzione totale dei problemi ancora aperti. L'indirizzo del presidente è risultato inconciliabile con la posizione dell'assessore».

GLI ESAMI

I carotaggi del terreno dureranno alcuni giorni

PRIMI SOPRALLUOGHI SUL SITO CONTESTATO

Chiaiano, rimossi i blocchi stradali

Autorizzata all'alba la perizia dei tecnici nella discarica

NAPOLI Il via libera è arrivato nella notte. Quando i cassonetti alzati come una barricata che ostruiva l'acceso alla cava sono stati rimossi spontaneamente dai manifestanti. A Chiaiano allora, poco dopo l'alba, i tecnici son potuti passare. A loro l'incarico di effettuare i sopralluoghi per stabilire se si farà o meno una discarica in grado di assorbire 700 mila tonnellate di rifiuti di Napoli. Scortati dalla polizia, sono arrivati in dieci con i mezzi dell'Arpac, Agenzia regionale protezione ambiente Campania. Hanno evitato però l'arteria dove nei giorni scorsi si era dato appuntamento il presidio dei manifestanti.

Sopralluoghi a Chiaiano

Che ieri mattina non si sono fatti vedere. Le operazioni sono così potute cominciare in un clima di relativa tranquillità. C'erano invece i consulenti scelti dalle comunità locali, che ribadiscono le perplessità di fondo sulla scelta del sito. «L'ospedale Monaldi dista poco più di un chilometro e 600 metri dalla cava, questo è il primo motivo di impraticabilità», ha detto il professor Aldo Loris Rossi, giunto con i colleghi per assistere alle prime operazioni di carotaggio. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni, le trivelle per ora hanno estratto alcuni campioni di terreno che saranno analizzati. La prossima settimana inizierà un esame con il laser per individuare eventuali lesioni sulla parete tufacea. La comunità locale continua intanto a mostrarsi perplessa e preoccupata. Dice Salvatore Perrotta, sindaco di Marano, Comune interessato dalla discarica. «Abbiamo fatto un investimento di fiducia nella figura del sottosegretario Guido Bertolaso, persona saggia e di coscienza, un medico, che ha voluto intavolare confronti con le comunità locali anche forzando i rigori del decreto legge. Confidiamo che, col supporto dei nostri tecnici, ci sia finalmente un risultato netto e chiaro che scongiuri la disastrosa realizzazione di una discarica nella cava di Chiaiano».

IL SINDACO

Perrotta: «Abbiamo fatto un investimento di fiducia sulla figura del sottosegretario Guido Bertolaso»

Tra i manifestanti è forte l'ostilità contro i giornalisti accusati in blocco di «complicità» e di sottolineare sui giornali solo la regia della camorra nella protesta. Molti non ci stanno. E in un bar a poche centinaia di metri dalla piazza che conduce alla discarica qualcuno ha esposto ritagli di giornali con le dichiarazioni dell'ex parroco di Forcella don Luigi Merola, che ha parlato di presenza dei clan, accanto la scritta: «Queste sono le vostre verita?». Non c'è comunque aria di battaglia, ed è già tanto. La calma dovrebbe regnare per i prossimi venti giorni, in attesa dei responsi dei tecnici che oggi hanno inaugurato i controlli nella cava.

Da Napoli una risposta arriva dal sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, che ieri ha assecondato la richiesta del sottosegretario ai rifiuti Bertolaso che le chiedeva la capacità e i tempi dell'amministrazione comunale di comunicare la sua volontà di realizzare in città il termovalizzatore. «Il Comune di Napoli non si sottrarrà all'indicazione di un sito - ha riposto il sindaco -. Le Poste saranno lente, ma sapevamo già di avere questa scadenza». Sul fronte della raccolta della spazzatura, se Napoli si presenta più o meno pulita, continua a soffrire la provincia dove la scorsa notte si sono contati 50 roghi. E in nottata oltre sessanta camion sono partiti via mare per la Sardegna.

SPARATORIA NELLA PERIFERIA DI MACEIO

Brasile, ucciso italiano e sepolto in fossa comune

Il padre del 20enne bergamasco: «Trattamento disumano. Ora voglio riportarlo a casa»

BERGAMO Sono state avviate ieri mattina le pratiche per la richiesta di riesumazione del corpo di Nicholas Pignataro, il giovane bergamasco di 20 anni ucciso in una sparatoria alla periferia di Maceio, in Brasile, la notte tra domenica 18 e lunedì 19 maggio.

Il cadavere è stato seppellito in una fossa comune e senza nome pochi giorni dopo l'assassinio, ed è stato riconosciuto dall'amica di famiglia che da tre mesi ospitava il ragazzo. Il padre di Nicholas, Antonio, probabilmente aspetterà il rientro della salma in Italia: «Quel che mi amareggia di più - ha detto - è la disumanità applicata in questo frangente. In un paese civile anche un animale viene restituito al suo proprietario. Di errori ne sono stati fatti tanti, da parte di tante persone. Mi auguro che ora vengano pacificamente risolti. Io non sono arrabbiato con nessuno, il mio unico obiettivo è portare a casa la salma di mio figlio».

Nicholas è stato ucciso a colpi di pistola nei pressi di un bosco, dopo essere rimasto coinvolto in una lite insieme a un amico brasiliano, venditore ambulante di cd assassinato insieme a lui. Le autorità del luogo, non avendo identificato i cadaveri sprovvisti di documenti, ne hanno disposto la sepoltura nel cosiddetto cimitero dei poveri: «Sono procedure inaccettabili - ha detto l'avvocato Piero Pasini - La polizia avrebbe dovuto compiere delle indagini più approfondite». Da un paio di giorni il legale di famiglia è in contatto con il console Massimiliano Lagi, che sta accelerando i tempi con le autorità brasiliane affinché la salma possa essere riportata in Italia nel più breve tempo possibile.

Dopo aver terminato gli studi da meccanico, Pignataro aveva frequentato un corso di portoghese ed era partito per il Brasile per «costruirsi una vita». A Maceio ha trovato ospitalità da Tatiana Da Silva, amica di famiglia, in attesa di una sistemazione. Alcune voci, che però lo studio legale della famiglia non conferma, parlano di problemi di salute nel corso dell'ultimo anno. Problemi che sembravano superati proprio con la decisione di trasferirsi in Sudamerica, dove il ragazzo avrebbe voluto aprire un'attività commerciale. Il padre gli mandava 500 euro al mese: «Aveva bisogno di cambiare vita e finalmente ci stava riuscendo».

Gli onorevoli Giacomo Stucchi e Davide Caparini (Ln) hanno presentato un'interrogazione parlamentare al ministero degli Affari esteri e a quello della Giustizia, affinché venga fatta luce sull'episodio.

Una favela brasiliana

ALL'UNIVERSITÀ DI ROMA

Foibe: convegno annullato scontri e feriti alla Sapienza

Rissa tra neofascisti e collettivi di sinistra. Sei gli arresti

ROMA Che qualcosa sarebbe successo era quasi scontato. Dopo la decisione presa dal prorettore dell'Università di Roma, Luigi Frati, di vietare il convegno sulle Foibe organizzato da Forza nuova, erano in molti tra gli studenti ad aspettarsi una reazione.

Cosa che puntualmente è avvenuta ieri mattina, quando un gruppo di giovani di sinistra (secondo le prime testimonianze) sarebbe stato aggredito da quattro militanti dell'organizzazione neofascista armati di spranghe e bastoni. Un'aggressione, di cui non ci sono prove certe, che sarebbe avvenuta sotto gli occhi di molti automobilisti. Secondo altre versioni, sarebbero stati invece studenti legati ai collettivi di sinistra a iniziare l'aggressione. Il bilancio è pesante: due studenti e due militanti di Forza nuova feriti e ricoverati al Policlinico Umberto I. «Uno ha una spalla lussata, altri due hanno ferite non profonde alla testa. Sembra che abbiano subito delle sprangate», dicono i medici dell'ospedale.

Sei, invece, le persone arrestate. Tra queste Martin Avaro, vicecoordinatore provinciale di Forza nuova. Avaro, già indagato per il raid compiuto la scorsa estate dopo un concerto a Villa Ada, è tra i protagonisti del film di Claudio Lazzaro «Nazirock». Altre due persone fanno invece parte dei collettivi universitari, Emiliano Marini e Giuseppe Mercuri, entrambi di 18 anni.

Ieri sera, mentre gli studenti organizzavano un corteo all'interno dell'università per protestare contro quanto avvenuto, il leader di Forza nuova Roberto Fiore ha negato ogni responsabilità: «Siamo stati noi a essere stati aggrediti dai collettivi di sinistra, ben più numerosi di noi, mentre stavamo attaccando i manifesti all'università».

Auto danneggiata in via De Lollis nei pressi dell'Università La Sapienza di Roma

L'episodio di ieri contribuisce ad alzare ulteriormente la tensione in città dopo l'aggressione avvenuta sabato al Pigneto. Del resto, nell'ateneo romano l'aria si era fatta pesante già da qualche giorno. Per la precisione da quando il preside della facoltà di Lettere, Guido Pescosolido, aveva autorizzato il convegno di Forza nuova intitolato «Foibe l'unica verità». Un'iniziativa che aveva suscitato le proteste dei collettivi universitari, al punto che il prorettore Frati aveva deciso di revocare l'autorizzazione.

L'aggressione di ieri è avvenuta verso mezzogiorno. Alcuni studenti, tra i quali numerose ragazze, stanno coprendo i manifesti attaccati durante la notte da Forza nuova. A un certo punto al gruppo si avvicinano due auto che, nonostante il traffico, inchiodano in mezzo alla strada. «Sono scesi all'improvviso dalle macchine - racconta uno studente, Francesco - Erano a volto scoperto, tutti ultraquarantenni, armati di spranghe e coltelli. Hanno aggredito una decina di studenti che attaccavano manifesti che annunciavano un'assemblea pubblica contro i nuovi fascismi». «Ero a circa 40 metri di distanza - prosegue un ragazzo di 25 anni - A un certo punto ho visto un ragazzo sulla trentina che ha spaccato una trave di legno sulla testa di un giovane: una scena terribile, un tonfo sordo, un gesto di una violenza assoluta».

Passata la sorpresa, gli studenti reagiscono aiutati anche da altri giovani che sopraggiungono dall'interno dell'Università. Per una decina di minuti si lotta per la strada, in mezzo alle auto. Poi la fuga nell'ateneo al sopraggiungere delle prime volanti della polizia.

«L'università non può essere luogo di scontro», ha commentato da Palermo il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, per il quale la condanna per quanto avvenuto deve essere netta». Walter Veltroni, segretario del Pd, ha sottolineato invece che «è il segno del degenerare del clima politico e del ritorno della violenza da parte di gruppi, come quello di Forza nuova, che fanno esplicito riferimento alla violenza contro la polizia e gli avversari politici in nome dell'ideologia fascista. Non minimizzare e stroncare subito ogni violenza è il compito che dovrebbero assumere tutte le istituzioni».

Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Mariastella Gelmini ha chiesto al rettore de La Sapienza una «relazione» sui fatti. Renato Guarini, d'intesa con il prorettore vicario Luigi Frati, ha anticipato «una linea di condotta orientata a evitare l'esasperazione delle tensioni già esistenti e contemporaneamente a garantire che l'Università resti un luogo di confronto delle idee libero e civile».

IL DELITTO DI MEREDITH KERCHER

Perugia: archiviazione per Lumumba

Il congolese esce dall'inchiesta «per non aver commesso il fatto»

PERUGIA Aveva passato due settimane in carcere. Ora, però, Patrick Lumumba Diya esce dall'inchiesta sull'omicidio di Meredith Kercher. Il gip di Perugia ha infatti archiviato il procedimento a suo carico, con la formula «per non avere commesso il fatto».

Nessuna festa, però, per il musicista congolese. «Per rispetto di Mez» ha spiegato ieri lui stesso, sottolineando di «non avere niente da dire» ad Amanda Knox che lo aveva tirato in ballo: «La giustizia farà il suo corso». Per Lumumba si chiude così «un incubo», come lo hanno definito i suoi difensori, gli avvocati Giuseppe Sereni e Carlo Pacelli. Una vicenda che - hanno aggiunto i legali - ha avuto per lui «ripercussioni psicologiche, familiari e patrimoniali».

Un'inchiesta archiviata dal gip Claudia Matteini su richiesta del sostituto procuratore Giuliano Mignini. Per il pm non c'è nulla che colleghi Lumumba al delitto avvenuto nel casolare di via della Pergola la notte tra il primo e il 2 novembre. Nemmeno le dichiarazioni della Knox, che «nonostante i ricordi confusi» dall'uso dell'hascisc, riferì agli inquirenti che era stato proprio Patrick a uccidere Meredith dopo essersi appartato in camera sua. Una testimonianza, secondo il pm, finalizzata a sviare i sospetti da Raffaele Sollecito e da Rudy Guede. Il magistrato ritiene invece «ormai assodato» che la Knox, Guede e Sollecito fossero sulla scena del delitto e, per loro, la chiusura dell'inchiesta sembra ormai prossima.

Nel decreto di archiviazione, il gip ha sostenuto che quando venne emessa l'ordinanza di custodia per Lumumba c'erano «tutti i presupposti di legge» per il carcere. L'indagine successiva ha però delineato l'estraneità del musicista al delitto, «acquisendo riscontri alla sua versione» ha scritto il gip. Conferme in particolare al fatto che Lumumba era nel suo pub mentre Meredith veniva uccisa.

Il musicista congolese Patrick Lumumba Diya

IN BREVE

ALLERTA INCENDI

Prima ondata di caldo, +15° in una settimana

ROMA Tra i 12 e i 15 gradi in più nell'arco di una settimana a Roma, Napoli, Grosseto, Lecce e Treviso: basta questo dato per delineare la prima ondata di caldo del 2008 che ha investito l'Italia in questo scorcio di maggio con temperature al di sopra della media stagionale e un fastidioso senso di afa. Situazione che ieri ha portato ad una allerta della Protezione civile per 13 città, rispetto alle 6 di lunedì: allarme che interessa sicuramente la giornata di oggi, mentre bisognerà aspettare domani per avere pioggia al Nord e al Centro. Nel fine settimana prevista un'aria meno calda e irrespirabile anche al Sud e nelle isole, dove già è allerta per gli incendi che hanno causato due feriti (un carabiniere e un volontario).

VIOLENZA SESSUALE

Abusi in Rianimazione, infermiere indagato

MILANO Con l'accusa di aver molestato tre pazienti ricoverate nel reparto di Rianimazione del San Raffaele a Milano, approfittando del loro stato di semincoscienza, un infermiere di 35 anni residente in un paese del cremasco è finito sotto inchiesta a Milano per violenza sessuale. Le indagini sono state avviate nei primi mesi del 2006 dopo la denuncia di una delle vittime. Una ventina di giorni fa si è svolto anche l'incidente probatorio per il riconoscimento del presunto molestatore. Gli episodi finora venuti a galla e per i quali l'uomo è indagato sono sono avvenuti tra l'11 dicembre 2005 e il 31 gennaio 2006. Le donne sono una sudamericana e due italiane, tra i 40 e i 50 anni, in terapie intensive dopo incidenti stradali.

PORDENONE

Pestaggi in famiglia: romeno arrestato

PORDENONE Un cittadino romeno di 54 anni, Nicolae Casandra, è stato arrestato dai Carabinieri di Caneva (Pordenone) con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'uomo era finito in galera già in febbraio, ma il giudice aveva deciso di attenuare la misura restrittiva, optando per l'obbligo di firma e il divieto di dimora nel comune friulano dove abita la moglie, oggetto delle sue attenzioni morbose e in passato ripetutamente picchiata. Il romeno non ha però ottemperato alle disposizioni e si è ripresentato dalla consorte, continuando a vessarla.

IN EMILIA

Falso impiegato postale raggira un 80enne

REGGIO EMILIA Si è presentato a casa di un anziano, a Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia), spacciandosi per funzionario delle Poste e ha chiesto di controllare i soldi del pensionato per verificarne la genuinità. L'uomo, 80 anni, si è fidato e gli ha consegnato circa 30mila euro. Il falso impiegato si è allontanato, dicendo di recarsi in ufficio per i controlli e che sarebbe tornato. Invece, ha raggiunto un complice e si è dileguato.

DENUNCIA DEL NUOVO RAPPORTO «SAVE THE CHILDREN»

Abusi su minori, forze di pace Onu sotto accusa

Violenze più frequenti su ragazzine fra 14 e 15 anni, ma anche su piccoli di appena sei anni

ROMA Casi di abusi e e sfruttamento sessuale di minori, anche di sei anni, da parte di appartenenti alle forze Onu di peacekeeping e operatori umanitari, continuano a verificarsi in Paesi in emergenza e sono sottostimati e poco documentati perché le vittime hanno paura di parlare. Si tratta di una «piccola minoranza» di operatori, che però infangano il lavoro meritorio e vitale di tanti loro colleghi.

Lo denuncia il nuovo Rapporto di Save the Children «Nessuno a cui dirlo», frutto di interviste, gruppi di discussione e incontri che hanno coinvolto minori, operatori umanitari, personale delle missioni Onu, addetti alla sicurezza, in nazioni in situazioni di emergenza o post conflitto.

La ricerca segue di due anni uno studio analogo condotto in Liberia da Save the Children. «Nonostante le dichiarazioni di impegno da parte di governi organizzazioni internazionali - commenta Valerio Neri, direttore di Save the Children Italia - il rapporto documenta come abusi nei confronti di minori continuino in Paesi e aree in emergenza e come queste situazioni restino per lo più sommerse. È necessario fare in modo che i bambini non continuino a soffrire in silenzio e siano invece incoraggiati e aiutatati a denunciare quanto hanno subito».

Paura di parlare: è molto forte. Un ragazzo del Sudan ha detto che le vittime temono che, se parlano, l'abusante possa cercarli e fare loro del male, che le agenzie smettano di dare loro gli aiuti, temono di essere emarginati dalle famiglie e comunità o addirittura puniti. «Questo ci lascia intendere - prosegue Nesi - che per ogni abuso identificato ce ne sono probabilmente molti che rimangono nascosti e sconosciuti».

> «Sono comportamenti inqualificabili – spiega Neri, direttore per l'Italia del progetto – ma per fortuna sono una piccola minoranza»

Le vittime sono prevalentemente orfani, o separati dai genitori, o con famiglie che dipendono dagli aiuti umanitari. A prevalere per numero sono le bambine rispetto ai maschi e l'età media delle vittime è di 14-15 anni anche se il rapporto attesta di abusi anche ai danni di bambini di 6 anni.

Gli abusi più frequenti sono commenti, frasi volgari o dal contenuto sessuale, cioè «abusi verbali» (sono testimoniati dal 65% degli intervistati); segue il sesso «coatto» (55%), a cui i minori sono indotti magari in cambio di cibo, soldi, sapone, in rari casi di beni «di lusso» come il cellulare. Frequenti anche le molestie (55%). Benchè meno frequente (30%) la violenza sessuale di singoli ma anche di gruppi su minori.

Chi abusa può appartenere a qualsiasi organizzazione, sia essa umanitaria, o di peacekeeping o di sicurezza; non ci sono differenze di livello o grado, dai più bassi ai più alti Ma il personale delle missioni di pace risulta quello numericamente più coinvolto: dei 38 gruppi di lavoro in cui si è svolta la ricerca, 20 hanno indicato nei peacekeepers gli autori più frequenti degli abusi. Un dato confermato anche dalle Nazioni Unite: sul totale delle denunce di sesso con minori a carico di operatori Onu nel 2005, 60 su 67 riguardano le truppe del dipartimento Onu delle operazioni di Peacekeeping (Dpko).

Un casco blu delle Nazioni Unite in missione in Sierra Leone controlla il passaggio di due bimbi africani

ISRAELE

Miliardario Usa pagò Olmert

Versati 150mila dollari Il legale del premier: «Non fu corruzione»

GERUSALEMME Un anziano ebreo americano, Morris Talansky, ha tenuto ieri Israele con il fiato sospeso quando in un tribunale di Gerusalemme ha elencato tutte le donazioni da lui elargite all'attuale premier Ehud Olmert a partire dagli anni Novanta. La cifra complessiva sfiora i 150mila dollari, ha detto. Olmert amava ricevere quei fondi in contanti, dentro buste, durante sbrigativi incontri negli Stati Uniti o a Gerusalemme. Quelle donazioni, gli è stato chiesto, dovevano finanziare le attività politiche di colui che allora era visto come un astro nascente» del Likud? Su questo punto il finanziere statunitense non ha potuto corroborare la tesi di Olmert. Furono pagati biglietti aerei e alberghi di lusso, ha spiegato. E anche una vacanza in Italia della famiglia Olmert. Talansky gli concesse allora un prestito di 25mila dollari. Olmert non restituì mai i fondi.

Una giornata pesante per il primo ministro israeliano, che ha preferito recarsi in visita in una base della marina militare, dove l'accesso ai cronisti era vietato. Per lui ha parlato l'avvocato difensore, Navot Tel-Zur: «Non c'è stata corruzione». Fra i due c'era una semplice amicizia. Olmert, ha aggiunto Tel-Zur, si prestava volentieri alle richieste del suo amico statunitense di partecipare a serate di gala in cui venivano raccolti fondi per istituzioni benefiche. La presenza di Olmert sul palco serviva ad aprire i portafogli degli ebrei americani. Normale dunque che per il disturbo il padrone di casa, ossia Talansky, pagasse almeno l'albergo e un volo comodo all'illustre ospite giunto da oltre Oceano. La prossima udienza sarà solo il 17 luglio.

CRITICHE DAI SOCIALISTI

Sarkozy si alza presto Al mercato con Carla

PARIGI Faceva ancora buio ieri mattina al mercato all'ingrosso di Rungis, alle porte di Parigi, quando il presidente francese Nicolas Sarkozy, accompagnato dalla moglie Carla Bruni, è arrivato per salutare «la Francia che lavora e si alza presto». Il segretario socialista, Francois Hollande, ha subito commentato: «Preoccuparsi dei francesi non vuol dire necessariamente alzarsi presto la mattina, ma di essere capace di rispondere alle loro domande». Sarkozy c'era già stato a Rungis un anno fa, in piena campagna presidenziale, sempre per salutare, la Francia mattiniera. È stata per lui l'occasione di ribadire che i francesi devono lavorare di più: «La Francia ha bisogno di donne e di uomini che siano appassionati, che amino il loro lavoro». Ma la legge sull'orario settimanale delle 35 ore - ha sottolineato ancora una volta - non si può toccata». L' evento - a livello mediatico e fra gli stessi commercianti di Rungis - è stato creato ieri dalla presenza di Carla, che non era stata annunciata. È stata fra l'altro la prima uscita ufficiale della first lady in Francia.

Carla che indossava un impermeabile marrone scuro, trucco leggero e grandi sorrisi, molto ammirata, ha seguito il marito nella visita ai reparti degli imponenti mercati generali: quello della carne, poi dei formaggi, per finire al reparto fiori.

È stato evitato quello del pesce, settore alle prese con le dure proteste dei pescatori che hanno chiesto al governo di dimezzare il prezzo del gasolio.

Poco prima dell'arrivo della coppia presidenziale, intorno alle 5:30, erano stati allontanati una cinquantina di manifestanti, organizzati dal sindacato della Cgt, che chiedevano la regolarizzazione dei clandestini che «lavorano a Rungis da numerosi anni, alcuni da più di dieci anni e che pagano regolarmente le tasse».

Sarkozy così non li ha visti, e si è diretto fra i vari banchi, lanciando battute su battute. Al reparto formaggi il presidente si lamenta per l'aumento del prezzo del latte. «In più abbiamo le quote», gli risponde l' interlocutore. E Sarkozy esclama: «Ma le quote le faremo saltare!».

La visita finisce davanti a un caffè caldo. Tempo per un'ultima confidenza del presidente: «Alle quattro e un quarto, quando siamo partiti da casa e quando Carla mi ha detto vengo con te, era comunque una giornata che cominciava proprio bene».

Australia: bambina cambia sesso

SYDNEY Una bambina di 12 anni in Australia ha potuto iniziare il trattamento per cambiare sesso, nonostante l'opposizione del padre che vive altrove, dopo che un giudice del tribunale di Melbourne ha stabilito che la procedura è «nei suoi migliori interessi». Il quotidiano locale Sun Herald riferisce che la ragazza ha già iniziato un trattamento ormonale che sopprime l'insorgenza della pubertà, e che potrà richiedere un nuovo certificato di nascita, oltre a passaporto e tessera sanitaria, sotto nome maschile. La causa era stata tenuta lo scorso dicembre a porte chiuse, ma è venuta alla luce solo ora con la pubblicazione del verdetto.

La madre aveva chiesto al tribunale l'autorizzazione al trattamento dopo che la figlia, che ha detto ai genitori e agli psichiatri che vuole vivere da uomo, ha cominciato ad esprimere forte ansietà verso l'imminente puberta.

Birmania, San Suu Kyi resta ai domiciliari

Ennesimo «no» della giunta militare alla libertà del Nobel. Stretta contro l'opposizione

ROMA Pugno duro della giunta militare al potere in Birmania contro l'opposizione e il dissenso, nonostante le tardive aperture quasi un mese dopo il devastante passaggio del ciclone Nargis, sul fronte degli aiuti internazionali.

Il regime del generale Than Shwe ha rinnovato ieri l'ordine di arresti domiciliari per la leader dell'opposizione e premio Nobel per la pace, Aung San Suu Kyi, nel giorno del 18.o anniversario delle ultime elezioni democratiche. Le forze di sicurezza hanno impedito lo svolgimento di una manifestazione del suo partito a Rangoon, arrestando una ventina di persone. Lo hanno riferito testimoni e fonti della stessa opposizione.

Fin dalla mattinata, la polizia aveva rinforzato le misure di sicurezza vicino alla casa dove la leader della Lega nazionale per la democrazia (Lnd) è chiusa da anni agli arresti e isolata dal mondo. Ieri scadevano inoltre anche i dodici mesi di arresti domiciliari, da anni regolarmente rinnovati.

E anche questa volta non ci sono state sorprese. Degli ultimi 18 anni, Suu Kyi (62 anni), ne ha trascorsi 12 agli arresti.

Il nuovo «no» della giunta alla libertà per la leader dell'opposizione ha già fatto registrare concrete reazioni internazionali, come quella del presidente americano George W. Bush che ha chiesto «il rilascio di tutti i prigionieri politici in Birmania e l'inizio di un vero dialogo con Aung San Suu Kyi e gli esponenti di altri gruppi per la democrazia e i diritti delle minoranze etniche».

Il ministro britannico degli Esteri, David Miliband, si è invece detto «triste» per il mantenimento della detenzione di San Suu Kyi, mentre l'inviato speciale dell' Ue, Piero Fassino, ha parlato di «una decisione che non ha alcuna giustificazione e che l'Unione europea non può assolutamente condividere».

Sempre ieri la Lnd ha rigettato ufficialmente, definendolo una «impostura», il referendum sulla nuova costituzione imposto dai militari il 10 e il 24 maggio, in un Paese piegato dal ciclone. La giunta sostiene che la nuova costituzione è stata approvata da oltre il 92 per cento dei votanti.

L'opposizione sostiene che, se elezioni imparziali avessero avuto luogo, la Lega avrebbe inflitto ai generali una mortificazione comparabile a quella che avevano già subito il 27 maggio del 1990.

Sul fronte degli aiuti internazionali, invece, qualcosa si muove: «Siamo sulla buona strada», ha detto ieri una portavoce dell'Onu a Ginevra, rendendo noto che gli aiuti hanno raggiunto un milione di vittime del ciclone, anche se in maniera fortemente sbilanciata. Ne hanno beneficiato il 42% dei sinistrati nella regione di Rangoon, ma solo il 23% di quelli dei 15 distretti maggiormente colpiti, che sono due milioni di persone.

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), intanto, ha chiesto informazioni su eventuali casi di colera segnalati nelle zone colpite dal ciclone e finora nascosti dalle autorità.

«Sappiamo che casi di diarrea e malaria sono stati registrati nelle regioni colpite - ha detto a Ginevra la portavoce dell'Oms, Fadela Chaib - ma non abbiamo ricevuto informazioni ufficiali in merito a malati di colera».

Il Nobel San Suu Kyi

Cina, nuove scosse di assestamento fanno crollare oltre 420mila edifici

CINA Due scosse di assestamento hanno provocato il crollo di oltre 420mila edifici nel Sichuan devastato dal terremoto del 12 maggio. Lo hanno reso noto media ufficiali. I crolli si sono verificati dopo che alle 16 locali due scosse di 5,4 e 5,7 gradi sulla scala Richter hanno colpito la contea di Qingchuan nella provincia del Sichuan e la contea di Ningqiang in quella dello Shaanxi.

Solo a Qingchuan si contano 63 feriti, sei dei quali in modo grave. Gli edifici crollati sono sono perlopiù abitazioni che si vanno ad aggiungere al milione di case distrutte due settimane fa e, nei giorni successivi, dallo sciame di scosse di assestamento in cui sono anche state ferite quasi 15.500 persone. Si calcola che le scosse di ieri hanno causato 146 lesioni geologiche che mettono a rischio la tenuta dei pendii delle montagne della regione.

DALLA PRIMA

Acegas-Aps, più spazio ai privati

La proposta, oltre che suscitare interesse in vista dei possibili consistenti benefici che ne deriverebbero per il bilancio comunale, riveste ben maggiore importanza se viene interpretata come un deciso cambiamento di rotta nella politica perseguita dal Comune in merito alle sue società di servizi, che lo vedeva finora presente come socio di maggioranza, in favore di una (quasi) completa liberalizzazione.

L'esigenza di liberalizzare, cioè di aprire al mercato privato e quindi alla concorrenza i cosiddetti monopoli naturali ha fatto nascere già fin dagli anni 90 del secolo scorso un'intensa spinta legislativa e politico-amministrativa, volta a rendere operativa questa opzione anche in Italia e proseguita però non senza incertezze ed ostacoli.

Nel dibattito dottrinale e politico che si è aperto su questi temi un primo punto rivelatosi fondamentale è stato quello di chiarire che la privatizzazione,ossia la mera trasformazione di un ente o un'azienda municipalizzata in Spa, non costituisce vera liberalizzazione, ossia apertura alla concorrenza, se non è accompagnata anche dalla cessione della maggioranza azionaria a soggetti privati.

Poiché la gestione dei servizi mediante società a partecipazione pubblica totalitaria (cosiddette società *in house*) o prevalente non assicurava la vera apertura al mercato auspicata dalla Ue e dal Wto, i governi italiani che si sono succeduti nel tempo hanno promosso l'approvazione di una serie di provvedimenti legislativi che hanno avuto come obiettivo le liberalizzazioni nei settori chiave dei servizi di pubblica utilità.

In questa direzione si sono mossi la legge Galli (n.36 del 1994) sui servizi idrici, il decreto Burlando sui trasporti pubblici, il decreto Bersani (n.79 del 1999)sul mercato dell'energia elettrica,il decreto Letta (n.164 del 2000) sul mercato del gas, il T.U. sugli enti locali (artt.113-116) sui servizi pubblici locali. Altri passi significativi in tale direzione sono stati i provvedimenti normativi che hanno introdotto anche in Italia il principio della separazione fra la proprietà pubblica delle reti e degli impianti e la gestione ed erogazione dei servizi da porre sul mercato e da ultimo l'art.87 della Finanziaria 2008 che ha imposto alle amministrazioni pubbliche la cessione entro 18 mesi delle loro partecipazioni in società non strategiche ai fini istituzionali.

Il secondo punto fondamentale emerso dal dibattito è stato la considerazione che, a seguito dell'estendersi dei processi di liberalizzazione e di privatizzazione, ma soprattutto per effetto dell'accelerazione dell'apertura dei mercati nazionali dell'energia, le tradizionali aziende municipalizzate,trasformate in società per azioni, hanno iniziato un intenso processo di riorganizzazione industriale che ha portato ad aggregazioni, fusioni e accordi mediante i quali si è superato l'assetto monosettoriale prevalente e si è passati alle imprese multiutility che –come l'Acegas-Aps- gestiscono una vasta gamma di servizi e che spaziano su aree territoriali più vaste di quelle tradizionali.

Così è cambiata la *mission* delle nuove *public utilities* che da soggetti di erogazione di servizi, resi in passato anche oltre i limiti della convenienza economica e con rilevanti deficit di bilancio, sono diventate imprese, con un crescente coinvolgimento degli investitori privati anche in posizione maggioritaria nel capitale sociale,e con l'avvio della capitalizzazione in borsa delle società più importanti.

Se in passato centrale per le aziende pubbliche di servizi era l'utilità sociale, oggi è fondamentale la loro capacità di muoversi nel mercato dei servizi, il cosiddetto *global service*, trattando e vendendo beni scarsi come acqua, gas, elettricità.

Le aggregazioni di multiutility, con le loro rilevanti dimensioni economiche e territoriali, permettono di raggiungere la massa critica che consente di vendere servizi di pubblica utilità sul mercato internazionale, ma anche di acquistare in esso beni scarsi a condizioni più favorevoli di quanto non possano spuntare piccole municipalizzate senza "marchio" e senza potere contrattuale.

Se tutto ciò è vero allora una reale e significativa liberalizzazione dell'Acegas-Aps, ottenuta con una massiccia vendita di azioni ai privati, non può che andare incontro alle tendenze sopra delineate ed è perciò auspicabile. Il rafforzamento della componente privata in seno all'assetto societario andrebbe peraltro bilanciato da un lato da una maggiore capacità di controllo, gestione e direzione da parte degli enti pubblici titolari dei servizi,e dall'altro da una conseguente migliore disciplina dei rapporti tra enti locali e gestori basata su chiare logiche negoziali, tradotte nei Contratti di servizio,che salvaguardi l'economicità e l'efficienza della gestione da parte dei privati dei servizi resi ai cittadini-clienti-utenti, dei quali comunque il Comune continua ad essere il rappresentante.

Adriano Schreiber
vicepresidente della Lista Dipiazza

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 00.01
UND HAYRI EKINCI	da Ambarli a ormeggio 39	ore 00.30
MSC ANTONIA	da Venezia a Molo VII	ore 01.00
VEGA IV	da Porto Levante a Italcementi	ore 06.00
FRANKOPAN	da Tartous a rada	ore 10.00
UND BIRLIK	da Istanbul a ormeggio 31	ore 11.00
MAERSK RIESA	da Grecia a Silone	ore 12.00
UND EGE	da Ambarli a ormeggio 39	ore 15.00
SEAMUSIC	da Novorossiysk a rada	ore 16.00
SEASTAR	da Es Sider a rada	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
MSC CAITLIN	da Molo VII per Ravenna	ore 1.00
MSC PERLE	da orm. 55 a Ravenna	ore 4.00
UND HAYRI EKINCI	da orm. 39 a Ambarli	ore 9.00
ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 13.00
VENEZIA	da orm. 22 a Durazzo	ore 13.30
SKY	da orm. 12 a ordini	ore 14.00
MSC ANTONIA	da Molo VII a Capodistria	ore 15.00
VEGA IV	da Italcementi a Porto Levante	ore 18.00
ULUSOY 7	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 21.00
GELIUS I	da Scalo Legnami a Fiume	ore 22.00

I NUOVI SCENARI NELL'ITER DELLA PRIVATIZZAZIONE

Insiel, trattativa privata sempre più vicina

Avviata la procedura per la valutazione dell'azienda informatica. Domani si riunisce il consiglio

I laboratori di Insiel a Trieste

segue dalla prima
di CIRO ESPOSITO

Anche se la vendita attraverso la trattativa privata nasconde non poche insidie. Il primo punto è la ridefinizione del valore dell'azienda. Su questo fronte sarebbe già pronto un mandato da conferire a una società (probabilmente la stessa Ernst& Young) per una nuova stima. Dai 76,6 milioni come minima offerta inserita nel secondo bando di gara, andato deserto, la nuova valutazione scenderà almeno del 25%-30%. Il prezzo per l'acquisto del 100% delle azioni dunque potrebbe aggirarsi sui 50 milioni. La seconda incognita riguarda il trasferimento della convenzione con la Regione (circa 62 milioni annui). Se un privato dovesse aggiudicarsi la partita al di fuori del bando di gara costruito sulle norme europee, potrebbero scattare ricorsi da parte di altri concorrenti (e c'è già un esposto pendente al Tar di Almaviva). E poi ci sono i tempi di attivazione del percorso. Il 4 luglio entra in vigore la legge Bersani. Insiel, se mantiene il suo assetto societario attuale, perderà contratti con il mercato per circa 15-20 milioni annui. Bastano una trentina di giorni per trovare la soluzione? La giunta regionale non si è ancora pronunciata definitivamente. Ma il presidente Tondo non può tergiversare anche se ha dalla sua la promessa della proroga dell'entrata in vigore della Bersani. La seconda strada, quella caldeggiata dai rappresentanti dei lavoratori e non solo, punta a realizzare in tempi brevissimi uno scorporo della società separando i servizi in-house, da quelli destinati al mercato esterno. Conferendo a un nuovo soggetto risorse umane e finanziarie. In questo quadro poco chiaro il presidente Santarossa ha convocato il cda per domani con un ordine del giorno «aperto». Al primo punto del primo consiglio operativo dell'ad Dino Cozzi c'è la valutazione di uno scorporo e al secondo l'individuazione del percorso di privatizzazione. In questo contesto agitato intanto oggi e domani si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze di base delle sigle sindacali. A Udine è anche annunciata un'assemblea. Non è escluso che venga proposta ai lavoratori una giornata di sciopero.

Ancor più calda è l'atmosfera a Trieste. «La nuova Giunta - scrive la Fim Cisl - finora ha purtroppo copiato il metodo di lavoro della vecchia Giunta e quindi confusione, disinformazione, nessun incontro con i rappresentanti sindacali dei lavoratori».

LA PARTITA DELLE NOMINE

Enel e Eni, cda da rinnovare

ROMA La partita che dovrebbe vedere, a stretto giro, l'azionista Tesoro rinnovare i cda di Enel, Eni e Poste sembra ancora in parte aperta, con ancora diverse carte da giocare. E mentre domani Poste Italiane riunirà la propria assemblea, con all'ordine del giorno anche il nodo cda, sono in molti a scommettere che la società vedrà confermato l'ad Massimo Sarmi con l'arrivo alla presidenza di Francesco Valsecchi. L'assemblea, comunque - riferiscono fonti vicino al dossier, potrebbe rimanere aperta in attesa che l'intero dossier - e quindi anche le caselle Eni e Enel - trovi la sua 'quadratura.

Sotto i riflettori, fra le possibili novità non ci sarebbero la conferma degli ad dei due gruppi energetici con Paolo Scaroni e Fulvio Conti - da più parti e da tempo - indicati verso la riconferma. Il nodo, al momento, sembra rimanere quello delle presidenze delle due società: Piero Gnudi all'Enel e Roberto Poli all'Eni potrebbero cioè passare il testimone. E, anche se non mancano rumors su una possibile riconferma anche di queste due poltrone, si comincia a scommettere su candidati alternativi.

Fincantieri, nessun interesse in Croazia

Le voci su un dossier aperto sul cantiere polesano Scoglio Olivi

TRIESTE Dopo l'annuncio del governo croato sulla privatizzazione di quattro cantieri in Croazia tra cui lo Scoglio Olivi–Uljanik ,la televisione di Stato ha diffuso la notizia che al rilevamento dello stabilimento polese sarebbe interessata anche la Fincantieri di Monfalcone. Ma da Trieste è arrivata secca la smentita. Dal gruppo triestino si fa sapere che non c'è alcun dossier aperto sui cantieri croati. Di fatto la Fincantieri, come previsto dal piano industriale, non intende delocalizzare in alcun modo le sue attività all'estero. Il gruppo controlla otto cantieri in Italia sufficienti ad assorbire l'attuale e prossimo carico di commesse navali. Eventuali acquisizioni non si realizzerebbero con l'acquisizione di nuovi cantieri -si specifica a Trieste- ma piuttosto di attività in grado di coprire specifiche attività a sostegno di nuovi business.

Intanto nel principale centro istriano la possibilità di uno sbarco straniero non viene accolta con entusiasmo. Secondo il presidente della direzione dello Scoglio Olivi Anton Brajkovic, la privatizzazione dovrebbe venir condotta in modo che il cantiere rimanga in mano alle aziende croate. Esiste in sostanza il timore che gruppi stranieri comperino lo Scoglio Olivi motivati innanzitutto dalla manodopera a basso costo. Quindi, secondo Brajkovic, verrebbe bruscamente posto fine «a una gloriosa tradizione per la quale Pola si è conquistata fama nel mondo».

Un'altra valutazione arriva dalla sfera sindacale. Il fiduciario aziendale del Sindacato dell' Istria e del Quarnero Rajko Kutlaca afferma che è prematuro e anche poco serio parlare ora di possibili acquirenti. Innanzitutto non sono state ancora definite le modalita' di vendita dei cantieri croati.Inoltre per lo Scoglio Olivi, sempre a detta di Kutlaca,rimane da stabilire il bene marittimo di sua proprieta' che entrera' a far parte del capitale sociale. Ricordiamo che il concorso per la vendita dovrebbe venir preparato entro il prossimo settembre e la privatizzazione portata a termine entro il marzo 2009.Quello polese sara' l' unico cantiere croato a venir privatizzato senza eccedenza di manodopera,quindi al riparo di tagli del personale. Gli altri 3 cantieri croati di imminente privatizzazione sono quello di Kraljevica – Portorè,il Brodotrogir di Trau e il cantiere spalatino per imbarcazioni particolari.

Sullo Scoglio Olivi ci sarebbe l'interesse di alcuni cantieri italiani minori, il norvegese Aker,un cantiere polacco e gruppi coreani.

p.r.

Terza corsia, la A4 a fianco della Tav

Vertice della Regione con Ferrovie e Autovie Coinvolti i Comuni

TRIESTE Le diverse ipotesi del possibile affiancamento tra l'autostrada A4, interessata alla realizzazione della terza corsia, e la nuova direttrice ferroviaria ad alta velocità/alta capacità (AC/AV) del progetto prioritario Ten n.6, noto come Corridoio V, nel tratto dal Tagliamento a Gonars sono stati al centro di un summit a Trieste tra l'assessore regionale alle Infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi ed i responsabili di zona di RFI-Rete Ferroviaria Italiana Mario Goliani e Daniel Zorn, con la partecipazione dei vertici di Autovie Venete, il presidente Giorgio Santuz, l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro, il direttore Enrico Razzini e Giancarlo Chermetz, della direzione Sviluppo.

Si è trattato, come ha sottolineato al termine della riunione lo stesso assessore Riccardi, di «una prima ricognizione» di tutti i diversi aspetti del nuovo tracciato ferroviario da Venezia verso la Slovenia.

Al termine di questa fase, «che vogliamo condividere con la Provincia di Udine e con tutti i Comuni interessati a questa direttrice viaria, anche in considerazione delle interrelazioni tra linea ferroviaria, rete autostradale e viabilità ordinaria (soprattutto per quanto riguarda il traffico merci)», l'assessore Riccardi intende porre mano - d'intesa con Autovie Venete e RFI - ad una comparazione dei possibili scenari, analizzando le condizioni di sostenibilità tecnica ed economica, nonché i tempi di realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria.

«L'obiettivo - ha indicato l'assessore - è quello di avviare il progetto definitivo del terzo lotto dellaterza corsia autostradale, dal confine con il Veneto a Gonars, attualmente condizionato dall'indeterminatezza del procedimento relativo all'asse ferroviario».

OGGI LE NOMINE AL VERTICE DELL'ISTITUTO FINANZIARIO

Mediocredito, Paniccia verso la presidenza

In bilico ancora i nomi dei componenti del cda di nomina regionale

PORDENONE Massimo Paniccia verso la presidenza di Mediocredito. Non ci sarebbero opposizioni sul nome del nuovo presidente – che sarà comunque indicato dal primo consiglio di amministrazione di Mediocredito – da parte dei partiti, mentre resta ancora incerto il nome dei cinque componenti designati dalla Regione. Ieri in un vertice tra i segretari di partito si sarebbe trovato un possibile assetto, dopo che l'assemblea di ieri mattina di Mc Finanziaria (società attraverso la quale Friulia Holding detiene più del 47 per cento di Mediocredito) era stata aggiornata senza alcuna indicazione da parte della Regione. Di fatto l'assemblea è rimasta aperta per questa mattina, prima dell'assise di Mediocredito, quando la Regione dovrà dare mandato a Mc di portare all'attenzione dei soci i tre rappresentanti che per statuto deve designare come futuri consiglieri. Cinque in tutto gli esponenti che la Regione può indicare

Massimo Paniccia

(tre dei quali indicati appunto dalla finanziaria). Altri cinque ne spettano alla fondazione Crt (e tra questi ci sarà Massimo Paniccia) e altrettanti ai soci di minoranza, ovvero le banche (due al Credito cooperativo e uno rispettivamente a Cividale, CariFvg e Friuladria). Il nome di Paniccia gira ormai da settimane come voce accreditata anche se non tutti all'interno del centro destra avrebbero gradito la scelta. Tra i cinque rappresentanti che spettano alla Regione spunta anche il nome dell'ex assessore alle Finanze Arduini, che sarebbe indicato direttamente da Tondo insieme ad un altro esponente. Gli altri tre dovrebbero essere espressione degli altri partiti di maggioranza (An, Udc e Lega Nord). Non dovrebbe essere in questa rosa Franco Asquini, che dovrebbe confermarsi a presiedere il collegio sindacale. Sugli altri rappresentanti indicati dalla Regione potrebbero esserci delle sorprese nel corso della mattinata di oggi.

«Nessuna spaccatura – si affrettano a dire fonti vicino alla giunta –. La linea è stata condivisa tra la giunta e le segreterie dei partiti». Ma qualche mugugno non è mancato, «troppo candidati disponibili a coprire pochi posti» fa notare qualcuno. Ma la giornata di oggi non sarà importante solo per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione. L'assemblea dovrebbe discutere anche l'incorporazione di Friulia Lis.

IL GRUPPO DI ELETTRODOMESTICI DI PORDENONE

Electrolux concentra i frigoriferi a Susegana

Chiude nel giugno 2009 lo stabilimento di Scandicci in Toscana. Il nodo degli esuberi

PORDENONE Electrolux ha deciso di concentrare la produzione di frigoriferi in Italia nella fabbrica di Susegana (Treviso) e cessare quella a Scandicci (Firenze). Lo ha reso noto ieri la multinazionale degli elettrodomestici, annunciando la ristrutturazione del settore dopo la ricognizione avviata nel febbraio scorso. La riorganizzazione si dovrebbe concludere, secondo le stime dell'azienda, nella seconda metà del 2009. La ristrutturazione della produzione interesserà 450 dipendenti di Scandicci e circa 300 a Susegana. L'azienda annuncia di voler «cercare soluzioni per ridurre l'impatto negativo sui dipendenti coinvolti. Le alternative considerate - precisa la nota di Electrolux - includono servizi di ricollocamento e agevolazione della reindustrializzazione dello stabilimento di Scandicci».

«La competitività delle nostre fabbriche italiane di frigoriferi - afferma Ernesto Ferrario, responsabile del settore in Europa - si è indebolita nel corso degli ultimi anni, motivo per cui abbiamo deciso di condurre quest' investigazione. Siamo convinti che le conclusioni, una volta implementate, aumenteranno - sostiene - la competitività e la redditività del settore della refrigerazione».

Il gruppo svedese intende realizzare «investimenti aggiuntivi nella fabbrica di Susegana per incrementare l'efficienza, la produttività e la competitività per un futuro sostenibile», mentre sull'annunciata ristrutturazione indica che «aiuterà a cercare soluzioni per ridurre l'impatto negativo sui dipendenti coinvolti. Le alternative considerate includono servizi di ricollocamento e agevolazione della reindustrializzazione dello stabilimento di Scandicci». I cambiamenti delineati nella produzione di frigoriferi di Electrolux in Italia «dovrebbero concludersi a metà 2009».

CREDITO COOPERATIVO

Bcc Manzano: Ezio Cleri riconfermato presidente

TRIESTE Ezio Cleri è stato riconfermato all'unanimità presidente della Bcc di Manzano (Udine) dal consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito. L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci aveva, nei giorni scorsi, rinnovato la fiducia anche agli amministratori uscenti (Erasmo Moroso, Antonino Donda e lo stesso Cleri) e al consigliere subentrato Silvano Stefanutti. La Bcc di Manzano - informa una nota dell'istituto - chiude l'esercizio contabile con un utile netto di 4,2 milioni, registrando un miglioramento rispetto al 2006, anche dopo aver effettuato accantonamenti per 2,9 milioni. Gli impieghi, pari a 432 milioni, sono aumentati di 52 milioni registrando un +13,7% mentre le sofferenze nette sono contenute e sono pari all'1,21% degli impieghi. La Bcc registra una crescita anche sul fronte dei soci del 44% rispetto al 2006.

CRISI SEMPRE PIU' GRAVE PER LA COMPAGNIA DI BANDIERA

Alitalia, 495 milioni di perdite nel 2007

Il Cda: «Ricapitalizzare in tempi strettissimi». Veltroni: «Il governo prenda una decisione»

ROMA Il 2007 si è chiuso per Alitalia con un ammontare di perdite pari a 495 milioni, in miglioramento rispetto al bilancio del 2006, che aveva riportato perdite per 626 milioni di euro. Le perdite sono quindi inferiori rispetto al 2006 per 132 milioni. Sono questi i dati approvati ieri dal consiglio di amministrazione dopo una riunione durata oltre 5 ore. Nel 2007 Alitalia ha praticamente perso 1,35 milioni di euro al giorno, mentre due anni fa, l'aviolinea perdeva 1,7 milioni al giorno. Nel bilancio, si rende noto inoltre che «i ricavi del traffico dell'esercizio 2007 pari a 4.354 milioni di euro sono diminuiti di 19 milioni di euro (-0,4) rispetto allo scorso anno». Il totale dei ricavi operativi nell'anno è stato pari ad euro 4.847 milioni con un aumento di 123 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+2,6). Per quanto riguarda il totale dei costi operativi nell'esercizio 2007, è stato pari a 5.157 milioni di euro, con una riduzione di 33 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Il risultato operativo dell'anno 2007 è stato invece negativo per 310 milioni di euro con un miglioramento di 156 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 era pari a 1.164 milioni di euro con un incremento di 171 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006. La flotta operativa del Gruppo al 31 dicembre 2007 era composta di 186 aeromobili dei quali 157 dedicati al breve/medio raggio e 29 al lungo raggio.

Il consiglio di amministrazione di Alitalia ritiene che una ricapitalizzazione della società sia «da effettuarsi in tempi strettissimi» e attende in merito «le indicazioni» dell'azionista di maggioranza, cioè il Tesoro. Nel comunicato diramato al termine della riunione, si legge infatti che «gli impatti fortemente negativi della situazione di incertezza aziendale, segnata dalla continua erosione della credibilità commerciale della compagnia con rilevanti ripercussioni sullo sviluppo delle vendite, le conseguenti criticità nell'implementazione delle azioni previste dal budget ed il deterioramento dello scenario di mercato, caratterizzato da un costante e sempre più significativo incremento del costo del carburante, richiedono un'adeguata capitalizzazione in grado di sostenere l'operatività prospettica della Società».

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti, con all'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione del bilancio, per il 27 giugno 2008.

Walter Veltroni, segretario del Pd, chiede «al governo di dare immediatamente una indicazione chiara sul problema Alitalia». E aggiunge: «Passano i giorni, ma la questione Alitalia continua a non essere nè affrontata nè risolta e si lascia spazio a rischi molto forti». Secondo Emma Bonino, che di leggi Ue se ne intende, Bruxelles non accetterà mai un «regalo», un aiuto di Stato e si va dritti verso il commissariamento.

LA SCHEDA

- Si attende che il Tesoro riavvii la privatizzazione della compagnia indicando un nuovo capoazienda.
- Il governo ha varato per decreto un prestito-ponte da 300 milioni per ridare ossigeno alla grave situazione finanziaria dell'azienda.
- Nel primo trimestre 2008 Alitalia ha perso oltre 2 milioni di euro al giorno. I conti sono approdati sul tavolo del cda.

Aereo Alitalia

Il colosso delle Tlc

Vittorio Colao guida Vodafone

ROMA Un italiano alla guida del più grande operatore mondiale di telefonia mobile. Il record è di Vittorio Colao, che dal 29 luglio prenderà il testimone dall'indiano Arun Sarin al comando del gruppo Vodafone.

L'avvicendamento era atteso dal mercato, anche se probabilmente è arrivato un pò in anticipo sui tempi previsti: le indiscrezioni raccolte di recente dal Financial Times parlavano infatti di un cambio alla fine dell'anno. Ma che Colao sarebbe diventato prima o poi il numero uno era nelle aspettative di molti, osservatori, analisti e azionisti.

Bresciano di 46 anni, una grande passione per lo sport e un forte impegno nel sociale (qualcuno scrisse che metà della liquidazione della Rcs andò in beneficenza), Colao fa parte di quella nutrita schiera di dirigenti di punta usciti dalla McKinsey, che comprende anche Corrado Passera ad Alessandro Profumo. Dopo esperienze in Morgan Stanley e Mondadori, sceglie con convinzione la nuova frontiera della telefonia, in un momento di grande euforia per la liberalizzazione del mercato.

Sono gli anni di Omnitel, dove dopo un periodo come direttore generale diventa amministratore delegato nel 1999. Con l'acquisizione dell'operatore mobile da parte della Mannesmann e di quest'ultima da parte del colosso Vodafone la società si trasforma e, con una certa gradualità imposta proprio dall'ad, diventa una divisione della grande galassia inglese.

ASSEMBLEA A TRIESTE

Ance, i costruttori edili chiedono nuove regole

Settimo lascia il testimone: Cividin nuovo presidente Buzzetti: «Italia ultima nella Ue»

TRIESTE «Vogliamo regole certe, chiarezza, nessuno è più in grado di progettare in maniera accettabile, non solo a Trieste, il paese è allo sfascio». Ha esordito con un appello il presidente uscente dell'Ance, Associazione costruttori edili di Trieste, Alessandro Settimo lasciando il testimone a Donatello Cividin dopo 6 anni alla guida dei costruttori, e con una riflessione sulla difficile situazione locale. Un'analisi fatta davanti al presidente nazionale Ance, Paolo Buzzetti, invitato in occasione dell'assemblea provinciale.

Paolo Buzzetti

«Si parla troppo poco di urbanistica» ha detto Settimo criticando la legge di riforma della Regione «varata senza norme transitorie» e che sta facendo impazzire i costruttori. «All'estero non è così, ci sono certezza del diritto, regole chiare e semplificazione burocratica» ha ribadito il presidente uscente. Una necessità di chiarezza condivisa anche dal neo presidente Cividin. «Bisogna fare chiarezza su tempistiche, certezza di applicazione delle norme che dipendono dalle interpretazione di singoli funzionari. Il nostro è un mestiere difficile spesso visto come impaccio e non come risorsa». Tra i temi in primo piano la questione sicurezza.

Ma l'interesse ieri all'assemblea dei costruttori Ance si è spostata anche sul fronte nazionale con le riflessioni di Buzzetti: «Questo è un paese che ha un ritardo infrastrutturale gravissimo – ha detto – negli anni '70 eravamo i primi ora siamo il fanalino di coda dell'Europa. L'Edilizia per 9 anni è stato il motore trainante con 2,5 milioni di occupati e un peso del 10% sul Pil e del 13-14% con l'indotto. Il problema è che mentre gli altri paesi investono almeno il 2,9% del pil sulle opere pubbliche noi raggiungiamo a fatica l'1,9%». Una situazione pesante: «Significa che abbiamo perso 120 miliardi di euro l'anno – continua Buzzetti– con queste risorse potevamo realizzare 120 ponti sullo stretto o 60 pedemontane. Dobbiamo invertire il ciclo. In Parlamento c'è una nuova e solida maggioranza che sembra attenta a questi problemi, Vedremo». *(g.g)*

IL MINISTRO: VIA LIBERA DALL'ANTITRUST

Tremonti: frenare bollette e benzina

L'intesa con le banche sarà applicata pure alle famiglie morose

ROMA «La domanda non è quanti soldi in più alle famiglie, ma quanta angoscia in meno». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti sintetizza così la convenzione con l'Abi per trasformare i mutui a tasso variabile a tassi fissi del 2006. L'accordo «non è un fatto di economia, di domanda o di consumi. Per me è una questione di civiltà ed è fatto per la serenità delle famiglie. È un'operazione fatta nello spirito del tempo e di ciò che il tempo che viviamo chiede a chi si occupa della cosa pubblica». Il ministro ha evidenziato come l'iniziativa incida su due «temi costituzionali fondamentali: il risparmio e la casa».

La convenzione tra Tesoro e Abi sui mutui prevede che le famiglie morose fino a sei rate possano rientrare nell'accordo per la rinegoziazione dei mutui. Il ministro ha anche annunciato il proprio «silenzio-assenso» per le famiglie che per non aver pagato le rate del mutuo hanno visto sottoporre l'abitazione alla procedura esecutiva: per queste famiglie sarà possibile sospendere l'asta giudiziaria. «Se c'è anche l'aiuto delle banche - ha aggiunto Tremonti - è meglio».

Ma c'è dell'altro, sul fronte del caro-vita: «Nei prossimi giorni, d'accordo con il ministro Scajola, apriremo una discussione con i consumatori sul tema delle bollette e della benzina». Per quanto riguarda i costi della portabilità dei mutui, saranno azzerati: «Sarà cura del Governo che i costi siano azzerati». Il ministro ha sottolineato che «oggi abbiamo ricevuto una segnalazione positiva da parte dell'Antitrust». E ha poi aggiunto: «I dubbi sui costi della portabilità dei mutui possono e devono essere superati». Inoltre, sarà istituito un osservatorio per garantire la trasparenza sui mutui bancari cui parteciperanno il ministero dell'Economia, l'Abi e i consumatori.

«Le banche possono non aderire, ma secondo me non gli conviene... Io penso che aderiranno - ha aggiunto il ministro - se non lo faranno, vedremo...». E a chi gli chiedeva se sia in vista un inasprimento fiscale per le banche, Tremonti ha risposto con un secco «sì».

Sull'argomento, è prudente il presidente Abi Corrado Faissola: un eventuale inasprimento fiscale dovrebbe avvenire «in un clima di sereno confronto». Faissola ha aggiunto un invito perchè «Tremonti tenga conto della fiscalità non lieve delle banche. In ogni caso si vada incontro a una soluzione non concordata, ma che avvenga in un clima di sereno confronto». Il presidente dell'Abi ha anche fatto notare che un carico fiscale troppo pesante sulle banche potrebbe danneggiarle dal punto di vista della concorrenza a livello europeo e avere conseguenze sui mercati azionari, visto che «l'80 per cento delle banche è quotato».

Possibili, ma in favore dei mutuatari, anche interventi sul piano fiscale. Tremonti ha spiegato che «Stiamo valutando la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente la rata contratta prima della rinegoziazione del mutuo».

Faissola replica spiegando che un eventuale aggravio fiscale potrebbe portare «impatti sulla concorrenza delle banche rispetto agli altri gruppi europei» e, aggiunge, bisogna valutare anche l'impatto che tale manovra potrebbe avere «sui mercati azionari, perchè le nostre banche sono per l'80% quotate».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

EUROPA IN CALO

Milano, in luce Unicredit

MILANO Chiusura debole per le Borse europee, preoccupate ancora per le notevoli perdite di bilancio accusate da Ubs, costretta a varare un aumento di capitale, nonchè dall'andamento del prezzo del greggio, che continua a rimanere su livelli elevati. A Milano il Mibtel, dopo aver più volte cambiato direzione, ha chiuso in calo dello 0,33% e l'S&P/Mib dello 0,06%. Sono state gettonate le Unicredit. Intanto dagli Stati Uniti sono arrivati dati macro a luci e ombre: la fiducia dei consumatori Usa è calata a 57,2 punti.

Aumentano le retribuzioni

Il rinnovo di alcuni contratti causa un balzo del 2,8%

ROMA Le retribuzioni contrattuali orarie ad aprile hanno registrato un incremento del 2,8% rispetto ad aprile 2007 e dello 0,1% rispetto a marzo. Lo comunica l'Istat. Lo scorso mese l'inflazione si è attestata al +3,3%. Le retribuzioni contrattuali orarie ad aprile hanno registrato un incremento del 2,8% rispetto ad aprile 2007 e dello 0,1% rispetto a marzo. Lo comunica l'Istat. Lo scorso mese l'inflazione si è attestata al +3,3%.L'aumento delle retribuzioni orarie registrato nel periodo gennaio-aprile 2008, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è del 2,6%.

Ad aprile, sottolinea l'Istat, l'incremento dell'indice delle retribuzioni orarie contrattuali relativo all'intera economia è il risultato di più eventi contrattuali. In dettaglio, si sono registrati: i rinnovi degli accordi lapidei, banche centrali e radio e televisioni private, che hanno prodotto miglioramenti retributivi in questo mese; gli aumenti tabellari previsti dai contratti alimentari, olearie e margariniere e poste; l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale per gli accordi legno, laterizi e manufatti in cemento e gomma e plastica. Infine sempre ad aprile, sono stati rinnovati gli accordi per i contratti monopoli, grafiche, agenzie fiscali, servizio sanitario nazionale e regioni e autonomie locali, i cui aumenti tabellari saranno applicati da maggio.

A livello settoriale, sempre nel mese di aprile, a fronte di una variazione tendenziale media di più 2,8 per cento, gli incrementi più elevati si osservano per: assicurazioni (+7,7%), ministeri (+6,2%), pubblici esercizi e alberghi (+5,7%), militari-difesa (+5,5%), alimentari, bevande e tabacco (+5,4%), scuola (+5,3%), forze dell'ordine (più 4,9 per cento) e credito (+4,8%). Gli aumenti minori si osservano nelle branche: commercio (+0,4%), servizi alle imprese (+0,5%), carta, editoria e grafica (+1,0%), tessili, abbigliamento e lavorazioni pelli (+1,1%) e gomma e plastiche (+1,7%). La variazione risulta nulla per agricoltura, regioni e autonomie locali e servizio sanitario nazionale (per questi ultimi si attendono gli effetti economici dei contratti siglati nel mese di aprile).

MIBTEL

-0,332%
25230

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,660	18,920	Marengo Francese	98,130	117,750
Argento (per Kg.)	335,700	371,850	Marengo Belga	98,130	117,750
Sterlina (v.C)	123,430	143,580	Marengo Austriaco	98,130	117,750
Sterlina (n.C)	123,430	144,090	20 Marchi	123,950	144,610
Sterlina (post.74)	123,430	144,090	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	100,710	118,790	Krugerrand	526,790	593,930
Marengo Svizzero	98,130	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4003,79	-0,449	Johannesburg	27716,4	0,871	Seul Kospi 200	233,97	1,536
Bruxelles -bel 20	3656,04	-0,340	Londra	6058,50	-0,473	Singapore Straits T	3115,35	0,388
Dj Euro Stoxx	357,82	-0,348	Madrid Ibex 35	13451,4	-0,974	Stoccolma	310,62	-0,621
Dj Euro Stoxx 50	3711,03	-0,372	Nasdaq Comp (prov.)	2459,12	0,000	Tokio Nikkey	13893,3	1,484
Francoforte	6958,66	0,069	New York (prov.)	12489,8	0,082	Toronto (prov.)	14537,3	-1,499
Helsinki	9551,47	-0,405	Oslo-top25	432,60	-2,268	Vienna Atx	4333,88	-0,253
						Zurigo Smi	7417,97	0,734

CAMBI

Monete	Euro	Monete	Euro	Monete	Euro	Monete	Euro
Dollaro USA	1,5760	Corona Danese	7,4595	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6997
Yen Giapponese	163,6500	Dollaro Canadese	1,5571	Dollaro Neozeland.	1,9938	Leu Rumeno	3,6781
Sterlina Inglese	0,7970	Dollaro Australiano	1,6371	Rand Sudafricano	12,2334	Dollaro Singapore	2,1479
Franco Svizzero	1,6159	Fiorino Ungherese	244,0300	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	31,1050
Corona Svedese	9,2845	Corona Ceca	25,1430	Dollaro Hong Kong	12,3019	Lira Turca	1,9677
Corona Norvegese	7,8760	Zloty Polacco	3,3977	Corona Islandese	114,4400	Real Brasiliano	2,6065
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,3890

DOLLARO | KUNA

DOLLARO: -0,006% 1,5760

KUNA: 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,517	2,548	-1,22
Acea	13,675	13,705	-0,22
Acegas-aps	5,326	5,339	-0,24
Acotel	83,47	84,18	-0,84
Acq. Potab.	3,004	3,010	-0,20
Acsm	1,724	1,714	0,58
Actelios	7,283	7,444	-2,16
Aedes	1,968	2,063	-4,60
Aeffe	1,730	1,726	0,23
Aerop. Firenze	17,616	17,360	1,47
Aicon	0,9606	0,9671	-0,67
Alerion	0,6968	0,7030	-0,88
Alitalia	0,4890	0,5395	-9,36
Alleanza	7,819	7,868	-0,62
Amplifon	2,071	2,002	3,45
Anima	1,916	1,893	1,22
Ansaldo Sts	9,568	9,690	-1,26
Arena	0,0615	0,0618	-0,49
Ascopiave	1,518	1,517	0,07
Astaldi	5,999	6,011	-0,20
Atlantia	22,81	22,66	0,66
Auto To-mi	11,794	11,780	0,12
Autogrill	9,325	9,343	-0,19
Azimut H.	6,530	6,604	-1,12
B. Bilbao Viz.	14,467	14,500	-0,23
B. Carige	2,621	2,597	0,92
B. Carige Risp	2,653	2,642	0,42
B. Desio	6,567	6,459	1,67
B. Desio R Nc	6,509	6,709	-2,98
B. Finnat	0,8093	0,8081	0,15
B. Generali	5,211	5,226	-0,29
B. Ifis	9,591	9,583	0,08
B. Intermobiliare	5,004	5,011	-0,14
B. Italease	7,251	7,309	-0,79
B. Popolare	13,129	13,147	-0,14
B. Popolare 10 W	0,4200	0,4216	-0,38
B. Profilo	1,386	1,401	-1,07
B. Santander	13,103	13,147	-0,33
B. Sard. R Nc	13,927	14,103	-1,25
B.P. Etruria E L.	7,803	7,858	-0,70
B.P. Intra	14,683	14,673	0,07
B.P. Milano	7,150	7,200	-0,69
B.P. Spoleto	7,015	7,114	-1,39
Basicnet	1,997	1,981	0,81
Bastogi	0,2907	0,2881	0,90
Bb Biotech	49,09	49,31	-0,45
Bca Ifis 08 W	3,464	3,552	-2,48
Beghelli	0,9250	0,9252	-0,02
Benetton	8,456	8,434	0,26
Beni Stabili	0,6946	0,7029	-1,18
Bialetti	1,178	1,177	0,08
Biesse	13,648	13,982	-2,39
Boero	28,40	28,40	0,00
Bolzoni	3,077	3,093	-0,52
Bon. Ferraresi	37,64	37,33	0,83
Brembo	7,621	7,657	-0,47
Brioschi	0,3840	0,3801	1,03
Bulgari	7,335	7,342	-0,10
Buongiorno Spa	1,798	1,801	-0,17
Buzzi Unicem	18,617	18,721	-0,56
Buzzi Unicem R Nc	12,810	12,824	-0,11
C. Artigiano	2,616	2,683	-2,50
C. Bergam.	28,92	29,10	-0,62
C. Valtellinese	7,153	7,264	-1,53
Cad It	8,327	8,326	0,01
Cairo Comm.	2,829	2,793	1,29
Caltagirone	5,177	5,242	-1,24
Caltagirone Ed.	3,594	3,616	-0,61
Cam-fin.	0,9026	0,9157	-1,43
Campari	6,007	6,030	-0,38
Cape Live	0,7052	0,7000	0,74
Carraro	5,829	5,891	-1,05
Cattolica Ass.	30,88	31,09	-0,68
Cdc	2,216	2,212	0,18
Cell Therapeutics	0,3915	0,4191	-6,59
Cembre	5,806	5,763	0,75
Cementir Hold	5,518	5,577	-1,06
Cent. Latte To	2,885	2,880	0,17
Chl	0,3886	0,3981	-2,39
Ciccolella	1,764	1,780	-0,90
Cir	1,783	1,800	-0,94
Class	1,206	1,181	2,12
Cobra	5,608	5,626	-0,32
Cofide	0,7280	0,7299	-0,26
Cr. Valtellin.09 **	1,289	1,306	-1,30
Credem	6,788	6,777	0,16
Cremonini	2,994	2,993	0,03
Crespi	0,8449	0,8157	3,58
Csp	1,476	1,436	2,79
D'amico	2,320	2,335	-0,64
Dada	15,063	15,469	-2,62
Damiani	2,355	2,376	-0,88
Danieli	26,01	26,76	-2,80
Danieli R Nc	16,249	16,551	-1,82
Data Service	2,556	2,652	-3,62
Datalogic	5,982	5,974	0,13
De' Longhi	3,152	3,168	-0,51
Dea Capital	1,766	1,766	0,00
Diasorin	12,369	12,240	1,05
Digital Bros	4,501	4,417	1,90
Digital M. Techn.	23,38	23,44	-0,26
Dmail Gr.	9,730	9,875	-1,47
Ducati	1,691	1,691	0,00
Ed. Espresso	2,037	2,085	-2,30
Edison	1,681	1,727	-2,66
Edison R	1,661	1,695	-2,01
Eems	2,837	2,914	-2,64
El.En	25,62	25,52	0,39
Elica	2,170	2,165	0,23
Emak	4,955	4,943	0,24
Enel	7,173	7,213	-0,55
Enertad	2,558	2,577	-0,74
Engineering I.I.	22,50	22,54	-0,18
Eni	26,29	26,38	-0,34
Enia	9,543	9,712	-1,74
Erg	14,963	15,197	-1,54
Ergo Previdenza	4,188	4,193	-0,12
Esprinet	4,831	4,929	-1,99
Eurofly	1,106	1,125	-1,69
Eurotech	5,216	5,232	-0,31
Eutelia	1,488	1,512	-1,59
Everel Group	0,2792	0,2795	-0,11
Exprivia	1,533	1,574	-2,60
Fastweb	19,928	19,891	0,19
Fiat	14,211	14,198	0,09
Fiat Priv	10,431	10,518	-0,83
Fiat R Nc	10,362	10,370	-0,08
Fidia	7,665	7,819	-1,97
Fiera Milano	7,094	7,231	-1,89
Fil. Pollone	0,6198	0,6247	-0,78
Finarte C.Aste	0,4502	0,4593	-1,98
Finmecc.	19,134	19,353	-1,13
Fmr Art'e'	6,961	6,951	0,14
Fondiaria-sai	23,55	23,81	-1,09
Fondiaria-sai 08 W	5,272	5,284	-0,23
Fondiaria-sai R Nc	15,364	15,251	0,74
Fullsix	3,440	3,509	-1,97
Gabetti Prop. S.	1,803	1,782	1,18
Gasplus	7,176	7,285	-1,50
Gefran	4,760	4,804	-0,92
Gemina	0,9473	0,9830	-3,63
Gemina R Nc	0,9850	0,9850	0,00
Generali	26,14	26,21	-0,27
Geox	7,760	8,013	-3,16
Gewiss	3,892	3,950	-1,47
Grandi Viaggi	1,461	1,464	-0,20
Granitifiandre	6,984	6,838	2,14
Greenergy Capital	1,055	1,081	-2,41
Greenergycap 11 W	0,3468	0,3402	1,94
Gruppo Coin	3,941	4,015	-1,84
Guala Closures	4,213	4,207	0,14
Hera	2,732	2,671	2,28
I. Lombarda	0,1641	0,1636	0,31
Ifi Priv	17,349	17,278	0,41
Ifil	5,313	5,299	0,26
Ifil R Nc	4,603	4,606	-0,07
Il Sole 24 Ore	4,152	4,157	-0,12
Ima	13,608	14,099	-3,48
Imm. Grande Dis.	2,248	2,300	-2,26
Immsi	0,8946	0,8870	0,86
Impregilo	4,080	4,287	-4,83
Impregilo R Nc	8,200	8,500	-3,53
Indesit Comp.	7,635	7,684	-0,64
Indesit R Nc	10,370	10,370	0,00
Intek	0,6203	0,6216	-0,21
Intek 05-08 W	0,0939	0,0935	0,43
Intek R Nc	1,090	1,068	2,06
Interpump	6,300	6,402	-1,59
Intesa Sanp. R Nc	3,818	3,814	0,10
Intesa Sanpaolo	4,233	4,139	2,27
Inv E Sviluppo Med	1,099	1,099	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0619	0,0675	-8,30
Inv. E Svilup. 09 W	0,0258	0,0252	2,38
Invest. E Svil.	0,1425	0,1409	1,14
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,609	2,690	-3,01
Iride	2,144	2,125	0,89
Iride 08 W	0,5663	0,5539	2,24
Isagro	4,797	4,949	-3,07
It Holding	0,6014	0,6338	-5,11
It Way	5,727	5,680	0,83
Italcementi	13,167	13,315	-1,11
Italcementi R Nc	9,750	9,842	-0,93
Italmobiliare	65,01	65,14	-0,20
Italmobiliare R Nc	47,83	47,63	0,42
Juventus Fc	1,036	1,050	-1,33
Kaitech	0,3750	0,3527	6,32
Kme Group	1,101	1,117	-1,43
Kme Group 09 W	0,1705	0,1700	0,29
Kme Group Rsp	1,410	1,425	-1,05
La Doria	1,631	1,644	-0,79
Landi Renzo	3,736	3,645	2,50
Lavorwash	1,833	1,838	-0,27
Lazio	0,3800	0,4005	-5,12
Lottomatica	17,975	18,004	-0,16
Luxottica	17,229	17,314	-0,49
Maffei	2,480	2,458	0,90
Maire Tecnimont	4,143	4,164	-0,50
Management E C	0,7155	0,7170	-0,21
Marazzi Group	7,077	7,076	0,01
Marcolin	1,745	1,722	1,34
Mariella Burani	17,163	17,282	-0,69
Marr	6,625	6,652	-0,41
Mediacontech	6,770	6,966	-2,81
Mediaset	5,167	5,183	-0,31
Mediobanca	11,948	11,930	0,15
Mediolanum	3,556	3,557	-0,03
Mediterr. Acque	3,939	3,992	-1,33
Meliorbanca	2,588	2,564	0,94
Mid Industry 10 W	0,7500	0,7400	1,35
Mid Industry Cap	19,189	19,189	0,00
Milano Ass	3,901	3,944	-1,09
Milano Ass R Nc	4,007	4,031	-0,60
Mirato	8,073	8,109	-0,44
Mittel	4,102	4,096	0,15
Molmed	2,073	2,032	2,02
Mondadori	4,876	4,930	-1,10
Mondo Tv	7,097	7,259	-2,23
Monrif	0,6236	0,6204	0,52
Monte Paschi Si	1,973	2,005	-1,60
Montefibre	0,5114	0,5142	-0,54
Montefibre R Nc	0,5101	0,5010	1,82
Mutuionline	4,736	4,783	-0,98
Nav. Montanari	2,722	2,666	2,10
Negri Bossi	0,6853	0,7082	-3,23
Negri Bossi 10 W	0,2294	0,2398	-4,34
Nice	3,210	3,154	1,78
Olidata	0,8025	0,8036	-0,14
Omnia Network	1,377	1,375	0,15
Panariagroup I.C.	3,336	3,324	0,36
Parmalat	1,871	1,876	-0,27
Parmalat 15 W	1,083	1,085	-0,18
Permasteelisa	13,409	13,568	-1,17
Piaggio	1,518	1,496	1,47
Pininfarina	7,746	7,981	-2,94
Pirelli & C R Nc	0,5408	0,5458	-0,92
Pirelli & C R.E.	17,238	17,701	-2,62
Pirelli & C.	0,5375	0,5453	-1,43
Poligr. Ed.	0,6560	0,6459	1,56
Poligrafica S.F.	15,833	15,966	-0,83
Poltrona Frau	1,287	1,328	-3,09
Premafin	1,406	1,441	-2,43
Premuda	1,410	1,427	-1,19
Prima Ind.	27,13	27,44	-1,13
Prysmian	15,969	15,979	-0,06
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4354	0,4327	0,62
Rcs Mediag. R Nc	1,474	1,476	-0,14
Rcs Mediagroup	1,997	2,012	-0,75
Rdb	3,050	3,095	-1,45
Recordati	4,890	4,880	0,20
Reno De Medici	0,3736	0,3768	-0,85
Reply	22,68	22,68	0,00
Retelit	0,8538	0,8684	-1,68
Ricchetti	1,645	1,673	-1,67
Risanamento	1,528	1,592	-4,02
Roma A.S.	1,381	1,483	-6,88
Sabaf	19,338	19,696	-1,82
Sadi Serv.Ind.	1,598	1,604	-0,37
Saes G.	17,158	17,158	0,00
Saes G. R Nc	13,996	13,944	0,37
Safilo Group	1,811	1,831	-1,09
Saipem	28,89	29,25	-1,23
Saipem R	29,49	30,05	-1,86
Saras	4,002	3,976	0,65
Sat	10,973	10,912	0,56
Save	9,916	10,000	-0,84
Schiapp.	0,0427	0,0426	0,23
Seat P. G.	0,1105	0,1126	-1,87
Seat P. G. R	0,1314	0,1327	-0,98
Sias	8,567	8,673	-1,22
Sirti	2,602	2,609	-0,27
Smurfit Sisa	2,100	2,118	-0,85
Snai	3,785	3,953	-4,25
Snam Rete Gas	4,206	4,200	0,14
Snia	0,5927	0,5913	0,24
Snia 10 W	0,0263	0,0265	-0,75
Socotherm	5,585	5,730	-2,53
Sogefi	3,171	3,172	-0,03
Sol	4,528	4,615	-1,89
Sopaf	0,4457	0,4449	0,18
Sorin	1,135	1,133	0,18
Stefanel	1,193	1,160	2,84
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	8,030	8,049	-0,24
Tas	18,268	18,500	-1,25
Tel. I. Media R Nc	0,1210	0,1250	-3,20
Telecom I. Media	0,1300	0,1304	-0,31
Telecom Italia	1,418	1,424	-0,42
Telecom Italia R	1,128	1,133	-0,44
Tenaris	18,811	19,146	-1,75
Terna	2,886	2,910	-0,82
Tiscali	2,368	2,366	0,08
Tod's	39,05	38,98	0,18
Trevi	15,808	16,045	-1,48
Trevisan Comet.	2,613	2,650	-1,40
Txt E-solutions	12,172	12,433	-2,10
Ubi Banca	16,193	16,210	-0,10
Uni Land	0,2286	0,2339	-2,27
Unicredito	4,314	4,299	0,35
Unicredito R	4,575	4,616	-0,89
Unipol	1,623	1,626	-0,18
Unipol Priv	1,373	1,381	-0,58
V.D. Ventaglio	0,4997	0,4974	0,46
Vianini I.	3,245	3,244	0,03
Vianini L.	9,530	9,617	-0,90
Vittoria	12,500	12,504	-0,03
Zignago Vetro	4,614	4,654	-0,86
Zucchi	2,947	3,000	-1,77
Zucchi R Nc	3,315	3,315	0,00
DIRITTI			
Monte Paschi Axa	0,4100	0,4100	0,00
P Etr-lazio Axa	0,1522	0,1652	-7,87

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,628	-0,24
Alboino Re	7,484	-0,39
Allianz Az.It. L	26,863	-0,22
Allianz Az.It. T	26,445	-0,22
Allianz Az.Ita. All Star	4,919	-0,06
Arca Az.It.	24,792	-0,27
Aureo Az.It.	22,796	-0,29
Bim Az.It.	9,077	-0,02
Bim Az.Small Cap It.	8,729	0,08
Bipiemme It.	19,799	-0,39
Bnl Az It. Pmi	6,747	-0,41
Bnl Az.It.	22,803	-0,36
Bpvi Az.It.	5,969	-0,38
Ca-am Mida Az.It.	24,279	-0,23
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,827	0,15
Carige Az.It. A	6,401	-0,22
Carige Az.It. B	6,407	-0,22
Carismi Dynamic It.	4,082	-0,37
Ducato Geo It. A	17,559	-0,2
Ducato Geo It. Y	17,642	-0,2
Eurizon Az.It. 130/30	22,032	-0,25
Eurizon Az.Pmi It.	5,935	0,1
Eurizon F.Az.It.	15,578	-0,31
Euromob. Az.It.	25,156	-0,27
Fondersel It.	24,480	-0,06
Fondersel P.M.I.	18,604	0,23
Fondit. Eq. It.	13,809	-0,3
Generali Capital	60,025	-0,27
Gestielle It.	16,157	-0,37
Gestnord Az.It.	13,084	-0,23
Imi It.	27,130	-0,3
Interf.Equity It.	10,727	-0,31
Italfor. It.N Equities	107,380	-0,25
Leonardo Ita Opportunity	10,723	-0,3
Mediolanum R. I. Cre.	20,118	-0,22
Nextam Part. Az.It.	5,764	-0,14
Optima Az.It.	7,016	-0,26
Optima Small Caps It.	6,964	-0,07
Pioneer Az.Crescita	17,962	-0,27
Sai It.	22,957	-0,21
Symph.S Az.It.	14,002	-0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,583	0,07
Systema Az.It.	13,410	-0,25
Ubi Pra. Az.It.	6,030	-0,53
Ubi Pra. Small Cap	6,118	-0,34
Vegagest Az.It.	7,721	-0,28
Zenit Az.	12,584	-0,25
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,513	-0,09
Alto Az.	18,401	0,1
Aureo Az.Euro	12,424	-0,04
Banco Posta Az.Euro	5,195	-0,02
Bipiemme Euroland	5,756	0,02
Ca-am Mida Az.Euro	6,206	-0,02
Caam Az.Qeuro	16,065	0,07
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,528	0,05
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,562	0,07
Epsilon Qequity	5,746	0,07
Eurizon Az.Alto Div.Euro	31,811	-0,11
Eurizon F.Az.Euro	17,529	-0,03
Intra Az.Area Euro	6,558	-0,08
Leonardo Euro	6,596	-0,02
Symph.S C.Az.Euro	6,563	-0,03
Systema Az.Euro	5,776	-0,09
Ubi Pra. Az.Etico	5,672	-0,09
Ubi Pra. Az.Euro	6,283	-0,19
Ubi Pra. Eurosect.	5,692	-1,11
Vegagest Az.Area Euro	8,350	-0,07
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,025	0,05
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,759	-1,88
Abn Amro Master Az Eu	6,507	-0,25
Allianz Az.Europa L	17,727	0,01
Allianz Az.Europa T	17,449	-
Allianz Multieuropa	8,235	-0,82
Anima Europa	4,611	-0,28
Arca Az.Europa	10,884	-0,23
Bim Az.Europa	10,706	-0,19
Bipiemme Europa	14,376	-0,32
Bipiemme Iniziativa Euro	7,771	-0,4
Bnl Az.Euro Crescita	13,049	-0,14
Bnl Az.Europa Div	3,557	-0,14
Bpvi Az.Europa	4,461	-0,16
Caam Europe Equity	4,645	-0,56
Carige Az.Europa A	6,556	-0,27
Carige Az.Europa B	6,561	-0,26
Carismi Dynamic Europe	4,424	-0,27
Consultinvest Az.	10,585	-0,25
Ducato Geo Euro Pmi A	21,904	-0,42
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,010	-0,41
Ducato Geo Europa A	11,552	-0,13
Ducato Geo Europa Y	11,608	-0,12
Epsilon Qvalue	6,467	-0,12
Eurizon Az.Europamult	6,430	-0,91
Eurizon Az.Pmi Europa	8,150	-0,29
Eurizon F.Az.Europa	8,929	-0,2
Euromob. Europe E. F.	16,568	-0,25
Fms-equity Europe	10,616	-0,48
Fondaco Eu Srieq.Beta	97,659	-0,2
Fondersel Europa	15,018	-0,18
Fondit. Eq. Europe	10,933	0,03
Generali Europa Value	28,704	-0,24
Gestielle Europa	7,799	-0,13
Gestnord Az.Europa	9,720	-0,18
Imi Europe	21,293	-0,19
Interf.Equity Europe	7,278	-0,18
Investitori Europa	5,792	-0,16
Kairos P.Europe Fund	6,221	-0,16
Kairos P.Small Cap Fund	10,491	0,13
Laurin Eurostock	4,151	-0,12
Mc G.Fdf Europa A	7,455	-0,63
Mc G.Fdf Europa B	4,288	-0,65
Mediolanum Amerigo Vesp	6,569	-0,21
Mediolanum Europa 2000	17,719	-0,45
Nextam Part. Az.Europa	5,355	-0,3
Optima Az.Europa	3,442	-0,2
Pioneer Az.Europa	17,146	-0,12
Pioneer Az.Val. Europa D	7,888	-0,05
Ras Lux Equity Europe	44,958	-0,25
Sai Europa	11,812	-0,15
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,558	0,04
Symphonia Ms Europa	5,984	-0,75
Systema Az.Europa	4,237	-0,07
Talento Comp.Europa	137,147	-0,75
Unibanca Az.Europa	6,316	-0,21

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa	5,276	-0,26
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,829	-0,08
Allianz Az.Amer. L	12,818	-0,1
Allianz Az.Amer. T	12,619	-0,07
Allianz Multiamer.	5,080	-0,35
Alto Amer. Az.	4,251	-0,05
Anima Amer.	4,652	-0,11
Arca Az.Amer.	15,980	-0,05
Bim Az.Usa	5,614	-0,12
Bipiemme Americhe	8,368	-0,06
Bnl Az.Amer.	14,725	-0,05
Caam Usa Equity	5,103	-0,53
Carige Az.Amer. A	2,429	-0,08
Carige Az.Amer. B	2,430	-0,08
Carismi Dynamic Amer.N	4,112	-0,1
Ducato Geo Amer. A	4,353	-0,05
Ducato Geo Amer. Y	4,373	-0,05
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,936	-0,06
Eurizon F.Az.Amer.	8,449	-0,06
Euromob. Amer. E. F.	13,913	-0,51
Fms-equity Usa	8,505	-0,4
Fondersel Amer.	9,669	-0,48
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,967	-0,06
Generali Amer. Value	16,519	-0,04
Gestielle Amer.	7,446	-0,05
Gestnord Az.Amer.	11,503	-0,04
Imi West	17,461	-0,05
Interf.Eq. Usa H	5,882	-
Interf.Eq.Usa	5,042	-0,06
Investitori Amer.	3,555	-0,06
Kairos M-manageramer	937,763	-
Kairos P.Us Fund	4,766	-0,1
Mc G.Fdf Amer. A	5,910	-0,52
Mc G.Fdf Amer. B	4,718	-0,53
Mediolanum Amer. 2000	9,552	-0,27
Mediolanum Cristoforo Co	12,485	-0,1
Nextam Part. Az.Amer.	3,137	-0,13
Optima Az.Amer.	4,110	-0,07
Pioneer Az.Am.	8,041	-0,04
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,161	-0,04
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,611	-0,06
Sai Amer.	11,343	-0,11
Sopramo S&p 500	4,526	-
Symphonia Ms Amer.	3,903	-0,61
Systema Az.Usa	3,972	-0,1
Talento Comp.Amer.	94,161	-0,61
Ubi Pra. Az.Usa	3,980	-0,1
Vegagest Az.Amer.	3,749	-0,11
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,621	-0,06
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,540	-1,51
Allianz Az.Pacif. T	5,452	-1,5
Allianz Multipacif.	7,176	-0,99
Alto Pacif. Az.	5,116	-1,83
Anima Asia	5,957	-1,86
Arca Az.Far East	5,897	-1,83
Bipiemme Pacif.	4,766	-1,67
Caam Pacific Equity	4,513	-0,97
Carismi Dynamic Pacific	4,234	-0,87
Ducato Geo Asia A	6,489	-0,95
Ducato Geo Asia Y	6,522	-0,94
Ducato Geo Giap. A	3,022	-2,07
Ducato Geo Giap. Y	3,036	-2,06
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,554	-1,82
Eurizon F.Az.Pacif.	4,193	-1,83
Euromob. Tiger Far East	12,757	-0,94
Fms-equity Asia	8,637	-1,14
Fondersel Oriente	6,242	-0,68
Fondit. Eq. Jap.	2,705	-2,63
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,571	-0,81
Generali Pacif.	12,312	-1,54
Gestielle Giap.	4,383	-2,01
Gestielle Pacif.	13,306	-0,85
Gestnord Az.Pacif.	6,921	-1,89
Imi East	6,560	-1,82
Interf.Eq. Jap. H	3,307	-2,39
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,232	-0,7
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,123	-0,79
Interf.Equity Jap.	2,876	-2,54
Investitori Far East	5,068	-1,81
Kairos M-manager Asia	1188,399	-
Mc G.Fdf Asia A	7,841	-1,01
Mc G.Fdf Asia B	4,479	-1,02
Mediolanum Fer.Magellano	5,697	-1,49
Mediolanum Oriente 2000	8,058	-1,53
Optima Az.Far East	3,553	-1,69
Pioneer Az.Area Pacif	4,376	-1,64
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,485	-2,22
Sai Fdf Pacif.	3,868	-1,25
Sopramo Nikkei 225	4,138	-1,97
Symphonia Ms Asia	5,226	-1,34
Talento Comp.Asia	109,114	-0,98
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,542	-1,92
Vegagest Az.Asia	5,420	-1,44
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,294	-1,13
Allianz Az Paesi Emer T	10,128	-1,14
Anima Emerging Markets	8,271	-1,14
Arca Az.Paesi Emerg.	9,426	-1,07
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,428	-0,71
Bnl Az.Emerg.	9,827	-0,91
Caam Global Emerging Eq	4,974	-0,72
Ducato Geo Paesiem. A	6,050	-0,92
Ducato Geo Paesiem. Y	6,082	-0,91
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,644	-1,04
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,370	-0,59
Fms-equity Gl Em Mkt	12,295	-0,62
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,471	-1,14
Gestielle Em. Markets	14,013	-0,79
Gestnord Az.Paesi Em.	9,299	-0,87
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,288	-1,14
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,827	-0,47
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,500	-0,45
Pepite Bric	4,907	-0,61
Pioneer Az.Paesi Em.	12,068	-0,89
Pioneer Cim Latinamereq	7,341	0,04
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,283	-0,62
Symphonia Ms P. Emer.	12,362	-0,69
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,065	-0,97
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,583	-0,35
Allianz Az.Glob L	3,355	-0,33
Allianz Az.Glob T	3,301	-0,3
Allianz Multi90	4,001	-0,69
Alto Int. Az.	4,393	-0,41
Anima Fondo Trading	13,324	-0,74

Fondi	€	v.%
Arca 27 Az.Est.	11,879	-0,33
Arca Cinquest.-comp.E	3,748	-0,37
Arca Multimanag Val Cop	4,165	-0,24
Aureo Az.Glob.	10,649	-0,44
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,646	-0,63
Bancoposta Az.Int.	3,655	-0,44
Bds Arcobaleno Crescita	6,245	-0,26
Bim Az.Glob.	4,156	-0,57
Bipiemme Glob.	19,825	-0,38
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,931	-1,38
Bipiemme Valore	4,684	-0,28
Bipiemme&co. Comp.90	4,316	-0,46
Bpvi Az.Int.	3,647	-0,33
Ca-am Mida Az.Int.	2,842	-0,39
Caam Az.Sr	3,768	-0,48
Caam Global Equity	4,431	-0,69
Capital It.	80,100	-0,29
Carige Az.Int. A	6,364	-0,31
Carige Az.Int. B	6,368	-0,31
Civ Forum Iulii Az.	5,091	-0,14
Consultinvest Global	4,489	-0,75
Ducato Geo Glob. A	23,663	-0,4
Ducato Geo Glob. Y	23,771	-0,39
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,949	-0,5
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,962	-0,5
Eurizon Az.Mondomult	3,518	-0,68
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,841	-0,37
Fideuram Az.	13,517	-0,34
Fondit. Global	112,524	-0,23
Generali Global	12,391	-0,29
Gestielle Int.	16,973	-0,36
Gestnord Az Trend Set	2,950	-0,1
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,718	-1,21
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	56,910	-0,27
Intra Az.Int.	5,531	-0,43
Italfor. Global Equities	21,640	-0,32
Kairos M-manager Glob	1129,270	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,138	-0,61
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,649	-0,6
Med. Elite 95 L	5,592	-0,59
Med. Elite 95 S	10,880	-0,59
Mediolanum Borse Int.	15,970	-0,44
Mediolanum Top 100	12,687	-0,32
Nextam Part. Az.Int.	4,445	-0,51
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,988	-
Optima Az.Int.	4,823	-0,35
Pepite	4,538	-0,2
Pepite Fondi	5,000	-1,11
Pioneer Cim Glob.Quity	35,826	-0,33
Sai Glob.	9,223	-0,26
Sai Linea Aggressiva	4,465	-0,47
Symph.S Az.Inter	6,557	0,4
Symphonia Ms Vivace	5,242	-0,87
Ubi Pra. Az.Globali	4,750	-0,42
Ubi Pra. Privilege 5	6,172	-0,9
Valori Resp. Az.	4,540	-0,37
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,975	-2,4
Generali Jap.	2,649	-1,96
Gestielle Cina	9,050	-2,61
Gestielle East Europe	17,586	-0,02
Gestielle India	5,422	-1,89
Pioneer Cim India Equity	6,314	-1,61
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,483	-0,37
Ducato Etico Geo Y	3,499	-0,34
Eurizon Az.Int. Etico	6,223	-0,38
Evolution Eq Gl	46,168	-
Evolution Equity	46,437	-
Gestielle Etico Az.	5,223	-0,31
Pioneer Cim Globalgold&m	11,638	-0,47
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,542	-0,1
Interf.Eq.Eu Materials	14,332	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,720	-0,26
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,688	-0,27
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,827	-0,07
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,349	-0,39
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,772	-0,29
Euromob. Green E. F.	7,921	-0,66
Gestielle Pharma	2,515	-0,24
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,785	-0,07
Italfor. Healthcare	3,330	-0,3
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	21,663	-0,53
Fondit. Euro Financials	8,972	-0,24
Gestielle World Financia	3,750	-0,4
Interf.Eq.Eu Financials	8,564	-0,31
Italfor. Banks & Ins. C.	5,730	-0,69
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,968	-0,28
Euromob. Hi-tech E. F.	10,516	-0,28
Gestielle Tecnologia	1,863	-0,28
Zenit High Tech	1,469	-0,2
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,311	-0,43
Italfor. Tmt	3,810	-0,26
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,045	-0,62
Ducato Immobiliare A	9,769	-0,67
Ducato Immobiliare Y	9,815	-0,67
Euromob. Real Estate Eq.	6,375	-0,65
Fondit. Euro Cyclicals	12,224	-0,13
Fondit. Euro Defensive	12,602	0,13
Fondit. Euro T.M.T.	5,982	0,08
Fondit. U.S. T.M.T.	2,579	-0,04
Gestielle World Utilitie	5,886	0,03
Inter.Int.Sec.New Ec	32,129	-0,23
Interf.Eq.Eu T.T.	7,778	0,05
Optima Tecnologia	2,660	-0,19
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,188	-0,29
Arca Multimanag Val Cop	4,370	-0,18
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,152	-0,31
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,568	-0,43
Bds Arcobaleno Energia	6,130	-0,2
Bipiemme&co. Comp.70	4,534	-0,4
Carige Mosaico 75	5,116	-0,66
Ducato Mix 50-100 A	4,179	-0,76
Ducato Mix 50-100 Y	4,185	-0,78
Ducato Mul.Equity50-100	4,467	-0,45
Ducato Mul.Equity50-100	4,477	-0,44

Fondi	€	v.%
Euromob. Multibal. Risk	38,468	-0,67
Gestielle Gl. Asset 4	4,902	-0,31
Imindustria	13,092	-0,24
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,182	-0,23
Ubi Pra. Privilege 4	5,996	-0,68
Ubs Strategy Xtra Growth	9,297	-2,3
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,081	-0,22
Allianz Multi50	4,919	-0,47
Alto Bil.	15,594	-0,09
Arca Bb	31,579	-0,19
Arca Cinquest.-comp.C	4,589	-0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,641	-0,13
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,156	-0,19
Azimut Bil.	24,477	-0,03
Azimut Bil.Int.	6,490	0,03
Bancoposta Mix 2	5,838	-0,07
Bds Arcobaleno Equil.	5,920	-0,12
Bim Bil.	22,088	-0,18
Bipiemme Int.	11,925	-0,2
Bipiemme&co. Comp.50	5,097	-0,18
Carige Bil.Euro A	6,144	-0,15
Carige Bil.Euro B	6,148	-0,13
Consultinvest Bil.	5,479	-0,33
Ducato Mix 30-70 A	4,450	-0,54
Ducato Mix 30-70 Y	4,461	-0,54
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,579	-0,26
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,589	-0,26
Epsilon Dlongrun	6,290	-0,02
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,371	-0,47
Eurizon Soluzione 40	6,031	-0,18
Eurizon Soluzione 60	24,870	-0,22
Euromob. Capitalfit	28,813	-0,08
Evolution Balanc	49,504	-
Fideuram Performance	11,093	-0,24
Fondersel	45,805	-0,24
Fondit. Core 1	10,046	0,02
Fondit. Core 2	10,043	0,01
Fondit. Core 3	10,041	0,02
Generali Rend	25,948	-0,24
Gestielle Global Asset 3	10,964	-0,25
Gestnord Bil.Euro	15,400	-0,15
Imi Capital	31,663	-0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,307	-0,03
Mc G.Fdf Bil.B	4,736	-0,02
Med. Elite 60 L	5,413	-0,37
Med. Elite 60 S	10,463	-0,39
Mobiliare Re	4,673	-0,11
Nextam Part. Bil.	5,709	-0,26
Sai Bil.	3,561	-0,08
Sai Linea Dinamica	4,700	-0,28
Symph.S Pat.Glob.	5,131	-0,18
Symphonia Ms Largo	5,449	-0,57
Systema Bil.	3,651	-0,27
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,143	-0,19
Ubi Pra. Privilege 3	5,734	-0,43
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,566	-1,81
Valori Resp. Bil.	6,075	-0,26
Vegagest Sintesidinamico	5,578	-0,32
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,175	-0,05
Allianz Multi20	5,567	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,183	-0,12
Arca Cinquest.-comp.B	4,887	-0,18
Arca Multimanag Val Cop	4,966	-0,06
Arca Multimanag Val Cop	4,740	-0,11
Arca Te	15,075	-0,13
Aureo Ff 1cl. Valore	4,980	-0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,303	-0,23
Azimut Protezione	7,273	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,492	-0,02
Bds Arcobaleno Etico	5,008	-0,4
Bds Arcobaleno Opport.	5,667	-0,09
Bipiemme Mix	5,859	-0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,973	-0,54
Bipiemme Visconteo	32,468	-0,1
Bipiemme&co. Comp.30	5,173	-0,14
Bnl Protezione	20,504	0,01
Caam Qbalanced	8,821	-
Carige Mosaico 30	5,100	-0,33
Ducato Mix 10-50 A	4,744	-0,38
Ducato Mix 10-50 Y	4,755	-0,38
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,585	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,592	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,395	-0,31
Gestielle Global Asset 2	11,098	-0,18
Med. Elite 30 L	5,198	-0,27
Med. Elite 30 S	10,093	-0,28
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,588	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,542	-0,32
Systema Bil.Obb.	5,167	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,728	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,326	-0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,418	-0,2
Ubi Pra. Privilege 2	5,609	-0,32
Ubs Strategy Xtra Yield	9,692	-1,05
Vegagest Sintesiaudace	5,328	-0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,573	0,01
Allianz Mon.	14,843	0,01
Alto Mon.	6,725	-
Arca Mm	13,664	0,02
Bancoposta Mon.	5,822	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,113	0,02
Bipiemme Mon.	11,471	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,589	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	6,920	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,942	0,02
Caam Mon.	6,978	0,01
Carige Mon. Euro A	11,071	0,03
Carige Mon. Euro B	11,101	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,204	-
Consultinvest Mon.	5,215	0,04
Cr Cento Valore	6,603	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,475	-
Cs Mon.-i	7,550	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,937	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,944	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,735	-0,01
Euromob. Rendifit	7,960	-
Fideuram Security	9,269	0,01
Fondersel Redd.	13,471	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,259	-
Fondit. Euro Currency	7,622	0,03
Generali Mon. Euro	15,708	0,01
Gestielle Bt Euro	7,189	0,04
Imi 2000	16,449	0,01

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Currency	6,440	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,331	-0,02
Laurinmoney	6,609	0,02
Leonardo Mon.	5,600	0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,900	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,487	0,01
Optima Redd. Bt	6,207	0,02
Optima Riserva Euro	5,010	0,02
Passadore Mon.	6,742	-
Pioneer Monet. Euro	12,422	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,101	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,380	-0,01
Teodorico Mon.	7,008	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,203	-
Unibanca Mon.	5,385	-
Valori Resp. Mon.	5,492	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,490	0,02
Zenit Mon.	7,001	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,399	-0,06
Allianz Redd. Euro L	29,191	-0,09
Allianz Redd. Euro T	28,752	-0,09
Anima Obb.Euro	6,345	-0,03
Arca Rr	8,125	-0,05
Azimut Fixed Rate	9,302	-0,05
Azimut Redd. Euro	14,569	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,236	-0,02
Bim Obb.Euro	6,119	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,569	-0,05
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,973	-0,54
Bnl Obb.Euro M/L T	6,249	-0,11
Bpvi Obb.Euro	6,110	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,349	-0,08
Carige Obb.Euro A	10,011	0,04
Carige Obb.Euro B	10,045	0,05
Carige Obb.Euro Lt A	5,043	0,14
Carige Obb.Euro Lt B	5,062	0,14
Carismi Bond Euro	5,080	-0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,789	-0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,803	-0,04
Epsilon Qincome	6,532	-0,12
Eurizon F.Ob. Euro	12,457	-0,06
Euromob. Redd.	14,002	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	105,358	-0,09
Fondersel Euro	7,351	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,402	-0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,748	-0,07
Generali Bond Euro	9,156	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,722	-0,09
Gestielle Lt Euro	7,183	-0,14
Gestielle Mt Cedola	6,227	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,567	-0,06
Imi Rend	8,853	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,282	-0,12
Interf.Euro Bond Med. T	7,306	-0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,416	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,326	-0,02
Intra Obb.Euro	5,297	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,760	-0,13
Iff Gov. Euro 1/3 Anni	10,528	0,01
Leonardo Obb.	6,743	-
Mediolanum Euromoney	6,314	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,402	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,804	-0,04
Optima Obb.Euro	6,362	-0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,360	-0,01
Ras Lux B. Europe	52,327	-0,08
Sai Eurobb.	11,869	-0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,539	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,045	-0,07
Unibanca Obb.Euro	5,368	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,892	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,586	-0,18
Vrg Coro Redd.	5,083	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,271	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,611	0,03
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,312	-0,03
Carige Corporate Euro A	6,044	-0,02
Carige Corporate Euro B	6,049	-
Ducato Etico Fix A	5,083	-0,04
Ducato Etico Fix Y	5,093	-0,04
Ducato Fix Imprese A	6,016	-0,13
Ducato Fix Imprese Y	6,029	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,453	-0,05
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,636	0,01
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,533	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,109	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,934	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,477	-0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,478	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,680	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,939	-0,03
Ubi Pra. Euro Corp.	6,606	-0,06
OBBL. EURO HIGH YIELD		

Fondi	€	v.%
Ducato Fix High Yeld Y	6,682	-0,06
Ducato Fix High Yield A	6,664	-0,06
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,915	-0,05
Fondit. Bond Eur High Yi	12,312	-0,02
Gestielle High Risk Bond	5,344	0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,736	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,191	-0,02
Gestielle Cash $	4,880	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,081	-0,08
Azimut Redd. Usa	4,968	-
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,020	-0,02
Ducato Fix Doll. A	6,226	-0,03
Ducato Fix Doll. Y	6,240	-0,02
Fondersel Doll.	7,134	-0,08
Fondit. Bond Usa	6,798	-0,03
Gestielle Bond Dollars	7,240	-0,04
Interf.Bond Usa	5,838	-0,03
Nordfondo Obb.Doll.	11,364	-0,03
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,583	-0,07
Allianz Redd. Glob L	13,056	-0,11
Allianz Redd. Glob T	12,872	-0,12
Alpi Obb.Int.	7,015	-0,04
Alto Int.Obb.	5,218	-0,1
Arca Bond	10,491	-0,06
Aureo Obb.Glob.	7,327	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,081	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,280	-0,02
Bipiemme Pianeta	7,828	-0,04
Bpvi Obb.Int.	4,930	-0,06
Ca-am Mida Obb.Int.	10,396	-0,12
Carige Obb.Int. A	4,760	-0,1
Carige Obb.Int. B	4,763	-0,1
Carismi Bond Int.	4,906	-0,12
Ducato Fix Glob. A	7,349	-0,08
Ducato Fix Glob. Y	7,361	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,903	-0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,907	-0,04
Eurizon Ob. Int.	7,272	-0,03
Euromob. Int.Ation. B.	8,405	-0,04
Fondersel Int.	11,234	0,06
Generali Bond Int.	12,304	-0,08
Gestielle Obb.Int.	5,415	-0,09
Imi Bond	13,260	-0,11
Italfor. Global Bond	12,030	-0,08
Laurin Bond	5,000	-0,1
Leonardo Bond	5,124	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,953	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,924	0,04
Mediolanum Intermoney	5,797	-0,09
Optima Obb.Euro Global	6,406	-
Sai Obb.Int.	7,460	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,129	-0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	4,742	-0,08
Vegagest Obb.Int.	4,797	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,380	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,310	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,034	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,768	0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,711	-0,11
Fondit. Bond Jap.	7,164	-0,15
Interf.Bond Jap.	4,238	-0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,297	0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,275	-
Bnl Obbl Emerg.	17,789	0,02
Ducato Fix Emerg. A	12,063	0,04
Ducato Fix Emerg. Y	12,102	0,05
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,129	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,036	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,936	0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,796	0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,285	0,04
Mc G.Fdf High Yield A	6,521	-0,14
Mc G.Fdf High Yield B	4,755	-0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,804	-0,04
Optima Obb.Em. Market	6,005	-0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,675	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,265	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,447	-0,24

Fondi	€	v.%
Aureo Cash Dynamic	5,004	-0,02
Azimut Real Value	5,231	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,463	-0,02
Carige Mosaico Obb.	4,978	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,631	-0,16
Ducato Fix Convertibili	8,609	-0,16
Eurizon F.Ob. Cedola	5,825	-0,03
Eurizon Obb.Etico	5,052	-0,12
Fondit. Inflation Linked	13,060	-0,05
Gestielle Global Conv.	6,423	0,03
Groupama Ibondselfunds	5,293	0,11
Interf.Inflation Linked	12,827	-0,04
Mediolanum Ri. Re.	10,943	-0,02
Mediolanum Vasco Degama	10,117	-0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,274	-0,13
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,509	-0,07
Pioneer Obb.Euro Distr	6,030	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	143,827	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,727	0,
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,448	-0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,898	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,511	-0,13
Alto Obb.	8,181	-0,1
Anima Fondimpiego	17,865	-0,23
Arca Obb.Europa	7,784	-0,06
Azimut Contofondo	5,164	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,321	-0,11
Azimut Solidity	7,532	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,472	-0,04
Bim Corporate Mix	5,121	-
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,967	-0,66
Bipiemme Sforzesco	8,926	-0,04
Bnl Per Telethon	5,208	-0,1
Caam Protez. Dinamica 1	5,289	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,326	-
Carige Mosaico 10	5,273	-0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,093	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,414	-0,13
Eurizon Diversetico	7,325	-0,11
Eurizon Rend.	6,111	-
Eurizon Soluzione 10	6,701	-0,01
Evolution Bo Enh	48,581	-
Evolution Bond	50,180	-
Fondo Fucino Dynamic	4,907	-0,08
Generali Cash	6,279	-0,1
Gestielle Global Asset 1	8,181	-0,06
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,322	0,02
Leonardo 80/20	5,861	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,602	-0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,147	-0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,075	-0,12
Sai Linea Prudente	4,750	-0,13
Sai Performance	15,997	0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	6,825	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,677	-0,01
Total Return Obb.	4,842	-0,14
Ubi Pra. Port. Prudente	5,579	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,466	-0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,254	-0,06
Zenit Obb.	7,419	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,178	-
Bipiemme Risparmio	7,457	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,716	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,194	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,697	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	4,996	-0,16
Consultinvest High Yield	5,231	0,08
Consultinvest Redd.	7,205	0,06
Ducato Fix Rend. A	17,206	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,252	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,235	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,238	-0,06
Gestielle Tr Obb.	5,037	-0,06
Ritorni Reali	5,248	-0,04
Symph.S Bond Fless.	5,208	-0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,466	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,053	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,065	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,004	-0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,053	-0,12
Volterra Tr Obb.	4,943	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,258	0,04
Allianz Liquidita' A	5,412	0,02
Allianz Liquidita' B	5,493	0,02
Anima Liquidità	6,287	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,456	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,548	0,02
Aureo Liquidità	5,544	0,02
Azimut Garanzia	12,013	0,03
Bnl Cash	21,483	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,860	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,105	0,02
Carige Liquidita' Euro B	6,109	0,03
Carismi Liquidita'	5,153	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,182	0,02
Ducato Fix Mon. I	8,222	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,194	0,01
Epsilon Cash	6,041	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,403	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,404	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,093	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,226	0,01
Euromob. Contovivo	11,539	0,01
Euromob. Tesoreria	10,817	-0,01
Fideuram Moneta	14,220	0,01
Fondaco Euro Cash	108,908	0,02
Fondersel Cash	8,790	-0,02
Fondo Liquidità	7,254	0,03
Generali Liquidità	6,305	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,107	0,02
Gestielle Cash Euro	6,928	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,501	-
Nextam Part. Liquidità	5,547	0,02
Nordfondo Liquidità	5,970	-
Optima Money	5,952	0,03
Pioneer Liquidità	6,040	0,02
Sai Liquidità	11,064	0,01
Symph.S Monetaria	7,160	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,040	0,03
Vegagest Mon.	5,750	-
Vrg Coro Tesoreria	5,383	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Dol.	10,663	-0,04

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,821	0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,719	-0,11
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,648	-0,09
8a+ Latemar	4,999	0,02
Abis Flessibile	5,630	0,07
Abn Amro Expert A-rt100	5,088	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,073	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,964	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,099	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,769	-0,15
Agora Risk	4,810	-0,17
Agora Selection	4,909	-0,08
Agora Valore Prot.	6,000	-
Agoraflex	6,565	-0,06
Alarico Re	4,970	-0,12
Allianz F100 L	4,378	-0,16
Allianz F100 T	4,317	-0,16
Allianz F15 L	5,191	-0,1
Allianz F15 T	5,143	-0,08
Allianz F30 L	5,201	-0,08
Allianz F30 T	5,153	-0,1
Allianz F70 L	26,343	-0,06
Allianz F70 T	25,939	-0,07
Alpi Absolute Return	8,788	-0,06
Anima Fondattivo	13,556	-0,52
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,027	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,228	-
Arca Rendimento Assol T5	5,093	-
Aureo Defensive	4,974	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,437	-0,09
Aureo Finanza Etica	6,016	-0,2
Aureo Flex Opportunity	4,937	-0,1
Aureo Plus	5,780	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,216	-0,18
Azimut Str. Trend	5,189	-0,06
Azimut Trend	21,104	0,
Azimut Trend Amer.	9,668	-0,07
Azimut Trend Europa	15,998	-0,08
Azimut Trend It.	20,469	-0,26
Azimut Trend Pacif.	6,738	-1,36
Banco Posta Extra	5,062	-0,14
Bancoposta Centopiu'	5,149	-0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,038	-0,04
Bim Flessibile	4,266	-
Bipiemme Flessibile	2,967	-0,13
Bipiemme Ob. Rendimento	5,239	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,226	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,383	-0,07
Bnl Target Return Dinam	13,889	-0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,997	-0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,897	-0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,709	-0,51
Bnpp Equipe Centrocampo	4,885	-0,27
Bnpp Equipe Difesa	5,108	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,144	-0,06
Caam Absolute	5,106	-
Caam Dyn. Allocation	5,033	0,04
Caam Equipe 1	5,045	-0,08
Caam Equipe 2	5,007	-0,12
Caam Equipe 3	4,947	-0,2
Caam Equipe 4	4,763	-0,33
Caam Foeureqop2 2013	4,985	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,861	-
Caam Fogaemeqre2013	4,909	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,931	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,927	-
Caam For Gar Due 2013	4,776	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,903	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,587	-
Caam Forgaeqre 13	4,809	-
Caam Forgarhidiv 14	4,819	-
Caam Formula Gar.2012	4,950	-
Caam Formula Gar.2013	4,703	-
Caam Piu'	5,345	-0,02
Caam Private Alfa	4,851	-
Caam Qreturn	5,399	-
Carige Flessibile	5,161	-
Carige Flessibile Piu'	4,973	-
Carismi Absolute Perf.	4,885	-0,02
Carismi Pratico	5,329	-0,21
Consultinvest Alto Div.	3,949	-0,23
Consultinvest Mercati Em	4,980	-0,1
Cr Cento Premium	4,963	-0,38
Ducato Etico Flex Civita	4,391	-0,16
Ducato Etico Flex Civita	4,408	-0,16
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,519	-0,06
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,640	-0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,180	0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,160	0,05
Ducato Geo Ita Altopoten	5,097	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	5,042	-0,12
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,936	-0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,924	-0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,605	-0,09
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,620	-0,09
Epsilon Qreturn	6,144	-
Eurizon F.Gar. 03/13	5,026	-0,24
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,084	-0,08
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,917	-0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,963	-0,08
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,083	-0,14
Eurizon F.Gar. Isem06	4,981	-0,1
Eurizon F.Gar. Itri07	4,960	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,804	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,809	-0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	4,870	-0,16
Eurizon F.Profilo Din.	5,398	-0,41
Eurizon F.Profilo Moder.	5,343	-0,24
Eurizon F.Profilo Prud.	5,290	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,003	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,348	-0,11
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,960	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,868	-
Eurizon Team 1	5,740	-0,02
Eurizon Team 2	5,328	-0,08
Eurizon Team 3	4,739	-0,15
Eurizon Team 4	4,223	-0,49
Eurizon Team 5	4,249	-0,47
Euromob. Flex Dividend	13,124	-0,03
Euromob. Strategic	3,567	-0,59
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,824	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,150	0,01
Fms-absolute Return	9,895	-0,08
Fondaco Absolutreturn	95,590	-
Fondersel Duemila	100,009	-
Fondit. Flex Multi	10,042	0,02

Fondi	€	v.%
Fondit. Flexib. Dynamic	8,500	-0,26
Fondit. Flexible Growth	9,494	-0,2
Fondit. Flexible Income	8,600	0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,947	-
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,131	-0,07
Formula 1 Conservative	6,863	-0,04
Formula 1 High Risk	7,310	-0,11
Formula 1 Low Risk	6,819	-0,03
Formula 1 Risk	7,218	-0,08
Generali Medium Risk	5,448	0,02
Generali Risk	5,511	-0,05
Gestielle Ga Plus 1	4,989	-
Gestielle Ga Plus 2	4,915	-
Gestielle Ga Plus 3	4,798	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,174	0,02
Gestielle Tr Glob.	12,869	-0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,455	-
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,428	0,01
Interfund System 40	10,580	0,02
Interfund System 80	10,254	-
Interfund System Flex	10,319	-0,06
Intesa Premium Power	5,065	-0,1
Intesa Target 2016	4,381	-
Intesa Target 2021	4,437	-
Intesa Target 2026	4,516	-
Intra Assoluto	4,976	-0,16
Intra Flessibile	5,110	-0,1
Investitori Flessibile	6,322	-0,02
Kairos P.Fund	6,809	-0,31
Kairos P.Income Fund	6,477	0,02
M.Gestion Trend Global	5,252	-0,51
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,064	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,056	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,565	-0,07
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,760	-0,08
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,100	-0,03
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,755	-0,02
Nextam Part. Flessibile	4,609	-0,41
Nordest Sic	5,270	-0,57
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,383	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,686	-
Parit. Orchestra	74,124	-0,25
Pioneer Target Controllo	5,135	-0,1
Pioneer Target Equilibri	5,231	-0,15
Pioneer Target Sviluppo	24,112	-0,12
Profilo Best Funds	5,885	-0,34
Profilo Elite Flessibile	5,184	-0,04
Sofia Flex	0,914	-0,11
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,090	-0,16
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,095	-0,14
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,125	-0,12
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,129	-0,12
Sopramo Contrarian A	4,370	-0,82
Sopramo Contrarian B	4,375	-0,82
Sopramo Global Macro A	5,069	-0,26
Sopramo Global Macro B	5,072	-0,26
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,157	-0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,156	-
Sopramo Relat Value A	5,062	-0,02
Sopramo Relat. Value B	5,066	-0,02
Symph.S Asia Fless.	6,362	-1,23
Symph.S Fortissimo	3,080	-0,61
Symph.S It. Fles	5,868	0,03
Tank Flessibile	5,694	0,02
Total Return	4,194	-1,25
Ubi Pra. Flex Free	5,110	-0,02
Ubi Pra. Flex Free 2	4,946	-0,02
Ubi Pra. Flex Free 4	4,675	-0,11
Ubi Pra. Redd. Più	6,248	-0,11
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,308	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,858	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,887	-0,06
Unibanca Plus	5,063	-
Vegagest Flessibile	6,348	-0,25
Vegagest Rendimento	4,971	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,100	-0,04
Vrg Coro Rendimento	5,211	0,04
Zenit Absolute Return	6,269	-0,16
Zenit Zerocento Fdf	5,061	-0,08
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,240	-1,52
Bpn Un Overl	4,900	-0,81
Cu Vita Allegro	4,640	-
Cu Vita Andante	5,940	-0,17
Cu Vita Balanced	5,370	-
Cu Vita E. Equity	6,000	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,060	0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,390	-1,35
Cu Vita Eb Emu Bond	6,380	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,350	-1,58
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,200	-0,83
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,060	-0,65
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,790	-1,41
Cu Vita Eurof.Eq	4,700	-0,84
Cu Vita Europe Cf	30,210	0,07
Cu Vita Global Bond	4,950	-
Cu Vita Global Eq	5,220	-0,38
Cu Vita Jap. Cf	27,490	0,04
Cu Vita Mosso	5,120	-0,19
Cu Vita Plus	11,553	0,61
Cu Vita Pres. Eq	4,610	-1,07
Cu Vita Pro. 70	6,400	-0,93
Cu Vita Pro. 80	6,170	-0,64
Cu Vita Pro. 90	5,970	-0,33
Cu Vita Pro. Eq	11,480	-0,35
Cu Vita Safe Eq	10,000	-
Cu Vita Tech.Eq	2,010	-
Ina Val Att	3,971	-
Ina Val Est	0,971	-0,1
Nis Strategic 1	28,480	0,14
Nv Ina Va At	7,206	0,01
Rea Cap Eu	12,082	-0,52
Rea Imp Em	16,117	-4,24
Rea Imp It	9,898	-1,2
Rea Imp Mon	8,016	-2,91
Reale Bil.Aggres.	7,258	-1,97
Reale Bil.Attiva	8,941	-1,39
Reale Dinam. Prot.	10,658	-0,87
Reale L.Garantita	9,395	-0,88
Reale Linea Equilib.	9,951	0,05
Reale Linea Futuro	9,228	0,6
Reale Obb.	11,192	-0,52
Reale Trasformaz.	8,739	-0,44
Sai Alfa2000	4,860	-0,61
Sai Beta2000	4,430	-0,45
Sai Omeg2000	6,750	-0,15
Sai Quota	19,220	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,75%	100,280	100,240
BTP 15/06/08 2,5%	99,910	99,910
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,810
BTP 15/04/09 3%	98,920	98,910
BTP 01/02/09 3%	99,170	99,150
BTP 15/06/09 3,75%	99,450	99,440
BTP 01/11/09 4,25%	99,840	99,850
BTP 01/05/09 4,5%	100,160	100,150
BTP 15/09/10 0,95%	98,140	98,010
BTP 15/06/10 2,75%	96,880	96,860
BTP 15/01/10 3%	97,920	97,930
BTP 01/03/10 4%	99,390	99,400
BTP 01/08/10 4,5%	100,180	100,180
BTP 01/11/10 5,5%	102,510	102,510
BTP 01/11/11 1,9%	99,000	99,000
BTP 15/03/11 3,5%	97,650	97,660
BTP 15/09/11 3,75%	97,930	97,960
BTP 01/02/11 3,75%	98,240	98,250
BTP 01/08/11 5,25%	102,400	102,390
BTP 15/09/12 1,85%	99,640	99,400
BTP 15/04/12 4%	98,490	98,510
BTP 15/10/12 4,25%	99,180	99,260
BTP 01/02/12 5%	101,930	101,950
BTP 01/08/13 4,25%	99,230	99,300
BTP 15/04/13 4,25%	99,040	99,140
BTP 01/02/13 4,75%	101,310	101,400
BTP 15/09/14 2,15%	100,850	100,720
BTP 01/08/14 4,25%	99,000	99,150
BTP 01/08/15 3,75%	95,580	95,740
BTP 01/02/15 4,25%	98,870	99,020
BTP 01/08/16 3,75%	94,700	94,880
BTP 15/09/17 2,1%	98,890	98,910
BTP 01/02/17 4%	95,730	95,960
BTP 01/08/17 5,25%	104,690	104,930
BTP 01/02/18 4%	98,600	98,800
BTP 01/08/18 4,5%	98,040	98,250
BTP 15/09/19 2,35%	99,940	99,990
BTP 01/02/19 4,25%	96,140	96,370
BTP 01/02/20 4,5%	97,540	97,790
BTP 01/08/21 3,75%	89,530	89,760
BTP 01/08/23 4,75%	97,770	98,000
BTP 15/09/23 5,2%	100,940	101,030
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	143,340	143,780
BTP 01/11/26 7,25%	126,730	127,090
BTP 01/11/27 6,5%	118,070	118,240
BTP 01/11/29 5,25%	102,450	102,760
BTP 01/05/31 6%	112,000	112,570
BTP 01/02/33 5,75%	109,040	109,340
BTP 01/08/34 5%	98,580	98,880
BTP 01/02/37 4%	83,390	83,780
BTP 15/09/35 2,35%	95,650	95,750
BTP 01/08/39 5%	98,000	98,450
CCT 01/07/08 T.V.	99,940	99,960
CCT 01/09/08 T.V.	99,990	100,000
CCT 31/12/09 T.V.	93,360	93,340
CCT 01/07/09 T.V.	100,120	100,110
CCT 01/04/09 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/08/09 T.V.	100,080	100,070
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/07/09 T.V.	100,030	100,150
CCT 30/04/10 T.V.	91,950	91,910
CCT 01/02/10 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/06/10 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/12/10 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/05/11 T.V.	99,930	99,910
CCT 01/11/11 T.V.	99,870	99,860
CCT 01/03/12 T.V.	99,820	99,810
CCT 01/11/12 T.V.	99,810	99,800
CCT 01/07/13 T.V.	99,840	99,820
CCT 01/03/14 T.V.	99,790	99,760
CCT 01/12/14 T.V.	99,800	99,780
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,570	97,550
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,480	95,450

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	66,97	-3,64
Arkimedica 07-12 5%	100,68	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	119,05	0,03
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	111,70	0,18
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,29	-0,11
Bca Carige 03-13 1,5%	118,03	-2,05
Bca Ifis 04-09 Cv	100,71	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	90,85	-0,28
Bim 05-15	89,10	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	119,80	-1,54
Sias 05-17 2,625%	92,79	-0,56
Snia 05-10 3%	105,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	90,93	-0,57
Telecom It. 2010 1,5%	111,25	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

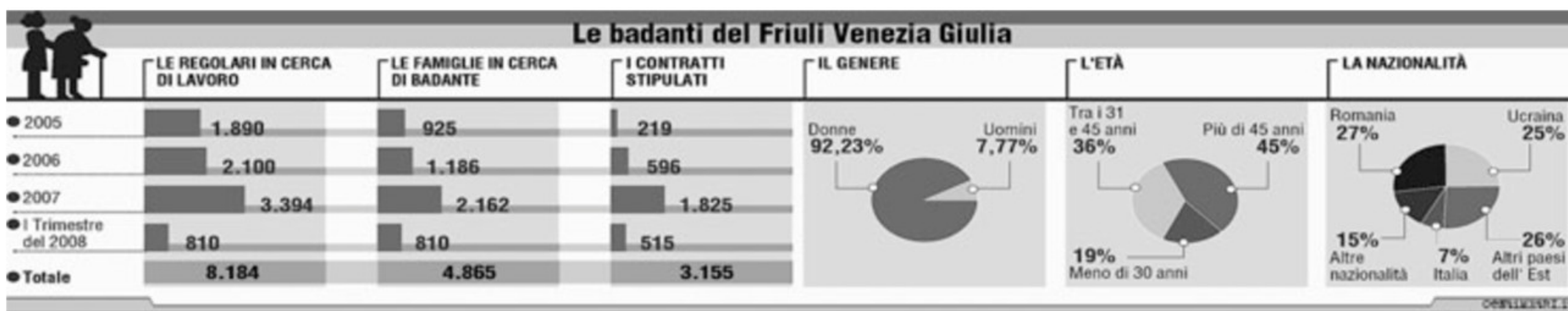
Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,660	7,690
Apulia Pront	0,6300	0,6321
Arkimedica	1,384	1,388
Autostrade Mer.	16,470	16,990
B&c Speakers	3,929	4,000
Best Union Co.	3,390	3,390
Biancamano	2,495	2,500
Bioera	9,290	9,300
Borgosesia	1,474	1,450
Borgosesia Rnc	1,864	1,862
Bouty Health	0,9850	0,9890
Caleffi	2,598	2,607
Cia	0,2950	0,2870
Cogeme Set	4,549	4,600
Conafi Prestito'	1,802	1,816
Fnm	1,140	1,153
Greenvision	20,75	20,58
Iw Bank	2,930	2,865
Kerself	10,072	10,058
Mondo He	1,089	1,030
Monti Ascensori	2,210	2,233
Noemalife	7,245	7,245
Novare	1,730	1,731
Pierrel	7,320	7,450
Piquadro	1,750	1,770
Pop Emilia Romagna	119,05	119,01
Pop Emilia Romagna	111,70	111,50
Pop.Emilia Romagna	12,990	13,000
Pop.Sondrio	8,980	8,750
Pramac	3,430	3,450
Rcf	1,769	1,769
Realty Vailog	2,800	2,800
Rgi	1,830	1,858
Rosss	2,040	2,098
Screen Service Bt	0,7650	0,7700
Servizi Italia	5,080	5,130
Tamburi	1,928	1,890
Toscana Fin	1,786	1,758
Valsoia	5,170	5,290
Yorkville Bhn	0,7640	0,7117

PROMEMORIA

Domani ambulatori chiusi in Friuli Venezia Giulia: i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta parteciperanno infatti alla giornata di formazione continua: pertanto gli studi professionali saranno off limits per l'intera giornata. Per prestazioni urgenti rivolgersi al servizio di Guardia medica, attivo per tutta la giornata a partire dalle 8.

Venerdì alle 14, a Villa Manin, conferenza sulla conservazione dei beni librari, documentari e delle opere d'arte su carta. Relazionerà Elisa Di Renzo, della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Informazioni allo 0432-824125.

Le badanti del Friuli Venezia Giulia

	LE REGOLARI IN CERCA DI LAVORO	LE FAMIGLIE IN CERCA DI BADANTE	I CONTRATTI STIPULATI
2005	1.890	925	219
2006	2.100	1.186	596
2007	3.394	2.162	1.825
I Trimestre del 2008	810	810	515
Totale	8.184	4.865	3.155

I dati della tabella sono tratti dal primo rapporto (31 marzo 2008) del «Progetto assistenti familiari» della Regione. Nella foto sotto, immigrati in coda per il permesso di soggiorno

10-12.000
Le assistenti familiari straniere regolari e non che si stima siano presenti sul territorio regionale

PIÙ DI 50.000
Gli anziani del Friuli Venezia Giulia che presentano forme di disabilità più o meno gravi

DA 660 A 860 EURO
Lo stipendio medio di una badante (inclusi vitto e alloggio) in caso di convivenza con l'assistito

DA 1.500 A 2.000 EURO
Il costo medio mensile di un ricovero in una casa di cura di una persona non autosufficiente

42.073
I contatti con l'utenza già registrati dai dieci sportelli «Assistenti familiari» attivati in regione

Le badanti: paghiamo fino a 500 euro per lavorare in Italia

È il «pizzo» imposto dalle colleghe già in regola «Come la mafia, ma è il prezzo per venire qui»

TRIESTE Dai 250 euro ai 500 per trovare un lavoro. Cifra che varia a seconda dell'età e dell'esperienza La "mafia" che sfrutta le badanti irregolari parla spesso la loro stessa lingua, è ammantata di ospitalità. Immigrati regolari che trovano posto a connazionali, senza i documenti, in cambio di una "mancia" o di una percentuale sullo stipendio. «Tutto il mondo è paese» raccontano in italiano fluente alcune badanti oggi in regola. Donne tra i 40 e i 50 anni che hanno vissuto anche due o tre anni da clandestine. I nomi riportati, come richiesto dalle intervistate, sono di fantasia. «Ormai sono otto anni che sono in Italia e non posso lamentarmi. Da questo paese ho avuto tanto – racconta Maria, 51 anni, ucraina -. Però mi manca tanto la mia famiglia. Mio marito, i miei figli e i miei tre nipotini. La più piccola ha 10 mesi e non so neanche com'è fatta». I primi tre anni di Maria in Italia sono stati da clandestina. «La mia palestra è stata a Napoli prima come cuoca in un albergo – ho perso 15 chili – e poi come badante. Guardavo un signore in sedia a rotelle per 300 dollari al mese». In Friuli Venezia Giulia è arrivata tramite un'amica che l'ha prima ospitata e l'ha aiutata a trovare il lavoro. «Però chi mi ha trovato il lavoro ha voluto 250 euro. E' una mafia, non so come altro chiamarla». Poi nel 2003 è arrivata la famiglia che si è presa a cuore la sua storia e ha presentato i documenti per metterla in regola. «Sono stata fortunata ho trovato famiglie che mi hanno voluto bene e io a loro. Tutte le famiglie in cui ho lavorato sono diventate come parenti per me. E poi chi è in regola qui non prende meno di 800 euro il mese per cui riesce a vivere bene e aiutare la sua famiglia a casa».

Maria a gennaio ha presentato domanda per la carta di soggiorno, ma la convocazione in questura, per le impronte digitali, ce l'ha il 12 agosto. «Poi mi hanno detto che dovrò aspettare ancora qualche mese. E' tantissimo tempo, soprattutto sono avvilita perché quest'estate non riuscirò ad andare a casa senza documenti». Vera, moldava, 45 anni, ha un passato da badante ma oggi lavora come addetta alle pulizie in una cooperativa sociale della regione. Anche i suoi ricordi sono di pianti per la nostalgia, di stipendi da 500 euro «per guardare due anziani infermi» a tempo pieno. La regolarità è arrivata dopo qualche anno «perché ho voluto fare da sola». Camera in affitto «a 300 euro con bagno in comune», lavori in nero. «Delle badanti in regola si sono offerte di trovarmi lavoro ma volevano 400 euro. Tanti stranieri sfruttano chi è senza documenti per fare soldi. Io ho detto no». C'è poi chi cerca di cambiare lavoro. Come Sonia, rumena, divorziata da 15 anni con una figlia adulta, per via della concorrenza. «Fare la badante è sempre più difficile. Io sono stata fortunata perché in questi anni diversi lavori me li ha trovati lo sportello regionale (ndr uno della rete del progetto assistenza alla persona). Pur avendo i documenti in regola, però, mi è capitato ancora di lavorare per mesi in nero. Le persone disposte a fare le badanti sono sempre più – aggiunge – per cui tante famiglie preferiscono quelle clandestine perché costano meno».

Sonia cerca impiego come addetta alle pulizie «perché ho lavorato per anni come badante 24 ore su 24 e per anni non ho dormito la notte. Sono stanca vorrei una vita più normale». Da sette anni in Italia, ha alle spalle due anni di clandestinità, a Genova, «dove ho pagato 500 euro a chi mi ha trovato il primo lavoro. Tutto il mondo è paese». Poi il trasferimento in Friuli Venezia Giulia tramite amici. «Qui ho avuto ottime esperienze. Oggi mi sta aiutando a cercare lavoro il figlio di un signore che ho assistito e che è morto. Se ti comporti bene le persone ti accolgono bene». Ma Sonia non si comporta solo bene: parla cinque lingue, è laureata in architettura e in economia. «Quando vado nelle agenzie per cercare lavoro come donna delle pulizie mi guardano strano e mi dicono "ma signora cerchiamo qualcosa di più adatto a lei" – aggiunge -. A me non interessa, voglio solo lavorare».

Martina Milia

LA STORIA A LIETO FINE DI UNA COLOMBIANA

Dal lavoro nero al marito italiano

Un modulo per la richiesta di permesso di soggiorno

TRIESTE Da badante irregolare a tempo pieno ad assistente familiare a giornata, con marito italiano e una vita nuova. Non ci sono molte storie come quella di Clara, colombiana, ma sono quelle che infondono speranza. Clara, che oggi ha da poco passato i 40, è arrivata in Italia otto anni fa, «con carta d'invito, una specie di permesso per turismo, della durata di tre mesi. Mi ha ospitato un'amica che era già qua e un giorno, mentre lei era in ospedale ad assistere la persona per cui lavorava, è venuto fuori che c'era una famiglia che cercava assistenza per un parente». Lei si è presentata in ospedale, il primo giorno è andato bene, la famiglia ha chiesto di assumerla. «Solo che credevano che avessi i documenti per cui, quando hanno capito che non li avevo, si sono un po' preoccupati. Ma si sono informati e hanno fatto subito domanda. Nel giro di dieci giorni hanno presentato le pratiche. Sono stata fortunata». Tutto questo a Siena, poi il trasferimento in Friuli Venezia Giulia dove ha trovato lavoro come cuoca, «il mio vero lavoro» e dove ha conosciuto il marito, italiano: «Ma ho ripreso a fare la badante, lavoro la mattina e il pomeriggio, perché trovo facilmente occupazione, grazie anche agli sportelli della regione. Gli anziani e le famiglie si trovano bene con me perché sono solare. Le persone anziane hanno soprattutto bisogno di affetto».

NUOVA PROPOSTA DI INNALZARE GLI AIUTI PER CHI ASSUME LE COLLABORATRICI

Pdl: va aumentato il contributo alle famiglie

Blasoni: «Troppo pochi 130 euro al mese. Solo con più soldi si combatte l'irregolarità»

TRIESTE «Occorre aumentare il contributo regionale per quelle famiglie che assumono regolarmente una badante. Solo così riusciremo a far emergere migliaia di posizioni irregolari e a garantire un'assistenza qualificata». Massimo Blasoni, il consigliere del Popolo della libertà, dopo l'inchiesta del *Piccolo*, torna alla carica. E si rivolge all'assessore alla Salute Vladimiro Kosic, adesso che gli oneri a carico delle famiglie per l'assunzione di una badante sono aumentati, invitandolo ad alzare il contributo. Non fa cifre, non ancora: «Dobbiamo discuterne». Ma, già nella passata legislatura, Blasoni aveva più volte sollecitato il centrosinistra a raddoppiare (o quasi) quel contributo, portandolo a 250 euro. Attualmente, infatti, una famiglia con Isee inferiore ai 21.500 euro riceve 100 euro nel caso in cui assuma una badante per prestazioni lavorative che richiedono da 25 a 39 ore settimanali oppure 130 euro per prestazioni lavorative dalle 40 ore settimanali in su. Poco, insiste il forzista, troppo poco: «I dati delle regolarizzazioni indicano che solo una minima parte delle famiglie usufruisce del contributo regionale istituito con il Fondo per l'autonomia possibile». E così, continua Blasoni, moltissime famiglie continuano ad avere una badante «in nero», sostenendo costi altissimi e, contemporaneamente, lasciando centinaia di anziani senza adeguate garanzie: «Ciò avviene innanzitutto per l'esiguità del contributo regionale che rende di fatto sconveniente regolarizzare la collaboratrice. Bisogna considerare che, agli oneri contributivi e previdenziali, vanno aggiunti i costi derivanti dalla sostituzione ferie». Quando una badante si assenta per permessi o ferie, infatti, la famiglia è costretta ad assumere una badante supplente. Il risultato è che vi è una sostanziale duplicazione dei costi: «Bisogna invece fare in modo che le famiglie possano regolarizzare le loro badanti senza dover sostenere oneri eccessivi, altrimenti saranno sempre e comunque orientate verso forme di lavoro nero o comunque irregolare. Occorrono contributi maggiormente efficaci, alzando anche le soglie di reddito per l'accesso agli stessi, altrimenti - conclude Blasoni - corriamo il pericolo di vedere ancora non regolarizzate moltissime badanti irregolari e di spendere moltissimi soldi in maniera poco razionale». *(e.o.)*

IL 78% ARRIVA DAI PAESI DELL'EST

Due assistenti su tre convivono con l'anziano

Una filippina con in mano la domanda di permesso di soggiorno

TRIESTE Due badanti su tre, in Friuli Venezia Giulia, convivono con l'anziano cui devono prestare assistenza. E tre su quattro provengono dai paesi dell'Est. Lo rivela il primo rapporto sul «Progetto assistenti familiari» in cui la Regione e l'Agenzia del lavoro tracciano anche un identikit della badante-tipo: identikit che si basa sulle 810 domande di lavoro arrivate nei primi tre mesi del 2008 agli sportelli dedicati. Ebbene, se il 63,8% accetta situazioni di convivenza con la persona da accudire e il 78% proviene da Romania, Ucraina e altri paesi dell'Est, le italiane sono appena il 7%. Il 45% delle badanti hanno un'età superiore ai 45 anni mentre le «under 30» sono appena il 19%.

PREVENZIONE

Metà del territorio corre dei pericoli

Bambini davanti a una scuola della regione

Test anti-terremoto in 1200 scuole

Al via le verifiche per individuare gli edifici a rischio. Costo: 1,5 milioni

UDINE Durerà tre anni, costerà 1,5 milioni di euro e riguarderà 2mila edifici di 1.200 plessi scolastici in Friuli Venezia Giulia, dagli asili alle superiori. E il progetto di mappatura della vulnerabilità in caso di terremoto delle scuole della regione. L'iniziativa, promossa dalla Protezione civile, consentirà dal 2010 di intervenire, dati alla mano, sulle strutture a rischio. Per evitare che si ripeta una tragedia come quella dell'ottobre 2002, quando in Molise crollò una scuola.

Vanni Lenna invita a non parlare di allarme ma di prevenzione. Rendendo però noto che metà del territorio regionale ha un rischio sismico più alto di quello a cui sono esposti gli abitanti delle zone ricostruite dopo il terremoto del 1976 – da allora ci sono stati in regione 16.149 eventi sismici, 72 oltre il quarto grado della scala Mercalli – e che più di un terzo della popolazione si trova nella stessa situazione in cui si trovavano i residenti dell'area interessata dal sisma di 32 anni fa. «Siamo primi in Italia a realizzare un simile monitoraggio» sottolineano, assieme all'assessore, il direttore regionale della Protezione civile, Guglielmo Berlasso, Franco Cucchi del dipartimento di Scienze geologiche dell' Ateneo di Trieste, Dario Slejko dell'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale e Stefano Grimaz del dipartimento di Georisorse e Territorio dell'Università di Udine, i tre centri che, mettendo in pista una cinquantina di persone, effettueranno l'indagine. Lo studio aggiornerà la mappa del rischio del 2001 e la riclassificazione che gli Atenei di Udine e Trieste e l'Ogs avevano già realizzato nel 2006 recependo un'ordinanza del 2003 della presidenza del Consiglio dei ministri. Da quei dati già emerge che, se l'area maggiormente danneggiata dal terremoto del 1976 si può considerare «in sicurezza», così non è per un'altra importante parte della regione. A rischio, in particolare, il territorio montano della provincia di Pordenone, ma anche le Valli del Natisone e l'Isontino: le ricerche partiranno da lì. E Trieste? Nessun rischio particolare. Ma, spiega Sleiko, non va sottovalutata la vicinanza con la zona sismica slovena e il fatto che forti terremoti in Friuli possono comunque arrecare danni. Non al Carso, terreno che non amplifica le scosse, ma, eventualmente, nell'area fronte mare. «Gli obiettivi principali dell'attività di prevenzione correlata all'analisi del rischio sismico - ha illustrato Berlasso - sono la riduzione della perdita di vite umane, l'eliminazione delle disuguaglianze riguardo al livello di sicurezza degli edifici, la realizzazione di un catalogo di tutte le strutture scolastiche regionali». *(m.b.)*

A sinistra, Cristiana Compagno con lo sconfitto Alberto De Toni. A destra, il neorettore davanti a uno degli ingressi dell'Università di Udine

L'IDEATRICE DI INNOVACTION SI AGGIUDICA IL BALLOTTAGGIO

A Udine il primo rettore donna d'Italia

La Compagno batte De Toni per 28 voti: «Dobbiamo collaborare con Trieste»

UDINE Piace a tutti, ma proprio a tutti. Al rettore diventato presidente di Provincia con il centrodestra e poi scivolato su un presunto caso di voto di scambio, Marzio Strassoldo. E al rettore eletto sindaco con il centrosinistra, l'unico a salvarsi nella debacle di aprile, Furio Honsell. «Sono contento», dice uno. «E' una bella giornata», aggiunge l'altro. Cristiana Compagno è il nuovo rettore di Udine, l'unica donna a capo di un'università statale italiana. Dopo essere stata tra i "saggi" della legge Bertossi sulle pmi, dopo aver lanciato Innovaction, una delle vetrine del quinquennio illyano, sarebbe probabilmente entrata nella giunta Illy bis. Nell'era di Tondo diventa invece rettore superando Alberto Felice De Toni di 28 voti: 285 a 257 su 556 votanti, il 91% degli aventi diritto, 612.

LA POLITICA Dopo i salti in politica di Strassoldo e Honsell, parte dell'Università friulana aveva auspicato una soluzione diversa. E invece, al duello finale, si sono ritrovati un tecnico che con il centrosinistra di Illy ha avuto un rapporto molto stretto e De Toni, nominato da Intesa democratica presidente dell'Agemont nel luglio 2005. Lei più targata. Lui, si dice, più autonomo. «La speranza adesso – è il commento di Ferruccio Saro – è che l'Università non sia un soggetto politico».

Proprio da Saro arriverà la prima "grana" per la nuova gestione: «Per evitare strumentalizzazioni ho atteso il verdetto – afferma il senatore di Fi –: ma, vista la situazione delicata dei conti dell'Ateneo, chiederò al ministero di fare una verifica».

TRAMPOLINO La Compagno risponde in anticipo promettendo «massima trasparenza». Quanto alle targhe, «ho agito da tecnico competente della materia. Credo che l'Università debba fornire, se richiesta, professionalità di questo tipo». L'Ateneo di Udine nuovamente trampolino di lancio verso la politica? Strassoldo avverte: «Guai se lo farà». Honsell, invece, ha un'idea diversa: «L'Università ha come mission anche quella di creare una classe dirigente. Tra sette-otto anni si vedrà. Se ho mai avuto la tentazione di nominarla assessore in Comune? No, il suo impegno di queste settimane era di diventare rettore».

LA FESTA Tra l'ora del tè e quella dell'aperitivo, a Palazzo Florio, sembra una festa di laurea. Ci sono le lacrime del prorettore, Maria Amalia D'Aronco, gli studenti che fanno i cori, Compagno che abbraccia tutti, riceve i fiori, stappa una bottiglia e il tappo tocca il soffitto: riesce tutto in una giornata così. C'è anche un professore che fa il capobanda. E' Alfredo Antonini, ordinario di diritto commerciale e industriale, occhiali montatura arancione, cravatta gialla, stringe la festeggiata, la solleva, dice: «Abbiamo un rettore onesto, saggio».

LA PRIMA VOLTA Non una giornata qualunque. Era la prima volta che a Udine si andava al ballottaggio. Si era votato il 13, il 15, il 20 maggio e non era bastato. Via via si sono ritirati Vianello, Orioles, Ambesi Impiombato, Chang. Il confronto si è fatto serrato, testa a testa, spalla a spalla.

Più facile o più difficile vincere da donna? «All'inizio, forse, c'è stato qualche ostacolo. Poi è stata una partita alla pari», racconta la neoeletta.

IL CURRICULUM Carnica, 50 anni, Compagno ha iniziato l'attività di ricerca con il Cnr e all'Ateneo giuliano. «Perché non sono diventata rettore a Trieste? Perché mi sono trasferita...». Chiamata nel 1997 all'Università di Udine, dal 2000 è professore di Economia e gestione delle imprese e titolare della cattedra di Strategia d'impresa alla facoltà di Economia. Dal 2003 è delegato del rettore al trasferimento tecnologico e direttore del corso universitario di "imprenditorialità e business plan". Dal 2005 è presidente del corso di laurea di Economia aziendale e dal 2007 preside vicario della facoltà di Economia. Fa anche parte del cda di Area Science Park e del Centro di Biologia molecolare di Trieste.

I TRE RETTORI Con Trieste si più collaborare? «Con Trieste si deve collaborare», puntualizza. Lei che ha dato tutto per l'Università di Udine: da Start Cup al Parco scientifico, fino a Innovaction. Nel clou della festa Compagno ringrazia, promette condivisione e qualità. Stringe la mano a Strassoldo e abbraccia Honsell. Sono i tre rettori, reciproche correttezze, sorrisi, complimenti. Honsell, che le aveva assegnato la delega all'innovazione, non ha dubbi: «Una grande scelta per l'Università perché la persona è competente, capace, motivata». Nemmeno Strassoldo ne ha: «Me la ricordo pendolare da Udine a Trieste quand'era ricercatrice. Già allora un'eccellente persona».

Marco Ballico

«Programmi radio-tv su istriani e dalmati»

Marini chiede a Tondo di attivarsi con la Rai e le emittenti locali

TRIESTE Perché Renzo Tondo e Roberto Molinaro non si attivano? E non cercano di promuovere trasmissioni televisive o radiofoniche su cultura, storia e tradizioni degli esuli? Bruno Marini, consigliere regionale del Popolo della libertà, indossa ancora una volta i panni dello «sponsor» di istriani, fiumani e dalmati. Lo fa in un'interrogazione consiliare, già depositata, in cui si rivolge direttamente al presidente della Regione e all'assessore alla Cultura.

Marini parte da una duplice premessa: la Rai regionale sta mandando in onda trasmissioni radiofoniche in lingua friulana e la Regione, nella passata legislatura, non solo ha approvato una legge per la tutela e la valorizzazione della marilenghe, ma ha ricevuto ben due proposte per la tutela e la valorizzazione dei dialetti.

E allora, aggiunge il consigliere triestino, perché non ampliare il tiro? E non prevedere trasmissioni a misura di esuli? I motivi ci sono, e sono molteplici: «A Trieste e nell'intero Friuli Venezia Giulia risiedono decine di migliaia di esuli e di figli di esuli istriani, fiumani e dalmati portatori di specifiche tradizioni culturali, storiche, religiose e sociali». Ma, continua Marini, «queste tradizioni, a più di mezzo secolo dai tragici avvenimenti dell'esodo, rischiano di scomparire, mentre costituiscono una componente fondamentale della cultura e della storia di Trieste e del Friuli Venezia Giulia». L'unica alternativa? Il consigliere regionale non ha dubbi: «Una divulgazione più ampia che può avvenire solo attraverso i mass media».

Da qui l'invito a Tondo e Molinaro a farsi promotori con la Rai e con le emittenti televisive e radiofoniche locali private, «attraverso apposite convenzioni», di trasmissioni divulgative.

MORETTON CONTRO GOTTARDO

Il Pd: il reddito minimo divide il centrodestra

TRIESTE Il reddito di cittadinanza divide il centrodestra: Gianfranco Moretton, capogruppo regionale del Pd, non ha dubbi. Non dopo le esternazioni di Isidoro Gottardo. E così denuncia apertamente «la conflittualità tra il coordinatore regionale di Forza Italia e la sua maggioranza». Moretton, rivolgendosi proprio a Gottardo che ha garantito l'abolizione del provvedimento, aggiunge che parlare di «meritocrazia» in tale contesto, quello cioé del sostegno al disagio economico e sociale dei cittadini, è «fuorviante». Il capogruppo del Pd contesta inoltre la definizione di contributo «indistinto» fatta da Gottardo: «Ciò significa non conoscere la normativa del reddito di cittadinanza nella sua applicazione».

Sulla questione interviene anche Gianfranco Valenta, segretario regionale dei pensionati Cisl, rivolgendosi all'assessore alla Salute, Vladimiro Kosic: «Si sono dette e scritte moltissime cose non vere, affermazioni tese più a screditare ideologicamente la legge varata dalla precedente amministrazione che ad approfondimenti finalizzati a migliorare eventuali carenze o eccessi». Da qui, insieme agli auguri «di buon governo», l'auspicio e la richiesta che «tutte le schermaglie ideologiche lascino il passo a scelte costruttive. Del resto, le persone che stanno attualmente beneficiando del reddito minimo - conclude Valenta - testimoniano il grande senso di inclusione della legge».

Sondaggio 52% di «no» alla giunta

TRIESTE Salgono a 813 i voti di fiducia o sfiducia che i lettori del «Piccolo» hanno sinora dato a Renzo Tondo e ai suoi assessori, partecipando al sondaggio on line del quotidiano (www.ilpiccolo.it). Il governatore mantiene un alto gradimento: il 53% si fida «molto» o «abbastanza». La sua giunta, invece, non supera l'esame virtuale: il 52% si dice «poco o per nulla soddisfatto» dalla sua composizione. Il sondaggio del «Piccolo», ovviamente, non ha valore statistico, ma ha l'unico scopo di consentire ai lettori di esprimere la propria opinione.

POLEMICA SULLA MANOVRINA

Brussa: debito e sanità, Tondo non dice la verità

TRIESTE «Il presidente Renzo Tondo insiste. E continua a parlare del debito regionale come di una vera emergenza. Ma è una forzatura non supportata dai numeri». Lo afferma Franco Brussa (*foto*), consigliere regionale del Pd, alla vigilia della manovra estiva. Quella che il presidente vuole dedicare al taglio del debito e alla sanità: «Se Tondo intende utilizzare, in sede di variazioni, gran parte dei 200 e passa milioni di euro di cui si è arricchito il nostro bilancio grazie agli ulteriori trasferimenti che la maggioranza guidata da Riccardo Illy ha ottenuto dallo Stato, è libero di farlo. Ma non lo giustifichi affermando che altrimenti si va incontro a una deriva di stampo argentino». Nemmeno la sanità, incalza Brussa, è in situazione di emergenza: «È ampiamente messa in sicurezza, sul piano economico, diversamente da come l'aveva lasciata lui».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

A. L'IGLOO ad.ze Burlo tranquillissimo terzo piano con ascensore ottimamente soleggiato e nel verde. Soggiorno con terrazzino, cucinotto, matrimoniale, bagno e ripostiglio; parcheggio condominiale. Euro 89.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO ad.ze D'Annunzio luminosissima mansarda ristrutturata con terrazza a vasca: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Fabio Severo tranquillissimo e luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli e soffitta. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Mirissa attico su due livelli con strepitosa vista città e mare: 150 mq ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Pindemonte immerso nel verde: atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzino e cantina; termoautonomo. Euro 155.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO v. Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 144.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Paradiso tranquillissimo e luminoso: ingresso, soggiorno con affaccio verde, cucina abitabile arredata nuovissima, matrimoniale, bagno arredato e ripostiglio. Cantina e posto auto assegnato. Euro 105.000. Tel. 0407600243.

ABC belpoggio ottimo 160 mq, perfette condizioni: ingresso, spaziosa cucina, salone, 3 grandi matrimoniali, 2 bagni, poggiolo, ripostiglio/lavanderia, cantina, autonomo. 040761554.

ABC Boccaccio luminosissimo vista mare: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 spaziose matrimoniali, studio, bagno, cantina, autonomo. 040761554.

ABC Carducci vicinanze, ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ingresso, cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato. 040761554.

ABC p.zza Volontari Giuliani ottimo, termoautonomo, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040761554.

ABC Ponzanino recente ultimo piano panoramico ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, 3 terrazzi, box auto. 040761554.

ADIACENZE Brigata Casale, bifamiliare indipendente, panoramica, su due piani da 95 mq ciascuno, con giardino, taverna, garage e cantina. Euro 470.000. Agenzia Vr 040765454.

AQUILEIA. In bifamiliare, ampio appartamento bicamere (matrimoniali) + studio, grande giardino più campo agricolo adiacente, garage, taverna. Cod. 45/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

AURISINA Stazione appartamento a schiera ingresso indipendente ampia cucina abitabile, due camere, bagno. Giardino condominiale + circa 200 mq di orto recintato in uso, cantina. Euro 98.000 Tirabora Vip 040634112. (A00)

BORGO Teresiano in stabile signorile di pregio appartamento uso ufficio/abitazione con doppio ingresso, 8 stanze, servizio, 2 poggioli, 3 ripostigli e cantina. Tre 040774779.

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile, adatto anche a bifamiliare. Facciate / tetto in ottime condizioni. 255.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Muggia villa singola nuova, quasi in pronta consegna, ottime finiture, panoramica. Euro 480.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura, panoramico, in perfette condizioni foto www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo. 115.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali, cucinino, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina-via Carsia in bifamiliare, primoingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino. 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre terrazzi abitabili, posto auto, superpanoramico. Euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi ristrutturato ultimo piano, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. Piscina, tennis condominiali. 145.000. www.calcara.it

CAMPOLONGO (Ud). In quadrifamiliare primoingresso, rifinitissimi appartamenti bicamere con 2 posti auto. Anche indipendenti con giardino. Da 132.000 euro. Cod. 55/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CAMPOLONGO (Ud). Primoingresso villa bifamiliare bicamere accostata solo ai garages. Unico piano + soffitta 40 mq garage, giardino. 200.000 euro. Cod. 27/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CAMPOLONGO (Ud). Primoingresso villa bifamiliare tricamere accostata solo dai 2 garages, comodissimi spazi interni, giardino. 225.000 euro. Cod. 53/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CASETTA indipendente in Friuli con ampio giardino. Chiamare il 3804730581, solo privati. (G47)

CERVIGNANO. Centralissimo ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano - 6.o, ascensore. Luminosissimo, panoramicissmo, termoautonomo, clima. Bello. 150.000 euro trattabili. Cod. 28/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Appartamento termoautonomo, 1.o piano: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina, garage. 75.000 euro. Cod. 47/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO immediate vicinanze. Ampia casa rurale scoperto 1350 mq con rustico al grezzo potenziale altra abitazione. 230.000 euro! Cod. 29/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO semicentrale bicamere biservizi più mansarda con caminetto, 3 grandi terrazze, ascensore, garage. Ottimo, vista panoramica, 150.000 euro. Cod. 15/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO semicentro. Bicamere circa 140 mq (!) cantina, garage, grande giardino condominiale. Esposizione ottima, buone condizioni, 95.000 euro. Cod. 32/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO vicinanze. Nuova villa in bifamiliare ampia, rifinitissima, particolarissima, travi a vista, esterni in pietra, porticato, garage. 215.000 euro. Cod. 22/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CHIADINO: salone doppio, terrazzo, cucina ab., due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip., cantina, posti auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. Terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

CONTATTI Immobiliari Strada di Fiume vista aperta termoautonomo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno veranda cantina euro 94.000 tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Baiardi da ristrutturare casetta con vista aperta panoramica due livelli giardino posto auto euro 142.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Conti (nuda proprietà) terzo piano ascensore cucina abitabile con veranda soggiorno matrimoniale bagno e ripostiglio riscaldamento autonomo euro 64.000 tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via F. Severo piano alto ascensore ampia metratura due camere salone cucina abitabile bagno e wc separati terrazzino possibilità box auto. Euro 180.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Petronio ristrutturato uso ufficio adatto anche abitazione camera zona giorno cucina abitabile piccolo bagno ripostiglio autonomo euro 87.000 tel. 0403499251.

FIERA (zona) pari primingresso, ultimo piano panoramico: soggiorno, cucinino, matrimoniale con cabina armadio, bagno, ripostiglio e poggiolo. Ascensore, centraltermo, impianto d'allarme, condizionatore, impianti a norma. Totalmente e perfettamente ammobiliato. Tre 040774779.

GALLERY Altopiano negozio ca 108 mq fronte strada con ampie vetrine, passaggio, parcheggio. Euro 170.000 cod. 49/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo particolare attico, terrazzo 150 mq, vista mare/città, soggiorno, cucina, matrimoniale, balcone, ripostiglio, euro 230.000. Cod. 473/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Kozina Slovenia in costruzione villette tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, garage, giardino da euro 230.000. cod. 52/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina appartamento in buone condizioni, cucina abitabile, due ampie stanze, bagno, cantina. Euro 115.000 cod. 50/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina casa indipendente decennale con scoperto tre stanze, soggiorno, cucina, soffitta cantina. Cod. 31/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Paisiello appartamento al piano alto luminosissimo composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo. Euro 175.000 cod. 620/P 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza V. Veneto posto auto in vendita in garage con accesso telecomandato. Euro 30.000 cod. 244/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Prosecco ottimo appartamento cucina con veranda, soggiorno, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo cod. 46/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, ca 55 mq: soggiorno, poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Cod. 314/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone, cucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingresso possibilità posti auto. Cod. 4817P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY viale Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno - angolo cottura / cucina, 1/2 camere, bagno e cantina. Mediazione assolta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via dei Giardini, affaccio nel verde, soggiorno, cucina due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, cantina, posto auto. Euro 128.000 cod. 613/P 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghirlandaio ultimo piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, stanzetta, tre stanze, servizi, balcone. Euro 145.000 cod. 522/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano - Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno con zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ponticello appartamento di 58 mq soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto. Termoautonomo. Euro 130.000 cod. 113/P 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GRADO Pineta. Appartamento arredato 4 posti letto: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno finestrato, terrazzo, posto auto coperto. 85.000 euro. Cod. 51/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 130.000 in via S. Pasquale: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 140.000 in via Fabio Severo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 235.000 in via XXX Ottobre alloggio di circa 240 metri quadrati adatto abitazione o ufficio.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 viale Miramare luminoso con vista mare: doppio salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, veranda.

L.GO Canal euro 127.000 ottima posizione, luminoso ultimo piano, vista aperta. Molto accogliente, con caminetto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LARGO Casali: libero, signorile, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, due balconi, euro 160.000 ellei 040635222.

MONTE Peralba ottimo saloncino due matrimoniali (possibilità terza camera) cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

OSPEDALE Maggiore ottimo soggiorno camera cucina bagno rip. cantina. Termoautonomo. Ottimo per investimento. 98.000. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Puecher euro 89.000 luminoso bilocale sito in zona servita, centrale e riqualificata. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (B00)

PIAZZA Vico (adiacenze) soleggiato, ottime condizioni, in bello stabile d'epoca con soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo e condizionatore. Anche uso investimento. Euro 155.000. Tre 040774779. (A00)

PIETÀ, ampio appartamento: cucina, soggiorno, due stanze, servizi. Primingresso, termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze primo piano buonissime condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo verandato ripostiglio euro 127.000 rif. 3608. (A00)

RABINO 040368566 Canova adiacenze stupendo ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina euro 212.000 rif. 1308. (A00)

Continua in 29.a pagina

ASSEGNATA LA MASSIMA ONORIFICENZA CITTADINA

Il premio «Città di Fiume 2008» ai connazionali Scotti e Baccarini

FIUME Ci sono anche due connazionali tra i vincitori del premio «Città di Fiume 2008», massimo riconoscimento municipale attribuito per i più alti meriti di singoli e istituzioni cittadine nei vari campi della creatività culturale, artistica, scientifica ed economica. È stato il Comitato per i riconoscimenti pubblici, presieduto da Dorotea Pešic Bukovac, a inoltrare all'attenzione della giunta cittadina, riunitasi ieri mattina, i nomi dei candidati ai premi più ambiti a livello municipale. L'ultima parola in merito spetta comunque al consiglio cittadino che si riunirà domani. Tra i «papabili» troviamo comunque Giacomo Scotti: poeta, narratore e saggista, una delle personalità più versatili e feconde in campo culturale della Comunità nazionale italiana, che in passato ha ricoperto anche la carica di vicepresidente dell'Unione italiana. Il Premio Città di Fiume gli viene conferito per il contributo dato nel campo della letteratura e delle traduzioni alla promozione e al rafforzamento della collaborazione culturale tra i popoli croato e italiano.

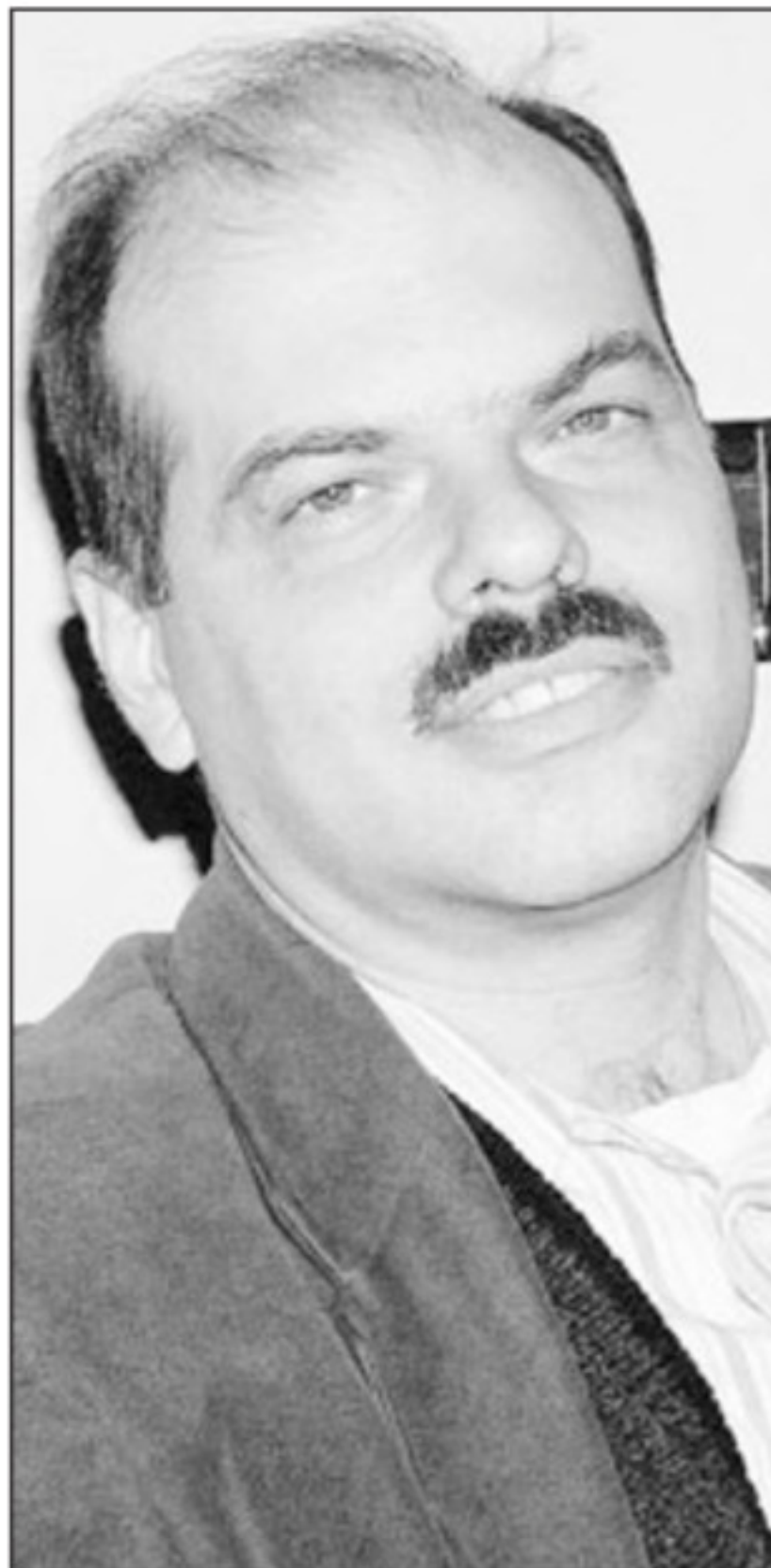
La torre dell'orologio a Fiume

Scotti nasce il primo dicembre 1928 a Saviano e nel 1947 emigra in Croazia dove prima vive a Pola e quindi a Fiume. L'anno scorso la Contea litoraneo-montana ha già assegnato a Scotti il «Premio per l'opera omnia», riconoscimento che va ad aggiungersi ai numerosi altri ottenuti in passato dal letterato. Da segnalare, infatti, che nel 2005 il poeta (napoletano di nascita e fiumano d'adozione) ha ottenuto anche il premio internazionale «Calabria» per il suo contributo intellettuale alla conoscenza della letteratura italiana in Istria e ai rapporti culturali tra i popoli della sua terra d'adozione ma anche per l'impegno nella difesa dei diritti della minoranza italiana nella regione istro-quarnerina. Giacomo Scotti, infine, è anche cittadino onorario di Monfalcone. Oltre a lui, il Città di Fiume per l'opera omnia sarà consegnato anche a Nenad Segvic per il suo pluriennale contributo dato all'arte teatrale e all'identità culturale di Fiume.

Elvio Baccarini, preside della facoltà di Filosofia di Fiume, figura invece tra coloro che l'11 giugno (nel corso della sessione solenne del consiglio cittadino fiumano in occasione della «Festa di San Vito») ritireranno l'annuale Città di Fiume. Baccarini, anch'egli ex presidente della massima organizzazione della Comunità nazionale italiana che vive in Croazia e Slovenia, è nato il 3 settembre 1962 a Fiume, dove ha frequentato il Liceo italiano. Si è poi laureato in Filosofia con 110 e lode alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste. Dopo un master all'Università di Zagabria, Baccarini ha conseguito il dottorato a Urbino. Dal 2004 è preside della facoltà di Filosofia di Fiume. Collabora anche con riviste filosofiche austriache, italiane e americane e ha tenuto lezioni agli atenei di Milano, Padova, Roma, Siena, Zagabria, Maribor, Lubiana e Halle.

> Il riconoscimento viene attribuito ogni anno per i più alti meriti nei settori della cultura dell'arte e della scienza

Poco tempo fa, Baccarini era stato tra i premiati della Fondazione dell'ateneo fiumano, riconoscimento che premia gli scienziati e gli artisti per l'attività svolta nello scorso anno accademico. Baccarini lo ha ottenuto nella categoria riservata alle Scienze sociali. *(v.b.)*

Un'immagine di Palazzo Modello sede della Comunità italiana a Fiume

Il professor Elio Baccarini

Il poeta e saggista Giacomo Scotti

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,157
	SUPERPLUS	euro 1,165
	PRIMADIESEL	euro 1259
	fonte: Petrol	
CROAZIA	Kuna 1,00	0,1388 €
	BENZINA SUPER 98	
	kune/litro 9,30	1,28 €/litro
	EURODIESEL	
	kune/litro 9,69	1,35 €/litro
	fonte: Ina	

CRISI POLITICA IN COMUNE

Isola, sindaco senza maggioranza

Tredici consiglieri danno le dimissioni. Chieste le elezioni anticipate

ISOLA È scoppiata la crisi politica. Tredici consiglieri comunali su complessivi 23, infatti, si sono dimessi dall'incarico perché con il sindaco Tomislav Klokocovnik - hanno spiegato - non è più possibile collaborare. Gli aventiniani invocano elezioni anticipate e chiedono le dimissioni del primo cittadino. Secondo loro, infatti, per Isola è ormai l'unica via d'uscita dopo mesi di braccio di ferro tra sindaco e consiglio, uno scontro che ha più volte fatto saltare l'approvazione del bilancio comunale per il 2008 e messo in forse il normale funzionamento delle istituzioni locali.

Si sono dimessi praticamente tutti i consiglieri dell'opposizione, con in testa i socialdemocratici dell'ex sindaco Breda Pecan. Ma lo hanno fatto anche alcuni dei consiglieri che finora sostenevano Klokocovnik. Uno di essi, Aleksandar Krebelj, è addirittura dello stesso partito del sindaco, «Isola è nostra», a dimostrazione di quanto la crisi sia profonda.

Restano ai loro posti, almeno per ora, soltanto otto consiglieri di «Isola è nostra» e i due rappresentanti della Comunità nazionale italiana in consiglio comunale (Silvano Sau e Lilia Peterzol), preoccupati per la spaccatura ma anche decisi a non voler fare l'ago della bilancia nella guerra tra il sindaco e i suoi sempre più numerosi oppositori.

La reazione del primo cittadino non si è fatta attendere. «Non ho alcuna intenzione di dimettermi» ha dichiarato Klokocovnik. La sua proposta di bilancio comunale, è convinto il sindaco, era buona, attenta allo sviluppo della cittadina e l'opposizione ha avuto tutto il tempo necessario per proporre modifiche ed emendamenti. Ma non l'ha fatto, secondo Klokocovnik, perché il loro vero interesse non era quello di modificare la finanziaria bensì di spodestare il sindaco. I recenti fatti sono l'epilogo di un scontro che dura fin dalla controversa elezione di Klokocovnik. Era stato infatti necessario l'intervento della magistratura per dare la vittoria «a tavolino» a Klokocovnik, che per soli pochi voti aveva superato la rivale, la socialdemocratica Breda Pecan, alle amministrative del novembre 2006.

Saldamente in sella, Klokocovnik ha cominciato però a perdere consensi dopo la spaccatura con il sindaco di Capodistria, Boris Popovic. Klokocovnik è stato inoltre più volte rimproverato dai consiglieri di non dedicarsi interamente all'attività politica. Cardiochirurgo di fama internazionale, il sindaco è rimasto infatti sempre molto attaccato alla sua professione e ne ha risentito il lavoro del consiglio comunale.

Cosa succederà adesso? In primo luogo, il consiglio prenderà atto della nuova situazione. Poi, molto probabilmente, si procederà alle elezioni anticipate, che dovrebbero svolgersi tra il 10 luglio e il 5 agosto. Tuttavia, è anche possibile che i consiglieri dimissionari vengano semplicemente sostituiti da coloro che si sono piazzati immediatamente alle loro spalle al voto del 2006.

Deciderà la Commissione elettorale. Visti i precedenti di Isola, e le ultime battaglie politiche fatte a suon di ricorsi giuridici e carta bollata, la crisi (dimissioni o no di più della metà dei consiglieri) non sarà risolta in tempi brevi.

ACCORDO IN CROAZIA

Poliziotti stranieri lungo le spiagge

ABBAZIA Per il terzo anno consecutivo, in Croazia, poliziotti stranieri vigileranno sui turisti connazionali che soggiornano negli impianti situati in Dalmazia e nel Quarnero. Questo il concreto risultato della conferenza dei capi della polizia di dieci Paesi europei, svoltasi nei giorni scorsi ad Abbazia alla presenza dei componenti del segretariato generale dell'Interpol.

Quello abbaziano è un appuntamento ormai tradizionale, promosso per coordinare al meglio le attività delle polizie europee nel corso dell'alta stagione turistica. E proprio il direttore della polizia croata, Marijan Benko, ha rimarcato nella «perla del Quarnero» che la collaborazione avviata nel 2006 ha dato risultati importanti a tutto vantaggio dei villeggianti con passaporto straniero. «La Croazia ha l'immagine di un Paese sicuro, le cui forze dell'ordine sono preparate alle sfide lanciate dal mondo contemporaneo. Tuttavia - ha aggiunto - anche se il nostro grado di preparazione è altissimo, crediamo sia molto utile essere affiancati da colleghi provenienti dai Paesi maggiormente attratti dall'offerta turistica croata».

Se l'estate scorsa a dare una mano erano stati agenti austriaci, ungheresi e francesi, quest'anno si aggiungeranno anche colleghi cechi e slovacchi. Ad Abbazia sono stati infatti firmati memorandum di collaborazione che vedranno, tra l'altro, una dozzina di tutori dell'ordine austriaci smistati nei principali centri di villeggiatura del Quarnero, isole comprese. Agiranno insieme ai colleghi croati e non saranno armati. È stato inoltre confermato che quattordici agenti cechi e otto slovacchi saranno dislocati durante l'alta stagione anche nella regione di Spalato, mentre otto poliziotti magiari baderanno ai vacanzieri connazionali nella contea che ha Zara per capoluogo. Infine, due poliziotti francesi saranno inviati a Ragusa (Dubrovnik) e dintorni. Gli abbinamenti polizie-regioni non sono stati fatti a caso in quanto si è tenuto conto delle presenze turistiche nelle singole aree. Il primo scaglione di agenti arriverà in Croazia all'inizio di luglio.

Benko ha anche voluto sottolineare che un certo numero di poliziotti croati saranno spediti oltreconfine. Per l'esattezza, in giugno 32 agenti controlleranno in Austria e Svizzera il comportamento dei tifosi croati che hanno deciso di seguire la loro nazionale agli Europei di calcio. Ad essi si aggiungeranno 24 poliziotti confinari lungo il confine austriaco e negli aeroporti del Paese alpino. I supporter croati, infatti, non godono di buona fama (al centro in passato di numerosi episodi di violenza) e Zagabria ha voluto dare un contributo concreto alla riuscita della competizione calcistica. *(a.m.)*

CHERSO

Ristrutturata la torre veneziana

Dopo 7 anni di lavori ora sarà adibita a enoteca e galleria

CHERSO A sette anni dai primi lavori, è stata ultimata l'opera di risanamento e ristrutturazione di uno dei simboli di Cherso,: la sua torre veneziana. Costruita nel 16.esimo secolo quale fortificazione intorno all'antica città isolana, all'epoca sotto il dominio della Serenissima, la torre versava in uno stato di degrado da ormai 40 anni fino a quando non si è deciso di dare vita a capillari interventi di restauro, che hanno riguardato soprattutto i suoi interni.

Nei giorni scorsi, la giunta municipale chersina ha apportato la delibera secondo cui la costruzione sarà data in concessione e riutilizzata quale galleria ed enoteca. «Questo simbolo della nostra città valorizzerà appieno il locale patrimonio storico-architettonico e arricchirà l'offerta turistica – ha dichiarato il sindaco Gaetano Negovetic – Il nostro intento è quello di trasformare la torre veneziana in uno spazio esclusivo, riutilizzo che risponderà ai dettami della legge sulla tutela del patrimonio culturale e sarà attuato in stretta collaborazione con gli esperti dell'Istituto fiumano per la Conservazione».

Erano due le opzioni per le future attività all'interno del torrione. Oltre a quella scelta dai componenti della giunta, era in piedi pure la proposta di trasformare la torre in ambiente museale. Questa soluzione è stata però bocciata dagli esperti, secondo i quali non vi è spazio a sufficienza, né la possibilità di creare dei microclimi per i manufatti esposti. La decisione di avere un'enoteca è stata presa in base all'opinione secondo la quale la torre riuscirà ad avere in questo modo maggiori entrate e non inciderà sul bilancio comunale. I lavori erano cominciati nel 2001, con il supporto finanziario del ministero della Cultura, della regione quarnerino-montana e della municipalità di Cherso. L'opera è venuta a costare un milione e mezzo di kune, circa 210mila euro. A 40 anni dalla sua chiusura, la torre riaprirà prossimamente i battenti completamente rinnovata. È stata rifatta la scala di legno, potenziate le installazioni elettriche, migliorata la statica e sostituite le parti vecchie e pericolanti.

Andrea Marsanich

PROMEMORIA

Venerdì, alle 17.30, a Torino, nella sala multimediale della Regione Piemonte si terrà un convegno per ricordare Renzo Tomatis, il medico e scrittore triestino scomparso nel settembre scorso e autore fra l'altro de «L'ombra del dubbio», pubblicato postumo da Sironi. Partecipa fra gli altri Goffredo Fofi.

Venerdì, alle 18, alla libreria Feltrinelli di Trieste in via Mazzini 39, presentazione dell'album musicale «Seguimi» del gruppo Stati ALTernati. Vengono presentati i brani dell'album con un concerto acustico al secondo piano della libreria .

RASSEGNA D'AVANGUARDIA NATA IN ARGENTINA

FESTIVAL 404: I ROBOT DIVENTANO ARTE

Da domani a Trieste mostre e performance

TRIESTE Tecnologia, interattività, rete e immaterialità: queste quattro parole contengono la chiave di un'arte nuova, di netta svolta rispetto a quella tradizionale. Da domani pomeriggio fino al 2 giugno il Festival Internazionale 404 porterà direttamente a Trieste i rappresentanti più prestigiosi di quest'arte «postelettronica», che trasfigura conoscenze matematiche, robotiche e scientifiche in opere artistiche, valorizzando non più l'utilità della scienza ma la sua valenza espressiva ed estetica.

Nel programma del festival, nato cinque anni fa a Rosario in Argentina, diretto da Gina Valenti e Mariano Guzman e portato eccezionalmente a Trieste dal Gruppo 78, compaiono un centinaio di artisti contemporanei, dei quali una cinquantina sarà presente personalmente in città. «Molti di questi artisti passano attraverso percorsi scientifici, sono ricercatori, matematici, docenti universitari provenienti da tutto il mondo che per le loro opere fondono insieme i linguaggi di tecnologie diverse», spiega la presidente del Gruppo 78 Maria Campitelli, che insieme a Guillermo Giampietro coordina l'iniziativa. «L'arte che ne esce è spesso interattiva, immateriale, virtuale, condivisibile in rete, e rappresenta il superamento dell'arte tradizionale che proponeva qualcosa di definito, tangibile, e che il pubblico poteva solo ammirare passivamente». In cinque giorni verranno dunque presentate opere di videoarte, robotica, performances, installazioni, spettacoli multimediali, net-art e tutte quelle forme espressive ibride che fanno da sutura fra arte e tecnologia avanzata.

L'articolato programma del Festival 404 si snoda in quattro diverse sedi. Il Molo 4 ospiterà, dall'inaugurazione di domani alle ore 14 fino alla sera del 31 maggio, le installazioni, le opere di net-art, i video e le immagini digitali, mentre il Teatro Miela sarà sede delle performances più strettamente audiovisive e di spettacolo concentrate nella serata del 31 maggio. All'Immaginario Scientifico di Grignano verrano riproposte, nel pomeriggio del primo e del 2 giugno, alcune delle opere di net-art e immagini digitali, infine il Parco di San Giovanni farà da sfondo alla festa conclusiva (alle ore 19 del 2 giugno) con video e musica elettronica proposti da artisti internazionali.

Può sembrare un'iniziativa di nicchia ma, spiega Maria Campitelli, questo tipo di arte propone una riflessione attuale di sapore estetico ed esistenzialista che interessa tutti, perché chi lavora sulle nuove tecnologie s'interroga inevitabilmente su come queste stiano cambiando quotidianamente l'uomo, il suo modo di percepirsi e di rapportarsi al concetto di spazio-tempo. Alcune delle performance, poi, si preannunciano assolutamente spettacolari, come la «macchina isterica» proposta dall'artista canadese Bill Vorn che ha realizzato un robot elaborato con complessi meccanismi cibernetici, capace di reagire alle sollecitazioni dirette della performer Emma Howes. Quest' inedito dialogo tra uomo e robot, una grande struttura simile a un fascio di nervi meccanici, è previsto per la serata del 31 maggio al Teatro Miela, così come il video di Johannes Deutsch dall'Austria che propone una suggestiva visualizzazione della II° Sinfonia di Gustav Mahler, frutto di due anni di ricerca e di lavoro tecnico. L'artista ha prodotto per lo schermo grandi immagini di diciotto oggetti colorati che, ripresi e rielaborati al computer, vengono trasformati di continuo, si mescolano, fondono i colori, interpretando e calibrando le caratteristiche espressive della musica in un unico video.

Al Molo 4, invece, saranno allestiti dieci box intorno alla Sala Agorà, ognuno dei quali ospiterà un'installazione permanente. Sorprendente, ad esempio, l'idea della taiwanese Lin Pey Chwen che ha creato un teatrino di legno, ispirato all'Opera italiana, nel quale darà vita a uno spettacolo teatrale con i famosi guerrieri di terracotta della muraglia cinese. Il computer però, anziché programmare una regia precostituita, lascerà la possibilità al pubblico di interagire con la proiezione invertendo i ruoli tradizionali fra spettatore e regista. Altra donna, e altra taiwanese (a confermare l'esplosione creativa dell' Oriente soprattutto nel settore dell' arte che coinvolge le nuove tecnologie, e delle artisti femminili nell' arte in genere), è Chun Chi Wang, che elaborerà una sorta di «giornale urbano» attraverso alcuni sms che ha fatto predisporre sul suo telefonino unendoli a quelli che raccoglierà dal vivo dagli spettatori, con un gesto artistico quasi a carattere sociale e, ancora una volta, interattivo.

Nella lista degli artisti, invitati prevalentemente dai direttori argentini del Festival 404 ma anche dal Gruppo 78, ci sono anche molti nomi italiani. Valentina Meli, insieme a Tilen Zbona dalla Slovenia, presenterà l'unica termostruttura interattiva, un oggetto metallico sul quale il pubblico può agire modificandone la temperatura. L'installazione fa parte di un progetto più grande denominato «Morphing», con il quale i due artisti riflettono sulla ricerca della propria identità attraverso i media, il software, la fotografia e il digitale per collocarsi, come del resto l'umanità intera, nella nuova dimensione attuale dominata da una tecnologia pervasiva e da una percezione tutta nuova dello spazio-tempo. Per il settore della net-art, invece, vedremo al lavoro in rete Alessandro Capozzo, designer e artista che sviluppa la sua ricerca nella software art generativa, sostenendo che la programmazione al computer abbia, già in sé, valenze estetiche.

Il programma prevede anche una collaborazione con la sezione di Musica e Tecnologia del Conservatorio Tartini di Trieste: alcuni studenti proporranno dei loro brani originali accompagnati da un video. Il Gruppo 78 ha poi proposto alcuni videoartisti provenienti dai Balcani, in particolare dall'Albania e dal Kosovo, che come spiega Maria Campitelli hanno grande intuito e bravura ma scarse possibilità di farsi conoscere oltre i confini nazionali. Vedremo ad esempio l'opera di Eltjon Valle, che documenta in chiave quasi epica le operazioni di scavo ad opera di una grossa compagnia canadese in una zona a sud ovest di Tirana, ricchissima di pozzi petroliferi. In programma anche il video di Fani Zguro, già premiato lo scorso gennaio dalla Galleria di Arte Moderna di Tirana, che testimonia i paradossi e le contraddizioni della capitale albanese, sospesa fra innovazione e decadenza, rinascita e rovine.

La kermesse sarà anche l'occasione per inaugurare proprio a Trieste, città della scienza con punti di eccellenza come il Centro di Fisica Teorica, la Sissa, l'Area Science Park, una sorta di «laboratorio internazionale» di sperimentazione e dialogo su arte e tecnologia. Un momento di confronto fra esperti e artisti si avrà già venerdì pomeriggio, alle 18.30 al Molo 4, con un piccolo simposio a tema aperto al pubblico, al quale parteciperanno anche i direttori Gina Valenti e Mariano Guzman. L 'argentina Susana Perez Tort si riallaccerà a un grande classico della pittura spagnola, l'enigmatico «Las Meninas» di Velasquez, per spiegare perché si può intendere come la prima opera interattiva o almeno consapevole dell' interrelazione fra chi guarda il dipinto e il suo soggetto. Il filosofo Giovanni Paronuzzi esporrà una riflessione sull' «arte intesa come tecnologia e la tecnologia intesa come arte», mentre Maria Campitelli si concentrerà sullo sviluppo della videoarte internazionale.

Il Festival 404 porterà dunque a Trieste le nuove frontiere dell'arte, un modo di creare che, grazie alle nuove tecnologie e ai nuovi media, diventa di più facile accesso e più pubblico rispetto al passato. «Anziché isolarsi nella torre d'avorio della galleria e del museo, l'arte diventa un discorso popolare perché chiunque può accedervi», specifica Campitelli. «I luoghi deputati esistono ancora, ma ormai tutti fanno le mostre online in modo completamente diverso da quanto accadeva con l'arte tradizionale che forse, un giorno, potrebbe non esistere più». Né, forse, esisterà più l'artista come l'abbiamo inteso fino ad oggi: con le opere in rete, è possibile sviluppare progetti comuni fra artisti dislocati di tutto il mondo, con un livello di collaborazione creativa a distanza impensabile fino a qualche tempo fa. A Trieste insomma, fino al 2 giugno, si spalanca una finestra sul futuro, con l'arte figlia di quel «villaggio globale» teorizzato da Marshall McLuhan che ormai pare essersi completamente attuato.

Elisa Grando

Una delle opere della mostra: «The Safety of Small Things» del canadese David Kidd

Performance di musica elettronica

Un robot di Rolando Sanchez

Lo spettacolo con i guerrieri di terracotta di Lin Pey Chwen

La «macchina isterica» di Bill Vorn

Gli appuntamenti principali

29-30-31 maggio, dalle ore 14
Molo 4
Lin Pei Chwen produce uno spettacolo teatrale virtuale con i famosi guerrieri di terracotta della muraglia cinese

Molo 4
Chun Chi Wang produce un "Urban Journal" interattivo attraverso una rete di sms raccolti direttamente dagli spettatori

30 maggio, ore 18.30
Molo 4
Conferenza e teoria: discussione su arte e tecnologia con Susana Perez Tort, Gina Valenti, Mariano Guzman, Maria Campitelli e Giovanni Paronuzzi

31 maggio, ore 20
Teatro Miela
Bill Vorn presenta una performance di arte robotica con la sua "macchina isterica", un robot che risponde alle sollecitazioni dirette dell'uomo

ore 20
Teatro Miela
Johannes Deutsch visualizza la II Sinfonia di Gustav Mahler con elaborazioni grafiche al computer

2 giugno, ore 19
Parco di San Giovanni
Performances di musica elettronica e video con artisti internazionali

CINEMA. È MORTO A LOS ANGELES A 73 ANNI

Addio Sidney Pollack, cineasta gentiluomo

Sidney Pollack. Il regista premio Oscar è morto nella sua casa di Los Angeles

Sidney Pollack, «cineasta e gentiluomo» (dal titolo di un libro di Franco La Polla), scomparso 73enne in piena attività («The Interpreter», 2005, con stelle come Kidman e Penn, il suo ultimo lavoro «politico»), è stato uno dei protagonisti più significativi della New Hollywood anni '60 e '70, pur restando storicamente escluso dal «gotha» delle grandi firme. Pollack è stato regista delle star (Redford, Fonda, Hoffman, Streep), ma soprattutto dell'impegno. Ha diretto film indimenticabili («I tre giorni del Condor», «Yakuza», «Tootsie»), grandi successi («Come eravamo», «La mia Africa», sei Oscar nell'85), qualche flop («Havana», il remake di «Sabrina»), ma ha inciso profondamente sul cinema Usa moderno. Pensiamo all'influsso de «I tre giorni...» sulle spy-stories, o di «Corvo rosso» su «Into the Wild» di Sean Penn.

> «The Interpreter» è stato nel 2005 il suo ultimo film politico

Classe 1934, nativo dell'Indiana come James Dean (e come lui con un'infanzia difficile), ma newyorkese d'adozione, Pollack ha iniziato da attore in tv, per poi diventare anche produttore di talento («Il paziente inglese»). Pardo d'Onore a Locarno nel 2002, nel cinema ha esordito sugli sgoccioli degli anni '60 - in compagnia dei Penn, dei Lumet, dei Frankenheimer - nel periodo di robusta ispirazione «civile» che animava la nuova ondata di anticonformismo fiorita sulla scia di «Easy Rider».

In questo contesto, Pollack ha avuto diversi primati e meriti. Quello di diventare il campione di un cinema di segno anticonservatore, capace però di raccogliere anche vasti consensi commerciali. Ne sono prova le pellicole girate in coppia fissa con Robert Redford, «Corvo rosso non avrai il mio scalpo» ('72), «Come eravamo» ('73), «I tre giorni del Condor» ('75), prototipo cult dei thriller anticonformisti contro la Cia. Pollack ha pure inventato la nozione di politically correct, con la scoperta (non solo sua, ma da lui divulgata) dell'indiano buono in «Corvo rosso non avrai il mio scalpo». Su tali tematiche, il democratico convinto Pollack ha riversato lo sguardo di un intellettuale che si sentiva, a tutti gli effetti, erede di quelle pulsioni. E in questo itinerario, il regista si è fatto fedelmente accompagnare da un attore, Robert Redford, che ha rappresentato a lungo il suo alter ego, facendo di lui la reincarnazione della rettitudine degli eroi del New Deal: un nuovo James Stewart.

Ma non è il caso di dimenticare altri titoli importanti di Pollack, anche senza Redford. Tra questi, il primo che gli ha dato la fama, «Non si uccidono così anche i cavalli?» ('69), straziante spaccato della Depressione e, attraverso la presenza di Jane Fonda, indiretto omaggio a papà Henry. Poi «Yakuza» ('75), capolavoro di suspense e d'atmosfera, prototipo dei film hollywoodiani d'azione intrecciati con la cultura estremo-orientale (e una delle ultime e più riuscite interpretazioni di Robert Mitchum). E certamente «Tootsie» ('82), commedia particolarmente brillante con Dustin Hoffman (in cui Pollack si ritaglia con ironia il ruolo da caratterista come poi per Allen e Kubrick), che appartiene al periodo più fortunato di questo regista dalla sensibilità vigile, sempre pronto a cogliere senza banalità l'aria del tempo, e capace di riversarla in opere destinate a diventare - ancora oggi e per molto tempo ancora - riferimenti obbligati.

> Gli inizi da attore tv, poi il successo da regista impegnato

Paolo Lughi

MUSICAL L'INTERVISTA

Il produttore dello spettacolo di scena a Londra che inizia a Trieste la sua tournée italiana

David Ian: «Stasera al Rossetti vedrete i migliori attori di Cats»

TRIESTE Lo hanno definito «The most powerful man in Uk theatre», ma andrebbe certamente ridefinito «The most charming producer» e probabilmente non solo della Gran Bretagna. Sorriso smagliante e abbronzatura perfetta, David Ian, il produttore di Cats, è un perfetto mix tra l'attore di successo e il businessman arrivato, che sa trovare il tempo anche per godersi la vita nonostante i numerosissimi impegni.

A Trieste già da ieri, Ian è pronto per il debutto di questa sera e lo definisce «eccitante, porto in città uno dei musical più belli che siano mai stati scritti e ne sono davvero fiero. Credo che Cats possa essere paragonato per importanza solo al Fantasma dell'Opera o ai Miserabili».

Cosa pensa della risposta del pubblico triestino, che ha esaurito tutte le repliche in pochissimi giorni?

«Gli italiani sono davvero furbi! Hanno saputo cogliere al volo l'occasione di vedere un musical famosissimo, del quale certamente hanno sentito parlare. Questa risposta non fa felice solo me, è davvero elettrizzante anche per tutto il cast».

Qual è il segreto di questo enorme successo di Cats?

«Credo che si possa ritrovare in tre elementi: ci sono costumi e trucco stupendi, dei fantastici numeri di danza e non va dimenticato che ci sono alcune tra le canzoni più famose scritte per un musical, come Memory».

Qual è il suo musical preferito?

«Ammetto che Cats rientra tra i miei tre preferiti insieme al Fantasma dell'Opera e a Grease che adoro. Sono davvero un grande fan di Grease e non a caso l'ho prodotto sia a Londra che in America».

Potrebbe anche raccontarci qualcosa del Fantasma dell'Opera che avete prodotto a Las Vegas.

«Là amano le esagerazioni, e quell'operazione è costata 35 milioni di dollari, ci sono dei candelabri grandi quanto la hall di un hotel, ma sono felice perchè dopo due anni è ancora in scena e continua ad andare bene».

Lei è stato prima attore e poi è diventato produttore. Come mai la sua scelta è caduta proprio sul musical?

«Il primo musical l'ho visto il giorno del mio dodicesimo compleanno con i miei genitori e mi è subito piaciuto. Fare l'attore significa troppo spesso attendere che il telefono squilli per qualche convocazione, mentre facendo il produttore non si ha più quell'ansia. Mi ha sempre affascinato tutto quello che ruota attorno ad uno spettacolo, parlo di campagne promozionali, scenografie, costumi, casting e facendo l'attore non avrei potuto occuparmene. Ora invece posso svegliarmi in piena notte con un'idea brillante e metterla in atto».

Qual è il futuro del musical?

«È un genere in continuo progresso, credo che chi stia realizzando dei lavori davvero interessanti al momento sia Disney, la produzione del Re Leone a Londra è un enorme successo così come altri loro spettacoli. Anche Lloyd Webber è tuttora in attività, nel tentativo di finire il Fantasma dell'Opera 2. A pensarci su anche Mamma Mia sta riscuotendo un ottimo successo, insomma affermerei che se il musical può vantare cent'anni di successi ne ha davanti sicuramente altri cento».

Quanto contano gli effetti speciali nel musical moderno?

«Il pubblico si aspetta sempre di essere sorpreso con scenografie e costumi ma io sono convinto che sia nella storia e nelle parole oltre che nelle musiche che si nasconda il vero successo».

Quale altro progetto sta seguendo?

«Il mese prossimo debutterà a Londra la mia nuova produzione, la versione teatrale di Flashdance e se otterrà un buon riscontro chissà che non porti anche quello in Italia».

Questa sera Cats debutta qui al Rossetti, dove lei ha portato un cast di prim'ordine.

«Ho portato qui lo spettacolo che era in scena a Londra, con lo stesso cast, con gli stessi tecnici e con gli stessi musicisti. Credo che la qualità sia importantissima e in questa operazione lo sto dimostrando. Il pubblico italiano merita di vedere lo spettacolo al suo meglio. La qualità è imprescindibile per me, e in questo caso direi che se Cats piacerà potrei portare anche altri miei spettacoli qui».

Stasera dalle 19.30 prima dello spettacolo Radioattività seguirà con una diretta l'entrata a teatro.

Sara Del Sal

«Il mese prossimo debutta la versione teatrale di Flashdance e spero di farla vedere presto in Italia»

A sinistra, una scena di Cats, stasera al Rossetti. A destra, David Ian, il produttore del famoso musical

MUSICA. CONCERTO AL VERDI

La tromba di Gabriele Cassone chiude il Salotto cameristico

Al pianoforte Roberto Plano Da Hindemith a Debussy con finale in tema jazzistico

TRIESTE È noto che fra tutti gli strumenti a fiato quelli più a rischio d'incidenti sono gli ottoni, il lavoro d'emissione e d'intonazione venendo svolto dalle labbra e dalla pressione della dentatura. Basta un nonnulla per rovinare la nota ed al semplice appassionato tocca talvolta stare in apprensione anziché gustare la musica.

Nessuna paura con Gabriele Cassone, uno dei pochi in grado di regalare con la sua tromba momenti di grande intensità assieme a pulizia di suono, il tutto collegato ad un ascolto tanto gradevole quanto tranquillo. Il virtuoso è stato applaudito l'altra sera al Ridotto, da Chamber Music richiamato dopo l'applaudito debutto in Sciostakovic due anni fa per concludere il fortunato ciclo del Salotto.

Stavolta si è giovato della collaborazione del pianista Roberto Plano per una scelta operata con gusto fra brani originali e trasposizioni. Fra i primi, la Sonata di Hindemith, didascalica d'impianto e memore delle origini guerresche dello strumento, e la poetica «Légende» di Enescu. Fra le seconde, la Pavane di Ravel, ammorbidita dal timbro del flicorno e la spumeggiante «Rapsodia in blu» di Gershwin. Potenza, varietà d'emissione, disinvoltura nel passaggio all'acuto, sono le virtù di Cassone sottolineate dal folto pubblico con fitti applausi.

Roberto Plano ha concesso al trombettista qualche minuto di respiro offrendo alcune pagine note per pianoforte, Schubert e Debussy, ribadendo il suo talento e le sue spontanee qualità interpretative, tese a restare lontano da ogni manierismo, persino trascurando la ricerca di un suono in funzione fascinatoria. Ai consensi prolungati il Duo ha corrisposto con due fuori programma in tema jazzistico.

Claudio Gherbitz

Gabriele Cassone

SOCIETA'

Docente di diritto costituzionale

Bartole fa oggi l'ultima lezione

Parlerà di «Diritti umani e Costituzione repubblicana»

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Un paio di generazioni di laureati in giurisprudenza, triestini e non solo triestini, hanno appreso i primi rudimenti di diritto costituzionale nelle sue brillanti lezioni. E quell'esame ha rappresentato per tanti il primo vero scoglio da superare - assieme a quello di diritto privato - nei quattro anni del corso di laurea in legge.

Sergio Bartole, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Trieste, oggi passa simbolicamente la mano. E in occasione di quella che, nel linguaggio accademico, è la sua «collocazione fuori ruolo», tiene l'ultima lezione. Appuntamento per tutti alle 11 nell'Aula Venezian dell'Università degli Studi (piazzale Europa, edificio centrale, secondo piano). Tema: «Diritti umani e Costituzione repubblicana».

Bartole è nato a Genova il 30 giugno 1936, ma vive da sempre a Trieste, dove ha compiuto gli studi. Laureato in giurisprudenza nel '60 con una tesi - ovviamente - in diritto costituzionale, è stato prima assistente e poi docente di diritto costituzionale (ma anche di diritto regionale, diritto costituzionale comparato e giustizia costituzionale) nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, con una breve pausa a Pavia, fra il '77 e l'82.

Proprio lì, fra le nebbie pavesi, è stato suo studente l'attuale rettore Francesco Peroni. «Sì, Bartole era mio professore a Pavia nell'80. Dodici anni dopo l'ho ritrovato a Trieste, io ricercatore e lui direttore dell'Istituto di diritto pubblico. Poi l'ho avuto come collega, quando sono diventato professore, preside e rettore. Oggi mi onoro di essere anche suo amico. È una grande personalità della cultura giuridica italiana. E sono contento di potergli testimoniare, in occasione di questa sua "ultima lezione", l'affetto, la stima e la considerazione di tutto l'ateneo, che comunque lui non abbandonerà».

Un altro ex studente. Fabio Padovini, oggi ordinario di diritto civile: «Lo ricordo come professore vivace, fascinoso, che sapeva ispirare simpatia per la materia. Per questo era ed è molto amato. Da collega ho apprezzato la sua attenzione al buon governo della facoltà, alla crescita dei giovani. E oggi uno dei più autorevoli costituzionalisti italiani. La facoltà perde uno dei migliori docenti, anche se so che rimarrà a dare una mano».

Molti gli incarichi di Bartole. È stato fino a due anni fa presidente dell'Associazione italiana dei costituzionalisti, ma anche presidente del comitato scientifico dell'Istituto per le regioni del Consiglio nazionale delle ricerche, membro dei comitati di direzione e dei comitati scientifici di varie riviste (Giurisprudenza costituzionale, Quaderni costituzionali, Le Regioni, Civitas europea...).

Innumerevoli le sue pubblicazioni in materia di teoria generale del diritto costituzionale, ordinamento giudiziario, autonomie regionali, riforme costituzionali nei Paesi dell'Europa orientale, giustizia costituzionale, diritti di libertà. Partecipando con voci in materia di diritto costituzionale alla Grande Enciclopedia Italiana Treccani, all'Enciclopedia del Diritto, al Digesto IV e alla Enciclopedia Giuridica Treccani.

Bartole ha tenuto seminari e conferenze in molte università europee e statunitensi. È stato consulente della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio, di vari ministeri e amministrazioni regionali. Ha rappresentato il Friuli Venezia Giulia nella Commissione paritetica per i rapporti Stato-Regione.

Collabora da più di quindici anni con il Consiglio d'Europa, con incarichi nel quadro della cooperazione internazionale per la redazione delle riforme costituzionali nelle nuove democrazie. Ed è membro per l'Italia della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto.

Tra le sue opere più recenti ricordiamo «Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione repubblicana» (Il Mulino, 2004) e «Il potere giudiziario» (sempre Il Mulino, 2006). All'ultima edizione di èStoria, la rassegna svoltasi un paio di settimane fa a Gorizia, è stato protagonista nell'ultima giornata della rassegna dell'incontro dedicato alla «Costituzione da salvare», nel corso del quale è stato presentato il libro di Dino Messina «Salviamo la Costituzione italiana».

«Per ora non vado in pensione - spiega il docente - sono fuori ruolo per un anno. Ma amo insegnare e dunque mi piacerebbe continuare il mio rapporto di collaborazione con l'Università...».

IL RETTORE

«Sono stato suo studente, è un protagonista della cultura giuridica»

Sergio Bartole è nato a Genova nel '36, ma vive da sempre a Trieste

ARCHIVI. NUOVO SERVIZIO DEI CIVICI MUSEI

Su Alexandrie la memoria di Trieste on-line

TRIESTE Il suo nome è Alexandrie. Non si tratta di un luogo esotico nè di una sontuosa villa bensì di un software dinamico e iperflessibile nato per risolvere i bisogni legati alla gestione e all'accesso dei documenti e che, proprio per questa sua particolare duttilità, sta alla base del Catalogo integrato dei beni culturali, presentato ieri pomeriggio nella nuova sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevich, bellissima e gremita di pubblico. Un progetto, tanto sofisticato quanto utile e di facile fruizione per tutti, nato dalla cooperazione tra le istituzioni civiche, gestito dall'Area Cultura dei Civici Musei di Storia e Arte e dall'Archivio Generale dell'Area Affari Generali del Comune di Trieste con l'obiettivo di mettere a disposizione in rete non più soltanto libri e periodici ma anche documenti diversissimi tra loro e, data la loro peculiare natura, molto più complessi da catalogare.

La flessibilità e la precisione di Alexandrie non deve offuscare lo straordinario lavoro che è stato portato avanti per anni dagli addetti ai lavori, precisamente dal 2002, per realizzare il progetto. Un lavoro multidisciplinare condotto in equipe tra bibliotecari, storici dell'arte, archeologi, come ha ricordato l'assessore alla cultura Massimo Greco: un lavoro lento e sicuramente meno appariscente di un grande evento o una grande mostra, ma proprio per questo quantitativamente e qualitativamente importantissimo nella sua complessità, anche per il fine di servizio alla comunità. Da oggi infatti, accedendo a http://biblioteche.comune.trieste.it ricercatori e studiosi ma anche qualsiasi curioso potrà, partendo da una semplice ricerca (digitando ad esempio le parole «Fontane», «Lanterna», «Ponterosso») avere accesso a una ventaglio di informazioni e documenti tra i più disparati.

Dopo il progetto delle biblioteche messe in rete, risalente ancora agli anni '90, i curatori del progetto si erano infatti chiesti perché non rendere accessibili anche tutti gli altri documenti che gli esperti museali trattavano e che per la loro particolare natura erano stati fino a quel momento tagliati fuori dalla catalogazione. Materiali diversissimi tra loro: da libri e periodici a stampe, quadri, fotografie, multimedia, manifesti fino a monumenti funerari, reperti archeologici, fondi d'archivio. «L'obiettivo - hanno spiegato le coordinatrici del progetto Claudia Morgan e Paola Ugolini - è quello di ottenere un collegamento finalmente integrato di documenti diversi su supporti diversi. Materiali che ad esempio, per la loro particolare natura iconografica, erano sempre finiti su altri supporti».

Federica Gregori

La sala Bobi Bazlen

Sorrentino il 3 giugno a Pordenone porta «Il divo» premiato a Cannes

Il regista Paolo Sorrentino

ROMA Dai successi di Cannes a Pordenone: il regista Paolo Sorrentino, che solo pochi giorni fa sulla Croisette si è guadagnato il premio della giuria per la sua ultima fatica cinematografica, «Il divo», martedì 3 giugno sarà a Pordenone per incontrare il pubblico di Cinemazero. L'incontro con Sorrentino è previsto alle 22.30, dopo la proiezione del film, in programma nel cartellone di Cinemazero a partire già da oggi.

Con «Il divo», Sorrentino ripercorre la vita di un uomo che ha dominato la scena politica italiana degli ultimi cinquant'anni, Giulio Andreotti, interpretato dal bravissimo Toni Servillo. Sorrentino tratteggia un Andreotti pacato, sornione, imperscrutabile, un gerontocrate che, equipaggiato come Dio, non teme nessuno e non sa cosa sia il timore reverenziale, abituato com'è a vedere questo timore dipinto sul viso di tutti i suoi interlocutori. La sua contentezza è il potere, con il quale vive in simbiosi: sette volte presidente del Consiglio, otto volte Ministro della Difesa, tante volte ministro...

Dj Ringo stasera di scena a Sistiana primo ospite del «Cantera Cafè»

Dj Ringo, stasera a Sistiana

TRIESTE Dj Ringo animerà stasera la notte targata «Cantera Cafè». Il rock'n'roll è tornato in auge e anche la baia di Sistiana, da sempre legata al mondo del divertimento, non poteva non cedere al richiamo della musica. Primo ospite de «Lanotterock» sarà il direttore artistico di Virgin Radio: dj Ringo. Che si alternerà in consolle al dj Lele Tessarolo, già protagonista ai Magazzini Generali e al Rolling Stones di Milano.

I dischi proporranno alcuni dei motivi che hanno fatto la storia del sound rock: dagli U2 ai Led Zeppelin, dai White Stripes ai Cure, passando attraverso gli Editors e tutti gli altri innumerevoli artisti del panorama inglese, americano e nazionale. Non mancheranno le scorribande nel reggae, con Bob Marley e UB 40, e nell'hip hop.

Trampolino di lancio di dj Ringo è stato il Synthesis di Milano. Subito dopo, la svolta con l'Hollywood e l'approdo, nei primi anni '90, a Radio 101 Network. Fa seguito la collaborazione con Radio 105 e, successivamente, con Rtl. Nel 2003 ha preso parte all'Isola dei famosi. Oggi conduce su Radio 105 il programma «Revolver».

Tiziana Carpinelli

CINEMA / LA POLEMICA DEL DOPO CANNES

Giordana: «In Sanguepazzo mi ispiro a Visconti»

«Ho cercato la verità sulla vicenda di Valenti e Ferida. La tv? Da buttare»

PORDENONE A Cannes «Sanguepazzo», l'ultimo film di Marco Tullio Giordana, il regista presente ieri sera in regione, prima a Pordenone e poi a Udine, è stato salutato con una standing ovation. Ma le prime reazioni si sono fatte sentire già il giorno dopo, quando qualcuno ha parlato di un film politically uncorrect o addirittura di revisionismo storico. La trama è ormai nota. Due stelle del cinema fascista, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida, interpretati sul grande schermo da Luca Zingaretti e Monica Bellucci vengono giustiziati il 30 aprile 1945 a Milano, a soli cinque giorni dalla liberazione. L'accusa per i due divi dei telefoni bianchi è quella di aver aderito a Salò e di aver collaborato con la banda dello spietato torturatore, Pietro Koch. Nel cast del film anche l'attore triestino Lorenzo Acquaviva che interpreta il capitano Borghese. Una storia che Marco Tullio Giordana voleva realizzare da venticinque anni, perché - spiega - «riproduce molto bene un momento cruciale della vita italiana, quello degli ultimi mesi di guerra, in un ambiente dove la realtà storica s'intreccia con quella cinematografica».

Ma perché ci è voluto un quarto di secolo per realizzarla?

«Si tratta di una storia molto complessa, con costi di produzione enormi, ma anche coinvolgimenti psicologici importanti. Venticinque anni fa erano ancora vivi quasi tutti i protagonisti, compresi i partigiani ai quali la Ferida e Valenti si erano consegnati. Entrambi cercarono di smentire tutte le accuse di collaborazionismo, ma nonostante ciò vennero fucilati. Nelle mie indagini mi sono convinto che loro fossero innocenti, che non avessero avuto le responsabilità per le quali furono uccisi. Credo abbiano pagato il fatto di essere due personaggi celebri, confusi con i ruoli da loro interpretati e troppo vicini al fascismo. Gli stessi partigiani ammisero in un secondo momento di aver eseguito la condanna senza le prove concrete che fosse giusta».

Due i protagonisti principali: Monica Bellucci e Luca Zingaretti: probabilmente non apparivano nella prima stesura, quella del 1983.

«In tutti questi anni avevo spesso cambiato idea sugli interpreti ideali. Alla fine mi sono convinto che i due più assomiglianti fossero proprio Monica Bellucci e Luca Zingaretti e devo dire che anche adesso dopo aver girato il film, sono convinto della mia scelta. Ad alcuni interpreti maschili, per renderli più verosimili, ho fatto dimagrire alcuni chilogrammi: gli uomini dell'epoca erano molto più asciutti, mentre le donne no, loro esibivano una bellezza più opulenta».

A sinistra, il regista Marco Tullio Gioradana. Qui sopra, Alessio Boni e Luca Zingaretti e, a destra, l'attore triestino Lorenzo Acquaviva nel film «Sanguepazzo»

Nel film compare anche un personaggio inventato: il giovane regista, Taylor, interpretato da Alessio Boni. Perché?

«Il mio non voleva essere un documentario. Volevo ricostruire la storia d'amore tra i due attori, affiancando a loro anche un'altra anima contemporanea, quella di un regista lontano dagli ingranaggi del potere dell'epoca e contrario al fascismo. Nel crearlo mi sono ispirato un po' a Visconti, un po' a De Sica e un po' a Rossellini, che rappresentavano l'altra fucina culturale».

Alcune scene sono state ambientate all'interno del casinò del Lido di Venezia, il palazzo simbolo della Mostra del cinema. Un omaggio al cinema italiano?

«Ho scelto il palazzo del casinò perché nonostante a Roma esistano molti ministeri costruiti durante il fascismo e lo stesso quartiere dell'Eur è un simbolo dell'epoca, il palazzo del Lido è più allegro, arricchito con mosaici e quadri che esprimono secondo me il massimo consenso tra fascismo e architettura».

In Italia negli ultimi anni la produzione cinematografica è dimezzata. Anche perché in v si sceglie sempre più spesso di fare fiction.

«Inutili le polemiche, la tv potrebbe fare molto di più. Se loro sostengono di aver fatto abbastanza, è un loro problema, ma secondo me i programmi televisivi sono sempre più scadenti, noiosi e ripetitivi. La televisione è intrattenimento e le fiction proposte dovrebbero inseguire la qualità e non lo sfarzo come invece si tende a fare».

C'è chi vedendo Sanguepazzo ha parlato di revisionismo storico.

«Io non riesco a capire come si possa guardare il film pensando che io voglia rivedere la storia. In Italia si vive di polemiche pretestuose, ma secondo me il tema del film è inequivocabile specie perché sono stati gli stessi partigiani ad ammettere che non erano affatto convinti della loro colpevolezza. Io sono sempre dell'idea che la verità sia rivoluzionaria e chi la vuole nascondere commette un delitto orribile».

Ivana Godnik

GRABER E STEIGER

Architetti di Lucerna domani a Pordenone

PORDENONE Seconda edizione per gli Incontri di architettura pensati e organizzati dall'associazione culturale pordenonese La città complessa. Domani alle 18, l'appuntamento sarà con Graberundsteiger di Lucerna ovvero Niklaus Graber e Christoph Steiger che nel 1995 aprono il loro studio dopo aver lavorato a Basilea e Berlino. I due professionisti sono interessati a un'architettura capace di dare risposte specifiche e individuali a ogni richiesta assegnata e che prenda in considerazione anche espressioni personali e soggettive. Il loro lavoro include sia edifici pubblici e istituzionali, sia residenze private. Vincitori di numerosi concorsi, per le loro architetture hanno ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali. Nel 2007 hanno partecipato nella sezione svizzera della settimana Biennale internazionale di architettura di San Paolo.

Gli incontri della Città complessa propongono un percorso attento ai giovani protagonisti dell'architettura contemporanea, desidera aprire un confronto fra progettisti italiani e stranieri della stessa generazione. «Un confronto - spiega Monica Bianchettin, presidente dell'associazione - inteso a dimostrare, attraverso un doppia presa di coscienza, la presenza in Italia di un'architettura contemporanea di qualità, a cui non viene data spesso la giusta evidenza, e le continuità/discontinuità fra progettisti della stessa generazione che lavorano in contesti geografici e culturali diversi».

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «CATS» di Andrew Lloyd Webber. 2h 40'.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi ore 19.00: Bobo e i suoi amici presentano TRE VOLTE NATALE scritto e diretto da Andrea Andolina e Valentina Burolo. Ingresso € 6, ridotti € 4, bambini sotto i 5 anni € 2.

■ **LE VIE DEL CAFFÈ**

Venerdì 30 maggio alle 19.30 al Caffè San Marco PromoTrieste e Contrada presentano LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: Richard Francis Burton. Ingresso gratuito a tutti gli eventi della manifestazione. 040390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **SEX AND THE CITY**

Da venerdì al Giotto e al Nazionale alle 16.30, 17.00, 18.00, 19.15, 20.00, 21.30, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

MONGOL 18.00, 20.10, 22.15
di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 19.30, 20.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 19.00, 20.30, 21.30.

IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.

LA SETTA DELLE TENEBRE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Lucy Liu.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.10
dagli autori di Scary Movie.

GOMORRA 16.00, 18.40, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes.

IRON MAN 16.00, 18.30, 21.30
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

Da venerdì «SEX AND THE CITY» Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!; «THE HITCHER» con Sean Ben e Sophia Bush.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00
di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes. Ultimi giorni.

■ **FELLINI**

Sala riservata.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

GOMORRA 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SANGUE PAZZO 17.00, 19.30, 22.00
di Marco Tullio Giordana, con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30, 18.20
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

LA SETTA DELLE TENEBRE 20.30, 22.15
dai creatori di «The Grudge» con Lucy Liu.

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 18.30, 20.30
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

IRON MAN 16.30, 22.15
con Robert Downey Jr. e Gwyneth Paltrow.

IL TRENO PER IL DARJEELING 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody e Natalie Portman.

■ **SUPER**

LA GRANDE FESTA HARD 16.00 ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00, 19.00, 21.00
di Giuliano Montaldo.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

IL DIVO 17.30, 19.50, 22.15

GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

SUPERHERO MOVIE 17.50, 20.00, 22.00

RISE - LA SETTA NELLE TENEBRE 18.00, 20.10, 22.10
V.m. 14.

Oggi ingresso unico € 4,80.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

Sala 2
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

Sala 3
SUPERHERO MOVIE 18.00, 20.00, 22.00

■ **CORSO**

Sala Rossa
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
L'ALTRA DONNA DEL RE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.50

IL DIVO 21

Oggi ingresso unico € 4,80.

Musulmani contro ebrei in un quiz alla tv inglese

LONDRA In quale città britannica è stata costruita la prima moschea del Paese? Quale marchio è stato costretto a ritirare alcuni capi dai suoi negozi israeliani perchè confezionati con materiali non kosher? Squadre di musulmani, di ebrei, di cristiani, di indù e di sikh si scontreranno rispondendo a domande come queste nel primo quiz televisivo interreligioso dove britannici di diverse religioni si confronteranno sulla conoscenza delle rispettive fedi.

Il gioco a premi, che si svolgerà in otto puntate e sarà intitolato Faith Off, è in fase di registrazione e andrà presto in onda sulla rete britannica Islam Channel, un canale televisivo musulmano. A parteciparvi in ogni episodio saranno due squadre di quattro membri ciascuna, rappresentanti due religioni diverse: musulmani contro ebrei, indù contro cristiani e così via.

I concorrenti dovranno rispondere velocemente a una serie di domande riguardanti diverse fedi, il loro ruolo in vicende di attualità ed il loro rapporto con il mondo e la società. Ai partecipanti verranno anche mostrate immagini sfocate di leader religiosi come il Papa o il Dalai Lama e verrà chiesto loro di riconoscerli. A presentare la serie - che avrà tutte le caratteristiche di un quiz televisivo, dal set colorato al pubblico, fino ai rumorosi bottoni lampeggianti con cui prenotare una risposta - sarà il comico britannico di religione musulmana Jeff Mirza.

Il gioco - sottolinea il suo ideatore, il produttore Abrar Hussain, già creatore di un programma di successo in cui il pubblico è stato chiamato a votare la migliore moschea del Regno Unito - non è stato studiato per i religiosi o i teologi, ma per la gente comune, allo scopo di aumentare tra le varie comunità religiose la conoscenza delle rispettive fedi, promuovendo rapporti positivi ed il rispetto reciproco.

«Viviamo in una società multiculturale e multireligiosa. So qualcosa del cristianesimo, ma nulla dell'ebraismo. A scuola si imparano le diverse religioni ma poi si dimenticano. Si tratta quindi di trasferire quelle conoscenze in qualcosa di più attuale. Si tratta anche di scoprire e imparare le similarità tra le diverse religioni, anzichè concentrarsi sulle differenze», ha dichiarato Hussain.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.05
FIGLI CHE SE NE VANNO

Maria Teresa Ruta, la psicologa Adele Fabrizi e il comico Maurizio Battista saranno tra gli ospiti di Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati nella puntata di «Cominciamo Bene», per capire come affrontare la decisione dei nostri figli di lasciare casa.

RAITRE ORE 9.15
PARLA RITA RUSIC

Rita Rusic sarà l'ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene - Prima», per presentare il suo nuovo libro fresco di stampa e parlare della sua carriera di attrice, produttrice cinematografica e ora anche scrittrice.

RAIDUE ORE 23.20
IL SEQUESTRO CIRILLO

Per «La Storia Siamo Noi», Rai Educational presenta il reportage «La trattativa. Il sequestro Cirillo», di Carlo Durante e Aldo Zappalà. Giovanni Minoli ricostruirà un intricato caso politico e giudiziario: la storia del sequestro di Ciro Cirillo.

RAITRE ORE 12.45
ANIMALI CHE COMUNICANO

A «Le Storie. Diario Italiano», oggi alle 12.45 su Raitre, Corrado Augias inviterà in studio l'etologo Danilo Mainardi per discutere degli animali e della loro facoltà di comunicare. Che a volte è assolutamente sorprendente.

I FILM DI OGGI

TEMPO D'ESTATE
di David Lean con Katharine Hepburn, Rossano Brazzi, Isa Miranda.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)
LA 7 14.00

Una donna americana, nubile e sola, arriva a Venezia per un periodo di ferie. Lì si innamora di un atro antiquario sposato. Una bella storia d'amore con una indimenticabile Hepburn al suo meglio.

CASA DA GIOCO
di Jerry Hopper con Anne Baxter, Rock Hudson, Natalie Wood.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)
RETE 4 16.30

La proprietaria di una casa da gioco è innamorata di un cliente. Una ragazza però è disposta a tutto pur di conquistare l'uomo. E la storia diventa presto un melodrammma in una guerra di sentimenti.

LOLITA
di Adrian Lyne con Jeremy Irons, Dominique Swain, Melanie Griffith.
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Fra, 1997)
RETE 4 23.20

Un professore quarantenne si invaghisce di un'adolescente. per averla ne sposa la madre ma, alla morte di lei, un altro uomo gli porta via l'amante. Da un classico, il remake dell'altrettanto classico di Kubrick.

BODY SHOTS
di Michael Cristofer con Tara Reid, Larry Joshua, Sean Patrick Flannery.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)
RETE 4 02.20

Quattro ragazze si concedono un week-end di forti emozioni. Non tutto, però, va secondo i loro piani e le loro aspettative, e il giorno dopo scatta la denuncia per violenza. Dramma giovanilistico venato di moralismo.

LAST MINUTE MAROCCO
di Francesco Falaschi con Valerio Mastandrea, Kesia Elwin, Lorenzo Balducci.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)
SKY 1 17.15

Dopo la maturità si parte per le vacanze. Ecco dunque l'ideale seguito di Notte prima degli esami, ennesimo spensierato viaggio estivo giovanilista. La storia è quella di tre ragazzi romani in fuga verso il Marocco.

SHUTTER
di Masayuki Ochiai con Joshua Jackson, Rachael Taylor, Megumi Okina, John Hensley.
GENERE: HORROR (Usa, 2008)
SKY MAX 21.00

Ben e Jane partono per il Giappone in seguito a un'interessante opportunità di lavoro. Durante il viaggio verso Tokio vengono coinvolti in un incidente stradale nel quale muore una ragazza.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.** Con Glenn Taranto.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde-Meteo verde**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie**
14.45 **Incantesimo 10**
15.50 **Festa italiana**
16.15 **La vita in diretta**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con F. Insinna.

21.10 FICTON

> Don Zeno
Seconda e ultima puntata della fiction sulla vita di don Zeno Saltini

23.10 **Tg 1**
23.15 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Magazzini Einstein**
02.35 **SuperStar**
03.05 **A/R - Andata + Ritorno.** Film (commedia '04).
04.50 **Zorro.** Con Guy Williams.
05.10 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Videocomic**
06.10 **Rainotte Cultura Arte**
06.20 **Caraibi segreti**
06.45 **Tg 2 Salute**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **In Italia**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Morgan e Simona Ventura.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con J. Brandrup.
19.50 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti, Mara Maionchi e Morgan e Simona Ventura.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 VARIETA'

> Scommettiamo che...?
Si conclude il programma condotto da Cecchi Paone

23.05 **Tg 2**
23.20 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.25 **Magazine sul Due**
00.55 **Tg Parlamento**
01.05 **X Factor.** Con Francesco Facchinetti e Morgan.
01.35 **Reparto corse**
02.05 **Almanacco**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.25 **Tg 2 Costume e società**
02.35 **Ma tu mi vuoi bene?.** Con Johnny Dorelli e Monica Vitti.

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Gap - 40 anni di oblio**
08.10 **La storia siamo noi**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
10.55 **Cominciamo bene - Indice di gradimento**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Sì gira**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Wind at my Back.** Con Cynthia Belliveau.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
14.55 **TGR Neapolis**
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **91° Giro d'Italia 17ª tappa: Sondrio - Locarno 17ª tappa: Sondrio - Locarno**
18.10 **Cose dell'altro Geo**
18.15 **Meteo 3**
18.20 **Geo & Geo**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **TGiro**
20.20 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 FICTION

> La Nuova Squadra
Due nuovi episodi della serie: «Panni sporchi» e «Perdere la testa»

23.00 **Tg 3**
23.05 **Tg Regione**
23.15 **Tg 3 Primo piano**
23.35 **3 libbre.** Con Armando Riesco e Indira Varma.
00.20 **Tg 3**
00.30 **Giro notte**
00.55 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **Magnum P.I.**
08.30 **Nash Bridges.** Con Don Johnson.
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer.
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.20 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub.
16.30 **Casa da gioco.** Film (sentimentale '55). Di Jerry Hopper. Con Anne Baxter e Rock Hudson.
18.40 **Tempesta d'amore**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 VARIETA'

> Vieni avanti cretino
Quarta puntata dello show con Pino Insegno e Roberto Ciufoli

23.15 **I bellissimi di Rete 4**
23.20 **Lolita.** Film (drammatico '97). Di Adrian Lyne. Con Jeremy Irons e Melanie Griffith.
01.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **Body Shots.** Film (drammatico '99). Di Michael Cristofer.
03.55 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.00 **Cosby indaga.** Con Bill Cosby.
04.50 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso, Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones, Sarah Buxton.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi, Morena Salvino, Anna Safroncik, Fabio Galli.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **L'Album di Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Sinfonia d'amore.** Film Tv (commedia '01). Di Christian Schumacher. Con Nicola Erdmann, Vanessa Jung e Stefan Jurgens.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 FICTION

> I liceali
Nuova puntata della fiction seguita soprattutto dai giovani

23.20 **Matrix.** Con E. Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza**
02.20 **Mediashopping**
02.35 **L'Album di Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days**
10.00 **Dharma & Greg**
10.30 **Hope & Faith**
10.55 **Tre minuti con Mediashopping**
11.00 **A casa con i tuoi**
11.25 **Will & Grace**
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Falcon Beach**
15.55 **H2O: Just Add Water**
16.25 **Zoey 101**
16.50 **Lizzie McGuire**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Una spada per lady Oscar**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Candid Camera**
19.35 **Belli dentro**
20.05 **Love Bugs Loading**
20.10 **Love Bugs**
20.30 **RTV - La Tv della realtà**

21.10 TELEFILM

> Csi: scena del crimine
Nuova puntata della serie poliziesca

23.05 **The Closer**
00.00 **Saving Grace**
01.00 **Studio Sport**
01.25 **Tre minuti con Mediashopping**
01.30 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **Talent 1 Player**
02.15 **Shopping By Night**
02.25 **Tru Calling**
03.25 **Shopping By Night**
03.40 **I cavalieri del cross.** Film Tv (drammatico '88). Di Stefania Casini. Con Simona Cavallari, Remo Remotti e Giuseppe Pianviti.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness.
14.00 **Tempo d'estate.** Film (commedia '55). Di David Lean. Con Katharine Hepburn, Rossano Brazzi, Isa Miranda, Darren McGavin e Jane Rose.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Due South - Due poliziotti a Chicago.** Con Paul Gross e C.K. Rennie.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 DOCUMENTI

> Missione Natura
Puntata alla scoperta del Madagascar, nel cuore delle foreste

23.30 **Markette Greatest Hits.** Con Piero Chiambretti.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
01.55 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell, Siddig El Fadil, Rosalind Chao, Colm Meaney.
02.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.00 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05). Di Al Corley.
07.50 **La tela di Carlotta.** Film (commedia '06). Di Gary Winick.
09.30 **Speciale: Quo Vadis, Baby?**
09.50 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent.
11.35 **L'eletto.** Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau.
13.20 **Una poltrona per due**
13.35 **La scelta di Joey.** Film (sentimentale '06). Di James Quattrocchi. Con Vincent Pagano.
15.25 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel.
17.15 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi. Con Valerio Mastandrea e Nicolas Vaporidis.
19.05 **Ghost Rider.** Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage e Wes Bentley.

21.00 FILM

> Hannibal Lecter
«Le origini del male» del celebre personaggio criminale

22.55 **Breach.** Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper.
01.00 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent. Con Isabele Carré, José Garcia e François Cluzet.
02.45 **L'eletto.** Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau.
04.30 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.

SKY 3

08.00 **Speciale: Quo Vadis, baby?**
08.15 **Loading Extra**
08.25 **Giù per il tubo.** Film (animazione '06).
09.55 **Per una sola estate.** Film (sentimentale '00).
11.35 **Una bracciata per la vittoria.** Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy.
13.15 **Hocus Pocus.** Film (fantastico '93). Di K. Ortega.
14.55 **Un golfista al verde.** Film (commedia '05).
16.25 **Hollywood Flash**
16.35 **Sirene.** Film (commedia '90). Di Richard Benjamin.
18.30 **Un'ottima annata.** Film (drammatico '06).
20.25 **Loading Extra**
20.40 **Speciale: Quo Vadis, baby?**
21.00 **Sirene.** Film (commedia '90). Di Richard Benjamin.
23.00 **Sbucato dal passato.** Film (commedia '99).
00.50 **Per una sola estate.** Film (sentimentale '00).

SKY MAX

06.00 **Apocalypto.** Film (drammatico '06).
08.20 **Crank.** Film (azione '06).
10.00 **Salvate il soldato Ryan.** Film (guerra '98).
12.55 **Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo.** Film Tv (thriller '06).
14.25 **Minuti contati.** Film (thriller '96). Di John Badham.
16.00 **Shockwave.** Film Tv (azione '06). Di Jim Wynorski.
17.40 **Do Not Disturb.** Film (thriller '99). Di Dick Maas.
19.25 **The Messengers.** Film (horror '07).
21.00 **Shutter.** Film (horror '04).
22.45 **Profumo.** Film (erotico '87). Di Giuliana Gamba.
00.25 **Minuti contati.** Film (thriller '96). Di John Badham.
02.00 **Speciale: Quo Vadis, baby?**
02.20 **Tamara.** Film (horror '05).
04.00 **Una poltrona per due**
04.15 **Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo.** Film Tv (thriller '06).

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **I signori del gol**
10.05 **Sampdoria-Roma Sampdoria-Roma**
11.45 **Studio**
12.00 **World Cup 2006: Italia-Usa Italia-Usa**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Speciale: Gol Deejay**
15.00 **Inter-Roma Inter-Roma**
17.00 **World Cup 2006: Italia-Usa Italia-Usa**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Permette Signora...**
20.30 **Premier League World**
21.00 **Amichevole: Inghilterra-Usa Inghilterra-Usa**
23.00 **Studio**
23.15 **World Cup 2006: Italia-Repubblica Ceca Italia-Repubblica Ceca**
00.10 **Sport Time**
00.30 **World Cup 2006: Repubblica Ceca-Italia Repubblica Ceca-Italia**
01.45 **Amichevole: Inghilterra-Usa Inghilterra-Usa**
03.30 **I signori del gol**
04.30 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
12.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Roswell**
14.30 **Next**
15.00 **TRL on Tour**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **The Search for the Next Dolls**
21.00 **Stasera niente Mtv.** Con Ambra Angiolini.
22.30 **Flash**
22.35 **A Shot at Love with Tila Tequila**
23.30 **The Boondocks**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna, Sarah Lind, Kristin Kreuk, P.J. Prinsloo, Micah Gardener.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **The Oblongs**
22.00 **Sons of Butcher**
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **Dialogo con...**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **...Dopo il Tg - Attualità**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **La musica classica**
16.05 **Lassie.** Con Will Estes.
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Conosciamo i nostri ospedali**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Qui Tolmezzo**
20.10 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Sindaco fuori dal Comune**
21.05 **Police Rescue**
22.40 **Alla scoperta dell'Università di trieste**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Stoà**
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mappamondo**
15.15 **L'incanto della foresta**
16.30 **26esimo Trofeo Internazionale**
17.25 **Nautilus**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Eco**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **City Folk: Barcellona**
21.10 **Jazz Concert**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
22.45 **Artevisione**
23.15 **Rispolverando palinsesti**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.** Con Reyfashion e Andrea Sessa.
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Biciclando 91° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale di Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Catersport; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuol dire non essere soli; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovic - Viaggio a Trento 9 pt.; 10.40: Musica dai Balcani; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il cielo in fiamme, segue Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Capital in the World; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Capital Records; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Collezione privata; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etmobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Scatta venerdì mattina lo sciopero degli autoferrotranvieri indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Rdb. Gli autisti della Trieste Trasporti incroceranno le braccia dalle 9 alle 13. Il personale amministrativo si asterrà dal lavoro, invece, nelle ultime quattro ore del turno.

Questa mattina alla 10 all'Area Science Park di Padriciano si svolgerà un incontro con il professor Mark Coticchia, esperto di innovazione, trasferimento tecnologico e commercializzazione della ricerca

ESTATE 2008
DOPO LA SCUOLA

Dalle visite alle strutture scientifiche alle attività balneari e sportive

Sono ormai arrivati a quota 40 i «camp» non pubblici

Centri estivi per bambini, tariffe fino a 300 euro

Ancora da definire le iniziative comunali, i privati puntano soprattutto sullo sport

di ELISA COLONI
e GABRIELA PREDA

Bimbi triestini pittori, poeti, karateki o pallovisti, per passione o per necessità: le porte dell'estate 2008 stanno per spalancarsi e scatta puntale come ogni anno la corsa ai centri estivi. Quando le scuole chiuderanno i battenti, dove «posteggiare» i figli mentre mamma e papà tirano avanti la carretta, magari proprio per guadagnare il *cash* necessario per farsi una bella vacanza di famiglia a fine stagione? A rispondere all'sos dei genitori triestini anche quest'anno sono il Comune e tantissime associazioni private, che sfoderando un ampio ventaglio di iniziative per tutti i gusti.

Decine e decine di incastri, che abbinano lo sport ai giochi al sole, le gite in montagna a quelle nei centri di ricerca sparsi sul nostro territorio, la pittura alla musica. Corsi adatti ai più diversi tipi di tasche, età, predisposizioni dei ragazzi. E mentre i privati sono già ai blocchi di partenza e ingolosiscono famiglie e bambini con offerte sempre più ricercate, sia nel campo sportivo che in quello culturale, il Municipio ancora non sa quale sarà la cooperativa cui verrà appaltata la gestione dei centri estivi comunali. «La gara è tuttora in corso - spiega Enrico Conte, direttore dell'Area educazione del Comune -. Il termine è fissato per l'11 giugno; solo allora conosceremo il nome dell'aggiudicatario. Stiamo comunque lavorando per mettere a punto tutti i dettagli dell'offerta di quest'anno, e la prossima settimana - assicura Conte - illustreremo i dati definitivi sui luoghi, tempi e sulle domande pervenute al Comune per la fruizione dei centri».

Nel giro di qualche giorno, dunque, il Municipio scoprirà le carte. Secondo qualcuno, forse, un po' in ritardo, considerando che il via alle attività nei centri estivi è fissato per il 7 luglio, quindi tra poco più di un mese (ai camp si aggiunge poi «Ricremattina», un'iniziativa «partorita» anch'essa dal Comune, e che secondo Conte, quest'anno, in base alle domande, sembra addirittura piacere più dei classici centri estivi). Ma il direttore dell'Area Educazione ci tiene a sottolineare che «non c'è stato alcun ritardo, nè intoppo - spiega -. Tempi e organizzazione sono sempre gli stessi, come gli scorsi anni: tra fine maggio e giugno si conoscono i dettagli dell'offerta. A luglio partono le attività».

Attività, quelle proposte dal Municipio, che come sempre spazieranno da un settore all'altro, con l'obiettivo, come spiegato da Enrico Conte, di sfruttare al meglio i punti di forza della nostra città, come ad esempio gli enti scientifici. «L'anno scorso abbiamo organizzato un tour al Sincrotrone. Quest'anno, invece, tra le "chicche" dell'offerta ci sarà la visita all'Ogs, l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale». Tempi e costi dei centri comunali? La tariffa piena è di 153 euro per un turno bisettimanale, anche se l'esborso delle famiglie varia a seconda del reddito ed è suddiviso in più fasce (come riportiamo nel riquadro in basso). I camp chiuderanno i battenti il 29 agosto.

Sul fronte delle iniziative private, invece, i prezzi variano tra 70 al mese e 300 euro alla settimana. Offerte quindi per tutte le tasche. Ed alle famiglie con redditi bassi ci penserà la Provincia, che dovrà segnalare a breve vari nominativi alle 17 associazioni ed enti inseriti nell'elenco delle colonie estivi, che quest'anno riceveranno vari contributi da parte dell'amministrazione provinciale per poter ampliare e rendere più «creativo« il programma estivo per i ragazzi.

Le offerte dei quasi 40 campi estivi privati (di cui 36 sostenuti dalla provincia) si articolano in moduli da una settimana e si presentano più innovative che mai per far provare ai giovani nuove discipline sportive, ma anche svariate attività ludico-didattiche, dalle sessioni «full immersion» nella natura, ai giochi innovativi di ruolo o alle visite in alcuni enti scientifici.

L'Associazione sportiva dilettantistica e culturale Benessere mette per esempio a disposizione una piccola piscina per i giochi d'acqua, mentre Opera figli del popolo propone «bagni di mare e di sole e varie esperienze di autogoverno, come il Gioco della Repubblica dei Ragazzi». Tra le attività spiccano inoltre le escursioni nelle località limitrofe e le visite guidate alla sede dei Vigili del fuoco, al Parco marino di Miramare, in Val Rosandra o al Museo del mare come propongono l'Associazione Mitja Cuk, la Casa dello studente sloveno o il Club Gaia. Non mancheranno infine neanche le attività artistiche (musica, teatro, lettura, pittura) proposti da Glasbena Matica o dal Consorzio servizi per l'Infanzia di Trieste Arca, o le attività di animazione ed i laboratori di «manualità» proposti dall'Oratorio Maria Ausiliatrice, dalla Parrocchia di San Gerolamo Confessore, dalla Parrocchia di San Luca Evangelista o dalla Caritas diocesana. Per gli appassionati, Sayes propone infine diverse attività all'aperto in un' agriturismo di Duino.

LE PROPOSTE E I PERIODI

Associazione Benessere: 1 proposta (4-10 anni), dal 23 giugno al 1 agosto, Ostello Scout Alpe Adria Prosecco – Campo Sacro (Via di Prosecco 381)

Associazione Mitja Cuk: 1 proposta (3-12 anni), dal 7 luglio al 1 agosto, Centro estivo diurno - Scuola media statale di Prosecco

Associazione Sportiva Dilettantistica-Vigili del Fuoco Ravalico: 2 proposte (4-12 anni), dal 6 giugno al 5 settembre, Centro diurno - Stabilimenti balneari San Rocco e Ausonia

Caritas: 1 proposta (maschi 12-17 anni: femmine 10-13 anni) dal 5 al 19 luglio, Casa Trieste – Borgata Lerpa 205, Sappada (Belluno)

Casa dello Studente Sloveno: 5 proposte (1-16 anni), compresi tra il 9 giugno e il 12 settembre, Centro estivo diurno - Associazione Casa dello studente sloveno – Via Ginnastica 72 ed altri campi fuori Trieste

Circolo della Vela di Muggia: 5 proposta (6-14 anni), dal 9 giugno al 14 agosto, Centro estivo presso Via Garibaldi 8,

Gaia Club: 4 proposte (1-12 anni), dal 23 giugno al 29 agosto, Centro estivo Galleria Protti, 1, Stabilimenti balneari Sirena Riva Massimiliano e Carlotta, 2 e Grignano 2

Glasbena Matica: 1 proposta (6-14 anni) dal 1 settembre al 5 settembre, Centro estivo c/o Casa dello Studente Sloveno, Via Ginnastica, 72 – Trieste

Consorzio Servizi per l'Infanzia L'Arca: 2 proposte (3-16 anni), dal 1 luglio al 8 agosto, Scuola Materna Statale Via Vallicula 11 - Trieste

Opera Figli del Popolo: 2 proposte (7-13 anni) dal 16 giugno al 22 agosto, Punta Sottile – Strada per il Lazzaretto 79, Muggia

Oratorio Maria Ausiliatrice:2 proposte (6-14 anni), dal 9 al 27 luglio, Oratorio Via dell'Istria 55; Colonia marina Bagno Acque Limpide – Via Picard 42,, Santa Croce Filtri

Oratorio Salesiano San Giovanni Bosco: 1 proposta (8-13 anni), dal 19 al 18 luglio, Via dell'Istria,53

Parrocchia di San Gerolamo: 4 proposte (10-19 anni), dal 9 giugno al 31 agosto, Via Capodistria 8 ed altri campi fuori Trieste

Parrocchia di San Luca Evangelista: 5 proposte (10-19 anni), dal 16 giugno al 31 agosto, Via Forlanini 26 ed altri campi fuori Trieste

Sayes S.r.l: 1 proposte (7-14 anni), dal 16 giugno al 1 agosto, Agriturismo La mezzaluna, Malchina - Duino

Scuola del Castelletto: 1 proposta, (3-10 anni), dal 16 giugno al 1 agosto, Villa Geiringer - Via Ovidio, 49

Unione Italiana Sport per Tutti

Uisp: 2 proposte (5- 14 anni), dal 6 luglio al 5 settembre, campo sportivo Draghicchio di Cologna ed altri campi fuori Trieste

Associazione sportiva dilettantistica Over Nord Est: 1 proposta (6-14 anni), dal 9 giugno al 11 luglio

Associazione polisportiva San marco: 1 proposta (10-16 anni), dal 23 giugno a 13 luglio

LA NOVITÀ DELL'ANNO

La Uisp introduce anche corsi di lotta brasiliana

Sul campo di Cologna spazio per tennis, basket e arrampicata sportiva

Il Brasile a portata di mano per bimbi e ragazzi triestini a Campo Cologna: la grande novità proposta per i centri estivi 2008 dalla Uisp (l'Unione italiana sport per tutti) sarà infatti il corso di capoeira, la lotta brasiliana di origine africana caratterizzata da elementi espressivi come la musica e l'armonia dei movimenti e, per questo, scambiata spesso per una danza. Alle lezioni di capoeira si aggiungeranno poi quelle di tennis, arrampicata sportiva, basket, ospitate a Campo Cologna, come da tradizione per la Uisp, che anche questa volta punta a soddisfare i ragazzi con l'accoppiata sport-divertimento.

Un programma, quello dell'Unione italiana sport per tutti, simile a quello di molte altre associazioni private triestine che condiranno la permanenza dei giovani fruitori dei camp con tanto sport. La passione per attività fisica e sana competizione, tra i giovanissimi, non tramonta mai e le realtà che incentrano la propria offerta sullo sport, infatti, sono sempre più numerose.

A puntare su un variegato mix di attività sportive per riempire le giornate dei propri ospiti è, ad esempio, l'Opera figli del popolo, che quest'estate propone calcio, basket, volley e judo. L'associazione sportiva dilettantistica vigili del fuoco «Ravalico» Trieste, invece, manterrà in forma i ragazzi con tanta ginnastica, giochi in acqua e corsi di nuoto, mentre l'Associazione sportiva dilettantistica Over Nord Est intende attrarre i bambini anche con lezioni di calcetto, ping pong, equitazione e atletica, nella location di Lazzaretto.

Il volantino dei centri Uisp

In una città di mare come Trieste, infine, non potevano mancare le associazioni che incentrano la propria offerta esclusivamente sugli sport acquatici, dal canottaggio alla vela al nuoto. Tra questi c'è, ad esempio, la società triestina canottiera Adria, storica realtà con sede nella Sacchetta, che offre corsi si canottaggio per ragazzi tra i dieci e i quindici anni. Sempre dedicato a chi vuole divertirsi con il canottaggio è il campo estivo proposto dalla Polisportiva San Marco: quattro ore al giorno per vogare in compagnia, nella cornice del Villaggio del pescatore, a Duino Aurisina. Tutto incentrato sul nuoto e la ginnastica in acqua è il camp organizzato da Gaia club, che tra Grignano e Sistiana farà divertire i bambini e i ragazzi con un ricco mix di attività acquatiche di vario tipo. Infine, la vela, con il Circolo della vela di Muggia; in questo caso gli istruttori insegneranno ai giovani partecipanti ai corsi nozioni elementari relative alla tecnica marinaresca, alla navigazione, alla pratica sportiva della vela, alla meteorologia. Anche la società velica Adriaco e la Triestina della vela hanno in programma corsi di avviamento alla vela.

L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Giocando si impara anche l'inglese

Sloveno nelle realtà della minoranza. All'oratorio Don Bosco bimbi di tutto il mondo

Una spensierata minivacanza piena di giochi, ma anche un'occasione di approfondire varie lingue straniere. Il tutto però in base alle disponibilità finanziarie dei genitori. Sono questi i punti di forza di alcuni centri estivi privati triestini, che oltre alle attività sportive o ricreative, offrono occasioni uniche per i piccoli amanti delle lingue straniere, che vogliano esercitarsi non necessariamente durante le lezioni, ma semplicemente giocando con i compagni.

Lo sloveno rimane la lingua più «gettonata» dalle associazioni italo-slovene. A partire dalle più rinomate della città- Mitja Cuk, Glasbena Matica,Casa dello studente Sloveno. «La lingua di comunicazione è lo sloveno per tutti i nostri laboratori di teatro, musica, etnologia o storia che quest'anno sono dedicate ad un tema estremamente suggestivo, ovvero Vivere senza confine» spiega Tania Cerne dell'Associazione Mitja Cuk.

Al secondo posto nella «graduatoria» delle lingue straniere usate nei centri estivi si colloca l'inglese. La maggior parte dei campi estivi privati della provincia propongono varilezioni o laboratori in inglese, ma l'unica offerta strutturata esclusivamente in inglese è stilata dalla Scuola Internazionale di Trieste (costi ancora non disponibili sul sito). La scuola propone un programma in inglese a 360 gradi. nel quale sono incluse oltre alle attività sportive, vari laboratori (recitazione, disegno, computer, robotica, biblioteca, magazine). Tutto rigorosamente in inglese.

Un gruppo di bambini iscritti alla Scuola Internazionale

Nella graduatoria delle lingue che si possono esercitare nei centri estivi, oltre allo sloveno ed al inglese , vi si ritrovano infine anche le cosiddette lingue minori. Soprattuto nei centri più frequentati dagli stranieri, come l'oratorio Don Bosco, che chiede la quota più bassa d'iscrizione in assoluto (70 euro per un mese, con gite e mense escluse). «Qui abbiamo tutto il mondo rappresentato, dall' Italia, alla Cina, Colombia, Kossovo, Albania o alla Serbia - spiega il responsabile don Duilio Peretti - I ragazzi hanno quindi la possibilità di giocare insieme e magari scambiare qualche parola in varie lingue, oltre all'italiano».Secondo don Peretti, l'oratorio si presenta come uno dei più internazionali della città. «Abbiamo molti ragazzi italiani, che decidono di tornare anno dopo anno proprio per questo - conclude - perché siamo riusciti a creare un clima di armonia ed organizziamo insieme addirittura veri e propri tornei di basket, calcio, volley o ping pong».

TRE EURO IN PIÙ

Strutture pubbliche, aumentate le tariffe

Frequentare il centro estivo comunale costerà un po' più dell'anno scorso. La tariffa piena corrisponde a 153 euro, 3 in più rispetto al 2007. A sborsarla saranno le famiglie che, in base ai parametri Isee, rientrano nella quarta fascia (reddito superiore a 18mila euro). Per chi ha un reddito compreso tra 8.850 e 18mila euro, la tariffa è di 122,40 euro, mentre a chi è inserito nella seconda fascia (Isee tra 7.250 e 8.850 euro) mandare il figlio ai centri estivi costerà 81,60. Il servizio, infine, sarà gratuito per le famiglie a basso reddito (Isee inferiore ai 7.250 euro). Le graduatorie definitive saranno consultabili sul sito internet del Comune e all'Ufficio di via del Teatro 4. Qui le famiglie potranno verificare se il loro bimbo è stato accolto nel periodo richiesto e, nel caso in cui sia finito in lista d'attesa, «ripiegare» su soluzioni temporali diverse per le quali esistono ancora disponibilità.

LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DA RIVEDERE CON NUOVI CRITERI

Case Ater: dal Pdl triestino attacco a Lenna

Tononi critica l'assessore carnico: «Il nodo abitazioni non si risolve guardando al campanile»

di PIERO RAUBER

Parte da Trieste e arriva dritto a Tolmezzo. Eppure è un siluro, innescato dal caso Ater, che si muove tutto dentro i confini della nuova maggioranza regionale di centrodestra. Quella del dopo-Illy.

A lanciarlo - l'obiettivo è il carnico Vanni Lenna, l'assessore con la delega alla casa nella squadra Tondo - è Piero Tononi, il finiano fresco di elezione in Consiglio regionale con il Pdl, che ha appena lasciato il posto d'assessore al patrimonio nella giunta Dipiazza dove si è occupato di edilizia residenziale rapportandosi con un'Ater, quella di Trieste, con i vertici nominati dall'ex maggioranza di centrosinistra.

Tononi non centellina le critiche a Lenna per la decisione, assunta da quest'ultimo in seguito a una segnalazione della Corte dei Conti, di congelare il fondo sociale destinato alle cinque Ater del Friuli Venezia Giulia per rivederne i meccanismi di riparto. Un fondo che in base ai parametri di valutazione adottati fino al 2007, dove un peso specifico determinante ce l'ha la percentuale di famiglie-inquiline di fascia A con un reddito annuo lordo al di sotto dei 14mila euro, assegnava il 57% del monte-risorse proprio a Trieste con l'Alto Friuli fanalino di coda con il 2,1%.

Una scelta figlia di mutati equilibri territoriali nella stanza dei bottoni? Tononi, in una nota diffusa ieri, è secco. «Iniziare ad affrontare il problema casa guardando al campanile - scrive il vicepresidente triestino di An - è inaccettabile». «L'assessore Lenna - incalza Tononi - non può pensare di decidere autonomamente senza coinvolgere né giunta né Consiglio regionale nel modificare la legge 24 approvata nel 1999 con una giunta di centrodestra (è la legge che determina il 50% del riparto del fondo Ater, varata nell'era Antonione, *ndr*). Per arrivare a una decisione simile bisogna prima convocare un tavolo e proprio il presidente Tondo dovrà essere il garante che non vi saranno logiche di bieco campanilismo. Forse l'assessore non sa che a Trieste vi sono cinquemila nuclei familiari in graduatoria e che la legge 14 non concedeva il 57% a Trieste per un mero disegno triestinocentrico, ma perché ben il 50% dei triestini in case Ater sono in fascia A. La Corte dei Conti ha sollevato un'obiezione perché il ritocco al ribasso del 57% non rispettava la legge».

Predica cautela invece, il giorno dopo l'incontro con Lenna, il direttore dell'Ater giuliana Antonio Ius: «Trieste è serena sulla partita, alla fine della giostra forse prenderemo di più. Si tratta di fondi vincolati a interventi manutentivi sul patrimonio che stiamo comunque portando avanti in base alle previsioni di bilancio. Confido che in qualche mese la Regione avrà risolto la questione. Certo, se a fine anno non esistessero risposte inizieremmo a preoccuparci. Ma adesso è troppo presto per gridare al lupo».

LA SCHEDA

- Lunedì, in un primo incontro con i vertici delle cinque Ater del Fvg, il neoassessore regionale alla casa, il carnico Lenna, comunica il blocco dei fondi.
- L'attuale riparto assegna il 57% delle risorse (6 milioni e 161mila euro su 10 milioni e 800mila) a Trieste.
- Il consigliere regionale di An-Pdl Tononi, ex assessore competente nella giunta Dipiazza, replica a Lenna: no a logiche di campanile su un'emergenza come la casa.

Un complesso di case Ater in città

INQUILINI

Sicet e Sunia: vogliamo capire

«Attenti a questi campanilismi, non servono a nessuno. È evidente che il fondo sociale delle Ater deve finire dove c'è più bisogno, e a Trieste il reddito medio degli assegnatari è drammaticamente inferiore. Allo stesso tempo se l'80% dei contributi per autocostruzioni va all'Alto Friuli non c'è scandalo». A sostenerlo è Flavio D'Ambrosi, segretario regionale del Sicet, il Sindacato inquilini casa e territorio aderente alla Cisl. Resta prudente infine Giorgio Apostoli, segretario triestino del Sunia, il Sindacato nazionale unitario degli inquilini e assegnatari: «Non abbiamo elementi per lanciare anatemi ma siamo preoccupati, quello sì, perché siamo in attesa di capire come la Regione intende cambiare i meccanismi di riparto dei fondi. Certo è che un eventuale ridimensionamento delle risorse rischierebbe di mettere in crisi tutta l'impalcatura dell'Ater». *(pi.ra.)*

OTTANTA PAGINE A COLORI

Domani in regalo il dossier Economia

Interviste e approfondimenti su porto, ricerca e grandi aziende del Friuli Venezia Giulia

I lettori de «Il Piccolo» troveranno domani in edicola, abbinato gratuitamente al giornale, un fascicolo di ottanta pagine dedicato all'economia del Friuli Venezia Giulia.

Il supplemento comprende un'ampia sezione dedicata ai cent'anni dei cantieri di Monfalcone e alle strategie di sviluppo della Fincantieri. In primo piano anche Generali, Lloyd Adriatico-Allianz, illycaffè e le più interessanti attività industriali della Regione. Realtà a cui sono dedicati approfondimenti e interviste. Il magazine dedica attenzione anche ai nuovi scenari che stanno per aprirsi a livello regionale: dal rilancio del commercio a Trieste alle novità che riguardano il sistema di credito, dal caso Ikea al rapporto sempre più stretto e produttivo tra centri di ricerca e realtà industriali. Occhi puntati, infine, sulla ripresa dei traffici nello scalo giuliano e sul progetto di espansione verso Est di Acegas-Aps.

MARTEDÌ PROSSIMO SCATTA IL PIANO FERIE

Estate negli ospedali, 38 posti letto in meno

Il direttore Zigrino: «Non sarà compromesso il diritto dei cittadini all'assistenza»

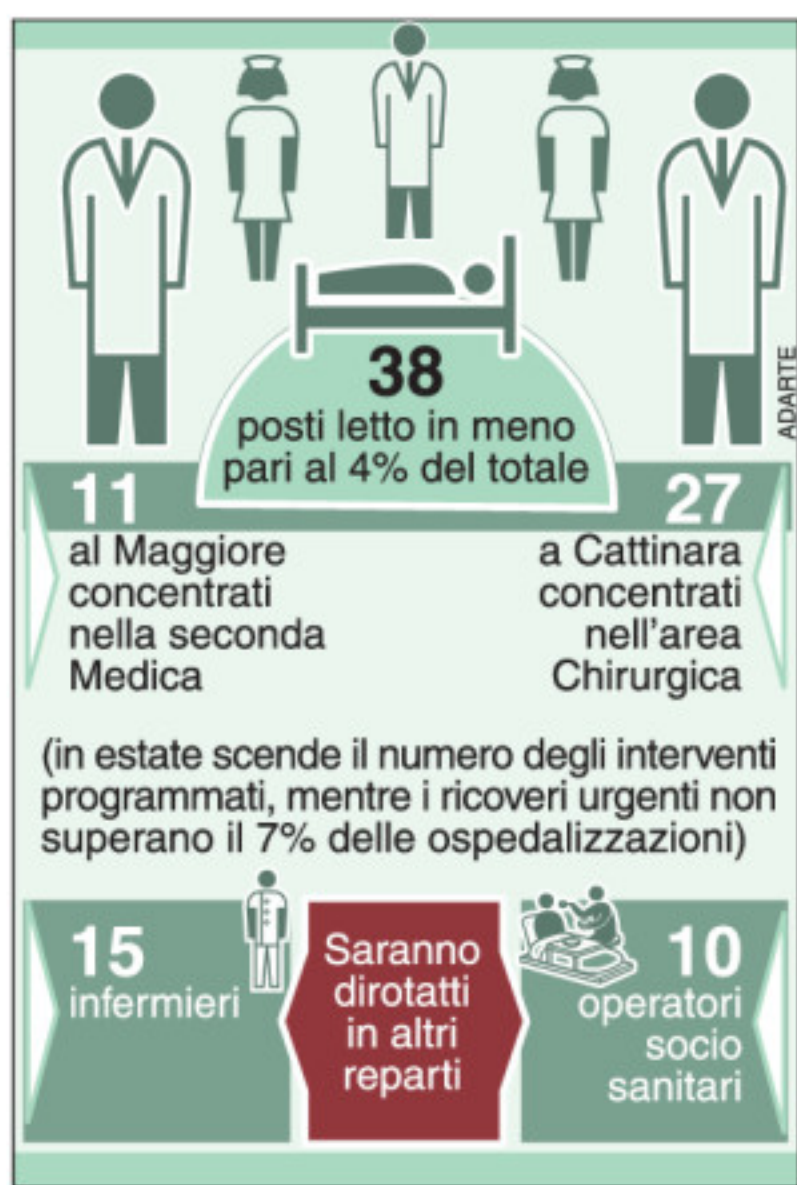
38 posti letto in meno pari al 4% del totale

11 al Maggiore concentrati nella seconda Medica

27 a Cattinara concentrati nell'area Chirurgica

(in estate scende il numero degli interventi programmati, mentre i ricoveri urgenti non superano il 7% delle ospedalizzazioni)

15 infermieri — Saranno dirottati in altri reparti — 10 operatori socio sanitari

ADARTE

Il 3 giugno scatta negli ospedali triestini il piano ferie per l'estate 2008. Una partita complicata per l'Azienda ospedaliera e universitaria, chiamata a gestire allo stesso tempo le ferie dei dipendenti e garantire l'assistenza. Da martedì prossimo ci sarà una riduzione di 38 posti letto (pari al 4 per cento del totale): 11 al Maggiore e 27 a Cattinara.

«È il piano più morbido adottato da molti anni nei nostri ospedali», dice il direttore generale Franco Zigrino. La contrazione complessiva nei due ospedali, infatti, consentirà di recuperare 15 infermieri e 10 operatori socio sanitari, che andranno ad integrare le necessità assistenziali dei diversi reparti. Ma allo stesso tempo è prevista la disponibilità di nuovo personale.

«La cittadinanza non avrà alcun danno da questa riduzione programmata, che avverrà nei mesi in cui fisiologicamente - spiega Zigrino - si registra un calo della mole di lavoro rispetto l'inverno, garantendo la piena qualità delle prestazioni». A tale riguardo il piano è stato calibrato in base all'andamento storico dei ricoveri e degli interventi, che nel periodo estivo registra un calo degli interventi programmati mentre rimangono costanti i ricoveri urgenti, che di media non superano il 7 per cento delle ospedalizzazioni.

Ecco che il piano comporterà che al Maggiore, tra giugno e luglio, la seconda Medica sarà ridotta di 10 posti letto. Qui si trasferiranno sei posti della Clinica dermatologica (meno un letto). Altri quattro posti saranno a disposizione, nel fine settimana, dei pazienti della Clinica oculistica e della Clinica odontostomatologica che non possono essere dimessi (le due strutture chiuderanno infatti la degenza nel week end) o in appoggio al Centro prime cure. A Cattinara la riduzione dell'attività si concentrerà invece nell'area chirurgica lasciando sostanzialmente intatta la medicina interna, che invece registra elevati tassi d'occupazione anche tra luglio e settembre.

Speciale WGLISPOSI!

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

A ogni sposa il suo abito: e lo sposo deve essere vestito "in armonia"

Abito sottoveste per una sposa sofisticata, abito sirena per una sposa affascinante, abito scivolato per una sposa glamour, abito tubino per una sposa preziosa, abito corolla per una sposa romantica. Queste le indicazioni base per la sposa 2008, che prima di tutto dovrà scegliere comunque un abbigliamento adatto alla sua personalità in modo da sentirsi valorizzata e sempre a suo agio. Per una cerimonia formale nelle ore del mattino e fino alle 18 il galateo suggerisce allo sposo di indossare il tight. L'alternativa per una cerimonia meno formale è un abito grigio classico monopetto, in tinta unita o gessato, senza spacchi, con tasche a filetto in tessuto pettinato, a cui vanno abbinati una camicia rigorosamente bianca, gilet e cravatta in tinta, anche a minuscola fantasia a punta di spillo. Nel taschino della giacca mettere la pochette (il fazzoletto) ma di lino bianco; sconsigliabile il coordinato con la cravatta. Calze lunghe nere e scarpe nere allacciate completeranno l'abbigliamento. Il pantalone deve essere senza risvolto. Da evitarsi assolutamente i calzini corti e chiari e possibilmente anche l'abito blu, un tempo molto in voga e oggi è piuttosto "out".

Gioielli preziosi come l'amore

Per celebrare l'unione in modo fortemente simbolico, la scelta delle fedi si rivela decisiva. Oggi il design si sbizzarrisce anche in questo campo proponendo fedi geometriche, squadrate, intrecciate, a torciglione, a più fasce o a più cerchi uniti da un brillantino; sfaccettate, con scanalature, a onda, a prisma e anche diverse l'una dall'altra. Tra gli anelli nuziali più apprezzati sono sempre al top le fedi firmate Damiani codisegnate da Brad Pitt.

Fiori: per creare la giusta atmosfera

Per creare una bella atmosfera in un giorno importante, i fiori sono un elemento indispensabile. La casa della sposa, la chiesa, l'auto nuziale, il luogo del ricevimento, i tavoli del ricevimento devono essere addobbati a regola d'arte da esperti fioristi che sappiano abbinare bene forme e colori, evitando profumi troppo intensi. L'addobbo della chiesa deve essere in armonia con quello dell'abito e con il bouquet. Sono consigliati fiori bianchi o rosa se la chiesa si presenta scura. Se la chiesa è moderna le composizioni potranno essere anche di forma geometrica; se il luogo della cerimonia sarà invece una cattedrale, gli addobbi dovranno essere classici e fastosi, in modo da esaltarne gli spazi. Da evitare composizioni di grandi dimensioni se la chiesa è piccola. Se ci si sposa in una chiesetta di campagna si possono scegliere addobbi con molto verde e fiori di campo, sistemati in composizioni semplici. Per un matrimonio civile, i fiori vanno posti all'ingresso della sala e ai lati del tavolo, volendo si può mettere su ogni sedia degli invitati un piccolo mazzetto di fiori.

PROCESSO A UN GIOVANE KOSOVARO RIFUGIATO POLITICO

Mesi in carcere con l'accusa di violenza su una ragazza in discoteca: assolto

di CLAUDIO ERNE'

«Il fatto non sussiste». Con questa formula il Tribunale presieduto dal giudice Luigi Dainotti ha assolto ieri Faton Krasniqi dall'accusa di aver violentato una studentessa nordamericana, allieva del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. L'imputato, un giovane kosovaro accolto da tempo come rifugiato politico in Italia, un attimo dopo ha abbracciato il fratello e la cognata e ha ringraziato con calore i difensori, gli avvocati Maria Pia Mayer e Giovanni Di Lullo. Poi ha telefonato alla mamma che non ha mai lasciato l'originario paesino del Kosovo. «Sono libero dopo 14 mesi passati in carcere e agli arresti domiciliari».

«Ho sempre detto di essere innocente e i giudici mi hanno creduto» ha aggiunto Faton Krasniqi mentre si allontanava nel corridoio del palazzo di Giustizia assieme agli amici che avevano atteso con lui per più di tre ore l'esito del dibattimento. Il giovane kosovaro non aveva mai negato di aver avuto un rapporto con la ragazza nordamericana ma aveva anche aggiunto che la studentessa era consenziente. In altri termini lei lo aveva seguito di propria volontà nel vano che porta alla scala di sicurezza del «Mandracchio», la discoteca in cui entrambi avevano deciso di trascorrere la notte del sabato che precedeva la Pasqua del 2007. Non si erano mai visti prima e mai più si sarebbero reincontrati. Lei parlava solo inglese; lui si esprimeva in albanese, congiunto a uno stentatissimo italiano. Possibile, se non probabile, una totale mancanza di comunicazione verbale congiunta a vistosi fraintendimenti visti i diversi mondi culturali di riferimento.

Il giovane imputato (al centro) nell'aula del Tribunale. In alto a destra l'ingresso del «Mandracchio» la discoteca scenario della vicenda

La sentenza di assoluzione pronunciata ieri si richiama esplicitamente all'articolo 530, secondo comma, del Codice di procedura penale. Faton Krasniqi è uscito da questo incubo grazie all'antica formula dell'insufficienza di prove. Determinanti sono risultate sia le testimonianze di altri clienti del locale che lo avevano visto ballare e baciarsi con la ragazza anche dopo essere rientrati sulla pista dopo un'ora d'assenza. In quei 60 minuti i due giovani si erano «appartati» nel vano della scala di sicurezza. E lì secondo le dichiarazioni della studentessa era avvenuta la violenza.

Nelle prime fasi dell'istruttoria la giovane non era però riuscita a spiegare esaurientemente perché non avesse urlato, invocando aiuto. E non aveva nemmeno chiarito agli inquirenti per quale motivo, una volta rientrata nel locale, avesse continuato a ballare e baciarsi col ragazzo che, secondo le sue successive dichiarazioni, l'aveva appena violentata. Un altro scossone alle tesi dell'accusa era venuto dal ginecologo Carlo Bouchè che esaminando la cartella clinica, aveva sottolineato la totale assenza sulla ragazza dei «segni» caratteristici della violenze sessuali. Nessun graffio agli avambracci e alle mani, nessuna lesione all'interno delle cosce, nessuna ecchimosi al volto e alla labbra.

In sintesi fino a ieri hanno pesato più le parole della studentessa che ha accusato il kosovaro, piuttosto che le dichiarazioni di innocenza e di buona fede di quest'ultimo. Va aggiunto che dopo essere uscita dal vano scale del Mandracchio e dopo aver ballato, la studentessa si era confidata con un'amica, presente nello stessa discoteca. Le aveva annunciato di aver perso la sua verginità e l'amica aveva reagito in modo molto pesante, disapprovando l'accaduto. Poi si erano presentate in questura, denunciando la violenza. La rappresentante dell'accusa, il pm Lucia Baldovin aveva chiesto che Faton Krasniqi fosse condannato a quattro anni. L'avvocato Carmine Pullano, legale della ragazza nordamericana, si era battuto per far ottenere alla cliente un risarcimento di 200 mila euro.

L'8 aprile 2007, il sabato di Pasqua, una ragazza canadese a Trieste per motivi di studio denuncia di essere stata stuprata. Al Burlo nel corso di una visita ginecologica viene accertato che ha avuto un rapporto sessuale. Il pm Lucia Baldovin dispone il fermo di un giovane kosovaro. «Sì, è lui», dice la ragazza in questura osservandolo dietro un vetro specchiato. Ma il quadro, viste le testimonianze discordanti, appare subito anomalo.

L'INDAGINE

Nel 2005 i primi sospetti della madre

A giudizio padre accusato di pedofilia

Il perito della difesa è Sartori, già nel processo alle «Bestie di Satana»

«Sono innocente. Respingo ogni accusa».

Con queste parole si è sempre difeso un padre quarantenne, accusato di violenza sessuale sulla figlia di quattro anni. Ieri in un'udienza protrattasi per quattro ore, ogni aspetto di queste terribili accuse è finito sotto la lente del professor Giuseppe Sartori, ordinario all'Università di Padova di neuropsichiatria clinica. E' stato uno dei periti nell'inchiesta sugli adepti delle «Bestie di Satana» e in questo processo triestino ha assunto il ruolo di consulente dell'avvocato Tiziana Benussi, difensore assieme all'avvocato Guglielmo Gullotta del padre accusato di essere un pedofilo incestuoso.

Il pubblico ministero che ha coordinato le indagini Cristina Bacer

La madre della bambina si è costituita parte civile con l'avvocato Guido Fabbretti e ha nominato propria consulente la dottoressa Erica Garavelli. Tra i due esperti il confronto ieri è stato profondo e prolungato e ha rappresentato l'ultima fase dibattimentale dell'istruttoria. I giudici si riuniranno in Camera di consiglio il prossimo 2 ottobre dopo aver ascoltato la richiesta dell'accusa e quelle dei due avvocati, schierati sugli opposti versanti.

L'indagine si era avviata nel 2005 quando la madre aveva raccolto qualche indizio inquietante nel comportamento della bambina. I genitori erano da poco separati e i dubbi materni erano stati esplicitati agli esperti di un centro che istituzionalmente si occupa di soggetti deboli. Bambini violati, donne violentate e vilipese. Da qui all'avvio dell'inchiesta il passo era stato breve. Il papà nel maggio 2005 era stato arrestato e rinchiuso ai domiciliari nella sua abitazione su iniziativa del pm Cristina Bacer. La difesa era passata al contrattacco e il Tribunale del riesame aveva ridato al libertà all'indagato, impedendogli però di avvicinarsi alla bambina e all'altro figlio. Nel gennaio di quest'anno il giudice dell'udienza preliminare Enzo Truncellito aveva rinviato a giudizio l'uomo al centro di questa vicenda e negli scorsi mesi sono stati interrogati molti testimoni. Visto il tema le porte dell'aula d'udienza sono rimaste sempre rigorosamente chiuse.

Va aggiunto che l'ambiente sociale da cui questa inchiesta è partita, è tutt'altro che degradato o marginale. L'imputato lavora come funzionario in una Compagnia di assicurazioni, la madre è dipendente da una società finanziaria, il nonno è un noto professionista e alle udienze spesso assiste il figlio standogli accanto in questa difficile prova. (c.e.)

UOMO DI 50 ANNI

Teneva in schiavitù e picchiava la moglie

Processo a un triestino che aveva sposato una giovane vietnamita

Si chiama Giorgio Derganz, ha 50 anni e abita in via Catullo. Ieri è comparso davanti al giudice Francesco Antoni per rispondere di una serie pesantissima di reati, compiuti tutti, secondo l'accusa, a danno della moglie, una giovane donna originaria del Viet-Nam. Lui negli anni Novanta aveva lavorato nel Sudest asiatico, l'aveva conosciuta durante un fine settimana, l'aveva sposata e portata in Italia. Il nostro Paese doveva essere un paradiso invece si è trasformato in un incubo e ora l'uomo ora deve rispondere di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e violazione degli obblighi di assistenza.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin, Giorgio Derganz, ha picchiato ripetutamente la moglie usando come frusta, una corda in plastica. L'ha presa a calci, a schiaffi, le ha impedito di imparare la nostra lingua; non le ha mai versato il denaro sufficiente per gestire la vita familiare, le ha impedito di usare il telefono e l'ha costretta a dormire a terra, assieme ai figli. Unico cibo consentito il riso e il tonno.

L'UDIENZA

Secondo l'accusa ha fatto mancare ai figli minorenni i mezzi finanziari per la sussistenza

Sempre secondo l'accusa, Giorgio Derganz ha anche fatto mancare ai figli minorenni i mezzi finanziari di sussistenza.

Nel corso del dibattimento la moglie ha deposto in aula con l'aiuto di un interprete e con estrema difficoltà ha ripercorso le tappe della propria Odissea. Alle domande più pressanti e importanti, ha risposto spesso «non ricordo». Occhi bassi, sguardo sfuggente. Il marito era lì a un paio di metri di distanza e questa presenza indubbiamente «forte» potrebbe aver condizionato il contenuto della deposizione anche perché la vittima vive ancora con l'imputato, da cui, nonostante l'intervento di alcune strutture pubbliche di assistenza familiare, non ha mai voluto chiedere la separazione.

Nella prossima udienza fissata per il 14 luglio, verrà sentita come testimone la figlia che ora è affidata a una maestra. Il dramma era emerso proprio sui banchi di scuola: la ragazzina si presentata più volte in aula in condizioni pietose e l'insegnante aveva voluto comprenderne i motivi, facendo avviare di fatto l'indagine approdata ora all'aula. (c.e.)

AL QUIRINALE

Bassa Poropat ricevuta a Roma dal capo dello Stato

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, ha partecipato ieri a Roma, all'incontro organizzato al Quirinale dalla Presidenza della Repubblica, in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'UPI. «Ho apprezzato molto il richiamo del Presidente Napolitano a dare piena attuazione al titolo V della Costituzione – ha commentato Bassa Poropat al termine della riunione nella Capitale – in modo da eliminare sovrapposizioni, duplicazioni e a ridurre i costi, graziead una definizione chiara delle reciproche competenze degli enti. Il Presidente della Repubblica ha riaffermato l'importanza del ruolo delle Province, invitandoci a intervenire con proposte e progetti al dibattito sulle riforme».

Terminato l'incontro al Quirinale, la presidente della Provincia ha fatto visita to la Casa Internazionale delle Donne di via della Lungara, definita «prezioso punto di riferimento per noi che ci apprestiamo ad inaugurare una simile struttura a Trieste».

RIFORNIMENTI IN SLOVENIA

«Deducibili i costi del pieno»

Confartigianato interviene sulla risposta dell'Agenzia delle entrate

Enrico Eva

«Nessuno ha mai messo in discussione che l'Iva del carburante acquistato oltre confine non potesse essere detratta. Il costo per l'acquisto del carburante in Slovenia, utilizzato dai mezzi di un'azienda, va invece inserito fra i costi aziendali. Seguendo le indicazioni dei nostri commercialisti, le aziende della Confartigianato hanno sempre iscritto questi costi a bilancio, e non c'è mai stato alcun problema con l'Agenzia delle entrate».

Enrico Eva, segretario dell'Associazione artigiani, interviene a seguito della risposta fornita dall'Agenzia delle entrate alla Camera di commercio sulla possibilità di detrarre l'Iva sui carburanti acquistati in Slovenia da parte delle aziende.

E se sull'Iva non ci sono dubbi, quanto alla possibilità di inserire i costi per l'acquisto del carburante fra quelli aziendali, il segretario della Confartigianato non ha dubbi: «Se si dimostra che il rifornimento viene fatto con mezzi dell'impresa e che il carburante è usato per l'attività dell'impresa, tali costi possono essere inseriti a bilancio. Lo prevede il principio di inerenza fissato dall'art. 109 del dpr 917/86: sono deducibili costi o spese che riguardano attività da cui derivano ricavi».

Sempre in tema di Iva, ma in Slovenia, la legge istitutiva prevede la deducibilità anche per le imprese straniere. Centinaia di ditte triestine che fanno il pieno oltre confine, avranno la conferma ai primi di luglio, con il previsto rimborso dell'Iva per gli acquisti di carburante fatti nei primi sei mesi dell'anno. *(gi. pa.)*

IMMIGRAZIONE

Visti irregolari Cade l'accusa a due funzionari

«Non luogo a procedere» per Luciano Broseghini e Giuseppe Di Salvo, i due funzionari del Consolato italiano di Sarajevo accusati di aver rilasciato in modo illegittimo 696 visti di ingresso nel nostro Paese agevolando in questo modo l'immigrazione clandestina. Lo ha deciso il ieri il presidente del Gip Raffaele Morvay che di fatto ha messo la parola fine a una inchiesta avviata a Roma nel 2001 e poi trasferita a Trieste per competenza territoriale. Lo stesso rappresentante dell'accusa, il pm Federico Frezza, aveva proposto ieri la stessa soluzione. In pratica l'assoluzione degli imputati.

L'inchiesta aveva sottolineato il fatto che i visti di ingresso non venivano richiesti al Consolato da singole persone, bensì da un certo Sinisa Orolic che poi li gestiva a proprio vantaggio. Lo stratagemma usato era quello di indicare i singoli richiedenti come «persone d'affari» che dovevano recarsi a Trieste per prendere contatto con i gestori del negozio «Madonna Abbigliamento». Gli immigrati, secondo l'accusa, non avevano nulla a che fare con il mondo del commercio e il negozio indicato era all'oscuro di tutto.

In alto la Nissan Primera completamente distrutta dopo l'impatto con il bus della linea 20. A destra Nedda Benassi ritratta durante una festa di compleanno (Foto Bruni e Lasorte)

A sinistra i vigili del fuoco al lavoro sul luogo dell'incidente avvenuto in via Flavia all'altezza del ponte di Giarizzole. Sotto un'altra immagine della donna di 44 anni deceduta a seguito del violento impatto

LA VITTIMA AVEVA 44 ANNI

Donna muore in auto tornando da una festa

La vettura si è schiantata l'altra notte su un bus in via Flavia

di MADDALENA REBECCA

Stava rientrando a casa dopo aver partecipato ad una festa a Grado assieme ad alcune amiche. Ma a casa Nedda Benassi, 44 anni dipendente della pasticceria «Giorgi», non è mai arrivata. La sua auto si è schiantata in via Flavia contro un autobus della linea 20. Lo scontro, violentissimo e fatale, è avvenuto all'altezza del ponte di Giarizzole, a poche centinaia di metri dell'appartamento di via Catalani 5 dove la vittima viveva assieme alla madre invalida. A nulla sono serviti gli sforzi dei sanitari del 118: Nedda Benassi è morta praticamente sul colpo.

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una dell'altra notte. A quell'ora la donna viaggiava a bordo della sua Nissan Primera grigio scuro in direzione Muggia. Nel senso opposto sopraggiungeva un bus della linea 20 che, dopo aver terminato all'una l'ultima corsa, stava tornando al deposito della Trieste Trasporti di Valmaura. All'improvviso poco prima di piazzale Cagni, per cause ancora da accertare, l'automobilista ha perso il controllo del veicolo e ha invaso la corsia opposta. L'autista del mezzo pubblico, vedendosi arrivare addosso l'auto come un proiettile, ha tentato di schivarla, sterzando con decisione sulla destra, tanto da abbattere un pezzo del muretto che costeggia la strada. La prontezza di riflessi del conducente del bus, S.R. le sue iniziali, tuttavia non è bastata: l'impatto è stato inevitabile e la morte della donna pressoché immediata.

I soccorritori si sono trovati davanti ad una scena agghiacciante. La parte anteriore della Nissan Primera era ridotta ad un ammasso di macerie e per estrarre dall'abitacolo il corpo senza vita della quarantaquattrenne è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Nessuna lesione seria, invece, per l'autista, rimasto tuttavia sotto choc. Sul posto, oltre a pompieri, vigili urbani, 118 e al medico legale Fulvio Costantinides, sono accorsi anche molti clienti del vicino bar Flavia. «Abbiamo sentito un botto fortissimo - racconta una delle banconiere -. Molte delle persone che si trovavano nel bar hanno istintivamente raggiunto il punto dell'incidente. Io non me la sono sentita. Mi hanno raccontato però che l'auto era talmente distrutta che non si riusciva nemmeno a capire chi ci fosse dentro. All'inizio, infatti, qualcuno sosteneva che fosse morto un uomo con i capelli bianchi. Solo più tardi abbiamo saputo che si trattava invece di una donna di 44 anni».

A provocare l'uscita di strada della Nissan potrebbe essere stato un malore o un colpo di sonno. I familiari escludono invece che Nedda possa essersi messa alla guida dopo aver alzato il gomito. «Non ha mai bevuto in vita sua - ha spiegato con un filo di voce il padre, Romano Benassi, originario dell'Istria e residente da qualche tempo a Monfalcone -. Mia figlia è sempre stata una ragazza prudente, saggia e rigorosa. Una ragazza d'oro, di quelle che si trovano raramente al giorno d'oggi».

Su disposizione del pm Giorgio Milillo verrà ora eseguita l'autopsia sul corpo della donna. La famiglia ha comunicato l'intenzione di procedere alla cremazione.

L'URTO

La Nissan ha sterzato improvvisamente verso la «20»: forse un malore

«Aveva dedicato la vita alla madre invalida»

Nedda Benassi

«Una ragazza unica, di una bontà infinita. Una persona che ha dedicato la vita ad assistere la madre, rimasta invalida dopo un incidente d'auto». La signora Laura, che abita nel palazzo al numero 7 di via Catalani, descrive così Nedda Benassi. «Eravamo buone amiche - continua trattenendo a fatica le lacrime -. Non posso credere che sia morta. Non è giusto che sia successo proprio a lei».

Sconvolta dalla notizia dell'incidente anche un'altra vicina di casa, Lelia Sergas. «Ho visto Nedda proprio l'altro giorno - racconta tra i singhiozzi la donna -. Rientrava a casa come al solito alle cinque del pomeriggio, con le borse della spesa in mano. Non ha mai avuto grilli per la testa. So che aveva delle amiche con le quali usciva ogni tanto. ma niente di più. Ogni tanto, scherzando, le dicevo che se avesse continuato così sarebbe rimasta senza marito. Un vero peccato, visto che era una così bella ragazza. Ma a Nedda non importava. Per lei, prima di tutto, veniva la mamma da accudire. E per questo la sua vita era tutta casa-lavoro».

Dopo essersi diplomata all'istituto commerciale, Nedda Benassi aveva lavorato a lungo come impiegata per una ditta che vendeva macchinari industriali con sede in via Fabio Severo. Dopo un periodo di disoccupazione, seguito alla chiusura di quella ditta, aveva trovato poi impiego nel laboratorio della pasticceria «Giorgi» in zona industriale.

Nel poco tempo libero a disposizione, racconta chi la conosceva bene, si dedicava alla sua grande passione per la musica. Da ragazza aveva imparato a suonare la fisarmonica, poi, con il tempo, si era dedicata anche al pianoforte. «Le piaceva molto anche ballare - raccontano i familiari -. Non era tipo da discoteca, però, preferiva il liscio e i balli più tradizionali. È sempre stata una persona molto posata, di solidi principi e tanto legata alla famiglia». Proprio domenica prossima avrebbe partecipato assieme alla sorella Adriana alla festa organizzata per il padre Romano che, di recente, si era trasferito a Monfalcone. *(m.r.)*

POSTO DI BLOCCO DEI CARABINIERI A OPICINA

Rapine in villa, fermati due stranieri sospetti

Un posto di blocco dei carabinieri

Lampeggianti accesi e diverse macchine dei carabinieri messe di traverso in mezzo alla strada per bloccare il passaggio. È la scena a cui hanno assistito ieri notte gli automobilisti in transito nella zona del quadrivio di Opicina.

La presenza di tanti uomini e mezzi era legata ad una massiccia attività di controllo del territorio. Nello specifico i militari del reparto operativo del comando provinciale di via dell'Istria stavano effettuando dei posti di blocco per prevenire le rapine in villa. Episodi che, statisticamente, aumentano man mano che si avvicina la stagione estiva.

Poco prima dell'una di notte l'attenzione delle pattuglie dei carabinieri, impegnati in una serie di controlli a campione sulle auto dirette verso il centro di Trieste, è stata attirata da una macchina con targa straniera a bordo della quale viaggiavano due cittadini originari dell'Est Europa. La poca collaborazione dimostrata sulle prime dalla coppia ha spinto i militari a richiedere rinforzi.

Nel giro di pochi minuti, quindi, la vettura con le due persone sospette, entrambe sui trentacinque anni, è stata circondata da una decina di uomini. Il conducente e il passeggero sono stati fatti scendere ed è stato chiesto loro di esibire i documenti di identità. Dai primi accertamenti sono emerse irregolarità a carico di uno dei dei cittadini stranieri. La coppia, quindi, è stata fatta salire a bordo di un'auto dell'Arma e trasferita in caserma per le ulteriori verifiche del caso.

In vista dell'arrivo dell'estate, fanno sapere dal comando di via dell'Istria, operazioni come quelle eseguite l'altra notte ad Opicina verranno intensificate su tutte le principali strade d'accesso dell'Altipiano, proprio per scoraggiare le bande specializzate nei colpi in villa.

IN BREVE

SCONTRO IN VIA ORIANI

Barriera, traffico in tilt

Pesanti disagi al traffico, ieri mattina, nella zona di largo Barriera. A provocare i rallentamenti è stato un incidente. avvenuto attorno alle 7.30, nel quale sono rimasti coinvolti uno scooter Piaggio e una Micra. All'altezza dell'incrocio tra via Oriani e via Caccia i due veicoli, che viaggiavano nella stessa direzione di marcia, hanno finito per scontrarsi. Ad avere la peggio il conducente dello scooter, trasportato a Cattinara con lesioni giudicate comunque lievi. In attesa della rimozione dei due mezzi incidentati, che a seguito dell'urto avevano invaso entrambe le corsie di marcia, si sono formate lunghe code. Sul posto per i rilievi gli agenti della polizia municipale.

«MANGIARE SANO»

Scuola triestina in gara

C'è anche una scuola triestina nella fase finale della manifestazione «Mangia bene cresci meglio» che premierà i migliori annunci pubblicitari fatti dalle scuole di primo grado per promuovere la sana alimentazione. L'inizitiva è in corso di svolgimento in Puglia, a Vieste, e si concluderà sabato, 31 maggio. La classe è la 3 A dell'Istituto comprensivo di Valmaura - Scuola di 1° grado G. Caprin.

Secondo le prime indiscrezioni il lavoro della classe della Caprin è stato apprezzato per la maniera semplice e immediata con la quale il loro manifesto-pubblicità evidenzia i cibi sani (frutta, verdura) da quelli a rischio (hamburger et similia), e anche per la grafica accattivante che è stata scelta per realizzare il loro piccolo «spot» cartaceo.

È VICE IN PREFETTURA

La Perrotta dagli esuli

Oggi alle 11, il nuovo vicecommissario del Governo nel Friuli Venezia Giulia, Giuliana Perrotta, sarà in visita ufficiale all'Unione degli Istriani - Libera Provincia dell' Istria in Esilio. Ad accoglierla a palazzo Tonello ci sarà il presidente Massimiliano Lacota e una delegazione. Durante la visita Lacota illustrerà alla Perrotta le attività dell'Unione degli Istriani sia in campo culturale che in campo giuridico, con particolare rilievo alle aspettative di soluzione dei problemi ancora aperti che riguardano gli esuli istriani, fiumani e dalmati.

I FINTI INVALIDI DELLA STAZIONE AUTOCORRIERE

Partiti per Lubiana otto dei rumeni espulsi

Soddisfatti i negozianti, ma uno del gruppo respinto promette: «Torneremo tra 5 mesi»

Otto dei dodici rumeni bloccati lunedì mattina dai carabinieri di via Hermet e rilasciati poche ore dopo con un foglio di espulsione che imponeva loro di lasciare l'Italia entro un mese, ieri alle 14 hanno preso posto sulla corriera diretta a Lubiana. «Dobbiamo andare via, dalla Slovenia poi raggiungiamo la Romania - ha spiegato con atteggiamento spavaldo il ventiseienne Gabor Alin - ma tra cinque o sei mesi ritorniamo».

Tra di loro anche due donne e un bambino di circa quattro anni. Prima di partire, con borse di plastica al seguito, alcuni di loro hanno tentato di entrare a lavarsi nel bagno dell'autostazione ma Maria, la donna che pulisce e gestisce l'unico servizio rimasto in funzione, li ha pregati di allontanarsi. «Io pulisco e loro entrano con prepotenza e sporcano tutto - sostiene - e visto che gli altri bagni che loro hanno distrutto ed imbrattato ora sono in via di manutenzione, non è giusto che chi usufruisce di questa struttura si trovi con il bagno sporco e allagato». Maria, visto l'atteggiamento minaccioso dei rumeni, si fa sempre guardare a distanza dal marito: «E' in pensione e preferisce accompagnarmi quando devo fare le pulizie qua».

Il gruppo di rumeni mentre si imbarca sul pullman per Lubiana

I giacigli dove uomini, donne e bambini dormivano, sono stati ripuliti ieri mattina dagli uomini dell'Acegas. Quella sotto le volte del Silos è stata la loro ultima sistemazione: durante il giorno tra piazza della Libertà e l'autostazione a chiedere l'elemosina, la notte sotto la luce dei lampioni. «Dopo che mesi fa, grazie alle costanti segnalazioni del vostro quotidiano, è stata murata quella fatiscente casetta dove andavano a dormire abusivamente - racconta Maria una delle commercianti all'interno del Silos - loro si sono costruiti una sorta di tettoia che poco tempo fa è stata demolita».

La notizia dell'espulsione della banda è stata accolta favorevolmente da chi lavora all'interno della struttura. «Adesso vediamo cosa ci arriverà di nuovo - dice ironicamente Rossana, un addetta alla biglietteria - visto che nel momento in cui un gruppo viene espulso, un altro lo rimpiazza».

In molti li vedevano correre e passeggiare senza le famose stampelle utilizzate per chiedere l'elemosina ed impietosire i passanti. E anche ieri, prima di salire sulla corriera, nessuno di loro le utilizzava tranne un uomo di mezza età che, munito di una stampella a misura di bambino, ha spiegato di avere un piccolo problema ai piedi.

«Tutta questa gente - racconta Franco Stefani, gestore della tabaccheria - compera sigarette di buona marca e poi spende i soldi che la gente gli regala per giocare nelle macchinette del poker».

Laura Tonero

CONSULENZE IMMOBILIARI DELL'EX GIUNTA

Provincia, Scoccimarro e Tononi a giudizio il prossimo 1° luglio

Entrerà nel vivo il primo luglio il processo per abuso d'ufficio che vede sul banco degli imputati l'ex presidente della Provincia di Trieste Fabio Scoccimarro, il consigliere regionale del Partito della libertà Pietro Tononi, il dirigente dell'amministrazione provinciale Luciano Daveri e l'immobiliarista Manlio Romanelli. Lo hanno deciso ieri i giudici del Tribunale che col consenso dei difensori e del pm Raffaele Tito, hanno fatto slittare l'udienza, in calendario proprio ieri, alla nuova data. Precedenti e gravosi impegni hanno impedito l'apertura del dibattimento.

Fabio Scoccimarro

Secondo l'inchiesta, la giunta provinciale di centrodestra presieduta da Fabio Scoccimarro ha distribuito al di fuori di quanto previsto dalla legge attraverso le delibere 338 e 339, due consulenze immobiliari. La prima riguarda le valutazioni di palazzo Arrigoni, in piazza Oberdan; la seconda lo stabile di via XXX ottobre 7, l'ex archivio di Stato. In piazza Oberdan la giunta di centrodestra voleva trasferire tutti gli uffici della provincia e un incarico esplorativo era stato affidato alla società Gestioni immobiliari di via Coroneo 5. Al timone di questa società che si occupa di «engineering» vi è Manlio Romanelli, definito dal pm Raffaele Tito «cognato per presidente provinciale di Alleanza nazionale, il vicesindaco del Comune, partito di cui Tononi Scoccimarro e Daveri, facevano riferimento». In altri termini è chiara, al di là della metafora, l'indicazione di Paris Lippi.

Va aggiunto che tutti gli imputati hanno sempre protestato la loro buona fede e assoluta correttezza in base alal normativa regionale allora in vigore.(c.e.)

IL PIACERE DELLA TAVOLA

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Fatta la spesa, è il momento di sistemare gli acquisti in frigorifero

Alcuni consigli per utilizzarlo al meglio, consumando possibilmente minori quantità di energia

Era il 1875 quando l'ingegnere tedesco Carl Von Linde realizzò "ufficialmente" il primo frigorifero. L'invenzione, che si inseriva in una fitta serie ricerche sui processi di refrigerazione, aprì la strada anche ai alla refrigerazione dei cibi, trasformando in seguito radicalmente il settore dell'alimentazione. Agli inizi del XX secolo anche il francese Marcel Audiffren ideò una per raffreddare e conservare degli alimenti e i suoi brevetti furono comprati dall'American Audiffren Refrigerating Machine Company e prodotte da General Electric. Nel 1918 Kelvinator creò un modello con i comandi automatici. Si trattava di elettrodomestici molto ingombranti, spesso con le parti meccaniche, motore e compressore posti nello scantinato o in una stanza adiacente mentre solo "la scatola fredda" era posta in cucina. Il primo frigorifero, diciamo di massa, o perlomeno di largo consumo fu prodotto dalla General Electric nel 1927. Ma è dagli anni 1950-60 che il frigidaire, come lo si chiamava un tempo anche da noi, è diventato un elettrodomestico indispensabile. Oggi, cambiati i tempi, il frigorifero viene perlopiù considerato una fonte di consumo elettrico e si sprecano quindi i consigli su come farlo funzionare al meglio. Innanzitutto è bene evitare di introdurre in frigo i cibi ancora caldi, non solo perché si rende necessaria maggiore energia elettrica per raffreddarli, ma anche perché ciò favorisce la formazione della brina che successivamente aumenta notevolmente il consumo costante di energia. Da ciò si deduce che eliminare la brina con regolarità è un utile strumento per risparmiare sulla bolletta.

Al momento dell'acquisto conviene orientarsi verso un modello No frost, cioè dotato di ventilatore interno che fa circolare l'aria e impedisce così la formazione di brina. Il congelamento degli alimenti avviene più rapidamente quando all'interno ci sono già altri cibi congelati, quindi non conviene mettere nel vano congelatore tutti i prodotti in una volta, ma è meglio scegliere le piccole tappe, come è meglio preparare sa sacchetti e porzioni piccole che, come è intuitivo, congelano in un tempo inferiore. I prodotti da scongelare conviene passarli prima nel frigorifero, al quale cederanno così del freddo. Oggi sono disponibili frigoriferi a basso consumo che costano qualcosa di più al momento dell'acquisto, ma consentono consumi notevolmente ridotti rispetto ai modelli tradizionali. Oltre al ben noto consiglio di posizionare il frigo lontano da fonti di calore e di tenerlo un po' staccato dal muro, ce n'è uno di minore portata ma altrettanto valido, quello di controllare le guarnizioni della porta del frigo: se sono danneggiate lasciano entrare calore! Va pulita con regolarità la serpentina del lato posteriore: operazione da fare ovviamente a frigorifero temporaneamente spento!

Il gelato creativo: oltre 1000 i gusti a disposizione

Novità continue nel mondo del gelato, con gusti sempre nuovi a partire dal classico cioccolato che viene proposto sempre più spesso nella versione speziata, con peperoncino, zenzero, cannella, frutta secca, arachidi. Ormai i gelatieri mescolando gelati e dolci per creare nuovi gusti sono come i barman che mescolano le bevande per creare nuovi cocktail. In ogni caso quel che conta per gustare un buon gelato sono ingredienti sani e genuini. E ciò vale soprattutto per un must dell'estate che è il gelato alla frutta (tra i nuovi gusti al top delle preferenze c'è in ogni caso un frutto esotico come la maracuja). Oltre al cono da passeggio, il modo preferito di consumare il gelato è la vaschetta, da gustare a casa o da portare come dono agli amici che ci invitano a cena al posto della classica bottiglia di vino.

Inventato il gelato perfetto

I ricercatori della facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza hanno calcolato la formula del gelato perfetto: una crema nutriente ed equilibrata che può tranquillamente sostituirsi a un pasto. Gli ingredienti del gelato "ottimato" sono latte, uova, zucchero. Ma il segreto si nasconderebbe nelle proporzioni tra gli ingredienti, secondo una formula che diminuisce i grassi e aumenta le proteine contenute. Per trovare la formula del gelato perfetto sono state utilizzate tecniche come la microscopia elettronica e i raggi X, che hanno permesso ai ricercatori di calibrare tra loro i grassi, le proteine e gli zuccheri rispettivamente al 30%, al 15% e al 55%."

Riso: il cereale più globalizzato

Il riso è forse, da sempre, il cereale più diffuso e oggi globalizzato (nella foto il riso alla cantonese, ben noto anche da noi grazie ai ristoranti cinesi). Molte le varietà: a chicco tondo o allungato, integrale (se è ancora avvolto nel sottile involucro ricco di proteine) o brillato. Il riso a chicco tondo si divide a sua volta in almeno quattro categorie che indicano il suo grado di resistenza alla cottura (comune e originario per minestre; semifino a chicco perlato per antipasti, riso in bianco, timballi; fino e superfino, con granello vitreo, per risotti e contorni). I più noti sono il Vialone nano, l'Arborio bianco, il parboiled, il basmati aromatico e profumato. Ma siccome anche nel cibo si va a mode, oggi fa tendenza il riso selvatico canadese, di colore scuro, quasi nero: in realtà non è un vero e proprio riso ma una graminacea che si ricava dal seme di una pianta acquatica (zizania) che cresce nel nord ovest dell'Ontario. Viene raccolto in gran parte ancora a mano, aiutandosi con canoe ed è totalmente a produzione biologica, per disposizione legislativa dello stato canadese. Cuoce in circa 45 minuti ed è considerato dai gourmet un contorno assai raffinato. Il riso in dispensa va conservato in un recipiente chiuso ma non ermetico, in luogo buio, fresco e asciutto, possibilmente lontano dai vapori dei fornelli.

Convivialità e sapori della buona cucina

Il piacere di andare a pranzo o a cena costituisce un'occasione per uscire dalla solita routine domestica, perincontrare gli amici intorno a una tavola allegra e ben apparecchiata, con l'opportunità di assaggiare cose nuove, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici. Del ristorante o del luogo di ritrovo piace anche l'atmosfera di relax, la possibilità di stare seduti comodi e di farsi servire. Un "regalo" soprattutto per chi tutta la settimana è indaffarato in cucina a seguire i vari orari di rientro dei componenti della famiglia. Non è forse tanto il paventato rincaro dei prezzi a frenare oggi l'uscita al ristorante: sta piuttosto avvenendo una "selezione", alla ricerca di cose buone e del giusto rapporto qualità/prezzo. L'offerta dei ristoratori del nostro territorio sta costantemente crescendo di livello, con un'attenzione alla scelta delle materie prime, al giusto abbinamento con i vini. La scelta è vasta e in grado di accontentare le esigenze sia di chi ama i piatti della tradizione locale, sia di chi desidera sperimentare le proposte della cucina creativa, sia di chi vuol conoscere le ricette peculiari di altre regioni italiane. Per entrambe le grandi categorie di buongustai, quelli che amano la carne e quelli che preferiscono il pesce, una buona carta dei vini è altamente apprezzata. Il buon vino si degusta meglio nel bicchiere giusto: la forma adatta agevola la fusione dei sapori e li conduce meglio alle papille gustative" spiegano gli enologi. Ne possono bastare tre tipi base: il bicchiere a tulipano, bombato sul fondo, più stretto alle estremità, adatto a vini bianchi, rosèe liquorosi; il ballon, bicchiere a bordo aperto, per i rossi, giovani e invecchiati; la flute per champagne e spumanti (non deve mai essere riempita completamente per concedere il giusto spazio al perlage, cioè alle bollicine).

ESAME DI STATO
SCUOLE SUPERIORI

Il primo scritto è in programma per mercoledì 18 giugno

Selezionati anche insegnanti di ruolo in altre città del Friuli Venezia Giulia

Oltre 1400 studenti sui banchi della maturità

Nominati i presidenti e i componenti esterni delle commissioni per gli istituti triestini

di MATTEO UNTERWEGER

A Trieste saranno oltre 1.400 gli studenti delle scuole superiori pubbliche che affronteranno tra meno di un mese l'esame di maturità. La data fissata a livello nazionale per la prima prova è quella di mercoledì 18 giugno, con lo scritto di italiano: negli istituti cittadini cresce la comprensibile tensione fra i ragazzi, mentre il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha ufficializzato i nomi dei presidenti e dei tre componenti esterni di ciascuna commissione (*vedi tabella a fianco*). A completare ognuna di queste saranno tre commissari interni.

LE PROVE Il giorno dopo la prima prova, gli studenti dovranno cimentarsi nel secondo scritto, nella materia stabilita per la singola tipologia di istituto (ad esempio greco al liceo classico, matematica allo scientifico, una lingua straniera al linguistico e così via). Il lunedì successivo, 23 giugno, ecco l'appuntamento con lo scritto interdisciplinare sul programma dell'ultimo anno scolastico. Gli orali prenderanno poi il via tra il terzo e il quinto giorno successivo alla conclusione della terza prova: i voti degli scritti verranno esposti 48 ore prima.

IL VOTO A determinare la votazione finale in centesimi del candidato saranno oltre agli scritti (punteggio massimo 45), anche l'orale (35 punti per i più bravi) e il credito scolastico accumulato negli ultimi tre anni (che garantisce non più di 20 punti). In caso di raggiungimento del fatidico 100, la commissione valuterà l'opportunità di concedere la lode. C'è sempre il bonus, poi, da uno a cinque punti, che i docenti potranno decidere di spendere per alunni particolarmente meritevoli.

Studenti all'esame

I NUMERI Dai conteggi effettuati dal ministero sono 1.314 i candidati interni che si presenteranno all'esame a Trieste. A questi vanno sommati i 120 colleghi esterni (il totale fa 1.434), privatisti che hanno ottenuto la regolare idoneità dell'ultimo anno oppure sono riusciti a superare l'apposito esame preliminare.

LE SCUOLE A guidare la speciale classifica triestina relativa al numero di maturandi 2008 è il liceo scientifico Galilei, con 226 studenti. Subito dietro, i «cugini» dell'Oberdan con 140, poi il Carli a 115, il Deledda a 112 e il Petrarca a 104. Cento giusti giusti per il Carducci. Quanto ai candidati esterni, primeggia il Deledda con 81.

DOCENTI Tra i commissari esterni nominati per le diverse scuole superiori di Trieste, ce ne sono alcuni provenienti da istituti di altre province della regione: dal liceo scientifico San Daniele di Udine al Buonarroti di Monfalcone e ancora il Brignoli di Gradisca d'Isonzo e l'istituto tecnico Pacassi di Gorizia.

I CONSIGLI «Finora ho visto i ragazzi abbastanza tranquilli. È bene rimangano sereni davanti a quella che per loro è la prima vera prova della vita. C'è chi ha la mentalità da gara mentre qualcuno invece si emozionerà di più. A chi è in ritardo di preparazione dico di darci dentro in questi giorni». Queste le parole di Patrizia Saina, preside del Dante, in vista degli esami di maturità. Il dirigente scolastico del Carducci, Franco De Marchi consiglia agli studenti di «stare tranquilli e considerare che un esame è un passaggio normale per tutti. Non deve mettere in ansia come fosse una cosa straordinaria, eccezionale. Per affrontarlo bisogna dedicarsi allo studio serenamente e ascoltare i suggerimenti dei docenti, senza puntare sulla preparazione dell'ultimo momento. Questo è un periodo di ripasso e approfondimento».

LINGUA SLOVENA Per le quattro scuole superiori con lingua d'insegnamento slovena della città (il liceo scientifico «France Prešeren», l'istituto tecnico commerciale per geometri «Žiga Zois», il liceo pedagogico «Anton Martin Slomsek» e l'istituto professionale industria e artigianato «Jozef Stefan»), ieri non erano stati ancora diffusi i nomi dei presidenti e dei componenti esterni delle commissioni. Oggi, o al massimo domani, dovrebbe essere effettuato l'aggiornamento.

LE COMMISSIONI DELL'ESAME DI MATURITÀ 2008

■ Liceo ginnasio DANTE ALIGHIERI
Classi III A - III D (indirizzo classico)
Presidente: Donatella Bigotti (dal Petrarca).
Commissari esterni: Rita Blasina (dal Buonarroti di Monfalcone– matematica),Paolo Coretti (dall'Oberdan – Scienze naturali), Stefania Iapoce (dal Gailei – italiano).
Classi III B - III C (indirizzo linguistco)
Presidente: Franco Codega (dall'Oberdan).
Commissari esterni: Maria Luisa Coloni (dal Nordio – matematica), Franco Del Campo (dal Petrarca – filosofia), Olivia Tomasini (dall'Oberdan – italiano)

■ Liceo ginnasio FRANCESCO PETRARCA
Classe III A (classico)
Presidente: Roberto Loco (dal Volta).
Commissari esterni: Massimo Chersicla (dal Magrini di Gemona - scienze naturali), Marina Ogrin (dall'Oberdan - italiano), Susanna Ravagnan (dal Dante - matematica).
Classi III B - III C (classico)
Presidente: Marina Sergi (dal Dante).
Commissari esterni: Alberto Bon (dall'Oberdan - matematica), Rita Dougan (dall'Oberdan - scienze naturali), Rita Tiberi (dall'Oberdan - italiano).
Classi III E - III G (linguistico)
Presidente: Carmen Zuliani (dal Deledda).
Commissari esterni: Paola Buttazzo (dal Deledda - matematica e informatica), Carlo Dellabella (dall'Oberdan - filosofia), Vincenzo Menon (dal Sandrinelli - italiano).
Classi III F-III FM (linguistico)
Presidente: Roberto Loco (dal Volta).
Commissari esterni: Giancarlo Cavazzini (dall'Oberdan - filosofia), Marina Ogrin (dall'Oberdan - italiano), Susanna Ravagnan (dal Dante - matematica)

■ Liceo scientifico GUGLIELMO OBERDAN
Classi V A - V AT - V C
Presidente: Clementina Frescura (dal Volta).
Commissari esterni: Gian Luigi Blasina (dal Galilei - filosofia), Lucia Casti (dal Petrarca - italiano), Viviana Vidali (dal Petrarca - scienze naturali).
Classi V B - V BF - V BM - V D
Presidente: Aldo Boiti (dal Nordio).
Commissari esterni: Tiziana Gomzi (dal Galilei - filosofia), Marina Mai (dal Petrarca - italiano), Luciana Smundin (dal Galilei - scienze naturali).
Classi V E - V F
Presidente: Fabio Francescato (dal Petrarca).
Commissari esterni: Raoul Kirchmayr (dal Galilei - filosofia), Fabio Miot (dal Galilei - italiano), Daniela Camilla Riggio (dal Galilei - scienze naturali)

■ Liceo scientifico GALILEO GALILEI
Classi V A - V G
Presidente: Angela Centi (dal Volta).
Commissari esterni: Lucio Giurgevich (dall'Oberdan - filosofia), Eleonora Kolar (dall'Oberdan - italiano), Paola Nodari (dal Deledda - scienze naturali).
Classi V B - V I
Presidente: Lida Luisizki (dal Galvani).
Commissari esterni: Brigitta Bianchi (dal Dante - italiano), Gabriella Scattaro (dal Volta - scienze naturali), Walter Zele (dall'Einstein di Cervignano - filosofia).
Classi V C - V E
Presidente: Roberto Fumich (dal Deledda).
Commissari esterni: Francesco Calandra di Roccolino (dal Marinelli di Udine - filosofia), Marina Coronica (dall'Oberdan - italiano), Simona Marchesi (dal Galvani - scienze naturali).
Classi V D - V F
Presidente: Michele Angeloro (dal Deledda).
Commissari esterni: Paola Azzimonti (dall'Oberdan - italiano), Federico Skodler (dal Marinelli di Udine - filosofia), Lucio Toniutti (Ips Servizi alberghieri e ristorazione - scienze naturali).
Classi V H - V L
Presidente: Alfonso Giuseppe Politti (dal D'Annunzio di Gorizia).
Commissari esterni: Marco Favento (dal Liceo scientifico San Daniele di Udine- filosofia), Camilla Pasqua (dall'Oberdan - italiano), Teresa Tucci (dal Sandrinelli - scienze naturali)

■ Istituto tecnico industriale ALESSANDRO VOLTA
Classe V AET (elettrotecnica e telecomunicazioni)
V AEA (elettrotecnica e automazione)
Presidente: Silvio Braini (dal Nautico).
Commissari esterni: Cynthia Bonato (dal Carli - lingua e lettere italiane), Lucina Ermacora (dal Nautico - economia industriale ed elementi di diritto), Agata Giorgianni (dal Sandrinelli - matematica).
Classe V AED (edilizia)
Presidente: Silvio Braini (dal Nautico).
Commissari esterni: Cynthia Bonato (dal Carli - lingua e lettere italiane), Luciano Cicuttin (dal Pacassi di Gorizia - topografia), Agata Giorgianni (dal Sandrinelli - matematica).
Classi V AME (meccanica) - V SET (elettrotecnica e telecomunicazioni) - V SME (meccanica) e V SMEF (meccanica)
Presidente: Adelaide Pulvirenti (dal Galilei).
Commissari esterni: Ida Corti (dal Carli - economia industriale ed elementi di diritto), Barbara Fasano (dal Nautico - matematica), Alessandra Postir (dal Nautico - lingua e lettere italiane).
Classe V ATT (termotecnica)
Presidente: Teodoro Giudice (dal Nordio)
Commissari esterni: Dario Bullo (dal Carli - elementi di diritto ed economia), Fabio Czeicke de Hallburg (dal Nautico - lingua e lettere italiane)

■ Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato LUIGI GALVANI
Classe V ODO (odontotecnico)
Presidente: Francesco Pasquotti (dal Nautico).
Commissari esterni: Erika Ghez (dal Nordio - diritto commerciale, legislazione sociale e pratiche commerciali), Paola Mauro (dal Volta - italiano), Pietro Rinaldi (dal Volta - matematica).
Classe V TCB (tecniche chimiche e biologiche)
Presidente: Claudia Semec (dal Carli).
Commissari esterni: Cesare Comicioli (dal Petrarca - matematica), Simonetta Fumich (dal Galilei - microbiologia speciale), Stefano Pastore (dal D'Annunzio di Gorizia) - italiano
Classe V TIA (tecnico industria audiovisiva)
Presidente: Claudia Semec (dal Carli).
Commissari esterni: Cesare Comicioli (dal Petrarca - matematica), Giorgio Lupoli (dal Volta - elettronica e tecnologie multimediali), Stefano Pastore (dal D'Annunzio di Gorizia) - italiano
Classi V TIEN (tecnico industria elettronica) - V TSE (tecnico sistemi energetici)
Presidente: Emilia Sponza (dal Petrarca).
Commissari esterni: Luisa Fonda (dal Nautico - elettronica, telecomunicazioni e applicazioni/elettrotecnica ed elettronica), Gabriella Pensiero (dal Volta - matematica), Narcisa Tossi (dal Max Fabiani - italiano)

■ Istituto tecnico per attività sociali GRAZIA DELEDDA
Classe V A (biologico sanitario)
Presidente: Anna Maria Mozzi (dal Petrarca)
Commissari esterni: Luisa Crusvar (dal Carli - italiano), Rossella De Riz (dal Carducci - psicologia e sociologia), Luisella Ugo (dal Petrarca - matematica).
Classi V C - V D (biologico sanitario)
Presidente: Raffaele Marchione (dal Nautico).
Commissari esterni: Cynthia Beccari (dal Petrarca - matematica), Anna Bracciaroli (dal Carli - italiano), Aldo Castelpietra (dallo Slataper di Gorizia - psicologia e sociologia)
Classi V F - V FF - V FT - V G - V GF (dirigenti di comunità)
Presidente: Franco De Marchi (dal Carducci).
Commissari esterni: Fabio Calabrese (dal Sandrinelli - psicologia e pedagogia), Livio Crovatto (dal Carli - italiano)
Clara De Vecchi (dal Carli - contabilità e statistica).
Classi V H - V I (dirigenti di comunità)
Presidente: Mirella Sergas (dal Nordio)
Commissari esterni: Mattia Piemontese (dal Carducci - psicologia e pedagogia)
Lorella Tessarotto (dal Carli - italiano),
Roberto Topazi (dal Carli - contabilità e statistica)

■ Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali SCIPIONE DE SANDRINELLI
Classi V AIF - V AIT (tecnico della gestione aziendale)
Presidente: Renata Brovedani (dal Galilei).
Commissari esterni: Renzo Frausin (dal Carducci - diritto ed economia), Luisa Miccoli (dal Carducci - italiano), Graziella Zalateu (dal Nautico - matematica).
Classi V BIF - V BIT (tecnico dei servizi turistici)
Presidente: Renata Brovedani (dal Galilei).
Commissari esterni: Luciano Gnesda (dal Carli - geografia turistica), Luisa Miccoli (dal Carducci - italiano), Graziella Zalateu (dal Nautico - matematica).
Classi V D - V E (tecnico dei servizi sociali)
Presidente: Marilena Grego (dal Petrarca).
Commissari esterni: Delia Bloise (dal Nordio - italiano), Eugenia Forleo (dal Nautico - matematica), Eugenio Miotto (dal Deledda - psicologia generale e applicata)

■ Istituto tecnico commerciale LEONARDO DA VINCI
Classi V B - V BT (turistico)
Presidente: Anna Maria Mozzi (dal Petrarca).
Commissari esterni: Luisa Crusvar (dal Carli - italiano), Roberto Decaneva (dal Carli - discipline turistiche e aziendali), Luisella Ugo (dal Petrarca - matematica e informatica)

■ Istituto tecnico commerciale GIAN RINALDO CARLI
Classe V A (programmatori)
Presidente: Luigi Cataldi (dal Volta).
Commissari esterni: Mario Cisek (dal Galilei serale - informatica), Gloria Nemec (dal Volta - lingua e letteratura italiana), Rosaria Palumbo (dal Max Fabiani - matematica).
Classi V C - VI (giuridico economico aziendale)
Presidente: Annalisa Palumbo (dal Dante).
Commissari esterni: Walter Ferluga (dal Da Vinci - diritto), Flavia Mangiaracina (dal Deledda - lingua e lettere italiane), Egone Pertotti (dal Da Vinci - matematica).
Classi VD - V DF (linguistico aziendale)
Presidente: Luigi Cataldi (dal Volta).
Commissari esterni: Gloria Nemec (dal Volta - lingua e letteratura italiana), Rosaria Palumbo (dal Max Fabiani - matematica), Silvia Paoletti (dal Sandrinelli - geografia).
Classi V PSTI - V SPIF (periti aziendali)
Presidente: Roberto Corrado (dal Galvani).
Commissari esterni: Mario Basiaco (dal Da Vinci - geografia), Ester Brusadelli (dal Deledda - italiano), Salvatore Pecora (dal Da Vinci - matematica).
Classi V SI (informatico)
Presidente: Roberto Corrado (dal Galvani).
Commissari esterni: Ester Brusadelli (dal Deledda - italiano), Giammaria Paniccia (dall'Einaudi di Palmanova - informatica gestionale), Salvatore Pecora (dal Da Vinci - matematica).
Classi V AR (giuridico economico aziendale)
Presidente: Roberto Corrado (dal Galvani).
Commissari esterni: Ester Brusadelli (dal Deledda - italiano), Salvatore Pecora (dal Da Vinci - matematica),
Maria Laura Sorrentino (dal Volta - diritto)

■ Istituto d'arte ENRICO E UMBERTO NORDIO
Classi V A (architettura e arredo) - V B (pittura e decorazione pittorica)
Presidente: Fabiana Trimboli (dal Sandrinelli).
Commissari esterni: Luca Dardi (dal Savorgnan di Brazzà di Lignano Sabbiadoro - filosofia), Francesco Giordano (dal Da Vinci - italiano), Sabrina Todaro (dal Dante - matematica).
Classi V C (moda e costume) - V CI (pittura e decorazione pittorica)
Presidente: Cristofaro Nastasi (dal Galvani).
Commissari esterni: Marina Benvenuti (dal Dante - filosofia), Elena Geri (dal Dante - matematica), Luisa Monteduro (dal Sandrinelli - italiano).
Classi II SPA (decorazione pittorica)
II SPAI (disegnatore di archiettura e arredo)
Presidente: Cristofaro Nastasi (dal Galvani).
Commissari esterni: Simona Burla (dal Galvani - elementi di economia e sociologia), Elena Geri (dal Dante - matematica), Luisa Monteduro (dal Sandrinelli - italiano)

■ Liceo socio-psico-pedagogico GIOSUÈ CARDUCCI
Classi V A - V B (scienze sociali)
Presidente: Patrizia Saina (dal Dante).
Commissari esterni: Sebastiano Corsino (dal Volta - diritto ed economia), Giancarlo Emperger (dal Galvani - matematica), Sergio Scursatone (dal Da Vinci - italiano).
Classe V C (scienze sociali)
Presidente: Cristiano Riva (dal Leopardi di Pordenone).
Commissari esterni: Elena De Colombani (dal Galvani - matematica), Maria Laura Di Felice (dal Deledda - italiano), Sergio Perez (dal Sandrinelli - diritto ed economia).
Classi V ALFA - V BETA (psicopedagogia)
Presidente: Maria Piro (dal Dante).
Commissari esterni: Marina Lucchi (dall'Oberdan - biologia), Antonio Nocerino (dall'Oberdan - matematica),
Patrizia Tonetto (dall'Oberdan - italiano)

■ Istituto tecnico per geometri MAX FABIANI
Classe V A
Presidente: Teodoro Giudice (dal Nordio).
Commissari esterni: Dario Bullo (dal Carli - elementi di diritto), Fabio Czeicke de Hallburg (dal Nautico - lingua e lettere italiane), Luigi Quala (dal Brignoli di Gradisca d'Isonzo - topografia).
Classi V B - V D
Presidente: Cesira Militello (dal Da Vinci).
Commissari esterni: Genoveffa Cormun (dal Nautico - lingua e letteratura italiana), Riccardo Leonardi (dal Pacassi di Gorizia - topografia e fotogrammetria), Federica Tominez (dal Nautico - matematica e informatica)

■ Istituto tecnico nautico TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Classi V A (perito per il trasporto marittimo)
V B (perito per gli apparati ed impianti marittimi)
Presidente: Silvio Cosani (dal Volta).
Commissari esterni: Bruno Negrisin (dal Volta - lingua e lettere italiane), Luciana Spadaro (dal Volta - matematica), Anna Milazzi (dall'Oberdan - lingua inglese).
Classe V C (perito per le costruzioni navali)
Presidente: Federica Bosser (dall'Einaudi di Gorizia).
Commissari esterni: Rita Salotto (dal Deledda - lingua e lettere italiane), Fulvio Tagliaferro (dal Max Fabiani - matematica), Antonia Trapa (dal Volta - lingua inglese).
Classe V D (assistenza navale aerea)
Presidente: Federica Bosser (dall'Einaudi di Gorizia).
Commissari esterni: Rita Salotto (dal Deledda - lingua e lettere italiane), Agata Boscarelli (meteorologia), Antonia Trapa (dal Volta - lingua inglese)

(Fonte Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

ADARTE

VENERDI' UN CONVEGNO

Porto Vecchio, si aprono gli storici archivi dell'area

In città i vertici di Italia Nostra: per la prima volta in visione materiale fotografico e non

Italia Nostra organizza un congresso che si terrà venerdì 30 maggio nella Sala Convegni del molo IV, alle ore 15.30, è che sarà dedicato alle Costruzioni portuali del porto di Trieste e al restauro del patrimonio culturale demaniale. Saranno messi a disposizione del pubblico, per la prima volta, molti documenti che ripercorrono le tappe della storia dello scalo triestino.

Vi parteciperanno i vertici nazionali di Italia Nostra, i rappresentanti delle autorità portuali, regionali e cittadine, docenti universitari, esperti e studiosi del settore.

I temi trattati vanno dalla presentazione dell'area storica del porto giuliano con i suoi edifici di grande rilevanza come beni culturali al patrimonio grafico ed iconografico dell'Archivio storico portuale, fino alle unità storiche della navigazione, alla programmazione degli interventi di restauro, alla vita del porto.

Saranno presentate le immagini degli edifici storici con la documentazione che ne evidenzia il valore e la validità come costruzioni architettoniche e come prototipi, in Europa e nei porti internazionali, nonché quelle dell'architettura industriale della seconda metà ottocento.

Il Porto Vecchio

Si parlerà inoltre del cosiddetto «Polo museale» da realizzare nella Centrale idrodinamica unica nel mondo nella sua completezza, che verrà prossimamente restaurata e che, con l'archivio e il centro di cultura storica e formazione marittima-portuale, sarà a disposizione di scuole, studiosi e cittadini che vorranno documentarsi sul patrimonio culturale del porto di Trieste.

Per la prima volta, grazie anche alla collaborazione tra enti (nel caso l'Autorità portuale di Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero dei Beni culturali presso la Direzione regionale Fvg) verrà presentata la documentazione storica su tutta la vita del porto, contenuta nell'archivio della Torre del Lloyd,.

Verrà illustrato inoltre il lavoro puntuale e appassionato di quanti, per molti anni, hanno ritrovato, riordinato ed esaminato tanta parte di questo materiale.

Il lavoro non è finito e, forse, prossimi studi e ricerche ci faranno conoscere o ricordare, ancora, tanta altra storia portuale e cittadina.

La vita del porto dei secoli scorsi, così diversa dai nostri schemi di vita, con scorci di paesaggi, di lavoratori portuali, di imbarcazioni, di movimentazione merci e commerci internazionali, di unità navali sarà presentata anche attraverso filmati storici che riporteranno i partecipanti al convegno in un mondo antico, per la maggior parte dei cittadini quasi sconosciuto.

Risulterà come il Porto abbia costruito, per tanti aspetti, la storia e il vissuto di una città, che è stata il fiorente porto dell'impero austroungarico, ma che oggi sta riorganizzando il suo futuro per un ruolo di porto internazionale dell'Unione Europea.

Proprio fra pochi giorni, a partire dal primo giugno, l'Autorità portuale inizierà a vagliare le richieste di concessione per Porto Vecchio. Una tappa determinante per il rilancio, in chiave contemporanea, di una parte dello storico assetto portuale della città.

FINO A VENERDÌ

Personale non docente Esposte le graduatorie

Sono affisse all'albo dell'Ufficio scolastico provinciale di via Santissimi Martiri le graduatorie permanenti provvisorie, aggiornate e integrate per l'annio scolastico 2007-08, relative ai concorsi per assistenti tecnici, assistenti amministrativi e colaboratori scolastici. I risultati provvisori rimarranno affissi all'albo fino a venerdì: entro questo termine - precisa una nota dell'Ufficio scolastico provinciale - gli interessati possono presentare un reclamo scritto contro eventuali errori materiali o omissioni. Il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale potrà procerere alle eventuali rettifiche, anche d'ufficio, senza darne comunicazione agli interessati in base all'ordinanza ministeriale 91 del 30 dicembre del 2004. Le graduatorie sono comunque consultabili anche sul sito internet www.istruzione.trieste.it.

LA LINEA SOPPRESSA LO SCORSO NOVEMBRE

I residenti di Raute: rivogliamo il bus 37

Ritenuta inadeguata la navetta di collegamento con Cattinara. La Provincia annuncia migliorie

Dal 14 novembre scorso il rione di Raute non è più servito dal bus 37: al suo posto c'è il servizio di bus navetta 13 che collega in andata e in ritorno la borgata con l'ospedale di Cattinara. Ma i residenti non sono affatto entusiasti. «La gente è esasperata - spiega il portavoce dei residenti Enrico Cosetti - gli anziani non si muovono più di casa e le coincidenze tra le due linee sono approssimative con conseguenti attese e perdite di tempo. Chiediamo il ripristino della 37 o perlomeno la coincidenza tra le linee ad ogni salita della 37 verso Cattinara».

Fino allo scorso anno la Trieste Trasporti collegava regolarmente il rione con il centro, nonostante in diverse occasioni fosse stata prospettata agli utenti la possibilità di una cancellazione del servizio: «C'è stata anche una raccolta firme - continua Cosetti - sottoscritta da quasi 900 persone in seguito alla quale, un paio di mesi fa, abbiamo avuto un incontro con i rappresentanti della Provincia che ci avevano promesso un miglioramento della situazione. Lavoro come autista per la Tt, guidavo la 37 e posso dire che a Raute, soltanto tra le 6.30 e le 9 di mattina, salivano in autobus un centinaio di persone. Adesso gli abitanti di Altura dispongono di ben due linee mentre la nostra borgata, oltre ad essere priva di qualsiasi tipo di servizio, si trova ad essere isolata dal resto della città».

Dopo la soppressione del passaggio a Raute, la linea 37 ha visto ampliare il proprio percorso fino ad affiancare la linea 48: le due tratte partono dallo stesso capolinea e percorrono il medesimo tragitto al contrario. Il consigliere Vittorio Aloisi (An) ha presentato una mozione alla Settima circoscrizione, approvata ma con l'astensione dell'opposizione: «Nel nuovo percorso di ambedue le linee - dice - c'è un tratto di collegamento tra Altura e Borgo San Sergio, corrispondente a 1.300 metri, lungo il quale non c'è alcun incremento di passeggeri ed è quindi dispendioso».

L'assessore provinciale ai trasporti Ondina Barduzzi ribatte di aver ricevuto e approvato il progetto, elaborato dalla Tt, sulle migliorie da apporre al nuovo bus navetta. «La Provincia - spiega Barduzzi - è pronta a migliorare le coincidenze con la 37 non appena si saranno conclusi i lavori che coinvolgono la zona, e a istituire un servizio taxi per i residenti. Nelle ore di punta - conclude Barduzzi - erano al massimo cinque le persone di Raute che usufruivano della 37, mentre a Borgo San Sergio si aspettava da trent'anni la fermata su via Grego: adesso chi sale sulle 37 e 48 arriva al lavoro in metà del tempo».

Linda Dorigo

LA SCHEDA

- Dallo scorso novembre al posto della 37 esiste il bus navetta 13 che collega il borgo di Raute in andate e ritorno con l'ospedale di Cattinara.
- I residenti protestano: chiedono il ripristino della linea 37 o quantomeno la coincidenza tra le linee ad ogni salita della 37 diretta verso Cattinara.
- La Provincia si dichiara pronta a migliorare le coincidenze con la 37 non appena conclusi i lavori che riguardano la zona.

Un autobus della linea 37, che dallo scorso novembre non passa più per Raute

VIA MACHIAVELLI

«L'impalcatura va rimossa»

Una impalcatura ingombra da anni e anni la via Machiavelli, senza peraltro che il cantiere risulti in attività. Il risultato? Un fastidio per i pedoni e un ricettacolo di immondizie sotto le impalcature. Del problema si sono occupati i consiglieri della quarta circoscrizione di Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Cittavecchia, Stefano Felician e Giulio Trani (Pdl) una cui mozione è stata approvata all'unanimità. Spiega Felician: «L'immobile di via Machiavelli 19 presenta da anni impalcature alte come la casa, senza peraltro che vi si scorgano attività cantieristiche. Considerando che spesso sotto tale struttura c'è chi sporca buttando cartacce, bottiglie vuote e tanto altro peggio ancora, abbiamo ritenuto di chiedere che vengano rimosse». Aggiunge Trani: «Il Comune dovrebbe attivarsi con i proprietari per capire come mai da anni la struttura esiste inattiva e inutile, visto che non si vede alcun operaio lavorare per il restauro dell'edificio». Nella mozione i due consiglieri chiedono dunque che l'assessore competente verifichi i presupposti per l'esistenza di tale struttura, e qualora questi requisiti non ci siano o siano venuti meno, che ci si attivi con i proprietari perché l'impalcatura venga rimossa. *(d.c.)*

PROGETTO TURISTICO

Faro della Vittoria aperto fino al piano più alto

Convenzione tra Provincia e Marina militare: una gara per la gestione della struttura

Una gara per la gestione del Faro della Vittoria, da trasformare in attrazione turistica a tutto tondo con l'apertura degli anelli superiori, finora esclusi dalle visite dei turisti. La vuole indire la Provincia che stamane nella propria sede di palazzo Galatti sottoscriverà una convenzione con la Marina militare per l'apertura al pubblico dello storico Faro.

«Fin dal nostro insediamento in Provincia – spiega Godina – abbiamo iniziato un percorso finalizzato a questa proposta, perché riteniamo che il Faro, dedicato fra l'altro alla memoria dei caduti della prima guerra mondiale, della cui conclusione quest'anno si celebrano i novant'anni, possa diventare un importante elemento dell'offerta turistica del nostro territorio. Pur nella consapevolezza che si tratta di una struttura della Marina militare – aggiunge – abbiamo pensato a uno strumento, la convenzione, che permetta di avviare tutte le procedure necessarie a garantire una normale fruizione del Faro da parte dei turisti».

Il Faro della Vittoria

La Provincia garantirà la manutenzione dell'area verde che circonda la costruzione, e che in prospettiva potrebbe diventare anch'essa sede di visite. «Il Faro – sottolinea Godina – fu costruito sopra un vecchio fortino dell'esercito asburgico, perciò i motivi di visita sono molteplici. Sta a noi amministratori creare i presupposti affinché la struttura sia messa, compatibilmente con le esigenze della Marina militare, a disposizione dei visitatori». Inizialmente sarà aperto solo l'anello inferiore, ma in futuro tutto il Faro sarà a disposizione di quanti vorranno salire fino al piano più alto, da cui si gode di una splendida vista sul golfo e sulla città. *(u.s.)*

Abitanti preoccupati: in via Orell va sistemato un muro pericolante

Alcuni cittadini, per voce della Sesta circoscrizione, chiedono al Comune di provvedere in qualche modo alla sistemazione di un muro a San Giovanni, di pertinenza di uno stabile privato ma posizionato verso una strada pubblica: la struttura mostra segni evidenti di cedimento.

È stata presentata quindi in questi giorni un'interrogazione. «Verificato che sul tratto iniziale della via Orell, strada comunale che si trova tra la via Antoni e la strada per Longera, insiste il muro delle palazzine delle strada per Longeva - spiega il consigliere circoscrizionale del sesto parlamentino Marco Miani - considerato che il muro delle palazzine, di proprietà privata, sta cedendo sempre di più sulla via Orell iniziando a creare preoccupazione tra i residenti, considerato inoltre che la situazione di questo muro pregiudica l'ingresso ai mezzi di soccorso nella via Orell, creando forte disagio e serio pericolo ai residenti della via stessa, chiedo al presidente della Sesta circoscrizione San Giovanni Chiadino Rozzol - scrive Marco Miani - di considerare questo problema, auspicando che si possa trovare quanto prima una soluzione in merito». *(mi.b.)*

> Il manufatto, pertinente a uno stabile privato ma affacciato su una strada pubblica, mostra segni di cedimento

WWW.ILPICCOLO.IT

Nuovo sondaggio sul ponte Bailey

Costruire o no un nuovo ponte sul Canale di Ponterosso dove è ora collocato il «Bailey»? Realizzarlo in un altro punto dell'area? E in quale materiale? I lettori sono invitati a esprimere la propria opinione attraverso il sondaggio aperto sul sito www.ilpiccolo.it. Nei giorni scorsi infatti molti triestini hanno espresso perplessità sul ponte, riservandosi però un giudizio definitivo in base al progetto definitivo che sarà redatto dal Comune.

RIFATTO L'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL COMPRENSORIO

Montebello riavrà il suo ristorante

Riqualificazione annunciata dalla società che gestisce l'ippodromo

Un impianto capace di diventare un punto di riferimento anche per le famiglie e non solo per gli appassionati del trotto. Un luogo di divertimento per tutti. Questo è destinato a diventare l'ippodromo di Montebello nelle intenzioni della Nord Est ippodromi, la spa che ha in gestione lo storico anello di sabbia, realizzato a fine Ottocento, e che non ha esitato a spendere quasi mezzo milione di euro per rinnovare l'impianto di illuminazione, oramai prossimo all'inaugurazione con le prime notturne di metà giugno. «Ma a breve – ha precisato Daniela Dalle Fratte Fraccari, vicepresidente della Nord Est – cominceremo anche a pensare a una ristrutturazione del ristorante che funzionerà tutti i giorni, e non solo nelle giornate di corse, come un qualsiasi esercizio pubblico della città».

Il sindaco Roberto Dipiazza, che ha ospitato in Municipio i maggiori rappresentanti della spa, che gestisce anche l'ippodromo trevigiano di Sant'Artemio, ha accolto con soddisfazione l'annuncio della Fraccari. «Quando un'impresa investe bene ottiene sempre risultati – ha detto – e auguro alla Nord Est di centrare ancora una volta l'obiettivo, anche per la città, che accoglie uno degli ippodromi storici dell'ippica italiana».

L'impianto di illuminazione, che ha sostituito il vecchio inaugurato trent'anni fa, garantirà mille lux, l'unità di misura per l'illuminazione, in ogni punto della pista: circa il doppio del precedente. Questo assicurerà le migliori riprese televisive e la resa dei colori come se fossero dal vivo. In totale sono stati impiegati circa 15 chilometri di cavi. «Con questa innovazione – ha sottolineato il direttore della Nord Est ippodromi, Stefano Bovio – siamo all'avanguardia a livello nazionale». All'incontro erano presenti le aziende triestine Fragiacomo ed Eko Teknik, che hanno effettuato i lavori. Per celebrare l'accensione delle nuove luci, è stato arricchito il programma delle corse dei mesi estivi: sei riunioni sono state programmate per giugno, con due gran premi, il Presidente della Repubblica, che si correrà domenica, e il Città di Trieste, altrettante per luglio, con il Giorgio Jegher e sette ad agosto.

Gianfranco Gambassini, appassionato di ippica, ha annunciato la proposta al presidente della giunta regionale Renzo Tondo di istituire un nuovo gran premio nel calendario annuale, dedicato all'Alpe Adria, con cavalli sloveni, austriaci e italiani.

Ugo Salvini

LA PROPOSTA

Gambassini: un Gran Premio dell'Alpe Adria con cavalli italiani, austriaci e sloveni

IN BREVE

SEGNALETICA STRADALE

Stanotte i lavori a Servola e Roiano

Continuano i lavori sulla segnaletica stradale disposti dal Comune in orario notturno, dalle 20.30 alle 6.30 del mattino. Questa sera i lavori riguarderanno via Roncheto, via Soncini, via di Servola, via Giacometti, via dei Vigneti, via Marco Praga; a Roiano gli addetti saranno in via dei Moreri, via Villan de Bachino, via Montorsino e in largo Petazzi, via dei Giacinti e via delle Ginestre. Domani sera il cantiere si sposterà in via Carpineto, Ratto della Pileria, via di Valmaura e adiacenti, nonché in un tratto di viale Miramare.

OGGI LA COMMISSIONE

Mercatino di Ponterosso, dibattito finale in Comune

La trasformazione di piazza Ponterosso in mercato settimanale (da martedì a venerdì, dalle 8 alle 14) riservato al settore alimentare e alle merceologie orto-floro-vivaistiche è all'ordine del giorno della commissione commercio del Comune, che si riunirà stamani. Il piano, che prevede 22 posti vendita e il trasloco dei «jeansinari» nei mercati rionali di Borgo San Sergio e San Giacomo, diventerà eseguibile dopo il voto del Consiglio comunale, forse già domani. All'esame anche due posti vendita alimentare e floreale in largo Barriera.

AMBIENTALISTI

In piazza della Libertà a tutela degli alberi

L'associazione orticola «Tra fiori e piante», la Lav - Lega antivivisezione di Trieste e Italia nostra organizzano per oggi dalle 17.30 alle 20 una manifestazione in piazza della Libertà a salvaguardia degli alberi secolari dell'area stessa, minacciati di scomparire in base al progetto di riqualificazione di cui si sta discutendo in questo periodo. Invitando i cittadini a parteciparvi, le associazioni ricordano «la funzione ossigenante dell'albero adulto e il suo contributo al miglioramento della qualità della vita».

«Miani» in piazza Unità giovedì per la Ferriera

Appuntamento alle 18 di giovedì in piazza dell'Unità davanti al palazzo della presidenza della giunta regionale. La manifestazione è stata decisa dalle quasi settanta persone che hanno partecipato l'altra sera alla riunione organizzativa indetta dal Circolo Miani di via Valmaura 77. La decisione è stata assunta dopo che «è stato richiesto formalmente quanto inutilmente per quattro volte alla segreteria del presidente di incontrare una delegazione del Circolo Miani e dei Comitati di quartiere per affrontare la "priorità elettorale" della riconversione della Ferriera - si legge in una nota del Miani - senza a tutt' oggi ricevere uno straccio di risposta, cosa alquanto disdicevole nei rapporti tra istituzioni e cittadini, che sono i proprietari dei palazzi della regione e i datori di lavoro degli eletti e dei dipendenti». Il Circolo Miani invita «triestini e muggesani» a partecipare all'appuntamento di giovedì in piazza Unità, con l'obiettivo di incontrare il presidente della Regione Renzo Tondo, «sempre che non ritenga di dirsi rendersi indisponibile».

OGGI SOPRALLUOGO DELLA TRASPARENZA IN VIA D'ALVIANO

«Torri», i residenti si lamentano

Un'immagine degli interni delle Torri d'Europa

Fioccano le proteste di chi ha casa nelle adiacenze delle Torri d'Europa. Fonte di malumori, a cinque anni dall'apertura del centro commerciale, è soprattutto il park a più piani del complesso che secondo i residenti avrebbe delle pecche: griglie della rampa di accesso agli stalli superiori, sul lato della via Doda, che «ballano» rumorosamente al passaggio delle auto. Parcheggi non schermati da cui è possibile sbirciare negli appartamenti della zona di via Svevo. Sosta selvaggia sulla via d'Alviano e carico scarico merci sulla pubblica via da parte dei commercianti, in quanto su 160 negozi del complesso solo qualcuno di questi disporrebbe di una propria zona di carico e scarico. I residenti parlano di inquinamento dell'aria e acustico.

Se ne parlerà oggi nel corso di un sopralluogo della Commissione trasparenza presieduta da Roberto Decarli, che spiega: «Abbiamo ricevuto lettere e segnalazioni da parte dei cittadini. Gli abitanti si lamentano anche per le griglie della rampa di accesso ai parcheggi che non sarebbero state bene ancorate, mentre quando piove provocano un effetto stridio di gomme. Secondo i cittadini dette barriere non hanno alcuna funzione fonoassorbente. Da qui è nato il bisogno di una verifica sul campo, anche per valutare la veridicità delle affermazioni».

Sulla questione interviene anche Silvio Pahor, presidente della Settima circoscrizione che ha competenza sul lato di via D'Alviano: «È proprio nella zona di via d'Alviano che si registrano i problemi più seri. Sono anni che riceviamo lamentele da diversi abitanti. Ad esempio in via Battera gli abitanti per frenare la presenza di auto in divieto di sosta avevano chiesto di poter chiudere l'accesso della via con delle catenelle, ma il municipio aveva dato pollice verso. Analoghe le proteste di chi abita in via d'Alviano per il parcheggio selvaggio. Quanto ai rumori dovuti alle griglie della rampa di accesso, anni fa avevamo ottenuto che fossero saldate meglio, ma poi evidentemente la saldatura si è usurata».

All'incontro sono stati invitati il direttore del servizio ambiente e traffico del Comune Giulio Bernetti e il direttore del centro commerciale. Parteciperà anche un delegazione di cittadini.

Daria Camillucci

MANUTENZIONE AFFIDATA A PRIVATI

Muggia, servizi igienici installati dal Comune sul lungomare Venezia

Le due cabine, con accesso per disabili, sono amovibili e pesano 70 quintali l'una

MUGGIA Sono stati installati ieri mattina i due nuovi servizi igienici sul lungomare Venezia, a Muggia. L'intervento era stato deciso di recente nell'ambito del programma per rendere più fruibile l'accesso al mare e le spiagge del territorio comunale ed è stato anticipato, nei mesi scorsi, dalla posa in opera di scalette in acciaio inox per i bagnanti nelle piazzole del lungomare.

Quello di ieri è risultato in ogni caso un lavoro alquanto impegnativo: il camion che ha trasportato i sanitari ha dovuto fare il giro per la Slovenia, non riuscendo a passare per la stradina che costeggia il mandracchio muggesano. La spesa affrontata dal Comune per i servizi igienici è di 75 mila euro. La pulizia e la manutenzione spicciola delle strutture sono state affidate al gestore del vicino chiosco-bar del lungomare. «Se troveremo altri soldi – ha dichiarato l'assessore comunale Moreno Valentich (Pd) – ne installeremo altri sulla strada costiera, togliendo quelli chimici attualmente in uso». Le due nuove cabine sono state rivestite parzialmente in pietra arenaria, anche per integrarsi meglio con i materiali usati per il lungomare. All'interno, accessori e sanitari sono in acciaio inox. Uno dei servizi igienici è a vano singolo ed è predisposto per i disabili, l'altro è a due vani. Entrambi sono predisposti per un eventuale uso con sistema automatico (per l'accesso e la pulizia) e sono amovibili. «Saranno un servizio in più alla balneazione. Per la loro manutenzione, conto anche sul senso civico della cittadinanza» precisa ancora Valentich. L'arrivo delle due cabine igieniche non è passato inosservato tra i bagnanti e i passanti. Il camion che le trasportava (le cabine pesano ben 70 quintali ciascuna) era alquanto ingombrante, e sapendo di non potere passare sotto il volto del porticciolo di Muggia, l'autista ha fatto il giro per la Slovenia, rientrando da Lazzaretto.

> Le strutture sono parzialmente rivestite in arenaria per integrarsi con l'ambiente circostante

A giorni, invece, sempre sul lungomare Venezia, saranno allungate le attuali scalette di accesso al marem, installando pure una passerella e dei gradini che scendono quasi fino al fondale. I pianali saranno coperti con un tappeto antiscivolo. Si eviterà così il teorico pericolo costituito dagli scogli semi affioranti che si trovano nelle imemdiate vicinanze delle attuali scale.

L'area del lungomare, fino a Lazzaretto, sarà interessata comunque anche da altri tipi di lavori, di concerto con la Provincia. Dopo lo sfalcio dell'erba dal bordo strada tra Lazzaretto (presso l'ex confine) e la zona Acquario, altri sfalci sono previsti a Noghere, che si aggiungeranno a quelli programmati dal Comune, che ha già stanziato allo scopo 48 mila euro. Valentich ha chiesto la collaborazione di Palazzo Galatti per sistemare la pavimentazione delle piazzole a sinistra del molo a «T», comunali. Per competenza diretta, invece, Tommasini è stato invitato a riparare in maniera quanto più definitiva il tratto di muretto a bordo strada, all'altezza della terrazza dello stabilimento «Opera figli del popolo», crollato tempo fa. Per ora non è prevista una ricostruzione totale ma l'assessore ha garantito almeno una prima riparazione del tratto distrutto, in tempi rapidi. Il muretto sarà ritoccato anche in altri punti lungo la costiera. Non è in programma, per ora, l'asfaltatura del lungomare.

Sergio Rebelli

Una delle due cabine installate sul lungomare Venezia dal Comune: sono amovibili e predisposte per un uso con sistema automatico (foto Lasorte)

CAUSE DA ACCERTARE

Auto in fiamme vicino a Rabuiese

Rogo nel deposito per vetture non più immatricolate

Le auto incendiate (foto Lasorte)

MUGGIA Un incendio, fortunamente non di grandi dimensioni, si è sviluppato ieri pomeriggio all'interno di un deposito di auto non più immatricolate in via Flavia di Stramare, proprio di fronte al negozio «Garden Center». Il rogo, le cui cause sono ancora in via d'accertamento, ha interessato due delle macchine accatastate nell'area attrezzata. Sono andati a fuoco anche i copertoni delle vetture, circostanza che ha determinato nel giro di pochi minuti la formazione di un'alta colonna di fumo denso e scuro. Sul posto, per spegnere le fiamme, sono intervenuti i vigili del fuoco della Stazione di Muggia e un'autobotte inviata dalla Centrale di via D'Alviano. Il rogo è stato domato in meno di un'ora.

» IN BREVE

MONRUPINO

Casa carsica: foto in mostra

MORUPINO Venerdì, alel 20.30, sarà inaugurata negli spazi espositivi della Casa carsica di Monrupino una fotografica. La rassegna è dedicata al fondatore e «past president» della Cooperativa Carso nostro, Egon Kraus, che è stato anche il fondatore e promotore del museo dell'Altipiano. Inizia così la stagione espositiva 2008 locale, che sarà anche in seguito all'insegna dei 40 anni della Cooperativa e dell'apertura del Museo della Casa carsica.

PROGETTO

«Sport pulito» con il Coni

TRIESTE Nella sede della Provincia a Palazzo Galatti è stato presentato il Progetto «Sport pulito», frutto di un protocollo tra Provincia, Coni e Centro regionale Medicina dello sport e promozione. Nell'occasione è stata presentata anche la Giornata nazionale del Coni. Prevista una campagna di sensibilizzazione sui valori dell'attività sportiva e del suo svolgimento con una condotta conforme alle norme.

MUGGIA

Sportello lavoro per le donne

MUGGIA Diventerà presto operativo a Muggia lo «Sportello DonnaAttiva», servizio d'accoglienza e informazione avviato, grazie al contributo dell'assessorato regionale alle Pari opportunità, dalla Provincia in accordo con i Comuni. Lo «Sportello» è stato illustrato a Muggia e nel capoluogo: verrà organizzato al Centro per l'impiego di Trieste e offre l'opportunità alle donne in cerca di occupazione, di seguire un percorso di orientamento al lavoro strutturato in quattro incontri di tre ore ciascuno, organizzati per temi specifici e rivolti a gruppi di 20 partecipanti. Gli obiettivi sono, tra gli altri: offrire alle donne strumenti utili alla ricerca di un'occupazione adatta alle proprie attitudini e competenze; incentivare il senso di autostima attraverso l'espressione delle proprie abilità professionali e individuare strumenti che consentano di aumentare le proprie abilità professionali. Analoghe iniziative anche negli Ambiti socio-assistenziali dei Comuni.

A Muggia è partita la campagna di sensibilizzazione e adesione ai quattro incontri di «Sportello DonnaAttiva»: potrebbero partire già a giugno e riprendere a settembre. Per chi ha interesse a ricevere informazioni o a iscriversi agli incontri (gratuiti), è possibile contattare lo 040-3360302 del Comune di Muggia. (s.re.)

APPROVATI I PIANI E AGGIORNATE LE PLANIMETRIE

Lavori ai cimiteri rurali

Previsti interventi da Santa Croce a Basovizza

INCHIESTA

Appalto all'AcegasAps

TRIESTE Sono stati approvati dal Consiglio comunale i Piani regolatori cimiteriali dei camposanti rurali e suburbani di Basovizza, Cattinara, Contovello, ex Militare (attiguo al Cimitero di Sant'Anna), Opicina, Santa Croce, Trebiciano e sono state nel contempo aggiornate le planimetrie invece dei cimiteri di Barcola, Prosecco e Servola. Il regolamento di polizia mortuaria approvato con il Dpr 285 del 1990 prevede che le aree cimiteriali siano dotate di un Piano regolatore e che gli uffici comunali competenti debbano essere in possesso delle planimetrie dei cimiteri esistenti sul territorio comunale, le quali devono essere aggiornate ogni cinque anni.

Il lavoro relativo alla stesura dei Piani regolatori per i cimiteri suburbani e rurali è stato affidato all'azienda AcegasAps, che dal 2000 si occupa della progettazione di tali Piani nonché dell'esecuzione dei lavori occorrenti, per un costo complessivo di circa 46.500 euro.

Una parte del cimitero di Prosecco (foto Lasorte)

I Piani regolatori cimiteriali, a differenza dei Piani regolatori propriamente detti, hanno il solo scopo di accertare con cadenza quinquennale se i cimiteri dispongono di una superficie adeguata alle sepolture comuni, di una dotazione di ossari e di cinerari comuni, di servizi sanitari e di un deposito per gli attrezzi così come della presenza di una camera mortuaria. Sulla base di questi presupposti, lo studio realizzato dagli ingegneri di AgegaAps ha evidenziato, facendo riferimento all'andamento storico della mortalità nel territorio comunale di Trieste, quali possano essere le linee guida per l'adeguamento degli spazi nei cimiteri rurali e suburbani per un periodo che si estende fino al 2030. Oltre a ciò sono stati anche indicati i lavori di adeguamento delle strutture presenti.

In particolare per Santa Croce sarà necessario realizzare dei vialetti accessibili alle persone diversamente abili e la riqualificazione della zona esterna al cimitero. Anche per il cimitero di Prosecco, che non rientra nel Piano regolatore, perché è in corso di realizzazione un progetto di ampliamento, è necessaria l'eliminazione delle barriere architettoniche. Per il cimitero di Basovizza è previsto lo spostamento dell'area destinata a parcheggio, mentre per quello di Trebiciano è in programma la sistemazione della zona dell'ingresso e il riposizionamento dei servizi igienici e del deposito attrezzi come anche la costruzione di una rampa per disabili. Per il cimitero di Contovello sono indicate come priorità la manutenzione del sistema di illuminazione votiva e la realizzazione di un'area parcheggio. Infine per il cimitero di Opicina si prevede la costruzione di 450 nuovi loculi ossari e cinerari.

Se i Piani regolatori cimiteriali sono dei semplici documenti programmatici che «fotografano» la situazione esistente dei cimiteri presenti sul territorio comunale, costituiscono però uno strumento utile al Comune per progettare e valutare anticipatamente gli interventi che poi saranno inseriti nella programmazione triennale in materia di lavori pubblici. Un discorso a parte va fatto per i cimiteri di Servola e Barcola, che non sono stati infatti considerati, come quello di Prosecco, nel Piano regolatore. In tali siti a causa della presenza d'acqua nel sottosuolo sono state quasi del tutto sospese le inumazioni già a partire dal 1995 ed è stata privilegiata la sepoltura con sistema cinerario, per fare fronte alle richieste dei residenti. In questi due casi si procederà solo con l'aggiornamento delle planimetria perché sono previsti dei progetti specifici quali la bonifica dell'intera superficie proprio a causa delle infiltrazioni d'acqua.

Ivana Gherbaz

(1- conti nua)

Aurisina: domande per i chioschi

DUINO AURISINA Da sabato 19 luglio a sabato 4 agosto 2008 il Comune di Duino Aurisina organizza in piazza ad Aurisina Cave davanti al Municipio la 5.a edizione di «Serate d'estate sotto le stelle», manifestazione con un ricco programma di spettacoli musicali, spettacoli teatrali e cinema.

Per l'occasione il Comune vuole allestire uno spazio per la promozione, degustazione e vendita dei prodotti tipici locali, da gestire in collaborazione con i produttori locali, e alcuni punti-ristoro da gestire con il mondo associativo locale e gli operatori economici. Peevede inoltre spazio alle associazioni culturali, sportive e di volontariato. Gli interessati alla gestione di punti di ristoro, i produttori locali nonché i sodalizi interessati a promuovere le proprie attività, devono far pervenire formale proposta entro le 12 di venerdì 30 maggio al Servizio Pubblica istruzione, cultura, sport, giovani, turismo, Urp del Comune, Aurisina 102 - fax 040-201307. Informazioni al Servizio stesso: tel. 040-2017372.

DOPO DECENNI DI ATTESA

A Sgonico storica «vernice» del nuovo gonfalone comunale

SGONICO Dopo anni d'attesa, il Comune di Sgonico ha un suo gonfalone. Lo stemma, approvato ieri sera nel corso di una seduta solenne del Consiglio comunale, rappresenta i luoghi simbolo del territorio: il campanile e il monumento ai Caduti. Alla cerimonia hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni culturali e sportive locali, quello dei Carabinieri e della Protezione civile, che ora adotterà il nuovo simbolo anche su mezzi e divise. «Per l'approvazione dello stemma - ha spiegato il sindaco Mirko Sardoc - l'iter era iniziato già da qualche decennio, con i miei predecessori Pepi Gustin, Milos Budin e Tamara Blazina. *(s.s.)*

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO propone in zona ***FIERA*** recente appartamento pari primingresso al sesto piano composto da cucinetta, soggiorno spazioso con terrazza, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto macchina e giardino condominiale. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO propone ***D'ANNUNZIO*** panoramico, luminosissimo appartamento al settimo piano con ascensore, recentemente rimodernato, spazioso atrio d'ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con terrazza, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO propone ***Via UDINE*** luminoso appartamento rimodernato in ottima casa d'epoca, composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, autometano, Euro 140.000,00. Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040.630174

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

- In deliziosa MINI PALAZZINA PRIMO INGRESSO, appartamentino con angolo cottura che rimane arredato(vedi foto), soggiorno, matrimoniale con guardaroba, atrietto e bagno. 50 mq PRIMO INRESSO molto belli e accattivanti. Ascensore, climatizzazione, antenne centr, risc. autonomo ecc. Insomma rifiniture alta qualità. **Geom. MARCOLIN 040-366901 -**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

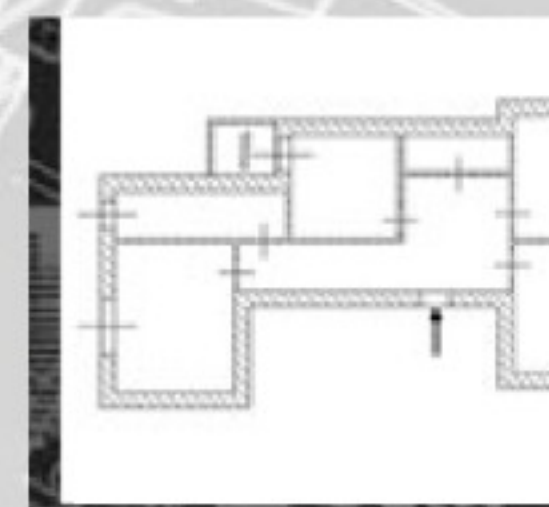
- CASETTA INDIPENDENTE con GIARDINO a GRETTA!! Classica casetta di campagna, solamente situata in uno dei rioni più ambiti di Trieste! Struttura sana e solida ma decisamente da sistemare e ridistribuire internamente. 150 mq su 2 piani + 150 mq di giardino. La macchina va lasciata ad una cinquantina di metri dalla casa perchè situata in zona esclusivamente pedonale. Comunque un prodotto praticamente introvabile e rarissimo!! **Geom.MARCOLIN 040-366901 -**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

- ULTIMO PIANO veramente carino, proprio sul tetto del palazzo in foto. In pratica come una CASETTA SUL TETTO. Cucina abitabile, soggiorno, camera, bago, bel ripostiglio, atrio e cantina. Tutto in ottime condizioni, riscaldamento autonomo NUOVO. Adattissimo a giovani che vogliono trovaesi un vero e proprio NIDO. Bella vista e luminosità. Fronte piazza. **Geom.MARCOLIN 040-366901 -**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BORGO GROTTA GIGANTE, nel complesso residenziale Le Girandole, proponiamo casetta recentemente ristrutturata con porticato, giardino di mq 220 oltre a posto auto scoperto. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VAL ROSANDRA, nel caratteristico borgo vicinissimo al rifugio Premuda, proponiamo casa su due livelli, possibilità bifamigliare. Cortile con ingresso carraio, box auto, due giardini. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 85.000,00 ADIACENZE CAMPO S. GIACOMO (V.SCALINATA) panoramico, 5° piano senza ascensore, buone condizioni, 50mq: soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, termoautonomo, spese condominiali minime **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 215.000,00 V. UDINE - V. TASSO RISTRUTTURATO: ampio soggiorno, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, cantina, 2° piano, 146 mq,. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RESIDENCE GUARDIELLA, appartamenti con vista aperta: soggiorno con terrazzo, due stanze, cucina, doppi servizi, cantina, ampia taverna, box/posto auto e giardino da € 240.000,00 a € 340.000,00 altra soluzione 3 o 4 stanze terrazzo € 365.000,00 . Consegna marzo 2009. **Esente mediazione.** Info in ufficio su appuntamento.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEL VERDE SPLENDIDO APPARTAMENTO CON GIARDINO, rifinitissimo e perfetto, saloncino con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile , doppi servizi, ampia taverna con splendida vetrata sul giardinetto , ampio ripostiglio-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto fisso, ottimo stabile recente, € 390.000, Strada di Fiume alta. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON VISTA LIBERA appartamento composto da soggiorno con angolo cottura e terrazzo, 2 stanze, ripostiglio, bagno, molto luminoso e tranquillissimo, con facilita' di parcheggio, in stabile recente, ultimo piano senza ascensore, zona v. S. Marco bassa. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NUDA PROPRIETA': delizioso piccolo attico in centro citta' con terrazzo abitabile, in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo con vista libera, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, € 125.000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

POSTI AUTO A SAN GIOVANNI!!! IN VENDITA, IN DIRITTO DI SUPERFICIE 99ENNALE, POSTI AUTO COPERTI, da 14.700,00 – ESENTE MEDIAZIONE!!! GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

POLITEAMA ROSSETTI, splendido appartamento all'ultimo piano di una bella costruzione d'epoca ristrutturata con prossima installazione ascensore, composto da cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e cantina per totali 100 mq. Termoautonomo, da rimodernare con possibilità di ampliamento nel sottotetto. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BONOMEA con VISTA MARE, appartamento di **ampia metratura su due livelli.** Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante: **taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto** in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00 **- GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE XX SETTEMBRE appartamento luminoso di circa 90 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con wc separato, ripostiglio e cantina. Molto particolare il giardino di proprietà di 50 mq che si raggiunge attraverso una passerella in legno. Facilità di parcheggio nelle vicinanze € 160.000,00 **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it CIVICA & PARTNERS 0409278761.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA nel complesso turistico-residenziale di Porto San Rocco luminoso appartamento con travi a vista composto da soggiorno con caminetto ed affaccio al terrazzo con vista sulla marina, cucina abitabile, due camere di cui una con ulteriore terrazzo vista mare, due bagni, cantina e posto auto coperto € 450.000,00 **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it CIVICA & PARTNERS 0409278761.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

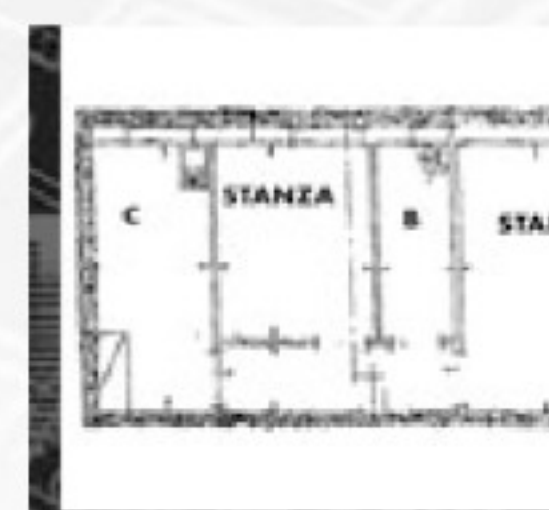
SCORCOLA in vendita in palazzina recentissima,proponiamo un appartamento di 120 mq, ben disposto con ampio soggiorno e terrazzo che affaccia sul mare e sulla città,cucina abitabile, due camere matrimoniali ed una singola, due bagni, uno con doccia ed uno con vasca, ripostiglio, cantina, lavanderia in comune, riscaldamento autonomo e due posti auto. € 420.000,00 **Foto e planimetrie presso www.cmt.ts.it CIVICA & PARTNERS 0409278761.**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

IN AGOSTO A PARIGI

Triestino di 17 anni alla finale mondiale dei Giochi Matematici

Il "cervellone" è un allievo del liceo Oberdan Nel suo carnet già sette competizioni nazionali

Francesco Presel premiato dopo la vittoria alla Bocconi di Milano: otto esercizi corretti in ventotto minuti

Il diciassettenne triestino Francesco Presel, del liceo Oberdan, parteciperà ai mondiali di matematica che si terranno a Parigi a fine agosto, all'interno della rosa di una ventina di ragazzi, che si sono distinti a livello nazionale nella disciplina. Sabato 17 maggio si sono svolte alla Bocconi le finali italiane dei Giochi Matematici, giunti alla loro quindicesima edizione. Francesco Presel si è classificato primo nella categoria L1, risolvendo correttamente in soli 28 minuti gli otto esercizi proposti e si è dunque qualificato per la finale mondiale.

«La matematica mi è sempre piaciuta perchè la considero una materia affascinante – spiega Francesco – ho avuto sempre ottimi insegnanti e ho preso parte a competizioni di questo tipo fin dalla scuola media. In totale ho partecipato a sette finali nazionali, ma è la prima volta che approdo ai mondiali. Saremo in pochi ad affrontare l'avventura di Parigi e sono molto soddisfatto. Sarà una gara più difficile delle precedenti, più lunga e complessa, ma metterò in campo le mie solite tecniche, tranquillità e niente stress. All'università vorrei iscriversi alla facoltà di Matematica o fisica, un percorso che spero mi porti a lavorare a contatto con il mondo della ricerca».

Grande soddisfazione da parte dei docenti, e in particolare della referente provinciale dei giochi la professoressa Amalia Abbate, anche per il piazzamento degli altri triestini a Milano: fra i «piccoli» della categoria C1 quattro studenti sono stati premiati fra i primi cento, su oltre 1300 partecipanti: Sebastiano Coslovich, Marco Gasparini, Federico Tomazic della scuola media Stuparich e Martina Peinkhofer della scuola media Stock. Nella categoria C2 si è classificato settimo Tommaso Pajero dell'Oberdan. Nella categoria GP Giorgio Dendi si è classificato al quarto posto: campione a Parigi nel 2000 ha curato anche la preparazione dei ragazzi più giovani, con incontri di allenamento e con consigli pratici.

«Le competizioni sono partite con le prove a Trieste, con circa 300 studenti giunti anche da Monfalcone e Gorizia – ricorda la professoressa Abbate – gli studenti hanno aderito suddivisi in categorie diverse, a seconda dell'età. I vari traguardi raggiunti a livello nazionale sono molto importanti, i ragazzi si sono distinti tra i tantissimi giovani presenti. Da tempo mi occupo di queste iniziative, perchè spero che incrementino la passione per la matematica, oltre che al divertimento del gioco, evidente in ogni fase delle competizioni e sottolineato da tutti i partecipanti».

Buoni anche i risultati degli studenti triestini collezionati alla fase nazionale delle Olimpiadi della Matematica organizzate dall'Umi (Unione Matematica Italiana), in collaborazione con la Normale di Pisa svoltesi a Cesenatico dal 9 all'11 maggio. Tre gli studenti di scuole superiori cittadine convocati alla gara individuale: Francesco Belfiore e Mira Slavcheva del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e ancora Francesco Presel dell'Oberdan. Slavcheva e Presel hanno portato a Trieste due medaglie di bronzo.

Micol Brusaferro

SABATO IN OMAGGIO COL PICCOLO

Piccoli gesti per una terza età felice

L'assessore Carlo Grilli e Floriana D'Orso

S'intitola «Il manuale della felicità» il libricino con le ricette dei piccoli gesti quotidiani che ti cambiano l'umore, pubblicato da A.Ma.Re il rene e illustrato da Paolo Marani, il cui obiettivo è spronare gli anziani ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti della vita. Il volume - che sarà distribuito in omaggio agli over 60 con il Piccolo sabato prossimo - è stato presentato da Floriana D'Orso presidente di A.Ma.Re il rene con l'assessore alle Politiche Sociali Carlo Grilli. Due i personaggi creati da Marani che rispecchiano i diametralmente opposti modi di affrontare la terza età: la perennemente amara signora Pina, che «abita» sul lato sinistro della pagina, e la gioiosa signora Rosa, la cui vita sorride specularmente dalla pagina destra. «Per dare un quadro esatto di come vivono gli anziani - ha spiegato D'Orso - abbiamo distribuito un questionario con domande di ordinaria quotidianità a oltre 500 persone, e i risultati sono stati poi trasformati nei due personaggi».

«Non mi vesto, sto tutto il giorno in vestaglia, tanto non mi vede nessuno» dice la cupa signora Pina, infagottata in una veste da casa informe e macchiata. Nell'altra pagina, invece, sorridente e curata troviamo la signora Rosa: fresca di messa in piega, scattante nella tuta da ginnastica azzurra, al mattino per prima cosa spalanca la finestra, rifà il letto e pianifica la sua intensa giornata. E così, di pagina in pagina, il lettore può rispecchiarsi nel diverso modo di affrontare la vita. In fondo, un questionario in 35 domande per individuare quanto di «Pina» o quanto di «Rosa» ci sia nei lettori. *(p.p.)*

C'è un Maigret triestino a Parigi

Il commissario Giuliano Sapori ha il pallino della storia e di Fouché

Il commissario Giuliano Sapori (foto Lasorte)

Poliziotto di rango, in Francia, e scrittore per diletto. E' questa la poliedrica personalità di Giuliano Sapori, triestino di nascita, oggi importante dirigente della «Sécurité publique» della regione di Parigi. Fra i suoi incarichi più prestigiosi, come commissario della Polizia francese, la responsabilità di tutti gli aeroporti di Parigi, dopo l'11 settembre. Fin qui il mestiere, poi c'è la passione. La scrittura e, in particolare, l'approfondimento di una delle figure più controverse della Rivoluzione francese, Joseph Fouché.

Nato nel 1953, Sapori visse a Trieste fino all'età di nove anni, quando la sua famiglia si trasferì a Peschiera del Garda, città natale del padre. In riva al lago completò gli studi all'istituto magistrale. Dopo aver sposato una francese, Michelle Cadou, Sapori si stabilì a Rennes, la capitale della Bretagna, dove, pur lavorando, continuò gli studi a livello universitario, ottenendo la laurea in Giurisprudenza. Diventato assistente di diritto costituzionale, Sapori entrò nella «Sécurité» nel 1984.

«Da allora – spiega – è stato un impegno continuo e sempre più articolato quello nella Polizia francese, culminato, nel periodo che va dal 2003 al 2006, in un distacco al Commissariato del 18° Arrondissement, competente sugli "Aéroports de Paris", dove fui nominato responsabile della sicurezza». Un incarico difficile ma prestigioso, visto che era ancora molto recente, fra la gente, la tremenda emozione dell'attacco alle torri di New York. La complessità del compito però non lo ha mai allontanato da quella che è una passione profonda e intensa, quella per la letteratura. «E' vero – sottolinea – scrivere mi è sempre piaciuto. Iniziai anni fa, dedicandomi alla storia della Polizia francese, alle tematiche della giustizia, scoprendo la figura di Fouché, che a mio modo di vedere è stato il più importante ministro della Polizia in Francia».

A guidare Sapori il legame di Fouché con Trieste, città nella quale il rivoluzionario visse in esilio, fino alla morte, avvenuta nel 1820, e dove fu sepolto per tanti anni, prima che la famiglia, nel 1875, lo riportasse oltralpe. «So che Fouché è una figura molto discussa – precisa Sapori – ma, nonostante tutto, credo lo si possa considerare un grande della Francia, e come tale vorrei che sulla facciata del palazzo Vico, nel quale visse negli ultimi mesi di vita, fosse apposta una targa per ricordarlo».

Fouché, ministro di Napoleone

Nel tempo, l'attività letteraria di Sapori si è moltiplicata. Vanno elencati il romanzo storico «Le silence de Dieu, une enquete sur le Saint Suarie de Turin», il saggio «L'exil et la mort de Fouché», oltre a 26 articoli di carattere storico. «Adesso sto preparando due studi – annuncia – il primo è intitolato "Les soldats italiens en France pendant la première guerre mondiale" e "L'occupation francaise de Trieste en 1806: apogée commercial et premiers simptomes d'un grand marasme economique"».

Al suo fianco, anche la moglie coltiva la passione per lo scrivere, maturata nella pubblicazione di un libro intitolato «Rose Bertin, ministre des modes de Marie Antoniette». Ma l'amore per Trieste caratterizza da sempre la vita di Sapori: «Appena posso, più o meno una volta all'anno – afferma con un sorriso – torno nella mia città d'origine, che non dimentico. Qui ho i miei affetti originari». In questi giorni, Sapori ha potuto entrare a Villa Necker, su invito delle autorità militari italiane: «Una scoperta – precisa – perchè è un edificio che, essendo inserito all'interno di un'area militare, non può essere visitato».

Ugo Salvini

28 MAGGIO

- **IL SANTO** Ss. Emilio e Priamo
- **IL GIORNO** è il 149 giorno dell'anno, ne restano ancora 217
- **IL SOLE** Sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.44
- **LA LUNA** Si leva alle 1.44 e tramonta alle 13.05
- **IL PROVERBIO** Matrimoni e vescovati son dal cielo destinati.

FARMACIE

DAL 26 AL 31 MAGGIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Oberdan 2	tel. 040364928
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	04054393
via Mazzini 1/a (Muggia)	040271124
Sistiana	040208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Oberdan 2	
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	
via Baiamonti 50	
via Mazzini 1/a (Muggia)	
Sistiana	040208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Baiamonti 50	040812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	104,7
Via Carpineto	µg/m³	61,1
Via Svevo	µg/m³	87,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	20
Via Carpineto	µg/m³	23
Via Svevo	µg/m³	33

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	--
Monte San Pantaleone	µg/m³	91

TRAGHETTI

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	85	63	8	89	49
CAGLIARI	84	57	14	60	81
FIRENZE	10	9	75	30	1
GENOVA	42	88	19	16	64
MILANO	7	84	42	88	67
NAPOLI	50	25	34	77	55
PALERMO	51	10	45	68	31
ROMA	80	9	78	61	51
TORINO	10	42	15	9	28
VENEZIA	60	86	46	31	49
NAZIONALE	46	17	47	3	55

SuperEnalotto (Concorso n. 64 del 27/05/2008)

7 10 50 51 80 85 Jolly **60**

Montepremi €	17.106.289,89
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	16.100.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 9 vincitori con 5 punti €	60.312,17
Ai 1.830 vincitori con 4 punti €	408,43
Ai 66.664 vincitori con 3 punti €	10,72

Superstar (N. Superstar 46)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € **40.843**. Ai 168 vincitori con 3 punti € **1.072**. Ai 2.646 con 2 punti € **100**. Ai 16.000 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 34.350 vincitori con 0 punti € **5**.

«Porte aperte» al ricreatorio Brunner

STASERA E DOMANI AL TEATRO BOBBIO

In scena i mini-attori del ricreatorio Brunner

Sarà «Il segreto della piramide» il titolo della rappresentazione teatrale che vedrà protagonisti, questa sera e domani mattina, i piccoli allievi del ricreatorio Brunner. Una trentina di giovanissimi attori saliranno sul palcocenico del teatro Orazio Bobbio per coronare, con una prestazione da attori in erba, una stagione di gioco e apprendimento, caratterizzata dai festeggiamenti per il centenario dei ricreatori della città.

La rappresentazione è stata creata in casa, grazie alla grande disponibilità delle maestre, che hanno preparato da sole le scenografie, e dei genitori, che hanno cucito i costumi. Stasera «Il segreto della piramide» sarà presentato con inizio alle 20.30: alla sala potranno accedere gratuitamente tutti coloro che vorranno assistere allo spettacolo.

Domani mattina invece, alle 10.30, rappresentazione riservata agli alunni delle scuole della città. «Il segreto della piramide» si articola in una serie di scenette con musica e balletti, improntate al sorriso e con numerosi elementi comici.

Protagonisti assoluti gli allievi del ricreatorio Brunner, che si cimenteranno nelle varie parti. Ogni anno l'attività si conclude con una manifestazione di questo tipo, che permettere ai giovani frequentatori del ricreatorio di esprimere al meglio la loro creatività in un contesto di gioco collettivo.

CORSO DEL CIRCOLO ARCOBALENO

Che fare se un figlio è gay

Se nel profondo Sud l'onta di avere un figlio gay si lava con il sangue - è fresca di stampa la notizia dell'accoltellamento del 18enne palermitano per mano del padre - meno sanguinolenta ma altrettanto feroce la reazione paterna nei confronti di un ragazzo omosessuale nell'avanzato Nord, come testimonia l'esperienza raccolta dalla scrittrice e giornalista Delia Vaccarello nel corso della conferenza «Il diritto di essere e al benessere dei giovani» promossa dal Circolo Arcobaleno Arcigay-Arcilesbica di Trieste, lunedì pomeriggio al liceo Oberdan. Niente coltelli da melodramma per il giovane lombardo reo di avere condiviso con la famiglia la sua diversa inclinazione sessuale, ma isolamento totale seguito da un triviale attacco verbale su usi e costumi dei gay.

Si è parlato di affettività, orientamento sessuale, identità e discriminazione di genere in famiglia e a scuola nel corso della seconda giornata del convegno che rientra nel progetto «Educare alle diversità e al rispetto» organizzato dal Circolo Arcobaleno cofinanziato dalla Regione Fvg.

Sposi gay in America

Capire i giovani, riuscire a individuare in tempo le situazioni di disagio degli adolescenti, soprattutto a scuola e in famiglia, è l'obiettivo principale del progetto formativo promosso dall'Arcobaleno. «Siamo partiti dai dati emersi da una ricerca realizzata su un campione di giovani in trentasette paesi - ha spiegato Maria Ginaldi presidente del Circolo Arcobaleno - dove si analizzava il grado di disagio dei giovani Lgbt (lesbiche, gay, bisex, trans gender) nella scuola e nella famiglia, risultati dai quali è poi nata l'idea di promuovere delle giornate di studio e approfondimento per gli insegnanti ma anche per i genitori, per capire e aiutare i giovani e le loro famiglie a vivere in modo consapevole e sereno la diversità».

L'ingresso nella sessualità è un momento estremamente delicato accompagnato da incertezze e paure. Se a ciò si sommano anche le perplessità sulla propria inclinazione sessuale e il timore del giudizio altrui, la vita si fa ancora più difficile, come ha spiegato Rita De Santis presidente nazionale dell'Agedo, la associazione dei genitori, parenti e amici di omosessuali: «In una società sostanzialmente omofobica non è semplice essere genitori di figli diversi, così come non è facile per questi ragazzi costruirsi una stabilità emotiva e psicologica, quando le più importanti forme di vita sociale, la scuola e la famiglia, sono le prime a non accettarli e a emarginarli». Neanche per gli insegnanti omosessuali la strada è in discesa. I rapporti possono essere viziati dal pregiudizio sia di genitori sia di colleghi. Fabio Omero, docente di Storia dell'arte al Nordio, ha però tracciato un quadro molto lusinghiero della scuola cittadina dove i diversi generi e orientamenti sessuali convivono in esemplare armonia. (www.arcigay.it mail: trieste@arcigay.it tel. 349.0582092)

Patrizia Piccione

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di S. Antonio, da oggi a sabato, con orario 9-13.

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita a Marano Lagunare del 12 giugno e per l'escursione a Muggia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

POMERIGGIO

● **UNIVERSITÀ AUSER**
Per il corso di disegno e pittura dei maestri Flego, Girolomini e Rozmann, tempo permettendo, verrà effettuata un'uscita didattica «en plein air». Ritrovo alle 15.30 a Villa Sartorio (Strada di Fiume).

● **IL LIBRO DI GORI**
Il libro di Gianni Gori «Mille guerrier m'inseguono» sul tenore Mario Del Monaco – che ha inaugurato la collana «grandi voci» dell'editore Zecchini – verrà presentato da Cristina Benussi oggi alle 18 nel foyer del Verdi.

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi, alle 17.45, alla farmacia Alla Borsa, Francesco Strano, psicologo psicoterapeuta, propone a medici di base e pediatri un ciclo di incontri per far conoscere le manovre di apertura che la terapia breve strategica utilizza nei casi di ansia, attacchi di panico, fobie e disturbi ossessivi compulsivi.

● **INCONTRO FLAUTISTICO**
Oggi alle 16 alla scuola «Ss Cirillo e Metodio» (via Caravaggio 4) si terrà il Quarto incontro flautistico internazionale «Flavta-flaut08», promosso dal Laboratorio musicale e rivolto a insegnanti e studenti di flauto. Ingresso libero.

● **MINIBASKET ROSA**
Al Centro Minibasket Tigrotti lezioni gratuite di minibasket per sole bambine nate negli anni 97-98-99 nella palestra multiuso di Melara, via Pasteur 41, oggi dalle 18.30 alle 19.30. Per informazioni contattare il 347/8841712.

● **SALOTTO DEI POETI**
Oggi, alle 17.30, i soci e gli amici del «Salotto dei Poeti» si incontreranno in via Donota n. 2 – III piano (Lega Nazionale) – per un laboratorio su «Chitarra e poesia» col maestro Giuseppe Signorelli. L'ingresso è libero. Il termine per la consegna dei lavori del «Confronto poetico haiku» scade il 31 c.m.».

● **COMUNITÀ ISTRIANE**
Oggi alle 17.30, l'Associazione delle Comunità Istriane invita ad assistere nella propria sede di via Belpoggio 29/1, al concerto proposto dalla «Fisorchestra G. Tarabocchia», complesso formato da sole fisarmoniche. Ingresso libero.

● **PROLUSIONE ALLA «RONDINE»**
Oggi alle 17.30 al Circolo Aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - VII p.) si terrà la prolusione all'opera «La rondine»; relatore il dott. Pierpaolo Zurlo.

● **TRIESTE E IL CINEMA**
Oggi alle 17.30 alla «Sala Baroncini» (via Trento 8) delle Assicurazioni Generali, Edoardo Kanzian promuove un incontro sul tema: «Trieste e il cinema». Intervengono: Carlo Ventura, Mario De Luyk, Claudio Sepin, Erica Flego, Alessandro Radovini.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3339636852.

● **MACRÌ IN CONCERTO**
Oggi alle 18.30 al 2.o piano di via del Coroneo 15, l'Associazione Friederich Schiller presenta «Primavera musicale 2008». Musiche di Bach, von Webern, Haydn e Schumann, al pianoforte Elia Macrì. Ingresso libero. Per informazioni: 040/639938, nored@tiscalinet.it

SERA

● **TRE VOLTE NATALE**
Lo spettacolo per bambini «Tre volte Natale» di e con la regia di Andrea Andolina e Valentina Burolo oggi alle 19 al Miela, conclude il corso «Il Teatro dei ragazzi».

● **ROTARY MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore oggi alle 20 all'hotel Lido in occasione della ricorrenza del decennale del club.

● **LIONS SAN GIUSTO**
Oggi alle 19 nella sede di via Roma 15, si terrà la riunione per soli soci. Seguirà un rinfresco.

● **CIRCOLO LUMIÈRE**
Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di George Clooney «Good night and good luck». A seguire il corto «Per chi porta i fiori» di Federica Marchesich, che sarà presente in sala.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Domenica 25 maggio abbiamo trovato una gattina bianca dal pelo corto di circa sette mesi, in località via Rivalto a lato della strada. Chi volesse riprenderla, avendola smarrita, può telefonare ai numeri 040/762429 o 040/660472.

RICERCA DI TESTIMONI

■ Cerco testimoni per una caduta avvenuta lunedì 7/4/08 alle 20.30, con il mio scooter Gilera Runner, provocata da una Fiat Punto tra le vie S. Giusto - Tiepolo - largo Ascanio Canal. Prego gentilmente di contattarmi ai numeri 040/52547 - 3493517126.

■ Cercasi testimoni dell'incidente verificatosi all'incrocio di via Valdirivo con via Trento mercoledì 9 aprile 2008 alle ore 15 nel quale sono stato coinvolto con il mio scooter Aprilia bordeaux. Contattare 040/572521 o 3472470050.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria del dott. prof. Fulvio Balestra nel XX anniv. (28/5) da Alessandro e Giuseppina Mirt 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della sorella Carmela nell'anniv. (28/5) da Teresa 50 pro Airc, 50 pro Medici Senza Frontiere, 50 pro Lega del Filo D'Oro (Osimo).
- In memoria di Ennio nel V anniv. (28/5) dalla sorella 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria del mio caro papà Emilio Fanin per l'onomastico (28/5) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Enrico Giustina nel I anniv. (28/5) dalla moglie 30 pro Airc.
- In memoria di Giuseppina Giulietti da Capitanio, Zocco, Derin, Puzzer, Cossutta, Zolle, Malalan, Monte, Vaccari 90 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Massimiliano (19/5) e di nonna Livia (28/5) 20 pro Comunità S. Egidio, 25 pro Ass. De Banfield, 15 pro Spam - Verona, 20 pro Ass. Azzurra mal. rare, 20 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Zora Mezgec ved. Milic per il XX anniv. (28/5) dalle figlie 25 pro Div. Cardiologica.
- In memoria di Nicolò Petronio nel I anniv. (28/5) dalla sorella Elena 100 pro Suore di Carità dell'Assunzione, 100 pro Ass. De Banfield.
- In memoria del cap. Nino Pitacco (28/5) da Ucci e Irma 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Emilio Sain per l'onomastico (28/5) dagli amici 50 pro Unitalsi, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rosalia Zetto Serdoz nel X anniv. (28/5) da Daniela, Marina e Tullo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Per l'anniversario di matrimonio di mamma e papà (28/5) dalla figlia Rita 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

CAI. LE PROPOSTE PER DOMENICA

La Trenta sul Monte Grappa Con l'Alpina sul «Taront»

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Prealpi Venete con meta il Monte Grappa. Dopo trenta chilometri lungo la strada «Cadorna», da Bassano, si raggiungerà la vetta e la zona monumentale: Sacrario, museo di guerra ed Osservatorio militare. Terminata la visita, per sentieri erbosi si traverserà il massiccio da est verso ovest toccando il monte Rivon ed il monte Asalone. Con ampio giro verso nord si raggiungerà il Col della Beretta e da questi si scenderà nella vallata di S. Lorenzon fino alla forcella del Finestron. Si risalirà il versante opposto raggiungendo il Col Caprile e scendendo verso sud si toccheranno vari colli con ampia vista sul Col Moschin, seconda linea difensiva del Grappa. Si proseguirà nella movimentata discesa fino raggiungere Campo Solagna Partenza 6.30. Capogita: Giorgio Tassinari. Info: via Battisti 22, tel. 040-635500, lunven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione al Monte Taront (1320 m) nel Parco delle Dolomiti Friulane, da Andreis (454 m). E' questo un territorio particolare, tormentato da vertiginosi scoscendimenti e caratterizzato da un apparente disordinato susseguirsi di picchi, dirupi ed orride gole dalle quali sgorgano torrenti dalle acque cristalline. Dalla cima si può godere di una vista straordinaria sui monti della bassa Valcellina e sulle conche di Barcis ed Andreis. Coordinano Teresa Picco e Brunetta Sbisà. Info: via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. Alle escursioni alle quali possono partecipare anche i non soci, è abbinato un concorso fotografico.

CON LA SOCIETÀ COTTUR

Gimkana in bici per ragazzi sabato in piazza S. Antonio

La Società Cottur, associazione sportiva dilettantistica, in collaborazione con il Comune di Trieste, organizza per sabato prossimo l'undicesima Gimkana Ciclistica Giovanile, manifestazione rivolta ai ragazzi, a partecipazione libera e gratuita. Possono prenderci parte tutti coloro che sono nati dal 1996 al 2001, tesserati e non alla Federazione Ciclistica Italiana.

L'evento vuole essere un'occasione di gioco tra i ragazzi, che si cimenteranno in un percorso di abilità preparato dai tecnici giovanili della società tenendo conto dell'età dei ciclisti, sotto la sorveglianza di addetti qualificati, che si accerteranno che tutto avvenga in condizioni di sicurezza e senza alcun pericolo per i partecipanti.

La manifestazione avrà luogo in piazza S. Antonio e le iscrizioni possono essere fatte direttamente sul posto dalle 14.30 alle 15.30.

La partenza del primo concorrente avverrà alle 16. I concorrenti sono obbligati all'uso del casco protettivo. Per chi ne è sprovvisto, la società organizzatrice metterà a disposizione dei caschi. Ad ogni iscritto verra' consegnato un oggetto a ricordo della partecipazione.

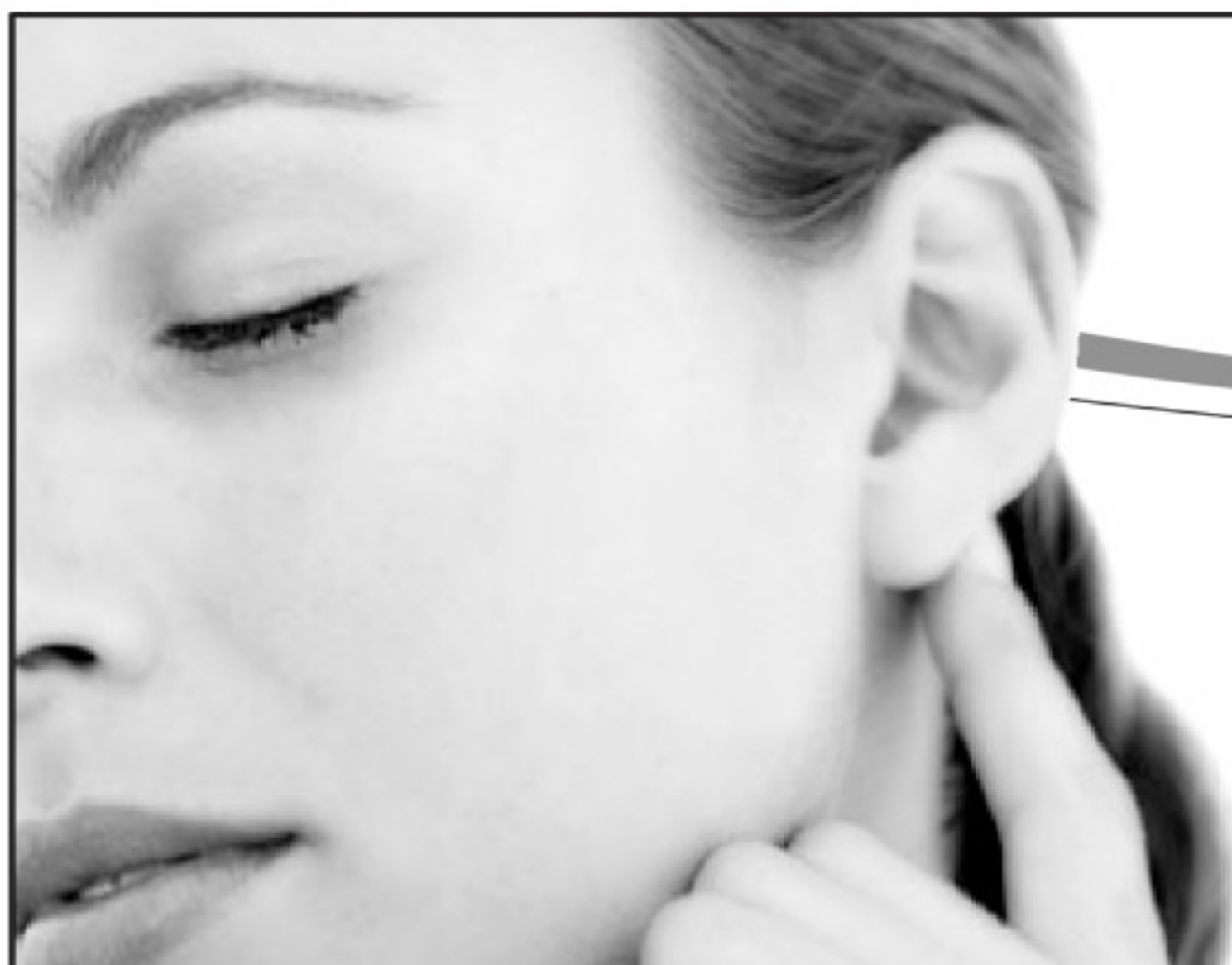
Per maggiori informazioni, i giovani ciclisti possono mandare un'email a sccottur@yahoo.it oppure telefonare al 3284922568.

AUGURI

TONI Non li dimostri ma 60 sono arrivati anche per te! Tanti auguri dalla moglie, figlie, generi e nipoti Daniele e Beatrice

MARIO Per i suoi ottant'anni tantissimi auguri da Milojka, dalla sorella Nadia e da parenti e amici

PIETRO Il bel Pietro compie 90 anni. Infiniti auguri dai figli Gianni, Luisa, Andrea, Maurizia, nipoti, pronipoti, parenti e amici

GISELLA-PIERINA Tanti auguri per i 60 anni alla stupenda mamma dalla figlia Erica, fratelli, sorelle, parenti e amici

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 centralissima meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata euro 125.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 230.000 rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Pietà completamente ristrutturato in fase di ultimazione primo piano ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208.

RABINO 040368566 Pirano grazioso e silenzioso ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda camera matrimoniale bagno completo piccolo ripostiglio euro 99.000 rif. 3808.

RABINO 040368566 Roiano luminoso grazioso primo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina termoautonomo euro 110.000 rif. 4708.

RABINO 040368566 San Vito da ristrutturare luminoso e silenzioso ultimo piano ascensore ingresso soggiorno cucina tre camere matrimoniali bagno balcone ripostiglio cantina euro 170.000 rif. 3908.

RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti mono o bilocali anche da ristrutturare qualsiasi zona purché servita pagamento per contanti transazione veloce.

RIVE (adiacenze) ampia metratura in palazzo storico: salone 70 mq, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone e soffitta. Termoautonomo. Disponibilità posto auto in locazione. Prezzo importante. Tre 040774779.

SAN Giacomo, luminoso primo piano, tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, palazzo d'epoca in buone condizioni, 53.000. Agenzia Vr 040765454.

SAN Luigi euro 195.000 casa indipendente al grezzo, tranquilla, luminosa, vista aperta. Giardino e terrazza abitabile. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su corso Italia. Cheni & Tutta 040767270.

SERVOLA ristrutturato: soggiorno, cucinino, poggiolo, due stanze, bagno, cantina, termoautonomo, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

SOTTOMONTE (Roiano alta) appartamento a schiera su due livelli in perfette condizioni con spettacolare vista mare/città salotto cucina doppi servizi tre camere terrazzo e veranda euro 335.000. Tirabora 040634112.

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Roncheto di cucina saloncino camera bagno cantina.

SPAZIOCASA 040369950 l.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzone. Occasione.

SPAZIOCASA 040369950 Pam in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto a coppia/single. Occasione.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzo recente e signorile alloggio al piano alto di cucina salone doppio 2 camere cameretta biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina. Affarone.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano centro in palazzo epoca alloggio molto luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito alloggio ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo camera bagno ripostiglio. Occasione.

STUDIO 4 Cavana in stabile d'epoca soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo perfette condizioni 105.000. Tel. 04051283.

STUDIO 4 zona Rive in stabile prestigioso appartamento in perfette condizioni all'ultimo piano con mansarda, 200 mq. Tel. 04051283.

UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, ascensore.

UNIVERSALCASA 0403476111 zona Ospedale, occasione, terzo piano, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Silenzioso, da rimodernare euro 80.000.

VIA Bellosguardo euro 110.000: bilocale al penultimo piano, luminoso, silenzioso. Ottime condizioni, impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Cadorna, palazzo ristrutturato vincolato dalle Belle arti, secondo piano primingresso, salone angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio. Euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Cadorna, primingresso ultimo piano più mansarda, soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, studio, guardaroba, due bagni, ripostiglio, cantina. Palazzo di pregio con ascensore. Euro 385.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to

VIA del Porta villa d'epoca in fase di ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina. Due posti macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Franca euro 160.000: trilocale comodo, ampio, in zona servita. Buone condizioni, affaccio sul verde. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Montfort, luminoso primingresso, soggiorno angolo cottura, balcone, matrimoniali, singola, bagno. Palazzo di pregio fine '800 in ristrutturazione, consegna giugno 2009. Agenzia Vr 040765454.

VIA Puccini perfette condizioni interne d'ingresso, soggiornetto zona cucina poggiolo, due camere bagno e cantina. Termoautonomo area condominiale per parcheggio euro 120.000 Tirabora Vip 040634112.

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, euro 75.000. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to

VIA Torrebianca mansarda con ascensore zona notte giorno cucina bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Affittata con contratto a termine. Cheni & Tutta 040767021.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, balcone, posto auto, massimo 300.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A002)

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente casetta o villino con giardino zona S. Eremo / Scaglioni. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca per propri clienti alloggi, casette, ville a prezzi di merecato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato.

CONTATTI Immobiliari viale XX Settembre da euro 700 arredati e ristrutturati con finiture di pregio ampio salone cucina abitabile ampia matrimoniale bagno completo possibilità fino a quattro posti letto anche brevi periodi. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Donatello euro 350 vuoto cucina abitabile matrimoniale bagno con vasca centralizzato tel. 0403499251. (B00)

CONTATTI Immobiliari via Matteotti euro 380 vuoto angolo cottura arredato ampia zona giorno matrimoniale con terrazzino bagno completo tel. 0403499251.

GALLERY centrale appartamento di ampia metratura con saloncino, cucina, 3 camere da letto, servizi. Euro 700 cod. 545/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY D'Alviano, vista mare, appartamento arredato composto da soggiorno, due stanze, cucinotto, due ripostigli, balcone. Termoautonomo, buone condizioni. Euro 400/mese. Cod. 623/P 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone, cucina, tricamere, servizi. Posto auto. Euro 1600 cod. 510/P 0407600250.

GALLERY zona Baiamonti locale d'affari in ottime condizioni, climatizzato, costituito da due ampi vani, circa 60 mq. Euro 850/mese. Cod. 128/P 040380261
www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Brunelleschi appartamento vuoto: camera, cucina arredata, bagno, riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 330.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Koch appartamento vuoto: saloncino, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 450. (B00)

IN affitto cerchiamo alloggi, casette, villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale, in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Battisti in palazzo d'epoca mansardina di cucina saloncino stanzetta bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Burlo (zona) in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto.

UFFICI prontingresso open space 147-225 mq, soleggiati, pavimenti flottanti, rete dati, climatizzazione, doppi servizi. Battisti angolo Viale XX Settembre, palazzo signorile con ascensore. Agenzia Vr 040765454.

VIA dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Per studenti. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere ccina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Valdirivo ottimo arredato soggiorno cucinino due camere bagno cortile. Cheni & Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil2084)

AFFERMATA società di consulenza e servizi amministrativi cerca segretaria per fatturazione e front office preferibilmente laureata con almeno 2 anni di esperienza lavorativa si richiedono dinamismo flessibilità predisposizione alle relazioni interpersonali e al miglioramento continuo indispensabili inglese fluente e ottima conoscenza winoffice inviare cv all'indirizzo e-mail: selezts@hotmail.it. (A3253)

AFFERMATO studio commercialisti seleziona neolaureati da avviare alla professione incentivi e prospettive secondo capacità cv: selezts@hotmail.it. (A3329)

AGENZIA Vodafone seleziona 4 promoter/standiste, 1 capodistretto. Si offre fisso mensile, guadagni medi 2000/3000 euro mese, auto aziendale, formazione e carriera. Da fisso 800-090587, da cell. 3497838462. (A00)

ASSOCIAZIONE cerca ragazze / signore per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio, anche pensionate. Tel. per appuntamento allo 040421416. (B00)

AZIENDA ricerca per proprio ufficio di Trieste personale per attività part time per sviluppo contatti nazionali. Richiedesi capacità di comunicazione, conoscenza pc, inviare cv via mail all'indirizzo
incotech@hotmail.it

BOFROST di Monfalcone (Go) assume (Contratto commercio 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost: 0481484138. (A00)

CERCASI cuoco, aiuto cuoco, lavapiatti, aiuto cameriere/a, max 35 anni orario serale tel. +393923247474.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000, gr. met. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 1.6 visone met 1997, km 101.000, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 1,9 Tdi Ambition Anno 2007 Km Circa 20.000 Vari Colori Disponibili, su ordinazione consegna 15 giorni Euro 21.800. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition S-Line Nuova Km O Anno 2008 Nero Met., Prezzo Di Listino Euro 31.856, Nostro Prezzo Euro 25.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback Cambio Aut. Dsg Nuova Km 0 Anno 2008 Argento Prezzo di Listino Euro 33.536, Nostro Prezzo Euro 27.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback Quattro Anno 2007 Vari Colori Disponibile su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 26.300. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Anno 06-2003 Km 86.000 Grigio Viola Met. Euro 14.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Anno 2004 Km 64.000 Argento C. Lega Da 17" Euro 15.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007, km 13.000, argento, Pdc Cd 20. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Tdi 130cv Ambition Anno 2001 Km 129.000 Blu Euro 9.400. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi 140cv Avant S-Line Anno 2007 Vari Colori Disponibile su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 25.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI A4 Tdi 130cv Avant Quattro 10, 2003 Km 70.000 Prezzo Eccezionale. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

AUDI Tt Coupe 2,0 Tfsi S-Line Anno 09-2007 Km 23.000 Xeno Plus C. Lega Da 19", Disponibile Su Ordinazione Consegna 15 Giorni Euro 32.800. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Grande Punto 1,4 5p Dynamic Aziendali da Euro 8.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4 Cross Anno 2006 Verde Met. Con Interni Beige, Euro 12.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

FIAT Punto cabrio 1.5 ELX 1995, km 120.000, blu met. SS, clima, capote elettrica. Concinnitas, tel. 040307710.

JEEP Cherokee 3,7 V6 Limited Argento con Int. Pelle Nera Euro 13.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX SW 2001, km 96.000, verde met. caricatore cd. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 Mjt (90 Cv) Oro Giallo Anno 2007 Nero Euro 12.850. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

MAZDA Mx-5 1,6 16v Argento Km 76.000 Euro 7.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

MERCEDES A 150 Avantgarde Anno 2007 Grigio Cometa, Nero Met. Argento, Vasta Disponibilità Prezzi Eccezionali, Disponibile anche in Versione Classic, Vetture Provenienti Direttamente Dalla Casa Madre. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998, km 93.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Clk 200 Kompr. Tps Cabrio Anno 2005 Argento Int. Pelle Nera, Fari Xeno Impeccabile Vero Affare Euro 28.700. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

MERCEDES Ml 270 Cdi Anno 2001 Verde Met. Int. Pelle Beige Euro 14.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Agila 1.2 116v Comfort 2002, km 82.000, azzurro, abs, SS, clima, 2 Air bags. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra 1,7 Cdti 101cv Sw E Berlina Aziendali Anno 2007 Vari Colori a Partire da Euro 12.950. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Corsa 1,2 16v 5p Aziendali a Partire da Euro 9.500. Clima, Abs, 8 Airbag, Radio Cd, Colori Disp. Argento, Grigio Met. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Signum 1.9 16v Cdti/150cv Cosmo Aziendale Km 14.000 Grigio Met. Navigatore Sat. C. Lega da 18" Euro 16.600. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1,9 Cdti 120cv Aziendali Anno 2007 Vasta Disponibilità, anche 1,6 16v Benzina da Euro 14.950, «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

PEUGEOT 107 1.4 Sporty 2 Tronic 2005, km 23.000, azzurro met. C/aut. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Cabr9o & Pulse Plus 61 cv 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi frangiv. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3p Special Tip 2002, km 109.000, blu met., C/lega, c/aut Asr Esp sed/risc. 8 airbags. Concinnitas, tel. 040307710.

VW Golf 1,9 Tdi Trendline Dpf Tour 5p Aziendali Anno 2007 Vari Colori, Climatronic - Abs- 6 Airbag - Radio Cd Mp3 - C. Lega - Parktronic - Disponibili su Ordinazione, Consegna 15 Giorni Euro 17.900. «Domenica 25 Maggio Siamo Aperti». Dinoconti, tel. 0402610000.

A Gorizia. Sei stressato? Prenditi una pausa massaggio. Ambiente tranquillo pulito per appuntamento 3287021035.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

A.A.A.A. GORIZIA dolce simpatica carina disponibile tel. 3335421474 - 3807597880. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane nuova ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO: mani di fata, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE donna veramente particolare 100% focosa disponibilissima. 3296866750. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi. Tel. 3282714053 3298256629. (A3562)

A.A.A.A. TRIESTE Cristina la bella quarantenne è tornata 3313877359. (A3290)

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 20enne insaziabile 3468953919. (B00)

A.A.A. MONFALCONE supersexy massima disponibilità 9.a misura, senza fretta 3473225346. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella e dolcissima massaggio dolce e rilassante 3287851391. (A3367)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.

A.A. GORIZIA bellissima formosa cubana, 8.a, stupenda, bollente, completissima, chiamare 3453492772. (A3539)

A.A. GORIZIA biondissima, 10.a misura, disponibilissima, trasgressiva, seduttrice, vera padrona. 3385337266. (A3539)

A.A. MONFALCONE intrigante travolgente bionda 7.a naturale bellezza assoluta disponibilissima. 3272063568.

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile, trasgressiva grande sorpresa non stop 3297636040. (A3545)

A.A. TRIESTE super novità bellissima cubana 5.a misura massimo relax. 3293660825. (A34363)

A. BELLA ucraina con viso e forme stupende, gentile e disponibile. 3385384340. (A3534)

A. DOLCE Sara italiana formosa con grossa sorpresa riceve Trieste 3807597319. (A3455)

A. GRADO bella signora ti aspetta per momenti di piacere 3473049261. (C00)

A. GRADO novità simpatica bionda ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

A. MONFALCONE bellissima cubista 20enne magrolina, 5.a misura, focosa e molto calda 3312755127. (C00)

A. TRIESTE strepitosa spagnola per momenti piacevoli, 6.a naturale e formosa 3205735185. (A354)

A Trieste nuovissima bella ragazza di Praga giovane carina sensuale riceve 3290312281. (CF47)

19.ENNE Trieste, splendida bambolina, 4.a, curve, statuaria, fondoschiena accogliente. 3396327468. (Fil70)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIMA friulana su appuntamento a Gorizia - Pieris solo maturi. Preliminari o.k. Tel. 3488991727. (B00)

CHIAMI per un ottimo massaggio completo rilassante a Trieste. Tel. 3474881080. (A00)

FLAVIA Trieste novità bellissima bionda portoghese 5.a senza limite grossa sorpresa giovanissima 3348717301. (A3550)

GORIZIA sensuale, disponibile, completissima, scandalosa, caldissima, per soddisfare tuoi desideri 3409555903. (B00)

GORIZIA super sexy 20.enne intrigante disponibile per tutte le tue fantasie 3381886092. (B00)

MONFALCONE, prima volta, dolce spregiudicata bionda, 20.enne, 5.a m., per darti il massimo. 3896810752. (C00)

MONFALCONE Gisella novità, bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE novità vulcanica super completa senza limite, 6.a m. bocca carnosa, disponibilissima 3291079169. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante magra, 8.a misura, alta 1.78, provocante, dolce coccolona disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE RITORNA per poco, perla nera completissima, vulcano di passione divertimento assicurato, 3338826483. (C00)

MONFALCONE stupenda, camaleontica, 10.a m., formosa, alta 1,80, ti aspetta, momenti lussuriosi 3293351586.

NOVITÀ assoluta Trieste spettacolare bambola bionda 10.a naturale giovane dolcissima affascinante 3342850522. (A3450)

NOVITÀ Trieste bella sexy 22enne dolce paziente fisico stupendo 3803637282. (A3554)

SIGNORA 40 anni, strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A3538)

TRIESTE, SAMARA tornata più bella/snella, con grossa sorpresa, 23.enne, completissima, unica settimana. Tel. 3472821028.

TRIESTE appetitosa panterina 23enne eccitante fondoschiena fisico da bambola ambiente tranquillo 3899945052. (A3552)

TRIESTE bella signora 40 anni vulcanica corpo sensuale affettuosa molto attraente massaggio completissima 3489777141. (A3549)

TRIESTE bellissima giapponesima 24enne magra corpo spettacolare completissima massaggio 3406618030. (A3551)

TRIESTE biondissima, sexy, curve tutte naturali, bellissima, molto disponibile, senza fretta. 3884767825. (A3531)

TRIESTE novità piccante, sexy bionda 23enne bellissima calda disponibile ambiente riservato 3278141192. (A3553)

TRIESTE nuovissima bellissima bionda argentina 3.a completissima senza tabù divertimento garantito. 3484169158. (A3456)

TRIESTE prima volta caraibica fondo schiena da sballo, solare massaggiatrice da baciare 3481156035. (B00)

TRIESTE supernovità bellissima magra 22enne dolce sexy completissima grossa sorpresa 3408917573. (B00)

TRIESTE Vivian bella padrona 25enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 3355787056. (A3544)

XSENIA con due massaggiatrici lavoro nello studio di Casa Rossa. 0038641527377. (B00)

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate, autonomo, condizionamento. 040761554. (B00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (B00)

GALLERY P.zza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21a/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (B00)

STUDIO 4 centralissimo bar in zona di massimo passaggio cedesi trattative riservate. Tel. 04051283. (B00)

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

PROTESTANO I CONDOMINI DI VIA NEGRELLI

Vandali al Palacalvola, danni mai risarciti

Il 26 aprile alcuni vandali penetrarono nella palestra Palacalvola provocandone l'allagamento. Nella circostanza furono prodotti danni ai sottostanti garage del complesso di via Negrelli 3 ammontanti a circa 2000 euro. Sono trascorsi oltre tre anni e i danneggiati non sono stati ancora risarciti. Il Comune ha puntualizzato di non avere alcuna responsabilità risarcitoria essendo l'impianto sportivo, all'epoca dei fatti, gestito dalla Società Ginnatica Triestina in regime di concessione e che aveva anche la custodia dell'immobile. In sostanza, se la Sgt avesse adottato le necessarie misure cautelative, in termini di accessibilità all'impianto, non si sarebbe manifestato l'evento. La Sgt, interessata alla definizione della vicenda, non ha mai risposto alle ripetute sollecitazioni preferendo mantenere un atteggiamento di silenzio. Peraltro, stesso atteggiamento era stato assunto dalla Sgt in analoga circostanza di qualche anno fa. Anche in tale occasione la Sgt non diede seguito alla richiesta di rimborso danni avanzata. Spiace rilevare che un sodalizio così illustre non abbia manifestato quella sensibilità ed etica che rientrano nelle caratteristiche delle associazioni sportive. I condomini sono stati penalizzati e umiliati da tale comportamento.

I condomini di via Negrelli 3

VOCI DI VENDITA

La realtà dell'Insiel

Invio una lettera aperta sull'ormai annosa questione Insiel assumendomi la piena responsabilità delle cose che scrivo.
Io ho conosciuto e conosco l'Insiel da sei anni e cioè da quando sono entrato a far parte di questa società.
Mi creda in questa azienda ho trovato delle persone con una capacità professionale da non invidiare alle più grosse aziende di software d'Italia, sia per la loro dedizione all'azienda, sia per il servizio che prestano ai vari clienti della società, ed in particolar modo ai servizi forniti direttamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, vedi benzina agevolata e anagrafi di molteplici Comuni del Friuli Venezia Giulia, oltre che alle Aziende Sanitarie Locali e Regionale, dove il software del 118, dei Cup, del Trasfusionale, ecc. sono gestiti dall'Insiel ovvero dai suoi lavoratori.
Il servizio da loro prestato non è solo un semplice servizio dato a dei clienti, come incaricati dell'azienda che fornitrice di servizi, ma è come un servizio prestato a dei colleghi, poiché dopo 34 anni d'ininterrotto rapporto tra l'Informatica Friuli Venezia Giulia prima e l'Insiel poi questo rapporto non si è mai interrotto.
Questo mi creda non è una difesa corporativa in quanto Rappresentante Sindacale aziendale, ma è il conoscere l'azienda e chi ci opera dentro.
Si sentono nell'ultimo periodo dichiarazioni di uomini politici regionali a favore di una vendita ad imprenditori privati, ovvero a società concorrenti alla stessa Insiel.
La vendita non è una liberalizzazione/privatizzazione del mercato dei servizi pubblici, badi bene non ho dei pregiudizi sulle privatizzazioni, ma ritengo che il privato non è sempre il meglio se si può gestire bene anche essendo pubblici.
Ma ritorniamo alla privatizzazione d'Insiel che altro non sarà che la creazione di un nuovo monopolio, questa volta privato, e così avremmo consegnato questa azienda a dei concorrenti della stessa.
Le aziende che hanno partecipato all'ultima gara, o meglio alla vendita per evidenza pubblica, hanno partecipato per potersi accaparrare la convenzione che la vendita contiene, poiché nel bando di gara ci sono 10 anni di convenzione per 65 mil. di euro e questa cifra dovrebbe far gola agli acquirenti, ma allora perché le aziende che hanno partecipato all'ultima gara non hanno presentato offerte?
Forse perché non vi è la certezza della convenzione stessa?
Non è per il vincolo del mantenimento dell'occupazione attuale complessiva (900 dipendenti circa), poiché nella Legge regionale di vendita è prevista una scappatoia a questo, anche perché se con questi stessi lavoratori si è fatto un utile di 5,6 mil. di euro dopo le tasse questo vorrà dire qualcosa o no.
E un'azienda che nei suoi 34 anni di vita non ha pesato per un centesimo sulle casse regionali.
Forse si vuol giustificare il mercato? Quale? Forse il 9% circa del fatturato che viene dai clienti fuori Regione, ma pur sempre altri Enti Locali, o altre Aziende Sanitarie, oppure altri servizi dati ad altre Regioni diverse dal Friuli Venezia Giulia, o per finire ad altri Comuni sparsi per l'Italia, perché la differenza della quota che si ritiene mercato è dato da altri servizi fuori dall'affidamento diretto, ma sempre servizi dati dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
Ho scritto questa lettera per cercare di far conoscere all'opinione pubblica regionale quello che fa Insiel, nonché anche i politici locali, perché ho l'impressione che anche la grande maggioranza di loro non conoscono l'Insiel ed i servizi che dà alla Regione ed agli altri Enti Locali.

Giacomo Matteo Bello
Rsu Fismic Insiel

ALBUM

Lo storico aerocampo di Prosecco base del Trieste Air Show

Con un tempo perturbato, tra un piovasco e l'altro, si è svolto nei giorni scorsi il consueto e ormai ricorrente Trieste Air Show, manifestazione aeronautica di acrobazia ed esibizione aerea. Se le Frecce Tricolori sono state le più ammirate, non da meno si può dire dell'elicottero dell'Aviazione dell'Esercito Mangusta, dei volteggi dell'ultraleggero Tigher Moth e della dimostrazione offerta dall'equipaggio dell'elicottero Sar (Search And Rescue) dell'Aeronautica Militare modello HH3F, qui nella foto in sosta operativa all'aerocampo di Prosecco con il Gruppo amici del volo di Trieste, che gestisce la storica aviosuperficie.

LA PSICOLOGA

di **MADDALENA BERLINO**

Un sano protagonismo per combattere i bulli

I giovani: tra bullismo e devianza Baby-pusher che vendono droga davanti a tutti, studentessa che brucia i capelli dell'insegnante, baby gang, vite di madri distrutte dalla tossico-dipendenza dei figli, atti di bullismo e comportamenti di devianza: bollettini quotidiani che accrescono la preoccupazione di tutti, di fronte ai quali sentiamo pesante il senso di impotenza e di fallimento nei confronti dei più giovani. Quali responsabilità?

I genitori e gli insegnanti sono veramente insensibili alle prevaricazioni contribuendo in tal modo alla diffusione di una cultura dell'indifferenza? Per contrastare un fenomeno che a ben poco conta rispondere unicamente se si tratta di un fenomeno in crescita o «solamente» sempre più alla ribalta, quali azioni intraprendere?

E' ora di intervenire, al di là delle parole. Per contrastare senza indugio i fenomeni di bullismo e devianza in tutti i luoghi dove i bambini e gli adolescenti vivono , studiano e giocano occorre una concreta e capillare collaborazione attiva. Attivare azioni di prevenzione in età precoce e proseguirle nell'infanzia e nell'adolescenza, promuovendo relazioni positive tra i compagni, con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio e di potenziare i fattori di protezione. Formare tutti gli adulti che sono a contatto con i bambini e con i giovani per metterli nelle condizioni di promuovere relazioni salutari e di prevenire il bullismo e la devianza (aspetti diversi, ma che meritano un'attenzione a partire dalla capacità di saperli riconoscere). Attivare politiche sociali e programmi di prevenzione basati sulla ricerca scientifica, che siano appropriati in relazione all'età, al genere, alla cultura dei destinatari e che coinvolgano le famiglie, i coetanei, le scuole e la comunità.

Effettuare azioni di monitoraggio e valutazione in itinere dei percorsi di intervento per verificare i benefici dei diversi programmi e per tutelare i diritti dei bambini e degli adolescenti. A tutti il compito di aiutare i giovani a puntare verso una sempre più forte presa di coscienza di valori quali la responsabilizzazione, l'adesione a un comune obiettivo e la condivisione dei risultati. Agli adulti il compito di trasmettere (con l'esempio) il piacere del protagonismo: quel sano senso di protagonismo promosso dai rapporti con i coetanei, sostenuto con forza dal comprensibile desiderio di sentirsi integrati nel gruppo di pari e l'altrettanto legittima necessità di distinguersi in quanto individui, uscendo dalla visione del protagonismo riconducibile all'accezione più comune e negativa del termine: personalismo, arrivismo, forme di individualismo esasperato che ben poco hanno a che vedere con la partecipazione vera e propria, anzi spesso scadono nella prevaricazione.

IL LIBRO DI PANSA

Storia «rovesciata»

Leggo, ancora una volta, su «Il Piccolo» (vedasi quello del 16 maggio, prima pagina) «Due Italie in guerra: storia di una tragedia». Capisco che la frase è estrapolata dall'ultimo libro («I tre inverni della paura») del revisionista Gianpaolo Pansa che da un po' di tempo è salito sul carro più remunerativo del rovescismo (così lo storico D'Orsi chiama le conseguenze del revisionismo). Ma in materia di Storia dobbiamo usare termini appropriati e precisi. Quella lotta fu, ed è meglio definirla così, un secondo Risorgimento, o anche una Resurrezione perché fu lotta per la libertà. E se nessuno ostacolava, sia pure con dolorosi ma giusti ed adeguati attentati o imboscate il lavoro dei torturatori, dei carcerieri della R.S.I. se nessuno si opponeva alla barbarie nazi-fascista? Quella sì, sarebbe stata una tragedia. Sarebbe stata una tragedia, ricordiamolo a chi vuole dimenticare, lasciare indisturbato quell'orrore che fu l'occupazione nazista da una parte e l'opera dei servizi collaborazionisti repubblichini dall'altra.
Se tutto questo è stato doloroso sotto un profilo umano, ma anche un cancro si estirpa con inevitabile perdita di sangue, sotto un profilo storico quel cancro che fu la dittatura nazi-fascista non si poteva certo estirpare senza dolore e sangue. Ma fummo al fine liberi.

Claudio Cossu

NUOVE PROPOSTE

Viabilità assurda

Le autorità attualmente preposte al traffico si svegliano ogni mattina con idee sempre nuove, ritenendo di rendere più scorrevole la circolazione, di abbellire la città e di rendere più felici gli abitanti, immaginando per loro nuove ed originali soluzioni.
Sul giornale di oggi (21 maggio 2008) leggo un articolo relativo alle nuove direttrici del traffico stesso nel rione di San Vito. Dopo la lettura e dopo aver saputo del senso unico in discesa lungo via Bazzoni, (e di molte altre vie) constato che, per ritornare a casa da via San Giusto, dovrò (come i residenti della stessa via Bazzoni, di via Cappello e di via de Fin), fare almeno un chilometro e mezzo in più per strade piccole e strette, prima in discesa e poi in salita, contribuendo all'intasamento e all'inquinamento delle stesse; in pratica, nonostante la buona volontà e l'impegno, ogni volta che i nostri reggitori credono di alleggerire il traffico in una zona finiscono per far peggio aumentandolo in un'altra.
Spero che gli abitanti delle vie citate sopra facciano sentire ben alta la loro voce per impedire cambiamenti assolutamente inutili e del tutto cervellotici. Di solito aspetto pazientemente due, tre, quattro auto in discesa prima di affrontare con la mia la parte più stretta della ripida via San Vito, ma ci metto molto, molto meno tempo rispetto alle incredibili giravolte alle quali verrò costretto tra poco. Non so se rendo l'idea per chi non ha mai circolato nella zona; inoltre non mi si venga a obiettare che posso andare a piedi, dato che botteghe e negozi del mio rione chiudono uno dopo l'altro e sono costretto ad adoperare abitualmente l'auto per recarmi nei nuovi ipermercati che sorgono come funghi in periferia. Sui sensi unici in ogni caso si può discutere, si può rimediare, si può cambiare (a patto che i cittadini facciano sentire la propria voce e la propria opinione). Chiuso questo primo argomento si può passare ad un altro caso, ben più grave, riguardante anch'esso il progettato piano del traffico. In Piazza della Libertà, per la smania di sprecare nel modo più inutile i soldi disponibili, si prepara un costoso regalo che ai triestini non interessa nulla, ma proprio nulla e che gli stessi non hanno richiesto. Mi amareggia cioè in un modo incredibile – per la sua totale assurdità – la prevista rivoluzione, comportante il dimezzamento del giardino antistante la stazione con i suoi alberi secolari, un progetto che ritenevo accantonato ma che ora sembra ritornare prepotentemente all'esame del consiglio comunale (notare che anche qui si spende per togliere le auto da una strada e farle circolare «altrove», (cioè a trenta metri di distanza). Dopo il taglio delle panchine di piazza Venezia ci sarà insomma quello degli alberi (più lenti a ricrescere), e non riesco a capire come i cittadini non intervengano con segnalazioni, raccolte di firme o altre forme di protesta (compresi dei sit-in sul luogo, al momento dello scempio prossimo venturo). Spero che pure la soprintendenza alle belle arti esprima presto il suo veto. Sempre che il tutto serva a qualcosa.

Enrico Franzil

RINGRAZIAMENTI

■ Siamo la mamma e il papà di Alessio che frequenta l'asilo nido «Scarabocchio», sezione azzurri; l'anno sta finendo e volevamo ringraziare le super educatrici Marina, Patrizia, Antonella, Cristina, Susy, ma anche quelle dell'altra sezione, sempre coccole, e il personale ausiliario con cui tanti momenti della giornata al nido vengono condivisi... Perché? Perché hanno dato al nostro bambino e a tutti gli altri amore, accoglienza, allegria.... e non si può che essere felici e sereni sapendo che lasci il tuo bambino per gran parte della giornata in mani così «speciali». Grazie di cuore ci mancherete

Lorena Uxa

■ Un lodevole elogio alla Trieste Trasporti e ditta Infosto per aver installato un'insegna luminosa con la percorrenza e tempo di arrivo di tutte le linee che transitano e si fermano presso il cimitero di S. Anna lato v. dell'Istria. Mi auguro che tali insegne vengano messe in altri siti.

Marisa Bazzara

■ Ringrazio sentitamente tutto il personale del Reparto Oncologia dell'ospedale Maggiore di Trieste per la professionalità, l'umanità e la disponibilità profuse con disinteressata dedizione nelle cure praticate alla mia adorata figlia Licia.

Nives Pecenko Fiori

■ Desidero ringraziare pubblicamente tutto il personale del 118. Per ben due volte ho dovuto essere trasportata al Pronto soccorso di Cattinara e ogni volta tutti sono stati pronti, gentili, umani e competenti. Grazie e ancora grazie.
Grazie anche a tutto il personale del Pronto soccorso di Cattinara come pure all'Unità Coronarica e al reparto di Cardiologia. Tutte persone pronte ad aiutare e consolare, dai medici agli infermieri e agli aiutanti.
Grazie grazie anche a voi.

Maria Pia Devescovi

IL GATTILE

Oasi felina

A proposito della protesta per i camper in via Costalunga, in qualità di presidente de «Il Gattile», associazione onlus, chiamata in causa nostro malgrado, desidero precisare che: fermo restando il grande rammarico di vedere distrutto del verde, cioè alcune di quelle «campagnete» che arricchivano la periferia di Trieste, fermo restando il dolore provocato dalla vista delle ruspe che distruggono un vigneto, non ritengo che il posteggio possa arrecare ulteriori danni all'Oasi Felina, la cui efficienza cercheremo di mantenere con impegno e non con polemiche. Preciso che siamo sempre grati al Comune per averci dato la possibilità di adibire un sito a ricovero di colonie feline, altrimenti destinate al peggio, cosa che fino a qualche anno fa era impensabile; in quanto all'impiego di denaro pubblico bisogna sapere, ad onore del vero, che il contributo comunale per la costruzione dell'Oasi è stato di soli euro 2000 che la benemerita Fondazione CRTrieste ha contribuito con euro 10.000 e che il rimanente della cospicua somma impiegata proviene dalle libere offerte dei sostenitori.

Giorgio Cociani
presidente
Il Gattile onlus

LA LETTERA

Scatena pregiudizi il bar «solidale» nell'ex Caffè Municipio a Muggia

È davvero incredibile come la disinformazione dia vita ad assurdi pregiudizi! Mi riferisco in questo caso alla ventilata apertura di un bar con prodotti del commercio equo e solidale al posto del precedente caffè del municipio in quel di Muggia: sembra che addirittura si vogliano raccogliere firme perché un bar di questo tipo equivarrebbe ad un pericoloso e inopportuno centro sociale. I prodotti del commercio equo e solidale vengono offerti a Muggia ormai da anni nell'ambito della parrocchia, attraverso una di quelle che noi chiamiamo «isole equo», dei banchetti, cioè, dove con scadenza settimanale, quindicinale o mensile, offriamo per l'appunto i nostri prodotti, precedentemente prenotati da chi desidera acquistarli. La nostra bottega – una di quelle che chiamiamo «botteghe del mondo» – viene gestita dalla nostra associazione, l'associazione Mosaico per un Comune Avvenire, nata nel 1992 in seno al Centro Missionario Diocesano e all'Accri, Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale. Sono sufficienti come credenziali? È un vero peccato che il commercio equo venga scambiato in certi ambienti come una pericolosa iniziativa rivoluzionaria, anche se, a dire il vero, una «rivoluzione» anche noi vorremmo farla, per cercare di superare le profonde ingiustizie che segnano i rapporti tra il Nord e il Sud di questo nostro pianeta: è una rivoluzione pacifica e solidale, perché attraverso un lavoro giustamente retribuito, in un ambiente sano, con sicure garanzie a livello della sanità, della formazione e dell'istruzione, tutti i popoli della terra possano assicurarsi un'esistenza dignitosa e libera da ogni tipo di dipendenza.

Silva Duda
Associazione Mosaico
per un
Comune Avvenire

>>> FOTONOTIZIA

INVITO ALLA COLLABORAZIONE
INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:
► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

Un anno da veri cronisti per raccontare la realtà come la vedono i giovani

«Un modo per affrontare temi sui quali si discute poco e per farci un'opinione nostra sui vari avvenimenti»

Siamo già arrivati all'ultimo numero Piccolo Scuola. Abbiamo trascorso in una vera e propria redazione un anno scolastico intero. Sono stati mesi intensi, durante i quali abbiamo imparato molte cose nuove, ma soprattutto abbiamo cercato di sondare come i nostri coetanei vivono la città e i problemi del momento, soprattutto quelli più legati alle problematiche del mondo giiovanile.

Per fare un ultimo bilancio finale abbiamo pensato di chiedere i pareri dei nostri compagni sull'iniziativa.

Matteo, 17 anni: «L'idea mi piace perché è giusto dare voce agli studenti e inoltre l'impianto giornalistico permette a noi ragazzi di organizzarci e collaborare come se fossimo una vera e propria redazione. Oltretutto gli argomenti sono sempre diversi. Mi piace questa iniziativa perché in questo modo siamo sempre aggiornati sulle ultime novità che riguardano noi giovani».

Anche **Giulia**, 17 anni, afferma che «il Piccolo Scuola è un' occasione per i giovani di farsi sentire e di esprimere le loro idee».

Pure l'opinione di **Cristina**, 16 anni, è positiva: «È un modo per i ragazzi di trattare degli argomenti su cui, di solito, non discutono. Ma la cosa più importante, secondo me, è abbiamo imparato ad avere una posizione nei confronti dei vari avvenimenti».

A tal proposito **Michele**, 16 anni sostiene che «i giovani del Piccolo Scuola sono in gamba e che, attraverso il loro lavoro, dimostrano alla società di interessarsi ai fatti e di non essere sempre superficiali, come oggi si crede siano tutti i ragazzi».

Anche **Alessio**, 18 anni, è sulla stessa lunghezza d'onda, infatti dice: «Penso che il Piccolo Scuola sia una buona iniziativa per due motivi: in primo luogo, perché i giovani che vogliono intraprendere la carriera giornalistica o a cui piace scrivere trovano un modo per esprimere le loro idee; in secondo luogo, perché gli altri giovani che leggono possono comprendere meglio le posizioni dei loro coetanei e formarsi delle proprie idee con dei sani dibattiti».

Andrea, 17 anni, confida: «Solitamente lo leggo perché scrive ci una mia amica. Però – aggiunge - devo ammettere che quest'anno mi è sembrato organizzato in modo più efficiente. In particolare gli ultimi numeri mi hanno interessato moltissimo: l'inchiesta sui debiti e il fatto che ora si possono trovare i professori su Internet grazie a Studenti.it sono degli argomenti davvero attuali e utilissimi. Tuttavia - commenta - siccome sono un grande appassionato di sport, mi piacerebbe se venisse dedicato un po' di spazio anche a questo particolare settore. Si può fare?»

Anche **Davide**, 18 anni, ha qualche richiesta particolare: «Perché non dedicare uno spazio agli eventi settimanali dedicati ai giovani? Parlo non solo di feste studentesche, ma anche di altre attività di vario tipo che coinvolgono i ragazzi delle superiori».

Alessia Sbroiavacca
(Liceo G. Galilei - Trieste)
Lisa Buonanno
(Liceo G. Carducci - Trieste)

Il saluto della redazione

Nella foto un gruppo di ragazzi della redazione del Piccolo Scuola nella sede del giornale, in via Guido Reni. Dopo nove mesi di lavoro, i giovani cronisti salutano i lettori dell'inserto settimanale dando loro appuntamento al prossimo anno, quando una nuova redazione si formerà.Un augurio a tutti i compagni di buon fine anno.

GLI ARGOMENTI AFFRONTATI

Dai debiti e riforma scolastica fino ai problemi della città

E da novembre le pagine del giornale dei ragazzi sono anche sul sito Internet

Anche quest'anno il Piccolo Scuola va in vacanza dopo un'annata giornalistica molto intensa. Abbiamo iniziato l'anno giornalistico occupandoci, in prima pagina, della riforma Fioroni con opinioni di studenti e professori. Da novembre grazie al restyling del sito internet del giornale anche il Piccolo Scuola ha trovato spazio nella Rete con la versione in Pdf di entrambe le pagine scaricabili gratuitamente, una "vetrina" dell'articolo più significativo della settimana e uno spazio per i commenti degli internauti. Oggi chiudiamo, dopo aver dedicato la prima pagina del numero scorso ai "famigerati" debiti da recuperare in agosto, con un servizio su cosa pensano gli studenti di questo spazio dedicato alle scuole offerto dal Piccolo grazie al sostegno della CRTrieste.

È stata un'annata ricca di temi, certo non ci sono mancati argomenti sui quali discutere, sia a livello internazionale che nazionale, ma anche locale. Un avvenimento storico per l'Europa e per la nostra area geopolitica è stato per esempio quello della caduta dei confini tra Italia e Slovenia. Ma in questi sette mesi hanno tenuto banco anche molti altri problemi: quelli economici, con la crisi dei mutui americani e l'innalzamento del prezzo del petrolio e quelli ben più gravi dei paesi del terzo e del quarto mondo.

E ancora, la moratoria sulla pena di morte, la provocazione di Ferrara con la sua contro-moratoria anti aborto che ha aperto un dibattito anche sulle nostre pagine, il dramma del Tibet, le recenti elezioni politiche - su questo ultimo tema il Piccolo Scuola ha ospitato un importante dibattito tra coloro che non sono andati a votare e quelli che invece pensano che votare non sia solo un diritto ma anche un dovere -. Certo, tutti argomenti molto importanti, ma il Piccolo Scuola si è occupato anche della situazione cittadina, spesso confrontandola con quella del resto d'Italia: articoli sull'ora di religione "disertata" dalla maggior parte degli studenti triestini (con una percentuale ben più alta del resto d'Italia), inchieste sulla situazione dell'edilizia scolastica locale e sul fenomeno del bullismo. Ma anche cronache da FEST, articoli sugli studenti "superbravi" dell'area giuliana, e molte altre recensioni delle varie attività svolte dagli istituti triestini e non solo.

Oltre ad esserci divertiti, noi della redazione siamo riusciti ad avere una prima infarinatura di giornalismo, che può essere sempre utile nella vita anche se non si volesse scegliere questa carriera cronistica. Arrivederci al prossimo anno scolastico e ricordate: ci ritroverete ogni mercoledì all'interno de Il Piccolo, oppure quando volete sul sito internet.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan – Trieste)

Fest, uno degli eventi seguiti

E ancora: la moratoria sulla pena di morte e il dibattito sull'aborto...

Studenti a uno scritto dell'esame di maturità

CI SI PREPARA ALL'ESAME DI MATURITA'

Studenti afflitti dall'incubo delle tesine

Non c'è un argomento più gettonato: si va dalle emozioni alla matematica

Siamo giunti al termine - o quasi - dell'anno scolastico 2007-2008. Per i maturandi, infatti, il tempo trascorre inesorabile e veloce verso quel giorno di giugno (il 18) in cui cominceranno gli esami. E tra ultime interrogazioni per recuperare quel fastidioso 4, tra cene di matura, preparazione per la serata al Mirò il 30 maggio, si deve anche preparare la tesina.

Sembra cosa semplice, scegli un argomento, fai i collegamenti, ci metti qualche approfondimento, scrivi, stampi, rileghi e il gioco è fatto. Ma le cose non vanno proprio così. Tra i giovani triestini regna infatti l'incertezza, il dubbio. Molti barcollano nel buio, alla ricerca di quello che potrebbe essere l'argomento perfetto, l'argomento che farà fare una bella figura all' orale. Ma la scelta è difficile, perché bisogna trovare qualcosa che piaccia, sia a te stesso che ai professori che devono restare interessati: altrimenti, nel bel mezzo dell'esposizione della propria tesina, si può essere bloccati e possono iniziare altre domande riguardanti l'intero programma svolto durante l'anno.

Alcuni, però, hanno le idee più chiare e hanno già scelto. Non c'è un argomento che spadroneggia sugli altri, ma ognuno di questi ragazzi ha scelto tesine davvero interessanti e, a volte, molto complicate.

C'è chi porta le emozioni, provando a spiegare il perché delle farfalle allo stomaco, del viso che arrossisce, del cuore che soffre. C'è chi confida nei sogni, e scegliendo questo argomento ha scelto anche una sfida perché non sarà facile spiegare ai professori quarantenni i nostri sogni, i sogni di ragazzi che vedono il mondo andare in rovina.

Altri studenti si rifanno al programma, con tesine riguardanti la figura dell'esteta nel decadentismo, la seconda guerra mondiale, i motori e le applicazione della fisica, Pirandello.

C'è qualcun altro che va al di là del concetto di normalità della società di oggi, con tesine che parlano di pazzia e follia, dell'assurdo o meglio ancora dell'illusione.

Ci sono poi quelle tesine dal titolo misterioso che non fanno intendere il contenuto come ad esempio «L'amore liquido».

Al liceo scientifico Oberdan, un alunno, **Alex**, tenta l'impossibile portando la storia della matematica in inglese. Il giovane in questione dovrà convincere sia l'insegnante d'inglese che quello di matematica con una performance non indifferente.

Ma ci sono anche alunni che per il momento non si interessano alla tesina, «Perché - come dice **Giovanni** - ora dobbiamo organizzarci per i gavettoni, per la tesina c'è ancora molto tempo». **Martina** invece non vuole sprecare tempo perché non sa ancora se sarà ammessa o meno all'esame, e quindi per lei la tesina va fatta all'ultimo, inutile preparare qualcosa che non sai nemmeno se userai.

Insomma, tra incertezza e dubbi, sembra che gli alunni di quinta siano proprio in difficoltà: poche le tesine già scritte su carta, molti i pensieri vaganti.

Bisogna rimboccarsi le mani, mettere i nostri progetto nero su bianco e incrociare le dita, sperando che tutta vada per il meglio. Intanto, un in bocca al lupo per tutti i maturandi.

Chiara Bravi
(Istituto tecnico G. Deledda – Trieste)

NOVITA' ANNUNCIATE

Fra qualche anno la pagella arriverà on-line

I genitori con una password potranno controllare in rete l'andamento didattico dei figli

Parte il conto alla rovescia. Siamo a meno di un mese alla fine della scuola, ma le novità non finiscono. Per maturandi e non, ecco un paio di curiosità. Quale mamma non ha tenuto conservate le pagelle del proprio figlio? Godetevi ancora per un paio di anni la possibilità di vedere scritti su carta i voti della pagella, perché fra un po' i giudizi saranno solo on-line.

Lo ha annunciato il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, che ha dichiarato guerra alla cosiddetta documentazione cartacea. Così, secondo il ministro, entro un paio di anni le pagelle verranno lette su internet: la carta dovrà sparire. L'idea viene dall'Inghilterra dove, entro il 2010, tutti i genitori degli studenti di Sua Maestà potranno seguire l'andamento scolastico dei propri figli giorno per giorno. Anche alcune scuole italiane avevano aderito all'uso della tecnologia in classe. La proposta consisteva in un registro elettronico: ogni insegnante sarebbe stato dotato di un piccolo palmare da aggiornare con i voti, le assenze e le note. In questo modo mamma e papà, muniti di password, avrebbero potuto controllare l'andamento didattico dei figli per mezzo della Rete. Per quasi 7 milioni di famiglie italiane, abituate a controllare i risultati scolastici dei figli a fine anno attraverso la pagella "di carta", si tratta di una vera rivoluzione.

Peraltro, già negli ultimi anni, la tradizionale pagella ha subito una serie di "attacchi". Alle elementari e alle medie, da tempo si presenta sotto forma di scheda con articolati giudizi. Niente più voti, insomma. Solo alle superiori è ancora nella sua forma tradizionale: materie, voti e assenze.

In ogni caso sulla pagella, di carta o elettronica che sia, coloro che ne riporteranno una o più insufficienze non gravi, avranno fin da quest'anno una sorpresa. La novità è che, rispetto ai tanti odiati asterischi del passato, con la nuova riforma Fioroni, accanto al nome dello studente comparirà semplicemente "giudizio sospeso". Ma, come cantava Dante, "tra color che son sospesi", il Consiglio di classe potrà sciogliere la riserva con la promozione o la bocciatura di quelli che solo dopo la frequenza di uno o più corsi di recupero con relative verifiche finali avranno dimostrato di aver colmato le lacune nelle diverse materie.

Maturandi, se invece siete divorati dall'ansia e dalla tensione per l'esame, ecco qualche suggerimento. Sono nati numerosi siti dove è possibile con un test misurare il proprio livello di preparazione. Se al contrario il problema è la tesina da esporre all'orale, su internet è possibile anche trovare utili consigli di un team di esperti per affrontare senza paura la matura. Insomma non appena le scuole chiuderanno i battenti, e manca davvero poco, è meglio godersi le tante attese vacanze estive prima di altre inaspettate novità.

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei – Trieste)

Studenti davanti alle teche con i risultati di fine anno: un rito destinato a scomparire con l'arrivo delle pagelle on line

I ragazzi del "Galilei" alla Fiera del libro di Torino

CONFLITTO PIU' POLITICO CHE CULTURALE ALLA FIERA

Polemiche a Torino sui libri di Israele

Dall'8 al 12 maggio 2008 si è svolta a Torino la XXI edizione della Fiera del Libro di Torino. Il filo conduttore della manifestazione è stata la "Bellezza" e la riflessione sulla possibilità che essa possa salvare il nostro mondo e l'intera umanità.

Una delle principali novità di quest'anno è stata sicuramente la presenza dello stato d'Israele in qualità di ospite d'onore. Ciò ha però causato numerose e pesanti polemiche in merito all'assenza di scrittori palestinesi, tanto che nella giornata di sabato 10 è stato perfino organizzato un corteo pro Palestina che ha attraversato la città fino a giungere nei pressi del Lingotto, sede della Fiera.

In merito all'argomento si è inoltre svolto un dibattito nella giornata di venerdì, a cui hanno preso parte anche il direttore del salone Ernesto Ferrero e il premio Nobel per la Letteratura Dario Fo. E' stata un'esperienza veramente stimolante, che ha fornito diversi spunti di riflessione in merito ad una triste vicenda che occupa ormai da anni lo scacchiere della politica internazionale: il conflitto israelo-palestinese. Infatti, questa sanguinosa guerra, che dura ormai da decenni, nella quale è in gioco la sopravvivenza di un popolo o dell'altro, ha portato ad un caso praticamente unico nella storia umana, in cui l'odio e la violenza hanno fatto e fanno tuttora da padroni tra due popoli che sono costretti a coabitare nello stesso territorio.

Ci si è soffermati sulle motivazioni che hanno portato all'assenza alla Fiera di esponenti della cultura palestinese. Se da un lato Ernesto Ferrero ha ribadito che numerosi scrittori e letterati arabi erano stati invitati ma che hanno rifiutato di partecipare, dall'altro Dario Fo ha sottolineato l'importanza di un possibile dialogo inter-culturale tra i due paesi.

L'unica strada che pare al momento percorribile per avvicinare i due paesi sembra infatti quella del dialogo e delle reciproche concessioni. Naturalmente la situazione è ancora profondamente complessa, ma lo scrittore ha rimarcato il concetto facendo capire che, a suo parere, solamente la mediazione, anche sotto l'aspetto culturale ed intellettuale, di tutti i paesi d'Europa e del mondo potrà portare ad una risoluzione pacifica per questa drammatica situazione che coinvolge il Medio Oriente.

Marco de Scordilli
(Liceo scientifico G. Galilei-Trieste)

BAR CHIUSI DALLE 24 IN POI

Gorizia, coprifuoco a mezzanotte Un ordine che non piace ai giovani

Da due weekend i bar goriziani chiudono le saracinesche a mezzanotte. Questa la decisione del sindaco Romoli, presa senza chiedere un consulto o quantomeno un opinione, né agli esercenti né agli avventori. Quello di cui il sindaco ha tenuto conto, sono state solo le proteste dell'ormai celebre comitato "Antischiamazzi", formato da poco più d'un centinaio di persone. I dissensi sono nati per la musica troppo alta, gli assembramenti sulle strade a ridosso dei bar, il vociare giudicato "troppo alto", la sporcizia dei marciapiedi. A niente è servito il tentativo di autoregolamentazione dell'Ascom Confcommercio di Gorizia,associazione sindacale che rappresenta e tutela le imprese del settore terziario.

In questi giorni però, alcune cose si sono mosse: sono state raccolte circa un migliaio di firme di clienti, universitari e studenti delle superiori, e giovedì 22, il sindaco, dopo l'incontro col presidente dell'Ascom, Pio Traini, ha deciso di prorogare l'orario di chiusura di un'ora, più un'altra ora di tolleranza in cui i clienti devono liberare il locali.

Ma non basta, non può finire così: infatti la raccolta firme sta andando avanti. Io rappresento pienamente la categoria dei giovani goriziani, e dico che quest'ordinanza è stata ridicola ed insensata, anche perché bar come il Newport di via Trieste o il Caffè Vittoria, non sono stati toccati. Dunque ci prendono in giro? Cos'è, non ci sono più le abitazioni in quelle zone? Nessuno si lamenterà per gli schiamazzi? E proprio inconcepibile. Dopo la proroga il sindaco ha dichiarato che il suo provvedimento non è stato repressivo, e dunque mi chiedo: cos'è stato allora? Preventivo e ragionevole? Forse il sindaco vuol far di Gorizia una città-dormitorio, abitata solo da anziani e famigliole cui non interessa uscire la sera a divertirsi ma solo dormire in un silenzio di tomba. Dovrebbe rendersi conto che se non abrogherà l'ordinanza, entro pochi mesi i giovani fuggiranno a gambe levate, e gli sventurati che saranno costretti a rimanere vivranno in un clima estremamente repressivo. Ci manca solo che venga indetto un coprifuoco.

Già adesso l'atmosfera è alquanto fastidiosa: le volanti di Polizia e Carabinieri sono ovunque, fanno le ronde attorno ai bar, con i poliziotti che guardano con aria sospettosa ragazzi normalissimi che stanno chiacchierando. Ma a che scopo? Tanto quando c'è qualche rissa, o quando qualcuno comincia ad importunare in maniera pesante, dei poliziotti non v'è neanche l'ombra. Per arginare questo problema è necessario continuare con le proteste e con la raccolta firme, e magari premere sulla proposta d'istituire un'area pedonale per i giovani nei weekend. Gli esercenti hanno già assicurato che fuori dai locali la musica non proseguirà oltre le 23; e per quanto riguarda gli schiamazzi, invito chi si è lamentato a lasciarci vivere in pace la nostra giovinezza.

Francesca Plesnizer
(Liceo linguistico europeo Paolino d'Aquileia Gorizia)

Un sabato sera davanti ai bar in Corso, a Gorizia

LETTURE

E Dante diventa di attualità

«Per me si va nella città dolente, per me si va ne l'etterno dolore, per me si va tra la perduta gente» (vv. 1-3, III, Inferno) esordisce nell'aula magna del liceo classico Petrarca, venerdì 16 maggio, il professor Sircelli, il quale si sta accingendo, coadiuvato da due ragazze, sue alunne, ad illustrare il canto terzo dell'Inferno ad una platea variegata, composta da studenti delle medie, liceali ed adulti. I primi versi di tale canto sono tra i più famosi di tutta l'opera, benché non siano i più belli del poema, anzi, il "vero Dante" inizierebbe, a parere del professore, appena nel canto V, con la descrizione della passione di Paolo e Francesca.

Il prof. Sircelli annuncia di voler esser originale, non affidandosi ad alcun commento e, grazie alla sua espressività, coinvolge presto il pubblico, il quale cita assieme a lui alcuni versi e si sente partecipe di una tradizione che dura dal XIV secolo, quando Boccaccio effettuava le lecturae Dantis nella chiesa di Orsanmichele a Firenze. Egli ricorda l'incisione sulla porta dell'Inferno, la quale è simile ad un'entrata murata delle città medievali. Esse, in realtà, porgevano, sull'architrave, il loro benvenuto ai viaggiatori; quella dell'Inferno è, invece, come la definisce il professore, "un'agenzia di soggiorno molto scomoda, la quale promette caldo e gelo."

Dopo aver varcato la soglia dell'Inferno, l'autore sprofonda in un mondo ultraterreno, nel quale la mancanza di luce simboleggia l'assenza della grazia divina ed egli, affinché il lettore ne comprenda ogni aspetto, si serve delle similitudini, le quali lo rendono auctor di una traditio, poiché Dante dimostra di essere in linea con lo stile dei suoi predecessori, attingendo a Virgilio; ma, attraverso l'osservazione delle realtà naturali, ottiene il massimo realismo nella descrizione di un ambiente soprannaturale, distaccandosi dalle solite variazioni sul tema.

A conferma di ciò, i primi peccatori incontrati da Dante sono gli ignavi che scontano la loro pena nell'anti-inferno, poiché *«caccianli i ciel per non esser men belli, né lo profondo inferno li riceve, ch'alcuna gloria i rei avrebber d'elli»*(vv.40-42): essi sono stati indifferenti in vita, quindi la loro pena è infame.

La vivacità del professore, accompagnato in sottofondo da un Quadro d'Esposizione di Mussorgsky, rende familiare e quasi simpatico al pubblico persino il temibile «Caron dimonio, con occhi di bragia», che viene paragonato "ad un vecchio pirata", con una ciurma di dannati, sempre rinnovata. Quindi, le note di Mussorgsky sfumano ed il prof. Sircelli lascia, assieme alla platea, Dante svenuto, che dovrà attendere la settimana successiva per destarsi nel canto IV.

Alisei Apollonio
(Liceo classico Dante Alighieri – Trieste)

Un esterno dell'Istituto statale d'arte «Nordio»

LABORATORI CREATIVI

L'arte del mangiare di scena al Nordio

Nell'ambito del nostro Istituto Statale d'arte "E. e U. Nordio", durante i corsi di recupero è stato realizzato un progetto rivolto a noi ragazzi che usufruiamo del servizio educativo riguardante l' alimentazione e l'arte.

Durante questi incontri abbiamo realizzato lavori creativi di natura grafico- pittorica utilizzando tecniche differenti e prendendo spunto da opere e dipinti dell' artista G. Arcimboldo. Le educatrici ci hanno spronati ad immedesimarci nell'artista armandoci di forbici , riviste e colla fino a trasformare il collage in un variopinto ritratto costituito da alimenti di vario genere.

Inoltre abbiamo affrontato l'argomento dell'alimentazione guardando un film uscito di recente, "Super Size me" che affronta lo stile alimentare dei fast-food e le relative conseguenze sul piano della salute di chi li frequenta.

Dopo la visione del film e un dibattito tra noi e le educatrici abbiamo realizzato la piramide alimentare allo scopo di comprendere ed evidenziare quali sono i cibi più importanti per la nostra alimentazione e le giuste quantità. Nel corso di questi incontri abbiamo avuto l'opportunità di parlare tra noi e di affrontare molti argomenti interessanti e utili.

Ci è sembrato importante, grazie all'autorizzazione del preside, il professo Giudice Teodoro, esporre nel corridoio del nostro Istituto i lavori realizzati per condividere con tutti i nostri coetanei il "...frutto" molto utile e bello di questa esperienza .

Vogliamo ringraziare oltre al nostro Preside, anche il professore referente Walter Abrami e le nostre sorridenti educatrici (Mara Giorgini, Alessandra Scarton, Monica Zaulovic) che ci accompagnano nelle nostre giornate dall'inizio dell'anno.

Daniel Portas, Enrica Simeone, Ilaria Bibalo, Marco Ghersinich, Santa Maria Vincenza Golino, Anna Dimopoli
(Istituto statale d'arte E.e U. Nordio – Trieste)

Mete turistiche

Il più gettonato rimane il mare

All'inizio della scuola, a settembre, il mese di giugno non sembrava così vicino. Allora non ci si poteva rendere conto che quella fatidica data sarebbe arrivata così presto, in un batter d'occhio. E invece l'esame di matura è veramente vicinissimo, manca meno di un mese.

Studi notturni, ripetizioni su ripetizioni, volti pallidi e sguardi stanchi: che divertente sarà studiare nei prossimi giorni.

L'unica cosa che consola gli studenti che stanno per affrontare questa dura prova è ciò che verrà dopo, la fine di una lunga fatica e l'inizio della così tanto agognata libertà.

Il meritato riposo insieme al divertimento. Molti si orienteranno prevalentemente verso mete balneari.

Infatti i giovani triestini hanno organizzato oppure ipotizzano di andare verso le isole Baleari o quelle greche, precisamente a Ibiza o a Formentera o ancora a Mykonos o Iyos. Un po' meno ambite sono invece Mallorca, Minorca e il Mar Rosso. C'è chi, invece, come ogni anno, si recherà in Croazia, o chi assieme a molti amici trascorrerà le proprie vacanze in Istria.

Quasi completamente ignorate restano le città d'arte, anche se qualcuno ha deciso che invece di stabilirsi per una o due settimane nello stesso luogo della Spagna, preferirà girare la costa e l'interno del paese.

Non tutti però hanno già stabilito in modo definitivo le date di partenza. Rimangono molti i ragazzi che preferiscono dedicarsi giustamente allo studio e prenotare solo all'ultimo l'alloggio, l'aereo o il mezzo di cui si vorrà disporre.

Un tempo non era tanto di moda come oggi la vacanza post matura. E neanche la cena seguita dalla serata in discoteca e l'organizzazione dei pulmann, per non parlare poi della realizzazione delle magliette che vede impegnate le varie ultime classi in una attenta gara a quella che più fa divertire.

Dietro al grigiore e alla stanchezza degli ultimi giorni, c'è dunque anche questa piccola parte di creatività che permette agli studenti di sfogarsi un po' prima di buttarsi definitivamente a capofitto nello studio.

La fine di questo lunghissimo percorso di cinque anni lascia inevitabilmente una lieve scia di malinconia. Rimane però ancora un'unica data nel Friuli Venezia Giulia per dimenticarsi per almeno dodici ore del proprio edificio scolastico: il 30 maggio, giorno della cena di matura.

Poi gli esami e finalmente, si spera, addio liceo.

Benedetta Moro Accerboni
(Liceo classico Dante Alighieri - Trieste)

FINALMENTE L'AGOGNATA «LIBERTA'»

Fra studi notturni e lezioni già si pensa alle vacanze

Pochi giorni in cui si concentrano gli ultimi sforzi scolastici, poi finalmente le vacanze: il mare resta la meta preferita

BENI CULTURALI

Al Carducci un Progetto Museo

Per valorizzare i reperti della basilica di via Madonna del Mare

A Trieste ci sono moltissimi beni culturali che non sono valorizzati come dovrebbero o di cui i cittadini non conoscono l'esistenza. Fra questi vi è la basilica paleocristiana di via Madonna del Mare. La sua scoperta risale al novembre del 1963 quando alcuni operai del Comune, che stavano eseguendo dei lavori sul piano stradale, rinvennero a due metri di profondità un frammento di pavimentazione musiva; questo ritrovamento diede l'avvio agli scavi che furono affidati alla Soprintendenza ai Monumenti, Gallerie ed Antichità di Trieste alla cui guida si trovava l'architetto Gabriella Pross Gabrielli. Gli scavi rivelarono che l'edificio scoperto era una basilica paleocristiana risalente alla fine del IV o agli inizi del V secolo che si estendeva in corrispondenza del piano stradale e di alcuni edifici sovrastanti fra i quali l'Istituto Magistrale "Giosuè Carducci".

La basilica si trovava in una zona esterna alle antiche mura della città romana in un'area cimiteriale. È possibile che essa fosse dedicata alla Vergine, alla quale era sicuramente dedicata la chiesa di Sancta Maria ad Mare che la sostituì nel Medioevo e che fu soppressa nel 1784 da Giuseppe II. La basilica di via Madonna del Mare è orientata ad est, ha una pianta cruciforme con abside semicircolare all'interno e pentagonale all'esterno. In essa sono stati rinvenuti due sarcofaghi, nei quali sono stati ritrovati resti di ossa umane, ed un loculo per le reliquie. Non è stato scoperto a chi fossero appartenute le reliquie, ma si ipotizza a santi o a martiri locali, talvolta è stato fatto addirittura il nome di San Giusto.

La basilica presenta due strati di mosaici pavimentali sovrapposti a 5 cm l'uno dall'altro, questo elemento suggerisce, pertanto, che la basilica abbia avuto almeno due fasi costruttive. Il pavimento musivo più antico – datato tra la fine del IV e gli inizi del V secolo – è costituito da tessere bianche e grigie e presenta motivi geometrici eleganti ed accurati; il più recente, policromo, presenta sempre dei motivi geometrici ma più dinamici (per esempio il motivo ad onda subacquea) e risale alla fine del V o agli inizi del VI secolo. Sempre in questo secondo pavimento si possono leggere numerose iscrizioni che forniscono un prezioso documento relativo all'antica comunità cristiana di Trieste.

Della Basilica di via madonna del Mare si sono interessati alcuni studenti dell'Istituto "Carducci", i quali, aderendo al "Progetto Museo", si sono dedicati con impegno e serietà allo studio e alla promozione divulgativa di questo bene architettonico poco conosciuto. Fin dal 1996 infatti nell'Istituto Magistrale di via Madonna del Mare, che possiede un significativo patrimonio di reperti scientifici e storici, si svolge un'attività di laboratorio museale: il "Progetto Museo". L'obiettivo è quello di sensibilizzare i ragazzi alle problematiche relative all'allestimento di un museo per valorizzare, conservare e far conoscere le risorse di cui la scuola dispone. Dal 2003, all'interno di questo progetto, è stata inserita un'area storico-umanistica dedicata allo studio e alla valorizzazione della basilica paleocristiana posta nelle fondamenta della scuola. Gli studenti hanno preparato, con la supervisione della Sovrintendenza ai Beni Archeologici di Trieste, delle schede illustrative dell'edificio e, l'anno passato e quest'anno, in occasione delle giornate di primavera del FAI, hanno svolto il ruolo di guida all'edificio anche per un pubblico adulto.

Caterina Bonini
(Liceo G. Carducci Trieste)

PROMEMORIA

Oggi alle 17 nell'aula Gigante del Dipartimento di Scienze dell'antichità in via Lazzaretto vecchio, a conclusione dei corsi di Papirologia 2007-2008, il prof. Franco Maltomini dell'Università di Udine terrà la conferenza "I carri del sole - A proposito di un amuleto agrario del IV secolo d.C.

Il dott. Giovanni Russo oggi alle 15.30 presso l'auletta Dises di Economia presenterà uno studio sul legame tra la presenza femminile nelle domande di assunzione e la selezione di personale femminile. L'incontro è organizzato dal Dipartimento di Scienze economiche e statistiche.

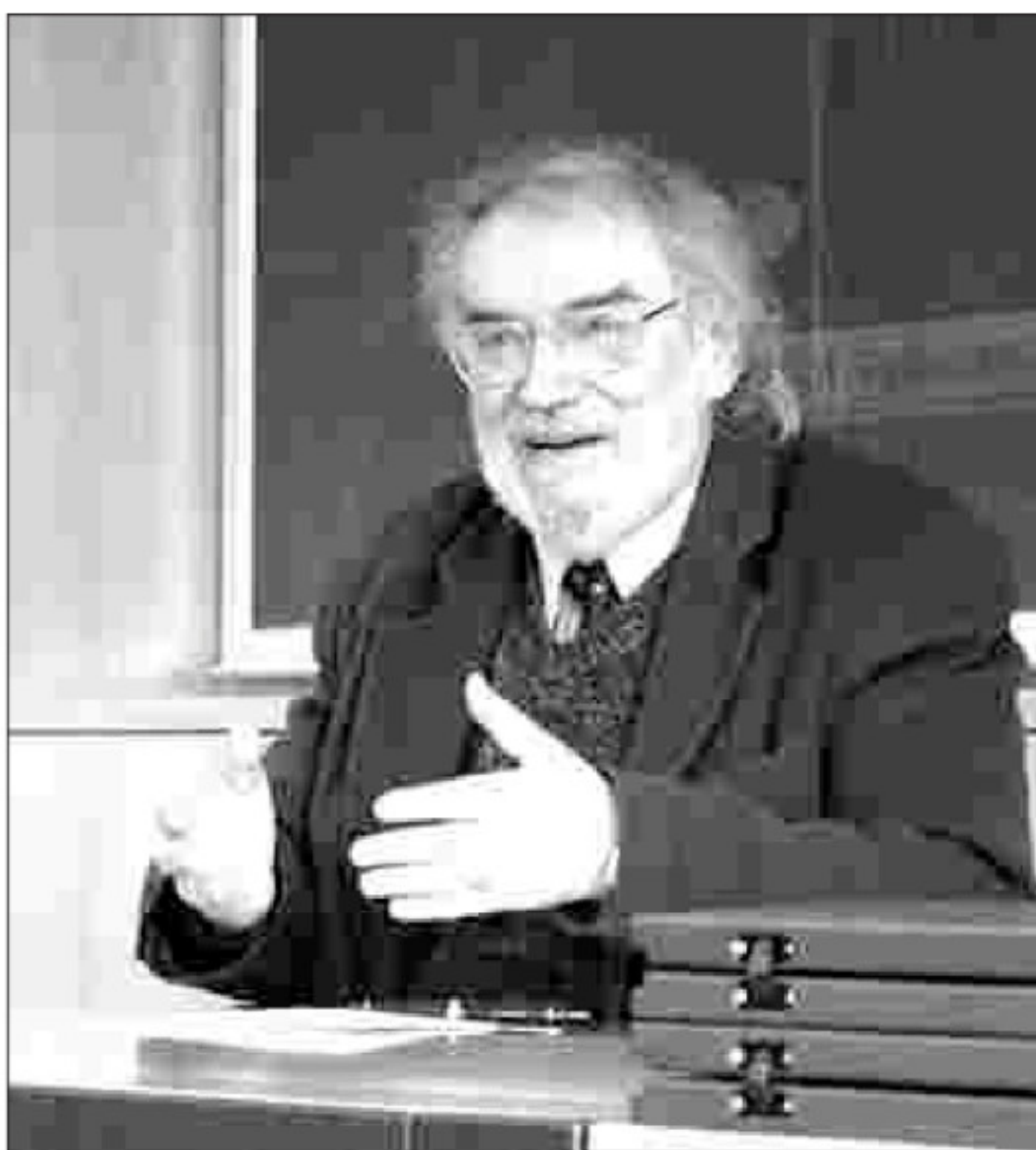
UN PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON MILANO

Archivi di Psicologia, in arrivo 500mila euro per conquistare il web

Con questo finanziamento saranno digitalizzati i fondi librari di Kanizsa, Weiss, Metelli e Bozzi

Un progetto per la riorganizzazione degli archivi di psicologia del Nordest ha ottenuto un finanziamento di quasi 500mila euro, dal Ministero dell'università e della ricerca. Si tratta di una novità assoluta per quanto riguarda l'ambito delle scienze umane e renderà possibile avviare un ambizioso programma di catalogazione che vede come capofila proprio il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste, con il coordinamento del prof. Mauro Antonelli dell'Università di Milano-Bicocca. Con questa rilevante assegnazione è stata riconosciuta l'importanza di questo progetto dal titolo "Archivi storici della psicologia italiana. Tecnologie digitali per la valorizzazione dei fondi inediti dei protagonisti della storia della psicologia italiana". È il primo infatti che intende effettuare un lavoro sistematico ed esteso in questo ambito. Prima d'ora erano stati eseguiti solamente riordini parziali di alcuni archivi - comunque a livello locale - che ora potranno essere pertanto perfezionati.

Siamo di fronte a un progetto della durata di tre anni e che prenderà avvio già da quest'estate. L'Unità di ricerca di Trieste si occuperà in particolar modo dell'inventariazione, della valorizzazione e delle digitalizzazione dei fondi librari di quattro illustri studiosi della materia. Sarà completata e perfezionata infatti la catalogazione dei fondi di due fra i maggiori rappresentanti della Psicologia a livello internazionale, Fabio Metelli ed Edoardo Weiss. Quest'ultimo archivio comprende riviste storiche, manoscritti, documenti fotografici e un ricco carteggio come quello, particolarmente prezioso, con Freud.

Per il Fondo Paolo Bozzi l'operazione riguarderà soprattutto la produzione musicale e la parte audiovisiva del suo lavoro sperimentale nel campo acustico e visivo. Queste parti rappresentano un corpus piuttosto massiccio e non sono, ancora, mai state digitalizzate. Un lavoro più complesso riguarda il Fondo Gaetano Kanizsa; l'archivio del fondatore dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Trieste va infatti ordinato, catalogato, inventariato e digitalizzato. L'archivio è stato lasciato in custodia dagli eredi di Kanizsa al prof. Riccardo Luccio dell'Università di Trieste ed è conservato presso il Dipartimento di Psicologia. È costituito, oltre che dagli originali di tutte le opere di Kanizsa, da numerosi inediti, comprendenti abbozzi di articoli, disegni spesso con commenti, di interesse percettologico, ma in qualche caso anche artistico, di copie della maggior parte della sua corrispondenza con studiosi italiani e stranieri. Comprende inoltre estratti di altri autori, interessanti per verificare le sue fonti di ispirazione scientifica, spesso con annotazioni a margine. Si tratta quindi di un lavoro di una certa rilevanza che sarà reso possibile dalla stretta collaborazione tra l'Università triestina e quella di Milano Bicocca, la quale si occuperà della pubblicazione on-line di tutto il materiale attraverso l'allestimento di un sito internet ad hoc.

Paolo Bozzi durante una lezione tenuta alcuni anni fa

Chiara Casasola

I linguaggi del processo la retorica in tribunale

Master di comunicazione tre esperti in cattedra venerdì in via Tigor

Comunicazione e giurisprudenza. Il master di primo livello dell'Università di Trieste in "Analisi e gestione della comuncazione", organizza venerdì con il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Trieste, un seminario di approfondimento dal titolo "I linguaggi del processo: retorica forense fra comunicazione e formazione". L'appuntamento, che inizierà alle 15 nell'Aula magna della Facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22, sarà introdotto dal preside della facoltà, il prof. Giuseppe Battelli. Intervengono al seminario, presieduto dal direttore del master il prof. Marco Cossutta, Maurizio Manzin dell'Università di Trento e direttore del Centro di ricerche sulla metodologia giuridica, Paolo Moro dell'Università di Padova e direttore della Scuola forense di Pordenone e Federico Puppo docente nella Scuola forense di Trento. La partecipazione al seminario, realizzato in collaborazione con il Centro di ricerche sulla metodologia giuridica, è gratuita e consente il rilascio di apposito attestato di frequenza. L'evento formativo è accreditato dall'Ordine degli avvocati di Trieste ed è valido per l'attribuzione di tre crediti formativi ai fini dell'aggiornamento permanente obbligatorio degli avvocati e dei praticanti avvocati. Per informazioni si può telefonare allo 040 558 7777.

LA GIOVANE BOSNIACA STUDIA LE CELLULE

Biologia: la Fondazione Casali sponsorizza una ricercatrice

La Fondazione benefica Foreman Casali continua a sostenere la ricerca fatta all'Università di Trieste. Questa volta ha erogato altri novemila euro per consentire a una giovane dottoressa, Nevenka Medic, di completare le sue promettenti ricerche di biologia cellulare entro dicembre. Cittadina bosniaca, Nevenka Medic è attualmente impegnata presso il Dipartimento di Fisiologia e Patologia dell'ateneo giuliano, sotto la tutela del prof. Giuliano Zabucchi, in una ricerca di base sul ruolo dei mastociti (sono le cellule note principalmente per essere coinvolte nell'innesco del processo infiammatorio e nelle allergie) nella patogenesi delle malattie demielinizzanti (come la sclerosi multipla). Nevenka aveva già collaborato con il Dipartimento triestino dal 2004 al 2007 grazie a un finanziamento europeo, nell'ambito del progetto "Marie Curie" per la formazione di giovani ricercatori. Essendo cittadina extracomunitaria, ed in assenza di un nuovo finanziamento, avrebbe dovuto ritornare al suo paese allo scadere del suo permesso di soggiorno se non avesse ottenuto l'aiuto della Fondazione Benefica Foreman Casali.

Questa realtà, voluta dalla sig.ra Kathleen Casali, scomparsa solo pochi anni fa, per promuovere iniziative scientifiche, di ricerca e culturali a Trieste, già in precedenza, con un primo contributo, aveva permesso alla giovane dottoressa di presentare prima la domanda di rinnovo del permesso di soggiorno, quindi la sua tesi, grazie alla quale ha conseguito il titolo di dottore di ricerca. Ora Nevenka Medic potrà continuare la sua attività di biologa cellulare per tutto l'anno all'Università.

Qui sopra Nevenka Medic insieme al prof. Giuliano Zabucchi

Un momento della staffetta del Cus

STAFFETTA NEL CAMPUS

Cus: ecco i più veloci

Sono Andrè Fotso, Dario Gasparo e Rita Apollo "I più veloci dell'ateneo". La gara, riservata a studenti, docenti e non si è svolta il 14 maggio nel campus di piazzale Europa. Al via c'erano 11 staffette (ognuna di tre atleti) che, in un clima gioioso, hanno dato vita a una gara combattuta. Alla fine tutti ospiti della Sodexo che ha offerto un rinfresco molto gradito. La squadra composta da Bianchi, Muroni Pattati è giunta seconda. Terzi Clemente, Da Col e Iurtig. Classifiche e foto su www.cus.units.it.

FESTA PER L'ETIOPIA

Musica e solidarietà

Domani dalle ore 20 davanti all'edificio centrale dell'ateneo ci sarà una festa per aiutare il distretto di Wolisso in Etiopia. Saliranno sul palco le band Berimbau, The Bezjak e 12%vol. Il ricavato sarà devoluto a un progetto di riduzione della mortalità infantile e di tutela della salute materna in questa zona poverissima dell'Etiopia. Il "Wolisso project", sostenuto dal Sism, il Segretariato italiano studenti di Medicina, prevede tra le altre cose l'invio nella zona di studenti per periodi di tirocinio.

FRUTTO DELLA PARTNERSHIP FRA CAMERA DI COMMERCIO, ERDISU E UNIVERSITÀ

Laureata la card dello studente dell'ateneo

Formazione: il nuovo servizio analizzato da una tesi brillante

Uno dei servizi più attesi dagli studenti è diventato l'oggetto di una tesi di laurea. Parliamo della carta dello studente, strumento che i ragazzi dell'Università stanno imparando ad apprezzare. Il progetto "Trieste universitaria", che sta alla base della card, ha infatti un significato molto profondo: è un preciso segnale di reciproco avvicinamento tra la città e l'ambiente universitario, un primo passo necessario per far compenetrare due universi che finora si sono per lo più sfiorati, senza un contatto solido e duraturo. Da queste premesse è partito il lavoro di Gyannet Dri che alcune settimane fa si è laureata a Scienze della formazione con la supervisione di Claudio Sambri. «Gli studenti che vengono da fuori città, anche quelli stranieri, sono ben consci di questa situazione - racconta la neodottoressa - e molto spesso finiscono per non amare questa splendida città solo per il fatto che non riescono a conoscerla e a viverla a fondo. In quanto cittadina di Trieste e studentessa del suo ateneo, ho potuto osservare la questione da entrambi i punti di vista».

Non solo per questo, però, Gyannet ha proposto questo tipo di tesi. «L'ho fatto anche perché ho avuto modo di seguire il progetto sin dal 2004: ho potuto raccogliere il disagio per questa situazione e l'esigenza di cambiarla parlando con gli studenti, dei quali sono stata anche rappresentante. Ho partecipato alle sedute del Consiglio degli studenti quando si è discusso su come dare voce a quel disagio, quando si è deciso di stilare un questionario da sottoporre agli studenti in modo da dimostrare quanto concreta fosse la necessità di avvicinare Trieste al suo ateneo. I miei contatti con il progetto sono poi proseguiti grazie all'opportunità di svolgere un periodo di stage presso l'Azienda speciale Aries della Camera di commercio di Trieste che ha coordinato l'iniziativa ed ha dato forma concreta all'idea di partenza. Ho quindi seguito dall'interno il periodo nevralgico nel quale dalla pianificazione si è passati alla realizzazione e infine all'attivazione del servizio». Oltre alla presentazione del progetto, la tesi di Gyannet Dri definisce la natura delle principali organizzazioni coinvolte nella sua realizzazione: Camera di commercio, Università ed Erdisu. Non mancano poi alcune proposte per il miglioramento di un servizio che, essendo abbastanza recente, può essere ancora migliorato. «La rosa delle agevolazioni previste dalla card può essere ulteriormente allargata - precisa Gyannet - sia comprendendo un maggior numero di esercizi, sia aggiungendo nuove categorie. Inoltre la card stessa può divenire uno strumento sempre più completo e versatile, dotato di nuove funzioni. In questo modo l'integrazione tra la città di Trieste e la sua popolazione universitaria potrà far sì che le due realtà possano trovare nutrimento l'una nell'altra, in un circolo virtuoso di crescita e rafforzamento reciproci». Il perfezionamento di una collaborazione fra realtà diverse che sta già dando buoni frutti, per la neodottoressa saranno gli strumenti vincenti: sinergie positive, insomma, per creare altre sinergie.

Primo piano della neodottoressa Gyannet Dri

OGGI IN TV

15.05 Rai Tre: 91° Giro d'Italia 17.a tappa: Sondrio - Locarno
20.05 Rai Tre: TGiro 91° Giro d'Italia
0.30 Rai Tre: Giro notte 91° Giro d'Italia

14.00 Sky Sport 2: Campionato italiano di Serie A Semifinale, gara 3: Lottomatica Roma - Air Avellino
20.30 Sky Sport 2: Maranello - Montecarlo le rosse in viaggio

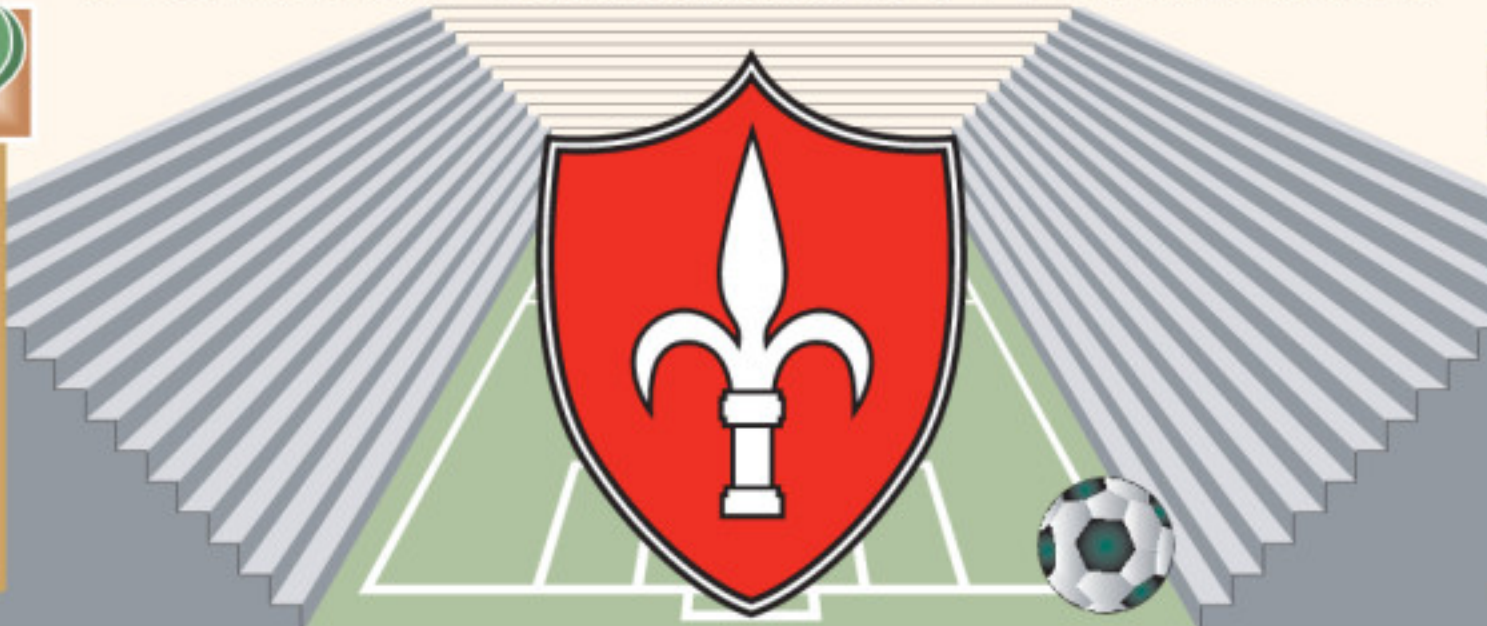
LE STRATEGIE DI MERCATO DELLA TRIESTINA

CONFERMATI
- David Dei
- Martin Petras
- Riccardo Allegretti
- Nicola Princivalli
- Luigi Piangerelli
- Pablo Granoche
- Luca Tabbiani
- Alessandro Sgrigna

INCERTI
- Ildefonso Lima
- Mauro Minelli
- Federico Rizzi
- Luigi Della Rocca

IN PARTENZA
- Georgios Kyriazis
- Giorgio Gorgone
- Emanuele Pesaresi
- Emiliano Testini
- Jaroslav Sedivec

IN ARRIVO
- Michael Agazzi
- Davis Curiale
- Claudio Pani
- Alberto Cossentino
- Davide Di Gennaro

ADARTE

CALCIO. LE PRIME MANOVRE DI MERCATO DELLA TRIESTINA

Unione, spuntano Pani e Cossentino

Il centrale del Palermo rientrerebbe nell'affare Granoche. In arrivo il mediano del Cagliari

Michael Agazzi

TRIESTE La definizione della normativa riguardante le rose e il nodo delle numerose comproprietà: passano da questi due crocevia le strategie del mercato alabardato. Il tema delle rose ristrette a 19 giocatori con numero libero di under 21, proposta delle stesse società della serie B per limitare i costi, verrà discussa proprio oggi nell'assemblea di Lega: è un passaggio fondamentale per sapere quante saranno le caselle da riempire. La Triestina comunque, viste le prime mosse e alla luce delle probabili nuove normative, sembra orientarsi soprattutto sui giovani. **DIFESA.** E' un reparto che va in pratica rifondato, sia perché si è rivelato l'anello più debole della stagione alabardata (ben 64 i gol subiti) sia perché, per stessa ammissione del presidente Fantinel, sotto contratto attualmente restano solamente Petras e Lima. Fra l'altro la società a gennaio era già pronta a far partire l'andorrano, e solo il rifiuto del giocatore aveva bloccato il trasferimento. Su Minelli invece la situazione è in stand by: bisogna vedere prima come si risolverà la comproprietà fra Catania e Atalanta.

Ma a proposito di difensori centrali, pare che la Triestina sia interessata ad **Alberto Cossentino**, 20 anni da compiere a settembre, leader della formazione Primavera del Palermo (è stato convocato anche nella Nazionale under 20) che quest'anno ha avuto l'occasione di esordire in A a marzo nella partita contro il Napoli. Probabile che Cossentino, un giocatore molto prestante fisicamente con i suoi 187 cm di altezza, possa rientrare in qualche modo nell'ambito dell'operazione Granoche. Rizzi è in prestito con diritto di riscatto della comproprietà, che l'Alabarda probabilmente eserciterà, mentre Kyriazis e Pesaresi sono a fine contratto e se ne andranno. Milani invece è in comproprietà con il Cittadella, su di lui la situazione è incerta. Alla fine Milani potrebbe anche restare: sarebbe una pedina utile, ma in una Triestina dalle ambizioni maggiori difficilmente partirebbe titolare, per cui la società è alla ricerca di due terzini che abbinino qualità e dinamismo.

CENTROCAMPO. Allegretti e Princivalli non si toccano, anche Piangerelli è sotto contratto. Gorgone ha fatto sapere invece che potrebbe anche partire. Ecco allora che il nome nuovo potrebbe essere quello di **Claudio Pani**, centrocampista ventiduenne cresciuto nel Cagliari che lo scorso anno si è messo in mostra con la Pistoiese in C1 e quest'anno ha giocato con il Modena, collezionando 24 presenze. Pani comunque era in Emilia in prestito e il suo cartellino è del Cagliari. Molto più difficile l'arrivo del giovane talento **Davide Di Gennaro**, di scuola Milan e quest'anno in forza al Bologna: su di lui infatti hanno messo gli occhi anche Genoa e Lecce, favoriti sulla Triestina. Tabbiani, in comproprietà con il Bari, dovrebbe restare a Trieste mentre per Testini sembra quasi certa la partenza per Vicenza.

ATTACCO. Granoche ci sarà, ma allo stato attuale è impossibile sapere quando sarà pronto per giocare, quindi la società dovrà correre ai ripari. Sgrigna resterà in alabardato, mentre per Della Rocca c'è un punto di domanda, va ridiscussa la comproprietà con il Bologna.

La Triestina farà rientrare alla base anche Eliakwu e Graffiedi, ma è quasi certo che non resteranno in alabardato: verranno impiegati come pedine per altre operazioni. Visto che anche Sedivec dovrebbe cercar fortuna in altri lidi dopo una stagione deludente, è ovvio che qualche attaccante serve: intanto nell'operazione Granoche è probabile l'arrivo del giovane **Davis Curiale**, di cui si dice un gran bene: quest'anno ha giocato nella Sambenedettese (9 gol) ma è di proprietà del Palermo. Particolare fondamentale: compirà 21 anni appena a fine dicembre.

Antonello Rodio

A sinistra il centrocampista Giorgio Gorgone; qui sopra il bomber Pablo Granoche

CON IL PICCOLO

Sabato in regalo 68 pagine a colori

La guida agli europei: l'Italia di Donadoni insegue un altro sogno

Arriva la guida agli Europei di calcio. Sabato sarà data in regalo con il Piccolo, un inserto ricco, sessantotto pagine a colori in cui troverete tutto sugli azzurri e sui campionati che cominceranno il 7 giugno. Sono passati quasi due anni dalla finale di Berlino che incoronava l'Italia campione del mondo. La nazionale ha cambiato ct - da Lippi a Donadoni - ma il cliché potrebbe ripetersi. Non più Mondiali ma campionati Europei, la contesa è riservata alle rappresentative del Vecchio continente e si gioca in area contigua dove si parla ancora il tedesco. Ma Euro 2008 di Austria e Svizzera vede sempre gli azzurri come la squadra da battere. Le qualificazioni sono state più laboriose ma l'accesso alla fase finale è stato meritato.

INCHIESTA

La Procura federale subito allertata

Indagini sulle ultime vittorie del Treviso

Domenica la squadra di Pillon ha espugnato il Rocco ma la partita non è nel mirino

di MAURIZIO CATTARUZZA

Triestina-Treviso, le squadre prima del via (foto Lasorte)

TRIESTE L'inarrestabile marcia verso la salvezza del Treviso, che nelle ultime quattro partite ha fatto l'en plein conquistando tutti i dodici punti a disposizione, è finita sotto la lente d'ingrandimento del Procuratore federale Stefano Palazzi.

> Troppe scommesse sulla gara del 4 aprile, esiste un esposto

E', però un'inchiesta che parte da lontano, visto che gli 007 dell'Ufficio Indagini si sono allertati già sabato 5 aprile in occasione della partita Treviso-Ascoli, vinta dai veneti (2-1) grazie a un rigore provocato dal portiere Taibi che poi era stato anche espulso. Ma questa partita, in sostanza, è diventata il punto di partenza di un'indagine ad ampio raggio che riguarda le ultime sei-sette giornate e soprattutto più squadre, anche se finora è stato aperto un fascicolo solo su quella vittoria del Treviso. Secondo indiscrezioni, anche Frosinone e lo stesso Ascoli sarebbero finite nel mirino ma non ci sono prove, tutto si risolverà in una grande bolla di sapone.

Gli accertamenti avevano preso il via dopo che alla Procura federale era pervenuto un esposto in cui era stato denunciato il «gioco anomalo», in numerosi centri Snai per la raccolta delle scommesse, sulla partita interna del Treviso. Troppe puntate, troppi soldi su un solo incontro sia gli sportelli sia via internet al punto che alcune agenzie non avevano più accettato altre giocate sulla partita. Secondo i flussi del gioco, tutto il mondo o quasi sapeva con largo anticipo l'esito della partita.

La Federcalcio si è mossa celermente ma anche la Procura di Treviso ora ha deciso di vederci chiaro. Al centro dell'inchiesta federale ci sarebbero anche i strani rapporti tra le due società per quanto riguarda il trasferimento del centrocampista Davide Saverino, un tempo perno del centrocampo dello Spezia. Tuttavia la procura sta indagando in base solo ad alcuni indizi e a sospetti sorti alle dirette rivali dle Treviso nella lotta pe rla salvezza. Nessuno parla di combine.

Inquieta, però, il fatto che Palazzi e i suoi uomini vogliano riesaminare tutte le ultime partite del Treviso. Dalla vittoria casalinga con il Grosseto (2-1), al successo esterno con il Bari (0-1), all'ultima partita con la Triestina che di fatto ha permesso alla formazione di Pillon di salvarsi. Va però anche rilevato che il Treviso è arrivato allo sprint finale in ottime condizioni di forma e con le motivazioni che altre squadre che avevano raggiunto i loro obiettivi non avevano più, come appunto l'Unione. L'Alabarda, per non suscitare inutili allarmismi, al momento non rischia nulla, malgrado una partita sicuramente sotto le righe.

«In questo finale di campionato non abbiamo mai regalato nulla a nessuno», protesta Stefano Fantinel. «Ad Avellino abbiamo preso un sacco di botte proprio perchè non ci stavamo a perdere. Contro il Treviso, invece, l'incontro ha preso subito una brutta piega a causa di quel gol di Barreto. Dopo una stagione così lunga non si può pretendere di più, la condizione fisica ormai è quella che è ma vi assicuro che Maran alla fine era sconsolato. Tutti noi volevamo far bella figura per il congedo casalingo, quindi non sono d'accordo con chi sostiene che la partita è stata una farsa».

> Fantinel: «Noi abbiamo dato battaglia anche ad Avellino»

C'è il fondato sospetto che a mettere sul chi vive la Procura federale siano state Avellino e Ravenna, le squadre finite dietro al Treviso e che quindi sono già retrocesse visto che quest'anno non si faranno nemmeno i play-out. Sperano naturalmente in un terremoto in classifica determinato dalla Federcalcio ma al momento la Procura federale sembra orientata ad archiviare l'inchiesta per buona pace di tutti.

Pechino 2008

L'affondo iridato di Margherita Granbassi in pedana e, accanto, la triestina sorridente assieme alla sconfitta Valentina Vezzali

VERSO LE OLIMPIADI (3): IL FIORETTO TRIESTINO

Granbassi: «L'oro è il mio obiettivo»

I titoli vinti, gli infortuni superati hanno forgiato un'atleta da podio

TRIESTE Ai Giochi di Atene 2004 si distinse soprattutto per la conquista di alcune importanti copertine patinate di moda, figurando nel Pantheon delle più avvenenti atlete. In pedana invece le cose non furono all'altezza. Solo un 10° posto per Margherita Granbassi negli individuali di fioretto e senza neppure la possibilità di una prova d'appello a squadre, considerata la discussa esclusione all'epoca della specialità in campo femminile. Quattro anni dopo molte cose sono cambiate. La bellezza è forse aumentata ma hanno preso tono soprattutto i risultati che rappresentano la dote da portare in Cina: una Coppa del mondo, un titolo mondiale, un argento iridato e un bronzo europeo, tutto negli individuali dello sport che ha regalato più medaglie all'Italia nella storia delle sue competizioni, di ogni tempo.

A Pechino la Granbassi è tra le atlete più attese e con lei il ritorno in lizza della nazionale femminile di fioretto, inclusa nuovamente tra le specialità olimpiche e tra le candidate al podio, nonostante qualche battuta a vuoto di troppo nelle ultime uscite internazionali: «Abbiamo effettivamente incontrato qualche imprevista difficoltà a squadre, non abbiamo colto quanto speravamo soprattutto agli ultimi mondiali, ritardando leggermente la qualificazione olimpica. Qualificazione comunque raggiunta e che dobbiamo onorare a Pechino, dove figuriamo tra le più accreditate, lo sappiamo bene».

Medaglie a parte, cosa è cambiato rispetto alla vigilia di Atene 2004?

«Direi la sicurezza, senz'altro, di pari passo alla esperienza e naturalmente ai risultati colti. Comunque, anche se ad Atene le cose non sono andate come speravo, quella esperienza mi ha dato consapevolezza, mi ha fatto scattare un meccanismo. Vado ora alle Olimpiadi con una mentalità diversa».

Meno paure?

«In parte sì. In questi anni ho lavorato anche su questo aspetto anche se, ne sono convinta, non si può certo modificare carattere e temperamento di fondo. Migliorare sì, sempre».

A proposito di miglioramenti. La psiche è elevata ma come stiamo riguardo le condizioni fisiche e il recupero post operatorio?

«I problemi al ginocchio oramai vanno gestiti con attenzione. Ho la fortuna di avere uno staff qualificato al seguito ma anche in loro assenza mi do sempre da fare con il percorso di riabilitazione. Pensate che quando ero in Oriente ho provato anche l'agopuntura.

Quella degli infortuni è stata una costante. Averli poi superati hanno dato forse poi più forza di percorsi psicologici?

«Lo sport è anche questo, no? Ti invita a non mollare e riprendere la corsa dopo uno stop. In effetti gli infortuni non sono mancati e di seri. Ricordo il primo nel 2001 e poi nel 2005 alla caviglia. Però ora sono qui».

Principalmente a vincere o anche per dimostrare quanto lo sport può infondere, non solo ad alti livelli?

«Si apprende dalla vittoria e dalla sconfitta. Probabilmente lo sport ti indica anche come sdrammatizzare altre negatività della vita di ogni giorno e come dicevo prima, non solo a non mollare ma anche a saper sopportare meglio gli imprevisti, i problemi».

Verso Pechino quindi. La carta d'identità indica che non dovrebbe essere l'ultima Olimpiade.

«Infatti. Ho intenzione poi di affrontare un nuovo quadriennio olimpico. Età e voglia me lo permettono. Poi magari parleranno i risultati ma la volontà è questa».

E se nel cammino verso Londra 2012 trovassero poi posto motivazioni e interessi alternativi? Intendiamo l'approccio al giornalismo televisivo.

«Sino a questo momento tutte le mie scelte hanno avuto al primo posto l'impegno sportivo, credo di averlo dimostrato. Dopo Pechino, come ho più volte affermato, farò delle considerazioni ma ora il cammino agonistico ha la assoluta priorità».

Francesco Cardella

LA SCHEDA. NATA A TRIESTE 29 ANNI FA

Al vertice del fioretto fin da ragazzina

Espressione intensa, la Granbassi ha preso coscienza delle sue capacità e le farà valere ai Giochi

Margherita Granbassi è nata a Trieste il 1° settembre del 1979. Cresciuta nella società Gemina, passata all'associazione sport Udinese, sotto la guida di Andrea Magro. Atleta di punta della nazionale italiana di fioretto, è stata la prima donna a vestire la divisa del gruppo sportivo dei carabinieri dal 2001. In campo giovanile ha collezionato tre primi posti ai nazionali under 20, un argento ai Mondiali cadetti e un secondo posto ai Mondiali giovani. Divenuta senior ha vinto le Universiadi a squadre nel 1999, argento nel 2001, e quindi i campionati europei nel 2001 e 2005 e il Mondiale del 2004, sempre a squadre. Dopo la partecipazione alle Olimpiadi di Atene, ha scalato le vette internazionali del fioretto vincendo la Coppa del mondo nel 2005 e conquistando nello stesso anno il numero 1 nel ranking internazionale. L'apice nel 2006 a Torino, quando conquistò il titolo di campionessa del mondo di fioretto individuale, battendo la Vezzali. Ai campionati europei in Belgio dello scorso anno ha conquistato il bronzo nel fioretto individuale e sempre nel 2007 ha ritrovato il podio sulla ribalta mondiale, vincendo l'argento a San Pietroburgo. *(fc)*

Tra una prova e l'altra Margherita Granbassi aspetta il momento di entrare in pedana

CALCIO DILETTANTI

L'ALLENATORE LACALAMITA NON VUOLE GIOCATORI TROPPO MATURI

Un grande salto per il Domio dei giovani

«Ho sempre creduto che i nostri ragazzi potessero maturare assieme e presto»

TRIESTE Il ritorno in Prima categoria era nei piani ma almeno non prima di altri due o tre campionati di assestamento. Tappe bruciate invece in casa del Domio, l'altra formazione triestina, assieme a San Sergio, Costalunga e Ponziana, in grado di festeggiare una promozione. La seconda per la precisione, in soli due anni, un salto dalla Terza alla Prima categoria disegnato dal tecnico Nicola Lacalamita e un drappello di una ventina di giocatori, confortati dalla media anagrafica bassa e dal fatto di essere gran parte prodotti del vivaio del Domio. Dopo l'ultima, decisiva tappa del playoff di Seconda, coincisa la scorsa domenica con il pareggio 1-1 in casa del Doria Zoppola, il Domio ha dato vita non solo alla festa ma anche ai primi auspici che dovranno caratterizzare il futuro della società curata dal presidente Antonio Bianco.

«Intanto di non stravolgere l'assetto della squadra, continuando ancora a puntare su giocatori giovani - ha sottolineato l'allenatore Nicola Lacalamita, classe 1967, al Domio dal 2000 e con alle spalle esperienze da tecnico nelle giovanili della Triestina, San Luigi e San Canzian - Vorrei si continuasse in questa direzione anche se qualche pezzo di esperienza è magari ben accolto. Il progetto di base parlava di una risalita, ma effettivamente non pensavamo in questi tempi, felicemente ridotti rispetto alle previsioni. L'importante è che i nostri ragazzi possano continuare a maturare, senza perdersi per strada».

Quello dell'investimento giovanile è una solida convinzione di Lacalamita, una vera fede portata avanti anche con qualche rischio: «Lo scorso anno la società voleva operare degli innesti con giocatori diciamo più esperti che vecchi. Mi opposi, pensando che il nostro gruppo poteva farcela, maturando assieme». Scommessa vinta.

Sotto il profilo tattico la squadra non ha voluto rischiare troppo. Piuttosto pragmatico l'allenatore: «L'importante non incassare troppi gol e stare ben coperti». Questo il verbo professato da Nicola Lacalamita e tradotto con successo in un 4-5-1 durante i play-off mentre nel corso della stagione il 4-3-2-/1 è stato lo schema più attuato.

Una sola punta quindi, solitamente Zigon, autore quest'anno di 12 reti, giocatore inventato attaccante da Lacalamita dopo le prime uscite da centrocampista. Il Domio ha soprattutto capitalizzato a dovere le sue risorse interne, contando poi sulla integrazione di altri giocatori di lungo corso, da alcuni anni alla corte biancoverde, come il centrale Alberto Missi, classe 1978, il più anziano della rosa.

Francesco Cardella

La rosa del Domio, fatto di ragazzi giovani ma maturati assieme, che festeggiano la promozione

VELA. L'EQUIPAGGIO TRIESTINO ERA AL COMANDO FINO A SANSEGO

Fornasaro e Vatta al secondo posto nella 200x2

La Barcola e Grignano apre le iscrizioni per la regata Romantica in programma il 2 giugno

L'equipaggio di Fornasaro e Vatta in regata

TRIESTE Primi a Sansego, secondi al traguardo per la classe 1. I triestini Piero Fornasaro e Paolo Vatta hanno ottenuto un ottimo risultato, nel fine settimana, alla regata 200x2, edizione ridotta rispetto alla 500x2, ma sempre avvincente e impegnativa, disputata sul percorso Caorle, Sansego e ritorno.

A bordo del J105 Nembo speed, Fornasaro e Vatta hanno regatato con vento di scirocco lungo tutta la discesa verso Sansego, dove sono giunti primi del raggruppamento, vincendo il neo istituito premio Susak. Nel percorso di ritorno hanno perso una posizione, giungendo secondi e domando le particolari condizioni meteo di questa edizione.

Soddisfatto del risultato, l'armatore Fornasaro ha elogiato le qualità marinare e velistiche del compagno di equipaggio, Paolo Vatta.

Restando sempre alle classiche regate adriatiche d'altura, è tutto pronto per la Rimini-Tremiti-Rimini: 400 miglia di navigazione, al via sabato con una trentina di scafi iscritti.

ROMANTICA - Aperte alla Società velica di Barcola e Grignano le iscrizioni in vista della regata Romantica, dedicata a equipaggi composti da un uomo e una donna, in programma il 2 giugno in Golfo.

La manifestazione sarà preceduta, la sera del 1.o giugno, dalla cena romantica, organizzata dalla Svbg per tutti gli equipaggi iscritti. Il bando si può scaricare dal sito internet www.svbg.it.

IN BREVE

GIOCHI STUDENTESCHI

L'Oberdan trionfa nelle prove a squadre

TRIESTE Trieste ha fatto la parte del leone alle finali regionali dei Giochi sportivi studenteschi riservati agli sport di squadra che si sono disputati a Lignano. Doppio successo per le istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado triestine nella pallacanestro e nel calcio a 11, che si sono imposte sia in campo maschile che femminile, ma vittoria alabardata anche nella pallavolo maschile. Nella pallacanestro maschile sono stati i ragazzi del Liceo Scientifico Oberdan a imporsi, liquidando in semifinale il Leopardi/Maiorana Pordenone (68-50) e in finale lo Scientifico Abruzzi Gorizia (79-61). Mentre le colleghe del Liceo Scientifico Galilei hanno superato a loro volta il Leopardi/Maiorana Pordenone (76-52) e in finale il Marinelli Udine (66-50).

Più forte di tutti il Liceo Scientifico Oberdan nel calcio a 11. Superato con il minimo scarto (1-0) il Leopardi/Maiorana Pordenone, i ragazzi dell'Oberdan hanno vinto la finale sull'Iti Malignani Udine per 3-1, mentre fra le donne, nello spareggio con l'Abruzzi Gorizia, le triestine si sono imposte per 4-2. Ancora l'Oberdan al primo posto nella pallavolo maschile senza perdere neanche un set: 2-0 al Buonarroti Monfalcone, 2-0 allo Zanon Udine e ancora 2-0 al Buonarroti in finale.

Enzo de Denaro

UN ESPOSTO ALLA FIFA

Il Manchester diffida il Real dal trattare con Ronaldo

MANCHESTER Il Manchester United è pronto a denunciare il Real Madrid alla Fifa se continuerà a mantenere la stessa volontà di acquistare Cristiano Ronaldo. «Il club ha assistito con crescente irritazione al comportamento del Real Madrid», fa sapere il Manchester in un comunicato nel quale sottolinea chiaramente che «il giocatore non è in vendita» e che farà di tutto per trattenere il giocatore.

COMBINATA SCI-VELA

L'equipaggio di Spasso è il vincitore assoluto

TRIESTE Dopo la prova sciistica di slalom gigante in Val Zoldana, la flotta degli intrepidi argonauti ha concluso l'originale manifestazione Combinata sci-vela organizzata nella sua 13.a edizione dal sodalizio costituito dallo Sci club Inter San Sabba e dalla società triestina Sport del mare. Tra i monti e sul mare il poliedrico equipaggio di Spasso di Maurizio Del Vecchio della società triestina Sport del mare (finalmente) trionfa piazzandosi al primo posto della combinata sci-vela. Mentre il vincitore della sola regata è stato Gianni Sinico su Bonita, iscritto al circolo della vela di Muggia.

TIRO CON L'ARCO

Soloperto 1° dai 70 metri agli assoluti di Udine

TRIESTE L'arciere triestino Paolo Soloperto si è classificato al primo posto negli assoluti di arco olimpico a Udine, sulla distanza dei 70 metri. Nella fase eliminatoria, Soloperto si era piazzato 3.o alle spalle solamente del forte atleta austriaco Hermann Huberl e del goriziano Fulvio Burg. La freddezza dell'atleta triestino ha avuto la meglio però nella fase finale della gara che prevedeva una serie di scontri diretti e lo ha visto prevalere nel match vincente contro Giorgio Bergamasco di Cormons. Soloperto nella precedente gara disputatasi a Codroipo, sempre sulla distanza dei 70 metri, si era aggiudicato la medaglia di bronzo.

TENNIS AL CMM

Memorial Sergio Pison, in campo 24 coppie

TRIESTE Tennis amatoriale sui campi del Cmm nel ricordo dell'ex calciatore della Triestina e del Padova Sergio Pison, grande appassionato della racchetta. All'invito per un torneo di doppio hanno risposto 24 coppie. E le sorprese fin dai primi turni non sono mancate: fuori al primo turno Orlando-Del Mistro vincitrice della prima edizione del memorial, eliminata da Ferrari e Tito Rocco, fuori anche le teste di serie n.2 Dambrosi e Menardi, superati da Lodes e Zalukar (6-1 6-3). Ritiratisi Del Degan e Mustacchi, avanzano Degrassi e Fantina (6-3 6-0 su Decovich e Calzolari). Il tie break a nove che vale come terzo set è stato stavolta fatale ai senatori Lipott e Pelliccetti, che sono stati eliminati da Codiglia e Covi (3-6 6-1 9-2).

Buffon: «In Svizzera l'Italia sarà la nazionale da battere»

Gigi Buffon

FIRENZE Orgoglio e umiltà. Sono queste le due componenti che saranno necessarie all'Italia per confermarsi protagonista anche ai prossimi Europei. Il messaggio arriva da Gigi Buffon nel terzo giorno di raduno azzurro a Coverciano. Il portiere si tuffa sulla kermesse continentale, ma parla a ruota libera anche di altro. Gli Europei, per iniziare, e l'atmosfera di questo ritiro. «Rispetto a due anni fa si respira un'aria diversa. Notiamo da parte dell'opinione pubblica una maggiore serenità e una predisposizione a sentirsi parte della nazionale. Questo è importante, perchè agli Europei saremo la squadra da battere». Buffon parla del girone che aspetta gli azzurri: «Credo che sia il girone più forte. Le difficoltà con Olanda e Francia non mancheranno, ma ho paura anche della Romania, una squadra che partità a fari spenti e che dispone di tre o quattro giocatori davvero pericolosi. Gli Europei sono una manifestazione diversa rispetto ai Mondiali, hanno una minore durata ed anche una squadra senza nomi, ma solida, può vincere. Ce lo dimostrano in passato le esperienze della Danimarca, della Repubblica Ceca e della Grecia».

Amauri è della Juventus anche se non ha firmato

Amauri Carvalho Oliveira

TORINO «L'accordo con la Juventus c'è, manca solo la firma» - è quanto precisa l'attaccante brasiliano Amauri Carvalho Oliveira, smentendo che siano sorte difficoltà nella trattativa per il suo trasferimento dal Palermo.

«Manca solo il nero su bianco - aggiunge il giocatore, che ieri è stato a Torino per sostenere le visite mediche - ma è solo una questione di formalità. Per firmare i contratti devono essere presenti tutte le parti coinvolte, e nella giornata a Torino ne mancavano alcune».

Nella sede del club bianconero di corso Galileo Ferraris, dove il sudamericano e i suoi procuratori hanno incontrato i dirigenti della Juve, non c'erano infatti i rappresentanti del Palermo e, soprattutto, Lanzafame e Nocerino, i due giocatori inseriti nella trattativa come contropartite tecniche che non hanno ancora detto sì ai siciliani perchè impegnati con la nazionale olimpica di Casiraghi. Perciò il viso di Amauri era scuro per buona parte della giornata. Ma la trattativa è praticamente andata a buon fine.

CONVEGNO DI TROTTO A MONTEBELLO

It's An Atc di spunto batte Illuminodimmenso

I giudici si sono dovuti affidare al fotofinish per dipanare l'ordine d'arrivo nella corsa clou

TRIESTE Vittoria di It's An Atc in stretta fotografia su Illuminodimmenso ieri, nel centrale della pomeridiana a Montebello. Augusto Borghetti ha pilotato al meglio la femmina di proprietà di Mario Francescato, gestendo la posizione conquistata fin dall'avvio. Dopo la giravolta fra i nastri, It's An Atc si è subito sistemato alla testa della corsa, davanti a Indro Zs e Istrice Gianfi nell'ordine. Al primo passaggio davanti alle tribune, dopo 400 metri di corsa, Enrico Montagna, in sediolo a Incredibile, ha tentato la sortita, dopo aver agevolmente annullato, nel primo tratto di gara, la penalizzazione di venti metri. Borghetti ha però sollecitato a dovere It's An Atc, costringendo Incredibile a rinunciare all'attacco e a sistemarsi alla corda alle spalle di Indro Zs, sfruttando una leggera indecisione di Istrice Gianfi, che subito dopo sbottava in una rottura e nella conseguente squalifica. Al secondo passaggio è iniziata l'avanzata di Ice Tea, che si è portato dietro Illuminodimmenso.

In dirittura d'arrivo, è stato quest'ultimo, chiamato al massimo sforzo da Manuel Galeazzi, a puntare dritto sul battistrada, mentre Ice Tea era in calo. Nella volata conclusiva, ha avuto la meglio la femmina di Borghetti, mentre al terzo posto si è classificato Indro Zs, quarto un generoso Incredibile.

Nel sottoclou, in apertura di convegno, Like A Virgin, vincendo in 1.16.8 davanti a un eccellente Lennox, ha stabilito il nuovo record della pista per femmine di tre anni sulla lunga distanza.

Molto combattuta, in chiusura, la prova dei Gentlemen, valida come qualifica per le fasi finali del premio delle Regioni. La vittoria è andata a Benigni Or, con Marcello Lima in sulky. Nella giravolta su tre nastri, Benigni Or è stato il più rapido a prendere il passo e a conquistare la testa. Lima ha poi avuto il suo bel daffare nel sollecitare il suo cavallo dai ripetuti attacchi portati da Bepi Di Sgrei, conservando però la prima posizione fino alla dirittura d'arrivo, dove si è staccato dagli altri. Nella volata per il secondo posto, Cannone Caf l'ha spuntata in fotografia su Dado Strong.

Ugo Salvini

LA GARA 2 DELLA FINALE SCUDETTO

Edera di nuovo beffata dal golden gol

I Vipers di Asiago passano anche a Chiarbola. Furibonda rissa nella ripresa

Stricker in azione offensiva si appresta al tiro

Il gol del 2-0 nella gara-2 di finale, giocata ieri sera al palaChiarbola (Foto Bruni)

TRIESTE L'Asiago Vipers fa il bis, di nuovo col golden gol, ma stavolta a Trieste (4-5) e adesso è a un passo dalla conferma dello scudetto che già porta stampato sul petto. La squadra più cattiva e scaltra in campo ha battuto la squadra più forte, ma meno esperta. Il match di ieri sera formalmente verrà ricordato come una vera e propria battaglia agonistica (e non solo). Ma chi era presente al PalaChiarbola non potrà dimenticare la furibonda rissa con un Longhini completamente impazzito a picchiare in pieno volto un inerme Vellar.

L'Edera, priva dell'allenatore Dejan Rusanov squalificato per tre giornate, ha disputato un primo tempo da favola. Bostjan Kos è stato una macchina da gol (stupenda la sua doppietta) mentre Sotlar mette in rete un disco frutto forse dell'azione più bella del campionato.

I primi 20 minuti di gioco sono stati però macchiati da un indelebile errore: mancavano 25 secondi allo scoccare della sirena e durante un ingaggio dalle parti di Penko, un giocatore ederino è entrato in campo per dare il cambio a un giocatore che però non è uscito. La penalità per soprannumero di giocatori è stata inevitabile e in fase di power-play, a soli 6 secondi dalla fine del primo tempo, Comencini ha battuto Riva. Si è andati negli spogliatoi sul 3-1.

Nella ripresa Stella entra al posto di Penko e le cose per Sotlar e compagni cambiano. Il portierino, incomincia uno show che dà sicurezza alla linea difensiva ospite. A 4'16" Comencini va in panca puniti e l'Edera ritorna in parità numerica dopo il fallo fischiato pochi secondi prima a Stricker. In 3 contro 3 i padroni di casa compiono un'altra macroscopica ingenuità sui cambi, con Dorigatti che sigla con la difesa completamente sguarnita il gol che accorcia ulteriormente le distanze.

L'Edera è palesemente frastornata anche se al 6' Sotlar ha una ghiottissima occasione per riportarla avanti. Ma Stella compie un altro miracolo. A 7'59" in campo nasce il putiferio. Inizia una scaramuccia tra Kos ed un altro asiaghese, proprio vicino alla panchina ospite. Un tifoso entra in campo, ma Roberto Florean lo placca a tempo debito, mentre Longhini inizia un duello personale con Franco Vellar che termina con il giocatore ederino costretto ad abbandonare il campo dopo le tremende botte ricevute. Longhini invece viene espulso.

Da qui gli animi si accendono con i rossoneri che cercano di stare tranquilli ed i veneti che continuano a spartire colpi proibiti soprattutto a Tadej Nabergoj. La tensione è palpabile e a guadagnarci, come sempre, è Asiago. In un clima di intimidazione gli ospiti trovano a 15'35" in fase di penalty-killing la rete del pareggio. L'orgoglio ederino si tramuta nel gol del nuovo vantaggio targato Marchetti appena 20 secondi dopo. I padroni di casa tengono bene il campo, ma a 50 secondi dallo scadere Mosele riporta in parità il match. Ai supplementari Riva si supera così come il collega Stella. A 3'44" dell'over time la definitiva condanna: il golden gol di Tomasello che regala ad Asiago gara2. Sabato al PalaChiarbola il terzo atto: o si vince o i Vipers diventano pentacampioni italiani.

Riccardo Tosques

EDERA	**4**
ASIAGO VIPERS	**5**

dts (3-1 pt)

MARCATORI: 6'12" Kos, 8'59" Kos, 18'50" Sotlar, 19'54" Comencini, 24'57" Gruber, 15'35" Mantese, 15'55" Marchetti, 19'10" Ceschini, 43'44" Tomasello.

EDERA OFFICINE BELLETTI: Riva, Dell'Olio, Stricker, Trinetti, Vellar, Rodela, Sotlar, Fontanive, Nabergoj, Kos, Corradin, Simsic, Armani, Marchetti. All. Dejan Rusanov.

ASIAGO VIPERS: Stella, Penko, Longhini, Tomasello, Mantese, Frigo, Dorigatti, Basso, Mosele R., Rigoni L., Gruber, Comencini. All. Cristian Rela.

ARBITRI: Corponi di Trissino e Gufler di Bolzano.

IN BREVE

CALCIOMERCATO

Barzagli ha scelto il Wolfsburg

FIRENZE «Andrea ha firmato per il Wolfsburg». Lo ha dichiarato a Violanews.com Claudio Orlandini, l'agente del difensore della nazionale Barzagli, mettendo fine alle speranze dei tifosi della Fiorentina di vederlo in viola il prossimo anno per rafforzare il centro della difesa. «È stata una questione di 200 mila euro di differenza tra quello che offriva la Fiorentina e quello che avevamo richiesto - ha spiegato Orlandini -. La società viola non ha voluto prendere in considerazione le nostre richieste e di conseguenza abbiamo preferito accettare un'altra offerta. Non c'è altro da dire».

L'ormai ex giocatore del Palermo avrebbe chiuso un accordo triennale con la società tedesca e si parla di uno stipendio superiore ai 2 milioni di euro netti all'anno. Rinuncia alla Champions League, seppure ai preliminari, con la Fiorentina, per contribuire alla nascita di un nuovo ciclo nel club della Volkswagen. L'anno scorso era stato anche vicino al passaggio alla Juventus.

CALCIO INTERNAZIONALE

Eriksson sarà il ct del Messico

CITTÀ DEL MESSICO La Federazione messicana di calcio ha «chiuso un accordo» con lo svedese Sven Goran Eriksson che sarà presentato il prossimo 3 giugno come nuovo allenatore della nazionale. «Abbiamo già chiuso il discorso con Eriksson - ha assicurato in una intervista radiofonica da Sydney il presidente della Fmf, Justino Compean - e l'accordo sta per essere annunciato».

Se tutto andrà nel senso di quanto annunciato il tecnico svedese, che apparentemente ha superato la concorrenza del brasiliano Luis Felipe Scolari, subentrerà all'esonerato messicano Hugo Sanchez. Eriksson, in uscita dal Manchester City, sembrava uno dei maggiori candidati alla panchina del Chelsea.

TIRO DINAMICO SPORTIVO

Carluccio e la Giannella ai Mondiali

TRIESTE Ancora in luce gli atleti triestini di tiro dinamico sportivo con la pistola. Domenico Carluccio e Patrizia Giannella, in forza all'associazione triestina di Tiro, hanno ottenuto l'ambitissima qualificazione ai prossimi campionati del mondo 2008. I continui e sempre crescenti successi nel campionato italiano hanno consentito ai due assi giuliani di conquistare le slots per volare sull'isola di Pulau Serangar, a Bali, per partecipare appunto al Ipsc World Shoot che si terrà alla fine di ottobre. L'importante evento vedrà impegnati migliaia di atleti provenienti da ogni parte del globo che si affronteranno nei 36 esercizi che compongono questa gara di dodici giorni e che richiederanno l'impiego di oltre 600 colpi.

CALCIO SERIE A

IL DIVORZIO SANCITO DA UN SECCO COLLOQUIO CON MORATTI

Via Mancini, Mourinho è l'allenatore dell'Inter

Il portoghese, esonerato dal Chelsea, aveva un accordo col presidente già da qualche mese

MILANO Nel silenzio, con il consueto alone di mistero che l'Inter non si fa mai mancare, Massimo Moratti dà il via alla rivoluzione sulla panchina della sua squadra.

L'Inter divorzia da Roberto Mancini dopo un breve colloquio e punta diritto su Josè Mourinho per conquistare quella Champions League che manca da oltre 40 anni nella bacheca nerazzurra.

Non arriva però nessuna conferma ufficiale da via Durini, tace Moratti e tutti i protagonisti di una storia molto interista nei suoi contorni indefiniti e nei suoi colpi di scena, con tanto di apparizione improvvisa di Diego Maradona.

Da una parte, c'è un allenatore con quattro anni di contratto e sette trofei vinti che, nel momento più critico della stagione, comunica a sorpresa di voler mollare tutto a fine anno, salvo poi fare rapidamente marcia indietro in meno di 24 ore. Dall'altra, un presidente convinto finalmente di aver invertito la tendenza con tre stagioni vincenti, salvo poi ritrovarsi con un tecnico dall'alto tasso di litigiosità e con un bilancio fallimentare in Europa.

E in mezzo c'è Mourinho, non un nome qualsiasi ma un allenatore dal palmares e dal carisma indiscutibili che a Moratti ricorda tanto un certo Helenio Herrera, cioè l'ultimo allenatore nerazzurro in grado di alzare le coppe che contano davvero, cioè quelle di campione d'Europa e del mondo. La tentazione diventa sempre più forte perchè, tutto sommato, sono in pochi a opporsi davvero alla voglia di dire addio a Mancini: tra dirigenti, staff medico e giocatori, non sono in pochi ad aver litigato con il tecnico di Jesi in questi quattro anni e quindi il presidente ha fatto due conti e deciso di cambiare allenatore. L'accordo con Josè Mourinho si fa dopo l'uscita di mancini, con l'Inter eliminata dal Liverpool. Il portoghese da allora ha preso lezioni di italiano per non combinare gaffes come gli successe all'inizio della sua avventura col Chelsea.

L'atteso incontro tra Mancini e Moratti avviene nella storico palazzo di famiglia in via Serbelloni: bastano 20 minuti per dirsi addio tra lo stupore del tecnico e il dispiacere del presidente che gli comunica di voler percorrere altre strade.

Non si parla di soldi e non si parla con i giornalisti: bocche cucite all' uscita e via tutti e due da Milano, Moratti in aereo verso Cagliari, Mancini in macchina verso Genova. Ma la faccia scura del presidente e le conferme via sms mandate dal tecnico a chi gli chiedeva se fosse finita fanno subito capire che la prossima stagione ci sarà un altro allenatore sulla panchina dell'Inter.

«Sembra sia finita - dice il procuratore di Mancini, Giorgio De Giorgis - ma non so niente di ufficiale. La notizia dell'esonero ci stupirebbe moltissimo e sarebbe sicuramente una decisione della società visto che lui non aveva nessuna intenzione di andarsene e non lo avrebbe mai fatto per rispetto nei confronti di Moratti e di tutto il resto del gruppo che finora ha allenato».

Dopo oltre 200 partite passate sulla panchina nerazzurra, tre scudetti, due Coppe Italia e due Supercoppe italiane, Mancini chiude quindi la sua carriera nerazzurra, iniziata nel 2004 prendendo il posto di Zaccheroni. Per lui, è probabile ora un futuro all'estero. Per l'Inter, inizia un'altra storia, che al momento resta tutto un'incognita.

Mancini ha chiuso la sua avventura con l'Inter

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

ANNATA MEMORABILE NELL'HOCKEY IN LINE

Ottimi piazzamenti in serie per i giovani del Polet

Le squadre Ragazzi e Primavera sono entrambe vice campionesse d'Italia

TRIESTE «È stata un'annata davvero memorabile». Il direttore sportivo del Bcc Kwins Polet, Matteo De Iaco, commenta così l'avventura delle proprie squadre giovanili di hockey inline reduci da campionati più che positivi. In particolare, ad aver raccolto quanto di buono seminato durante queste ultime stagioni sono state le compagini delle categorie Ragazzi e Primavera, laureatesi domenica scorsa vice campioni nazionali. Un risultato straordinario per la realtà sportiva di Opicina, che dopo i grandi risultati conquistati dalla sezione di pattinaggio artistico (Tanja Romano indiscussa regina mondiale di questo sport ne è l'esempio più attuale e lampante) si sta cimentando da diversi anni anche nell'hockey inline, uno sport che ha già regalato al presidente Marino Kokorovec due vittorie nella Coppa Italia.

A livello prettamente giovanile, il vivaio dei neroarancio è stato costituito quest'anno da quattro squadre: Juniores, Primavera, Allievi e Ragazzi. In tutto quasi 50 i tesserati, seguiti dall'allenatore Franc Ferjanic, tecnico anche della Prima squadra che quest'anno ha ottenuto una tranquilla salvezza in una A1 estremamente competitiva. La stagione corrente ha regalato delle belle soddisfazioni al clan neroarancio. Nel campionato del Triveneto i Primavera si sono qualificati al primo posto, i Ragazzi sono giunti secondi, gli Juniores terzi e gli Allievi quinti. Nelle semifinali nazionali i Primavera e i Ragazzi hanno vinto i loro rispettivi gironi arrivando alla finalissima di Sacile. Qui, complice anche l'emozione, le compagini di Aci Ferjanic si sono dovute arrendere ottenendo comunque un prestigiosissimo argento. «Non c'è male, ma possiamo ancora migliorare sotto l'aspetto tecnico e dei risultati incrementando gli orari degli allenamenti», spiega un tenace Matteo De Iaco.

L'attività di allenamento si svolge nella pista neocoperta Pikelc, in via di Monrupino 31 per due volte alla settimana. Martedì e giovedì i giorni prescelti, con due allenatori sempre presenti in campo che svolgono contemporaneamente una costante attività di miglioramento della tecnica di pattinaggio e dell'abilità dell'uso della stecca e controllo del disco. Durante il primo gruppo di allenamento i nuovi arrivati vengono iniziati e seguiti dall'allenatore Gianni Vidotto, già allenatore e coordinatore delle rappresentative regionali del Friuli Venezia Giulia, mentre Franc Ferjanic segue la preparazione agonistica degli altri atleti. Nel secondo gruppo l'attività è indirizzata al miglioramento delle capacità tecniche e tattiche del collettivo. Per favorire la crescita degli atleti Juniores, buona parte di essi si allenano con la Prima squadra. «Grazie alle dimensioni del campo (25x50m, *ndr*) è possibile gestire con tranquillità un gruppo di una ventina di ragazzini senza pregiudicarne l'attività - spiega De Iaco -. Anche se uno grosso sforzo societario sarà quello di continuare in futuro i lavori di ampliamento del nostro impianto».

L'organigramma della sezione hockey è composto dal presidente Marino Kokorovec, dal vice presidente Samo Kokorovec, dal direttore sportivo Matteo De Iaco, dal consiglio direttivo formato da Mojmir Kokorovec, Maurizio Acquafresca, Dario Sedevcic, Franco Debernardi e Roberto Serri. Lo staff tecnico è composto dall'allenatore responsabile Franc Ferjanic, dall'allenatore in seconda Samo Kokorovec, dall'aiuto allenatore Juniores e Primavera Doriano De Iaco, dall'aiuto allenatore Allievi e Ragazzi Matteo De Iaco e dall'aiuto allenatore Ragazzi e Mini-hockey Gianni Vidotto. Fondamentale nel computo della crescita a livello giovanile del sodalizio neroarancio la collaborazione con la società Pattinaggio artistico triestino: «Molti giocatori delle nostre categorie giovanili sono nati hockeysticamente nel Pat e poi sono arrivati da noi raggiungendo risultati lusinghieri come il secondo posto della squadra Primavera», rimarca con estrema correttezza De Iaco. Tra i progetti futuri il ds di Opicina ha le idee piuttosto chiare: «Quest'anno abbiamo organizzato le semifinali giovanili e la final eight di serie B. L'obiettivo per la prossima stagione è di qualificarci con più squadre possibili alle finali nazionali e cercare di organizzare a Trieste la final eight giovanile nazionale».

Riccardo Tosques

IN BREVE

RUGBY. UNDER 15
Trieste 2004, mete a valanga

TRIESTE Gli Under 15 del Rugby Trieste 2004 hanno battuto il Verona con un perentorio 88-0 nel campionato triveneto di categoria. Tutti i triestini si sono espressi su buoni livelli e una menzione particolare spetta a Lisetto, Esposito e Battaglia. Gli Under 9 e gli Under 13 sono scesi in pista al Torneo Leonorso di Udine, ben figurando e arrivando fino alla finale per il 3° posto. Una delegazione degli Under 17, fermi nel loro torneo, ha invece presenziato alla Giornata nazionale dello sport, organizzata in piazza Unità dal Coni.

CALCIO. ALLIEVI
San Sergio ok al Torneo Donda

TRIESTE Eliminatorie concluse al 16° Torneo Umberto Donda per Allievi di Romans d'Isonzo. Nel girone A il San Sergio ha superato per 4-2 i palmarini, che avevano segnato per primi e poi avevano accorciato le distanze sul 3-2. Entrambe le compagini hanno passato il turno. Nel girone B pari per 3-3 tra Itala San Marco e Virtus Corno, mentre nel raggruppamento C il San Luigi, reduce dallo 0-3 incassato dal Monfalcone, si è arreso al San Giovanni dello scatenato Dragosavljevic, che è atteso ora dai quarti.

BASEBALL. ALLIEVI
Junior Alpina ko a domicilio

TRIESTE Gli Allievi dei Tigers Cervignano hanno espugnato il diamante Soldiers' Field di Opicina, dove hanno battuto per 14-9 i pari età della Junior Alpina nel campionato di categoria. I punti di forza dei giuliani nella precedente uscita, ovvero il monte di lancio e l'attacco, non hanno trovato conferma in questo incontro, se non a tratti in alcuni singoli elementi. I friulani hanno comunque allungato nel punteggio negli ultimi 2 inning: dopo 5 frazioni conducevano infatti per 9-8.

>>> LA PROMESSA

Gianmarco, rapace d'area

Quest'anno ha messo a segno 52 centri in campionato

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **BERQUIER.** Gianmarco, nato a Trieste il 18 febbraio 1992
- Sport & ruolo: Hockey inline, attaccante
- Carriera: Vice campione nazionale nella categoria Primavera
- Hobby e preferenze: L'elettronica e divertirsi con Alessandro Sironich, compagno di squadra e amico di sempre

TRIESTE Bomber di razza e trascinatore della squadra nei momenti clou di ogni incontro. Queste le credenziali di Gianmarco Berquier, l'attaccante del Polet fresco vice campione nazionale della categoria Primavera e gran goleador (52 i centri messi a segno quest'anno in campionato).

Il rapace Berquier appartiene a quella schiera di giocatori nati e cresciuti nelle file del Pat, che da 4 anni a questa parte sono entrati a far parte delle formazioni giovanili del Polet. Tanti i ricordi legati alla maglia neroarancio; uno però spicca per intensità ed unicità: «Credo che i 4 gol segnati alla Fiamma Gorizia nella finale per il titolo triveneto, vinta poi con il risultato di 6-5, siano i più importanti mai realizzati sinora». Il rapporto tra Gianmarco e l'hockey è nato 8 anni fa grazie a Gianni Vidotto: «È stato il mio primo allenatore e ancora lo ringrazio per quello che mi ha insegnato e per avermi fatto conoscere questo sport».

Pensavi quest'anno di riuscire a giocarti il titolo nazionale?

No, anche perché all'inizio dell'anno non eravamo affatto convinti dei nostri mezzi. Poi invece siamo venuti fuori e ci siamo dimostrati un bellissimo gruppo.

Come ti trovi con il tuo allenatore Franc Ferjanic?

Molto bene. Credo abbia fatto un ottimo lavoro portandoci davvero in alto.

Hai qualche compagno al Polet con cui vai più d'accordo?

Sono grande amico del difensore Alessandro Sironich. Ci vediamo sempre anche al di fuori della pista e ci conosciamo da tantissimi anni.

Che scuola frequenti?

In realtà faccio un corso formativo nel quale mi insegnano a lavorare con impianti elettronici e tecnologici.

Ti piace?

Sì, molto. L'elettronica è la mia passione.

Cosa ti piacerebbe fare dunque come lavoro?

Rimanere in quest'ambito e trovare qualcosa a Trieste per poi un giorno mettermi in proprio.

Sei figlio unico?

Magari. Ho una sorella più piccola di nome Beatrice che fa danza.

>>> IL PERSONAGGIO

Davide, la saracinesca

Bilucaglia è un portiere dotato di grande talento

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **BILUCAGLIA.** Davide, nato a Trieste l'8 giugno 1992
- Sport & ruolo: Hockey inline, portiere
- Carriera: vice campione nazionale nella categoria Primavera
- Hobby e preferenze: Dedicarsi anima e corpo all'hockey e ai libri di scuola

TRIESTE È stato uno dei migliori portieri dell'ultima fase nazionale giovanile di hockey inline. Davide Bilucaglia ha difeso con estrema grinta la propria porta dai tiri avversari. Laureatosi campione Triveneto, Davide è approdato alla finalissima nazionale contro i piemontesi del Monleale. Ha cercato di fare il possibile contro gli indemoniati attaccanti avversari che alla fine hanno messo al tappeto lo squadrone neroarancio.

Un epilogo indubbiamente amaro, ma che nulla toglie al giovane Bilucaglia, autore di una stagione davvero encomiabile. Ma Davide è anche un ottimo studente del liceo scientifico Galileo Galilei: «È una scuola impegnativa, ma mi piace. Sono molto affascinato soprattutto dalla biologia».

Giocando in porta, hai mai paura che un disco colpendoti possa farti del male?

Sono i rischi che bisogna correre se si vuole giocare in porta. Mi ricordo che contro la Fiamma Gorizia nel match di ritorno mi è arrivato il disco sulla spalla. Il colpo è stato davvero duro e alla fine mi sono trovato un bel livido come ricordo.

C'è una partita alla quale sei affezionato maggiormente?

Devo ammettere che la gara di ritorno valida per la finale del titolo triveneto contro la Fiamma Gorizia è stato un match molto appassionante. Un incontro difficile ed impegnativo che però abbiamo fatto nostro vincendo per 6-5, un risultato che ci ha permesso di diventare campioni del Triveneto.

C'è qualche compagno con cui vai particolarmente d'accordo?

Siamo un'ottima squadra e personalmente mi trovo bene con tutti. Diciamo che al di fuori della pista mi trovo con Paolo Cavalieri, Daniele Acquafresca e i due Vocchi, Loris e Patrizio.

Qual è la tua dote migliore?

L'ottimismo, non mollare mai. Anche perché ho un ruolo delicato: se mi demoralizzo io, la squadra ne risente subito.

Hai mai praticato qualche altro sport?

Ho nuotato per tanti anni, ma poi mi sono stancato. È uno sport troppo ripetitivo. Meglio l'hockey.

>>> BASKET

NELL'UNDER 17 FEMMINILE DECIDE LA DIFFERENZA CANESTRI

Muggia, il titolo regionale sfuma d'un soffio

Nella foto la formazione B della Libertas, allenata da Franco Milan e Maurizio Salich

TRIESTE Facendo suo anche il derby di ritorno, la Libertas B chiude imbattuta il girone consolatorio Under 17. Nulla da fare per la Libertas A, che nel tour de force (3 gare in 7 giorni) deve rinunciare anche al play Pastore. Consola, nel derby e contro Concordia, il rientro part-time di Qualizza dopo un lungo infortunio. Girone 11°-15° posto, recuperi: Libertas A-Don Bosco Pordenone 46-52, Libertas A-Concordia 37-45. 10.a giornata: Libertas B-Libertas A 79-31.

UNDER 14 Il Bcc Carso Muggia si ferma a un'inezia dal titolo regionale, assegnato al Pordenone Team 90 in virtù della differenza canestri complessiva. Nello scontro diretto, le ragazze di Ponga rimontano da –11, acciuffano l'overtime e allungano, ma soltanto fino a +3, lo stesso divario con cui Pordenone vinse a Muggia. Un peccato, ma che non intacca la soddisfazione in casa rivierasca: il gruppo (classe 1995) potrà riprovarci con maggior fortuna l'anno prossimo. Nel girone consolatorio la Libertas mostra grande determinazione e belle giocate contro Udine, posta presto a distanza di sicurezza. Girone 1°-6° posto, 10.a giornata: Pordenone-Bcc Carso Muggia 67-70 (dts). Recupero: Concordia-Sgt 48-43. Classifica: Pordenone, Bccc Muggia p. 18, Casarsa 10, Fogliano 8, Concordia 6, Sgt 0. 7°-12° posto, recuperi: Libertas-Udine 69-58, Monfalcone-Libertas 49-42.

UNDER 13 Sgt e Libertas (orfana di Biffi e Merola) si alternano al comando della loro sfida, ma il guizzo finale, targato Moratto, porta la Libertas a risalire negli ultimi 4' dal -4.

Nei gironi che assegnano le posizioni di rincalzo, l'Azzurra cede in trasferta sia a Fogliano che a Spilimbergo, dove comunque riesce a disimpegnarsi complessivamente meglio. Corsara a Gemona, invece, la Libertas B, sempre in vantaggio e autrice di un ottimo secondo quarto. Girone 1°-4° posto, 5.a giornata: Udine-Concordia 47-59, Sgt-Libertas A 37-40. Recupero: Concordia-Sgt 49-43. Classifica: Concordia* p.6, Libertas, Sgt, Udine*4. 5°-8° posto, 5.a giornata: Spilimbergo-Lignano 43-35, Fogliano-Azzurra 48-39. Recupero: Spilimbergo-Azzurra 50-38. 9°-12° posto: Monfalcone-Sedegliano 58-51, Gemona-Libertas B 31-37. Recupero: Libertas B-Gemona 40-41 (d2ts).

Marco Federici

OGGI IN ITALIA

NORD: su Liguria centro-occidentale, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia occidentale nuvolosità irregolare a tratti intensa, con isolate precipitazioni anche a carattere di rovescio. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con velature del cielo per nubi alte e sottili. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con velature del cielo per nubi alte e sottili.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna con precipitazioni diffuse. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche temporalesche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con deboli piogge durante la mattinata ma con nubi e fenomeni in attenuazione dal pomeriggio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		17,1	24,8
Umidità			64%
Vento			4 km/h da N
Pressione	stazionaria		1016,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14	26,7
Umidità		53%
Vento		3,2 km/h da W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	14,5	29,4
Umidità		57%
Vento		8 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	17,3	25,1
Umidità		65%
Vento		2,7 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	14,4	28,7
Umidità		42%
Vento		2,8 km/h da S-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	14,7	28,3
Umidità		57%
Vento		8 km/h da S-W

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,9	27,8
Umidità		56%
Vento		3 km/h da S

IN ITALIA

ALGHERO	20	27
ANCONA	14	23
AOSTA	12	16
BARI	16	27
BOLOGNA	17	26
BOLZANO	14	29
BRESCIA	16	26
CAGLIARI	22	24
CAMPOBASSO	19	28
CATANIA	13	27
FIRENZE	15	33
GENOVA	19	26
IMPERIA	24	26
L'AQUILA	10	29
MESSINA	20	28
MILANO	17	26
NAPOLI	19	33
PALERMO	20	38
PERUGIA	14	32
PESCARA	14	25
PISA	16	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	23
ROMA	18	33
TORINO	14	21
TREVISO	15	29
VENEZIA	15	25
VERONA	17	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

		Pianura	Costa
T min	(°C)	14/17	17/20
T max	(°C)	28/31	24/27
1000 m	(°C)	20	
2000 m	(°C)	14	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno con venti a regime di brezza e caldo afoso in pianura. Possibile formazione di temporanea nuvolosità al pomeriggio sui monti.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso e caldo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

		Pianura	Costa
T min	(°C)	15/18	18/21
T max	(°C)	29/32	27/30
1000 m	(°C)	19	
2000 m	(°C)	11	

Dalla serata probabili temporali sulla zona montana, anche di forte intensità, che in nottata potrebbero estendersi poi anche su pianura e costa.

TENDENZA. Cielo poco nuvoloso con possibili temporali al pomeriggio nelle zone più interne. Farà più fresco.

OGGI IN EUROPA

I sistemi nuvolosi più attivi nella giornata di mercoledì investiranno le isole britanniche e il nord della Francia. Sul resto dell'Europa occidentale, molte nuvole ma con fenomeni per lo più localizzati in prossimità dei rilievi alpini e pireanaici. Con l'approfondirsi del minimo nel Mediterraneo una perturbazione più intensa investirà da giovedì l'Italia e il sud della Francia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	19,3	8 nodi S-S-O	17.45 +36	10.17 -26
MONFALCONE	poco mosso	19,0	10 nodi O	17.50 +36	10.22 -26
GRADO	quasi calmo	18,8	5 nodi O-S-O	18.10 +32	10.42 -23
PIRANO	poco mosso	19,7	5 nodi O-N-O	16.50 +36	10.12 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	19	LUBIANA	11	27
AMSTERDAM	12	16	MADRID	7	20
ATENE	17	29	MALTA	19	26
BARCELLONA	14	24	MONACO	15	25
BELGRADO	19	28	MOSCA	3	16
BERLINO	12	21	NEW YORK	11	25
BONN	16	23	NIZZA	20	24
BRUXELLES	14	24	OSLO	5	17
BUCAREST	12	26	PARIGI	11	19
COPENHAGEN	7	10	PRAGA	11	21
FRANCOFORTE	17	24	SALISBURGO	15	31
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	26
HELSINKI	7	19	STOCCOLMA	8	20
IL CAIRO	20	31	TUNISI	22	29
ISTANBUL	17	26	VARSAVIA	13	20
KLAGENFURT	14	31	VIENNA	13	23
LISBONA	13	19	ZAGABRIA	14	29
LONDRA	10	13	ZURIGO	13	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovete prima riflettere e poi con calma esprimere un parere, specialmente se si tratta di valutare l'operato di un amico o una frase della persona amata. Lievi tensioni in amore.

TORO 21/4 - 20/5

Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo. Un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Cominciate ad avere sempre più slancio, idee brillanti, inventiva. Non lasciate assopire nulla, ma datevi da fare con tempestività. La vita affettiva è molto importante in questo momento.

CANCRO 21/6 - 22/7

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Siate più disponibili verso gli altri.

LEONE 23/7 - 22/8

Senza troppe difficoltà riuscirete ad ottenere vantaggi economici abbastanza considerevoli. In amore serpeggia un certo desiderio di evasione. Una serata diversa dal solito.

VERGINE 23/8 - 22/9

E' finalmente arrivato il momento di dare spazio ai vostri progetti. Avete delle buone idee e siete dotati di un certo fascino. Riuscirete ad imporvi con grande abilità.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La vostra grande concretezza negli affari verrà molto apprezzata dalla controparte, mentre in campo sentimentale si prevede una scelta difficile e sofferta.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Importanti sviluppi in campo professionale sono nell'aria da tempo. Aspettate con fiducia il vostro momento: non dovrebbe tardare ad arrivare. Molta prudenza in amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri prevedono complicazioni nel lavoro dovute a disaccordi con un collaboratore. Un atteggiamento comprensivo e condiscendente minimizzerà la tensione. Novità in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in ogni cosa.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori. Serate con amici.

PESCI 19/2 - 20/3

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare sino in fondo. Non prendete decisioni definitive.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Napoleone tentò invano di sottometterla - **5** A me dovuta - **7** Ultime di sedici - **8** Gancetto da pesca - **10** Che lasciano perplessi - **16** È di solito spinto da spirito d'emulazione - **17** Personaggio creato da Leblanc - **18** Stato tutelato da un altro - **19** Spariscono radendosi - **20** Santa cara ai catanesi - **21** Operosi nel lavoro - **24** In mezzo al piattino - **25** L'attrice Pavlova - **27** Il segno che somma - **28** Un metallo prezioso - **29** Lo è una festa in cui si balla - **32** Un po' di iella - **33** Si festeggia il 22 maggio - **34** Apportatori di novità - **35** È poco opportuno.

VERTICALI: 1 Abbattuto, avvilito - **3** Succinti, stringati - **4** Presenta le pubblicazioni di un editore - **5** Si spingono con un piede - **6** Non disposto - Pronta per essere colta - **10** Si cerca per salvarsi - **11** Mettere in rapporto - **12** Locale per spettacoli, abbreviato - **13** Richiama stranieri in Italia (sigla) - **14** Si muove girando - **15** Un elettrodomestico in cucina - **22** Ha occhi, non umani - **23** Inutili, vani - **26** Si aprono nell'armadio - **27** Lo sono i numeri come due e sei - **30** L'ultimo fu Nicola II Romanov - **31** Iniziali di Poe - **33** La fine del discorso.

INDOVINELLO
La nostra nuova ditta

Con la «ragione» e «in nome collettivo»
– senza tema di dir bestialità –
in breve vi dirò che sui due piedi
abbiamo eretto questa Società.

Traiano

BISCARTO (4/7=9)
Gli scenari della Scala in Francia

Penso ch'è un bel pasticcio, qui a Parigi,
per il fiancheggiatore della Scala,
sentirsi dire da un osservatore
di più larghe vedute: «Chi è il pittore?».

Mistigrì

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *FROTTOLONI = IL FON ROTTO.*

Lucchetto: *MALI, LISTINI = MASTINI.*